Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 25 aprile 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9001 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copie arretrate L. 300

LA DC HA FINALMENTE SCELTO: «NO» A UN ACCORDO CON I COMUNISTI MA CONFRONTO PARLAMENTARE

ORMAI CERTE LE ELEZIONI IN GIUGNO DA MARTEDÌ DIBATTITO ALLE CAMERE

Moro si presenterà a Montecitorio per verificare la sua maggioranza - Il probabile voto negativo del PSI provocherà le dimissioni del governo - Si coltiva però ancora un esile filo di speranza di evitare la rottura

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

Dopo estenuanti e travagliate trattative tra i maggiori esponenti del partito, la DC ha deciso di mettere in moto il meccanismo che, salvo ulteriori colpi di scena, ripensamenti o tattiche diverse, porterà il Paese alle elezioni anticipate il 20 o il 27 giugno. Posta di fronte alla drammatica scelta: o ricorso alle urne o accordo esplicito con il PCI, la direzione democristiana ha optato per la prima prospettiva, pur valutandone i rischi e pur continuando a sperare che la strada imboccata, quella di un confronto parlamentare, non precluda una estrema possibilità di salvare la legislatura. Comunque, se l'esito della verifica parlamentare sarà negativo, scatterà la procedura rapida dello scioglimento delle Camere e si voterà nella penultima o nell'ultima domenica di giugno.

Il governo di Moro si presenterà martedì davanti alla Camera per un dibattito. Se constaterà che è venuta meno la sua maggioranza, e cioè se constaterà che il PSI ha trasformato la sua astensione in opposizione, Moro darà immediatamente le dimissioni. Il Capo dello Stato, che già stasera ha avuto uno scambio di idee con Pertini, potrà procedere allo scioglimento delle Camere. Nelle intenzioni della DC, la discussione parlamentare potrebbe esaurirsi in un paio di giorni.

In questa logica interpretazione delle decisioni della direzione democristiana c'è, tuttavia, ancora un punto importante da chiarire: che cosa succederà se, passato il PSI all'opposizione, il governo risultasse regolarmente in maggioranza per il voto favorevole dei socialdemocratici, dei repubblicani e dei liberali? Il governo Moro in ogni caso si dimetterebbe. Ma a questo punto la DC si unirà alle richieste socialiste e comuniste dello scioglimento anticipato, oppure cercherà di salvare la legislatura con una soluzione centrista?

Zaccagnini, interrogato dai giornalisti al termine della riunione della direzione, è stato molto esplicito in proposito: «Non è ipotizzabile una maggioranza diversa da quella sulla quale si regge l'attuale governo Moro». La versione dei dorotei è diversa. L'on. Pucci si è limitato a dichiarare: «Il governo Moro si presenterà in Parlamento per verificare se esiste ancora la sua maggioranza». E' bene precisare subito che l'ipotesi della maggioranza centrista è più teorica che pratica. Infatti, né i socialisti, né i repubblicani sembrano disposti, nelle attuali condizioni, ad accettare una soluzione del genere. Comunque, è un'eventualità da tener presente.

Come si è detto, la DC ha accettato con grande riluttanza la prospettiva di un'interruzione prematura della legislatura. Gli sviluppi del caso Lockheed, i suoi riflessi in campo istituzionale hanno destato gravissime preoccupazioni nella DC, ma in concreto la direzione ha dovuto riconoscere che l'alternativa alle elezioni anticipate sarebbe stata quella di accettare l'accordo politico proposto dal PCI.

Benché la sinistra del partito insistesse sulla proposta di un confronto fra i sei partiti dell'«arco costituzionale», proprio per accertare ulteriormente la prospettiva di un'intesa, la maggioranza ha respinto l'ipotesi di compromessi con il PCI e ha ritenuto preferibile il rischio del confronto elettorale, sia pure con la residua speranza che il «miracolo» che non si è registrato tra ieri ed oggi, possa avvenire, non si sa bene come e perché, nell'ambito del dibattito parlamentare. E' questo il succo della dichiarazione fatta stasera da Zaccagnini al termine della direzione, e che «Il Popolo» ribadirà in una nota ispirata dalla segreteria: la speranza che il confronto parlamentare non porti ad una rottura del quadro politico. Ed ecco il testo del documento approvato all'unanimità dalla direzione della DC:

«Udita la relazione del segretario politico sugli incontri avuti in esecuzione del mandato affidatogli nella precedente riunione, la direzione approva le linee esposte per un programma idoneo a fronteggiare, fino al termine della legislatura, la grave situazione del Paese. Preso atto dei consensi e delle riserve manifestate dai rappresentanti dei diversi partiti, invita, nel rispetto delle competenze e responsabilità costituzionali, il presidente del consiglio, tenendo conto di quanto è stato acquisito e nell'intento di evitare una anticipata consultazione elettorale, a verificare in Parlamento se esistono condizioni le quali assicurino, nello spirito della comune responsabilità verso le istituzioni, la solidarietà della maggioranza e il contributo costruttivo dell'opposizione su linee programmatiche che permettano di far fronte alla situazione d'emergenza nella quale il Paese si trova».

Il testo come abbiamo detto, proposto da Zaccagnini d'accordo con i capicorrente, è stato approvato all'unanimità dai presenti alla riunione della direzione. Tuttavia, l'on. Vittorino Colombo, di forze nuove, ha vivacemente protestato per il fatto che, in realtà, le decisioni non siano state prese dalla direzione, bensì dai capicorrente, che si erano riuniti per oltre quattro ore in separata sede, mentre i membri della direzione attendevano nella sala in un'atmosfera di crescente malumore.

D'altra parte, la riunione dei capicorrente si era resa necessaria dopo la profonda spaccatura protrattasi la notte scorsa tra dorotei e fanfaniani, da una parte, e le sinistre dall'altra. I primi chiedevano la crisi immediata di governo, i secondi — come si è accennato — insistevano per l'accoglimento della proposta dell'incontro collegiale dei segretari dei sei partiti dell'«arco costituzionale». Di fronte a questo impatto Zaccagnini ha ritenuto opportuno, questa mattina, prima di riaprire il dibattito in direzione, promuovere una riunione dei capicorrente. Sono intervenuti Moro, Piccoli, Bartolomei, Fanfani, Forlani, Colombo, Gonella, Antoniozzi, Rumor, Evangelisti (in sostituzione di Andreotti, indisposto), De Mita, Galloni e Taviani.

Zaccagnini, che pure inizialmente era favorevole all'incontro dei sei segretari, è apparso perplesso. Moro ha dato la sensazione di non approvare l'incontro collegiale, ma anche di essere contrario alla richiesta delle dimissioni immediate del governo. Rumor, Antoniozzi, Colombo non se la sono sentita di sposare la tesi della Base e di Forze nuove. Intanto le ore passavano, tanto che ad un certo punto De Martino ha sollecitato notizie da parte democristiana. A mezzogiorno Zaccagnini ha telefonato a De Martino per annunciargli che ancora non era maturata una decisione.

Batti e ribatti, si è ripiegato sulla soluzione del confronto parlamentare. Per Zaccagnini l'interpretazione è inequivocabile e concorde il rifiuto del cambiamento di maggioranza. Per i dorotei, come si è detto, c'è un margine di incertezza. Nel pomeriggio Moro ha preso contatto con i presidenti della Camera e del Senato, ed è stato deciso che egli si presenterà martedì pomeriggio alla Camera. Lunedì si riuniranno i capigruppo per concordare le modalità e i tempi del dibattito, che dovrebbe concludersi giovedì sera.

Proprio per il protrarsi dell'incertezza in casa d.c. la riunione della direzione socialista, convocata per questa mattina, è stata aggiornata a lunedì. I membri della direzione presenti a Roma, si sono trattenuti stamane a lungo nella sede del partito per uno scambio di idee. Si è così avuta la prima conferma che tanto De Martino quanto Mancini ritengono che il caso Lockheed non sia un ostacolo per lo scioglimento del Parlamento da parte del Presidente della Repubblica. La posizione che i socialisti assumeranno ufficialmente lunedì è stata anticipata dai tanti commenti alle conclusioni della direzione democristiana.

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

DOPO LE SENSAZIONALISTICHE «FUGHE DI NOTIZIE» SUL RAPPORTO CHURCH

Irritata reazione americana Stop all'inchiesta Lockheed?

Washington minaccia di non collaborare più con l'Italia nell'accertamento della verità negando ogni ulteriore documentazione - Un «inviato» del ministro Bonifacio negli S.U.

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

Non è vero che c'è stato un «vertice segretissimo» dei massimi dirigenti democristiani, in cui si è esaminata la lettera con la quale Leone ha chiesto al presidente della commissione parlamentare inquirente, on. Castelli, l'immediata ripresa dell'inchiesta sulla vicenda della «Lockheed» e la sua prosecuzione, sino alla fine, senza alcuna interruzione.

Il «vertice» era stato dato per certo, oggi, da alcuni giornali; ma il presidente del «tribunale del parlamento» ha categoricamente smentito la notizia: «Per dimostrare l'assurdità — ha precisato Castelli — basta rilevare che la lettera del Presidente Leone mi è stata consegnata alle ore 20.05 di ieri dal consigliere Stramacci, alla presenza dell'onorevole Spagnoli, vicepresidente della commissione. Altra lettera, che devo supporre identica, è stata consegnata, nelle prime ore del pomeriggio di ieri, alla mia abitazione di Caravaggio.

«E' deplorevole e irrispettoso — ha soggiunto Castelli — che si sia potuto immaginare che, su iniziativa del destinatario, una lettera del Capo dello Stato abbia potuto essere esaminata o, peggio ancora, valutata in sedi improprie». Castelli, dopo aver sottolineato che la lettera di Leone sarà sottoposta alla commissione inquirente («unica legittima destinataria») nella sua prossima seduta di mercoledì 28 aprile, ha definito «puro parto di fantasia» l'affermazione secondo cui egli avrebbe consultato i commissari dell'organo inquirente al fine di anticiparne la seduta; egli ha ribadito, inoltre, che la seduta è stata fissata, con voto unanime, a mercoledì prossimo «per inderogabili esigenze istruttorie di preventiva acquisizione di elementi senza i quali la commissione non può avere completa conoscenza dei fatti su cui deliberare».

Stasera, c'è stato un colloquio tra il presidente del consiglio Moro e il ministro della giustizia Bonifacio, il quale in precedenza si era recato da Zaccagnini, nella sede della direzione democristiana; secondo quanto si è appreso, gli incontri di Bonifacio vanno messi in relazione con una protesta delle autorità americane, che si lagnano della «fuga di notizie» sul rapporto «Lockheed», ad opera di alcuni componenti della commissione inquirente.

La protesta delle autorità statunitensi è però giudicata negli ambienti politici come «un passo inaccettabile»: si osserva, infatti, che sono stati proprio gli americani a mettere in circolazione le informazioni del rapporto Church sulle «tangenti» che sarebbero state pagate dalla «Lockheed» per la vendita dei quattordici «Hercules C-130» all'aeronautica militare italiana. Se circolano fantasiose definizioni del tipo «Antelope Cobbler» — si rileva ancora negli ambienti politici — e se sono stati fatti i nomi di eminenti personalità della Repubblica, la responsabilità ricade sugli americani.

A tarda sera, dopo il colloquio Moro - Bonifacio, la presidenza del consiglio ha emesso una nota in cui è detto che il ministro della giustizia ha incaricato il suo capo di gabinetto, dott. Brancaccio, di recarsi a Washington, «al fine di confermare l'impegno e il vivo interesse italiano alla regolare prosecuzione dell'accordo di reciproca assistenza giuridica per il caso Lockheed». Ma, proprio mentre a Roma veniva diffuso questo comunicato, a Washington il dipartimento di stato faceva sapere che effettivamente, a suo giudizio, gli articoli apparsi sulla stampa italiana a proposito dello scandalo violavano gli obblighi di riservatezza previsti dall'accordo USA-Italia e di conseguenza, minacciava di por fine alla collaborazione. Se Washington rifiutasse davvero di continuare a cooperare con l'Italia, sarebbe impossibile, per chi cerca di far luce sulla vicenda delle bustarelle «Lockheed», avvalersi di ogni ulteriore documentazione e, quindi, di ogni altra prova utile all'accertamento della verità.

Oggi, intanto, c'è stato un incontro, al Quirinale, tra Leone e il presidente della Camera, Pertini: secondo le informazioni ufficiali, nel corso del colloquio durato circa un'ora è stata fatta una «panoramica» sull'attività legislativa che attende l'assemblea di Montecitorio nei prossimi giorni. Ma sono corse insistentemente voci secondo le quali il Capo dello Stato e il presidente della Camera avrebbero anche parlato della vicenda della «Lockheed».

Placido Cesareo

Commento dell'«Osservatore»

A nessuno giova il clima di sospetto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 24

«La nostra opinione è che si debba cercare la verità con ogni mezzo, ma che, secondo i basilari principi del diritto, non si accollino ad alcuno responsabilità e colpe non dimostrate, soprattutto con palesi strumentazioni politiche di parte». Così scrive l'«Osservatore Romano», a commento della vicenda «Lokheed», un commento che lascia intendere la preoccupazione degli ambienti vaticani per

Ar. Pa.

Continua in 2.a pagina

CONFERMA DELL' UIC

Non si va all'estero con i «bigliettoni»

Roma, 24

Il divieto assoluto di esportazione e importazione di biglietti di banca italiani di taglio superiore alle diecimila lire è stato confermato dall'ufficio italiano cambi con una circolare, che risponde ad alcuni dubbi interpretativi espressi sulle vigenti norme valutarie.

La circolare ribadisce, in particolare, che l'esportazione e l'importazione di biglietti di stato e di banca italiani a seguito di viaggiatori «residenti» e «non residenti» è consentita entro il limite di 35 mila lire a persona e con tagli non superiori a lire diecimila.

Pertanto — aggiunge la circolare — è vietata l'esportazione e l'importazione di banconote italiane di taglio superiore a diecimila lire (cioè di 50 e di 100 mila lire), come pure è vietato, per ogni singola persona, attraversare la frontiera italiana con importi, in biglietti di stato e di banca italiani, superiore a 35 mila lire. Con l'unica eccezione del genitore con minori a carico, per il quale, comunque resta fermo il divieto di portare al seguito banconote italiane di taglio superiore alle diecimila lire.

Restano ferme le norme — anche se la circolare dell'Uic non le richiama espressamente — che limitano ad un massimo di 100 mila lire il totale delle banconote italiane e straniere che ogni residente può portare fuori dall'Italia, e che limitano a 500 mila lire (le 100 in banconote italiane e straniere ed il resto con lettere di credito) la somma massima che ogni cittadino italiano residente può portare all'estero.

MANOVRE NATO presso la Sardegna

Cagliari, 24

Un'esercitazione navale della Nato avverrà nei prossimi giorni al largo della costa sud-occidentale della Sardegna, con la partecipazione di quattro navi delle marine turca, italiana, inglese e statunitense. L'esercitazione, cominciata il 9 aprile scorso a Smirne, in Turchia, è chiamata «Dinasty Form» e rappresenta la cosiddetta «Forza on call», cioè una formazione provvisoria delle forze navali della Nato nel Mediterraneo, che deve essere in grado di fronteggiare in qualsiasi momento eventuali situazioni di emergenza e quindi di intervenire prontamente.

IL TRENTUNESIMO ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

25 APRILE: UNA DATA E UN IMPEGNO CIVILE

Cerimonie e manifestazioni commemorative in tutto il Paese
Messaggio alle forze armate del ministro della difesa Forlani

Roma, 24

Il Paese si appresta a celebrare, domani, il 31.o anniversario della Liberazione, nel ricordo di quanti combatterono e si immolarono per restituire all'Italia libertà e dignità, dopo la lunga, oscura parentesi del fascismo e dell'occupazione nazista. Dai centri maggiori a quelli minori della Penisola, è in programma una fitta serie di cerimonie rievocative e di manifestazioni civili e militari, ma anche da iniziative culturali sul tema della Resistenza (distribuzione alle giovani generazioni di libri e pubblicazioni sulla lotta partigiana, apertura di mostre per illustrare gli aspetti dell'opposizione al nazifascismo nelle varie regioni italiane).

In alcune cerimonie svoltesi già oggi nell'Emilia-Romagna, è stata ricordata la scrittrice Renata Viganò, ex partigiana comunista, morta ieri sera: alla Viganò (autrice, nell'immediato dopoguerra, di un romanzo che rappresenta uno dei più importanti contributi letterari ai grandi temi civili della Resistenza, «L'Agnese va a morire») è stato deciso di dedicare un prossimo convegno sulle donne nella Resistenza emiliano-romagnola.

Oggi, il ministro della difesa, Arnaldo Forlani, ha indirizzato alle forze armate il tradizionale messaggio in occasione del 25 aprile: «Sono trascorsi tanti anni — dice, tra l'altro, Forlani — ma le immagini, le parole, i fatti non sono scoloriti nella nostra memoria. Vogliamo ricordare che le nostre forze armate, accanto ai partigiani e alle unità alleate, furono protagoniste di quell'esperienza. Così, dopo tanti lutti e rovine, prese avvio la rinascita politica, civile ed economica dell'Italia.

«Rinnovando oggi quell'impegno, nello spirito della Costituzione, siamo convinti — continua Forlani — che ogni conquista civile, ogni progresso sociale, le stesse condizioni della pace, dipendono dalla comune volontà di salvaguardare la prospettiva democratica che allora è stata aperta alla nostra società nazionale. Ai Caduti e ai Martiri va il nostro commosso pensiero; dal loro esempio tragga forza il proposito di operare perché gli ideali e le speranze nati nella Liberazione vivano e segnino per sempre il cammino dell'Italia».

Il ministero della difesa, in occasione del 25 aprile, ha dato disposizioni affinché la ricorrenza sia solennemente celebrata in tutti gli enti, reparti, caserme, basi aeree e navali, con l'intervento di rappresentanze e del personale, sia militare sia civile; è stato pure disposto che nelle caserme e nei complessi militari in cui sorgono lapidi e monumenti ai Caduti per la Liberazione sia consentito l'accesso a rappresentanze civili che desiderino deporre omaggi floreali.

Per quanto riguarda, infine, gli interventi degli esponenti politici sul tema della Resistenza, è da segnalare che, in un editoriale pubblicato dal «Popolo», il segretario della DC, Zaccagnini, ha affermato di ritenere che «anche di fronte alle difficoltà attuali, gli ideali della Resistenza rappresentino un punto di riferimento necessario e inevitabile». Secondo Zaccagnini, «ciò che sta avvenendo oggi nel nostro Paese potrebbe anche rappresentare un'occasione valida, se il senso del comune pericolo — che investe le stesse istituzioni — ci porterà a ripristinare il circuito di un vitale ed effettivo solidarismo, che sollecita revisioni e correzioni dello stesso modello di sviluppo.

«Proprio questa crisi deve indurci a rimeditare insieme sul tipo di società che noi vogliamo e che è, in qualche tratto, abbastanza diversa da quella che è venuta talora tumultuosamente crescendo in questi trent'anni. Proprio lo sforzo comune per superare le difficoltà di questo frangente nazionale, grave per tutti, può offrirci la chiave per porre le premesse di una società più progredita, più equilibrata e più giusta». *(Ansa)*

Agit-prop suo malgrado

Telefoto Ansa-Upi

Lisbona — La campagna elettorale portoghese è stata ricca di episodi drammatici, ma anche di pittoreschi risvolti: qui, alcuni accaniti sostenitori del partito popolare - democratico hanno «assoldato», a scopo propagandistico, un asinello

LE PRIME LIBERE ELEZIONI LEGISLATIVE DALL'AVVENTO DEL SALAZARISMO

Portogallo: si vota per la verifica di una ritrovata coscienza democratica

Oltre sei milioni di elettori alle urne per designare i 263 componenti l'Assemblea della Repubblica
Pronostico incerto: al centro della serrata battaglia politica rimane comunque il partito socialista

Telefoto Ansa-Upi

Lisbona — Oltre ai manifesti e agli striscioni, anche i «murales» sono stati utilizzati a scopo di propaganda politica durante la campagna elettorale in Portogallo. Nella foto, su un muro di Lisbona una serie di pitture «rivoluzionarie» realizzate dall'«MRPP», il partito maoista

Lisbona, 24

In Portogallo la parola è alle urne, per le prime elezioni legislative libere dal lontano 1926, anno dell'avvento del salazarismo. Quanto scaturirà dalla decisione dei sei milioni e mezzo di elettori sarà noto nelle prime ore di lunedì mattina: dalla consultazione di domani — cui partecipano tredici partiti (erano quattordici, ma il «partito comunista marxista-leninista» ha rinunciato a favore dell'«associazione operaio-contadina») — useiranno eletti 263 deputati, che rappresenteranno, nell'Assemblea della Repubblica, i 24 distretti in cui è suddiviso il paese (22 sul continente, uno nelle Azzorre, uno a Madeira).

La campagna elettorale si è conclusa la notte scorsa: dopo un inizio piuttosto agitato, essa si era andata placando, ma negli ultimi giorni ha avuto un «colpo di coda» di eccessi e violenze, e anche ieri sera non sono mancati (specie a Lisbona) tafferugli fra attivisti del «centro democratico sociale» (con tendenza di destra) e simpatizzanti delle varie formazioni della sinistra.

Oggi, un appello al popolo portoghese, perché compia il suo dovere di recarsi alle urne e voti in modo cosciente, nell'ordine e nella tranquillità, è stato lanciato dal Presidente Costa Gomes (in un discorso, pronunciato alla radio e alla televisione, nel quale si parla spesso di democrazia pluralista, ma non figura mai la parola socialismo). La democratizzazione — ha detto il Capo dello stato — è stata la preoccupazione dominante del processo iniziato il 25 aprile 1974, e il popolo portoghese ha mostrato la sua capacità di costruire un Portogallo nuovo, dove possano trovar posto quanti vogliono accettare le norme della convivenza democratica pluralista.

«Sarebbe stato auspicabile — ha proseguito Costa Gomes — che lo sforzo dei partiti politici incidesse soprattutto sull'illustrazione del programma. Tale intento non è emerso chiaramente e, a volte, si è perfino delineata una tendenza a orientare la campagna elettorale all'unico fine di catturare voti. Certi gruppi, per fortuna pochi, hanno mostrato interesse più a criticare, non sempre in termini civicamente corretti, che a esporre il proprio programma». *(Ansa)*

I rischi di Soares

Portogallo due anni dopo. Il voto al quale sono, oggi, chiamati circa sei milioni e mezzo di elettori rappresenta un esame di coscienza, un giudizio su quanto è stato fatto o disfatto, promesso e mantenuto nei mesi che sono seguiti alla cosiddetta «rivoluzione dei garofani rossi», il golpe militare, che, nell'aprile del '74, rovesciò il regime autoritario di Marcello Caetano, naturale successore del despota Salazar. Non sarà un giudizio facile, visto che quei due anni hanno avuto una storia colma di turbolenze, di disordini, di azione avventate e di reazioni violente (incidenti, attentati, morti e feriti ci sono stati anche nei giorni più caldi della campagna elettorale): tutto quello, in pratica, che si oppone a una pacifica e serena valutazione.

Un clima di incertezza che rende, al tempo stesso, assai problematico ogni tentativo di pronostico sull'esito del voto, non esistendo, neppure nessun precedente e valido termine di paragone: l'elezione dell'Assemblea costituente, esattamente un anno fa, ha presentato un carattere assolutamente atipico, sia perché costituiva la prima consultazione popolare dopo decenni di dittatura, sia perché, durante la campagna elettorale, vennero soffocate, non sempre con le buone maniere, le voci di alcuni, pur consistenti, raggruppamenti politici.

Tutto quello di sicuro che si può dire è che, oggi come allora, al centro della confusa battaglia politica, si pone la figura del leader socialista Mario Soares; anche perché è facile prevedere che il suo partito si riconfermerà, in questa occasione, il primo del Portogallo. Ma è altrettanto facile supporre che questo nuovo successo avrà toni meno esaltanti, oscurato com'è, già ora, dalle preoccupazioni di come governare e con quale tipo di governo. Le richieste, il quasi ultimatum, l'accorato ammonimento che il leader del PSP ha rivolto all'elettorato perché gli conceda quei consensi che, facendo aumentare la consistenza del suo partito dal già clamoroso 38 per cento dello scorso anno fino od oltre il 40, gli consentano di agire da solo, ne sono una denuncia e una prova.

Perché, in caso contrario, egli si troverebbe costretto a chiedere l'aiuto, l'alleanza, di qualche altra forza politica, a destra o a sinistra, finendo per scontentare un po' tutti, pregiudicando, in qualche modo, le scelte politiche e le promesse già fatte. Il panorama elettorale portoghese, infatti, offre soltanto altre tre formazioni interessanti per questo scopo; due sono rappresentanti del centro moderato: il «partito popolare democratico» (PPD), guidato da Sa Carneiro, di estrazione socialdemocratica, nel quale si identifica la vasta classe dei piccoli proprietari terrieri, che dovrebbe conservare le posizioni conquistate (il 27 per cento dei voti), e il «centro democratico sociale» (CDS) di Freitas de Amaral, che, libero dai condizionamenti e dalle chiusure dei mesi passati, dovrebbe più che raddoppiare i propri suffragi. Se Soares, fallendo l'obiettivo del 40 per cento, dovesse sentirsi costret-

Alessandro Cappellini

Continua in 2.a pagina

La situazione

A conclusione di una nuova lunga riunione dello «stato maggiore» democristiano, che ha permesso di individuare un compromesso tra quanti sollecitavano l'immediata apertura della crisi e i fautori dell'incontro tra i sei partiti dell'«arco costituzionale», con la possibilità di un accordo più o meno diretto tra DC e PCI, la direzione ha approvato all'unanimità un documento in cui si esprime la volontà del partito di avviare un dibattito parlamentare di chiarimento.

In realtà, il dibattito, che si aprirà martedì alla Camera, appare destinato a mettere in moto il meccanismo che porterà allo scioglimento delle Camere e alle elezioni anticipate. Ciò anche se la DC sostiene che il dibattito sulla fiducia potrebbe consentire a ciascuno di assumersi le proprie responsabilità nell'estremo tentativo di un accordo per far fronte ai problemi del Paese.

Esiste anche la possibilità che in Parlamento si registri una maggioranza alternativa a quella attuale, cioè una maggioranza centrista, ma è una possibilità che esiste praticamente solo sulla carta e, che comunque, porterebbe alle dimissioni del governo Moro.

Socialisti (si pronunceranno lunedì con la riunione della direzione) e comunisti (hanno riunito ieri il loro organo direttivo) si sono già pronunciati negativamente sulla decisione democristiana, confermando che ormai non esistono margini per concrete alternative all'appuntamento anticipato con le urne previsto per il 20 o il 27 giugno.

LONTANO IL TRAGUARDO PER CHIUDERE LA VERTENZA

METALMECCANICI: FRENATA DOPO LA PARTENZA-SPRINT

Divergenze: assenteismo, salario, contingenza - Scuola: sindacati da Malfatti, sciopero (29 e 30) degli autonomi

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

La seconda giornata consecutiva di trattative tra la Federmeccanica e la Federazione dei metalmeccanici ha confermato che la strada imboccata ieri è certamente quella che porta al traguardo finale, ma nello stesso tempo ha gettato un po' d'acqua sull'ottimismo di quanti già intravvedevano, ieri sera, molto vicina la volata finale.

L'accordo definitivo sulla prima parte della piattaforma, la caduta di alcune pregiudiziali sostenute dalla Federmeccanica (in particolare, la rinuncia allo scaglionamento dell'aumento salariale), avevano alimentato ottimismi che oggi però, alla ripresa della discussione, si sono scontrati con una realtà ben diversa. Sulla seconda parte della piattaforma rivendicativa, infatti, le posizioni discordanti sono ancora molte, e non è detto che la giornata di domani (le due delegazioni si sono date infatti appuntamento per le 9.30) sia sufficiente per superare tutti gli ostacoli che ancora si frappongono alla soluzione della vertenza.

«Il ritmo della marcia è lento — ha detto questa sera il segretario nazionale della Flm, Bon — non abbiamo ancora affrontato il vialone finale, ma può darsi che nelle prossime ore si determinino le condizioni per entrarci». In realtà il rallentamento del ruolino di marcia, rispetto alla partenza-sprint di ieri, è ampiamente giustificato dalla complessità degli argomenti sul tappeto e dal fatto che tutti i problemi che rimangono da affrontare sono intrecciati tra loro e pretendono quindi un esame «globale», senza consentire un esame punto per punto.

Sola eccezione, a questo proposito, la questione dell'inquadramento unico che, su proposta della Flm, è stata affrontata sin dalle prime ore del pomeriggio da una commissione «tecnica» nell'ambito della quale, però, non è ancora stato raggiunto nessun accordo. Oltre a questa, rimangono in piedi ancora molti «nodi» vediamoli.

Assenteismo: è il punto «politico» su cui si è focalizzata l'odierna tornata di trattative. La Federmeccanica, mettendo sul piatto della bilancia la propria rinuncia allo scaglionamento salariale, chiede di «ufficializzare» i provvedimenti contro il fenomeno attraverso un apposito «passaggio» da inserire nel contratto. La FLM, invece, ha presentato oggi un documento che, secondo Bon, rappresenta «un atto di impegno politico con il quale il sindacato si fa carico di affrontare il problema», respingendo contemporaneamente la possibilità di giungere a un pronunciato congiunto «sia dentro che fuori» il contratto.

Salario: anche su questo punto si continua a discutere. Dato per scontato che la Federmeccanica non può più far marcia indietro rispetto allo scaglionamento, resta da stabilire la cifra dell'aumento. Con tutta prababilità le parti raggiungeranno un accordo intorno alle 23 mila lire.

Conglobamento della contingenza: stamane, alla ripresa della trattativa, la FLM ha chiesto il conglobamento dei 103 punti di contingenza derivanti dall'accordo interconfederale, a partire dal quindicesimo mese di decorrenza del nuovo contratto (in pratica, nel giugno del '77). Ma la proposta ha ricevuto risposta negativa da parte della delegazione industriale, che ha invece ribadito l'intenzione di congelare la questione e di rinviarla alla trattativa per il rinnovo del prossimo contratto.

Inoltre, rimangono in piedi i nodi dell'orario e della contrattazione articolata: su questi si discuterà domani.

Passiamo alle altre vertenze, che nei prossimi giorni vedranno l'apertura di un nuovo «fronte», quello riguardante il personale della scuola, che vedrà di fronte, sul tavolo delle trattative, il ministro della pubblica istruzione Malfatti da una parte e le segreterie dei sindacati confederali della scuola dall'altra. I rappresentanti della Cgil, Cisl ed Uil del settore hanno infatti già inviato al ministro della P.I. la piattaforma rivendicativa confederale. Sulla base di questa bozza dovrà essere avviato il negoziato per il rinnovo del contratto, che riguarda 840 mila lavoratori della scuola, tra personale docente e non docente.

Rottura, invece, nell'incontro di oggi, tra la rappresentanza del sindacato autonomo della scuola e il ministro della pubblica istruzione. Gli autonomi-scuola hanno infatti confermato lo sciopero di due giorni, il 29 e 30 aprile, in quanto nell'incontro di oggi «non sono emersi elementi nuovi in merito alle pressanti richieste sul recupero salariale già concesso a tutti gli altri statali».

G. R.

Perquisite abitazioni di sindacalisti torinesi

Torino, 24

Le abitazioni di cinque delegati sindacalisti di aziende torinesi sono state perquisite, su mandato della magistratura. L'operazione, ancora avvolta dal massimo segreto, sarebbe da mettere in relazione alle indagini sulle azioni di gruppi di estremisti. I sindacalisti, inoltre, sarebbero anche stati invitati a fornire un loro scritto, che dovrebbe evidentemente essere messo a confronto con altro materiale. Le organizzazioni sindacali hanno espresso una viva protesta per le perquisizioni giudicando «del tutto paradossale che iniziative contraddittorie della magistratura e della polizia siano ancora una volta riversate contro i lavoratori e le loro organizzazioni».

CORRADO BELCI firma «Il Popolo»

Roma, 24

L'organo della DC, «Il Popolo», è uscito stamane con l'annuncio che la direzione del giornale è stata assunta da oggi «dall'on. Corrado Belci, nominato dal recente consiglio nazionale della DC. Direttore responsabile è il dott. Marcello Gilmozzi, che ritorna a "Il Popolo" accolto dal consenso unanime della assemblea dei redattori».

Pannella a digiuno

Roma, 24

«Smetterò il digiuno quando mi diranno il giorno e l'ora esatti in cui la televisione italiana darà al Partito radicale un'ora e un quarto di trasmissione. Da lunedì chiederemo un'ora e mezzo e così di seguito fino a due ore». Lo ha affermato Marco Pannella nella conferenza-stampa tenuta questa mattina presso la sede del Partito radicale per spiegare i motivi che lo hanno spinto a scegliere questa forma di protesta nei confronti del «regime che finora si è appropriato di centinaia di ore di pubblicità politica televisiva.

Pannella — che è già all'ottavo giorno di dieta ipocalorica (tre cappuccini) e al secondo di sola acqua — ha annunciato che da domani, 25 aprile, inizierà il digiuno totale, senza neppure acqua finché non avrà ottenuto il suo scopo.

In serata il presidente della Rai Finocchiaro ha esortato Pannella a sospendere il digiuno di protesta, invitandolo a venire da lui martedì, alle ore 12, per considerare — è detto in un comunicato della Rai — «i modi di soluzione della richiesta fatta».

A scuola pedalando



Telefoto Ansa

Palermo — Simpatica iniziativa di un gruppo di studenti delle scuole medie: si sono costruiti una rudimentale auto a pedali e vanno a scuola in dodici. Senza spendere un solo quattrino

L'INCENDIO DI BOLZANO

Inchiesta sulla morte dei tre operai

Bolzano, 24

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Pitarelli, che dirige l'inchiesta sull'incendio scoppiato nella notte tra giovedì e venerdì alla «Cellsa», una fabbrica di pannelli di legno nella zona industriale di Bolzano, e che ha provocato la morte di tre operai, nominerà lunedì una commissione tecnica per stabilire le cause della tragedia. Della commissione faranno parte anche tecnici del settore chimico ed elettrico, in relazione all'ipotesi che l'incendio sia stato provocato da un corto circuito.

Oggi pomeriggio, alla Camera del lavoro, si sono riuniti in assemblea i dipendenti della «Cellsa» per valutare l'opportunità della costituzione di parte civile del consiglio di fabbrica o della Federazione lavoratori delle costruzioni (Flc) nell'inchiesta in corso.

Martedì prossimo si svolgeranno i funerali delle tre vittime della tragedia. Nella stessa giornata arriveranno a Bolzano dalla Svezia rappresentanti della proprietà della «Cellsa», che dovranno anche stabilire con quali modalità riprenderà il lavoro nello stabilimento. *(Ansa)*

«L'ESPRESSO»: UN EPISODIO DI MALCOSTUME

«L'Espresso» del 18 aprile pubblicò, a firma di S.S. (Sergio Saviane), un breve commento a carattere pseudo-scandalistico su un viaggio a titolo privato, compiuto dal figlio minore del Presidente della Repubblica. Giancarlo Leone è praticante presso la redazione del nostro giornale nella capitale. Questo avvenimento dava motivo a Sergio Saviane per definire «Il Piccolo» come «un giornale di provincia, fascista quel che basta, ma sempre un quotidiano di tutto rispetto, con la sua pubblicità, le epigrafi, l'elenco dei cinema e delle farmacie», aggiungendo, ancora, che «per lavorare nel "Piccolo" non importa saper scrivere: basta coraggi e sveltezza».

Nella stessa giornata di uscita del settimanale, perveniva al comitato di redazione del «Piccolo» una breve nota di scusa, a firma del direttore Livio Zanetti, dello stesso articolista Saviane e del rappresentante del comitato di redazione Paolo Mieli. Nella nota si diceva testualmente: «Sul numero dell'"Espresso", in edicola da oggi, per un lapsus dovuto ai suoi ricordi di infanzia, Sergio Saviane definisce fascista il vostro giornale. Sappiamo che ciò non corrisponde più a verità e che, anzi, "Il Piccolo" è stato, negli ultimi anni, un quotidiano spesso democratico ed aperto. Perciò ci scusiamo dell'errore in cui siamo incorsi e renderemo pubbliche su "L'Espresso" le nostre scuse».

A voce poi venivano ripetute le scuse e le assicurazioni di una puntuale quanto doverosa rettifica, che sarebbe comparsa sul numero della settimana seguente. Solo per queste ragioni il direttore e la redazione del «Piccolo» si sono astenuti da qualsiasi replica. Constatato però che, nonostante tutto, «L'Espresso», uscito con il numero del 25 aprile, non ha onorato i propri impegni, dando vita, in questo modo, ad un episodio di malcostume e di ineducazione, che ci asteniamo dal qualificare, il direttore e la redazione del «Piccolo» ricordano che la ingiuriosa e maligna definizione di «giornale di provincia, fascista quel che basta» è solo attestazione di ignoranza e di banale qualunquismo in chi si pretende in diritto di rilasciare immotivate patenti di fascismo e di antifascismo.

Da quasi un secolo, nelle vicende drammatiche ed uniche di Trieste e della Venezia Giulia, «Il Piccolo» è stato ed è seguito fedelmente dalle popolazioni di queste terre, che sono fra le più progredite, civili e socialmente avanzate del nostro Paese. Ha indici di lettura che nessun altro giornale italiano può vantare, e trova in questo quotidiano consenso la migliore riprova della validità della sua linea indipendente e democratica.

L'altrettanto gratuita affermazione secondo la quale «per lavorare nel "Piccolo" non importa saper scrivere» è talmente grossolana da non meritare alcuna risposta. Tutti sanno che il corpo redazionale del «Piccolo» è stato sempre selezionato esclusivamente in base a criteri di capacità e qualificazione e vanta, nell'arco della sua lunga storia, molti fra i più bei nomi del giornalismo italiano.

Nel segnalare ai nostri lettori questo ennesimo episodio di deleterio quanto diffuso e cattivo giornalismo, vogliamo sottolineare che il comportamento dell'«Espresso» è doppiamente condannabile, perché non solo getta gratuitamente fango su un giornale e su un corpo redazionale di professionisti, ma anche perché dimostra mancanza di dignità non rispettando gli impegni assunti.

Il Direttore
La Redazione
Il Comitato di redazione

FIAMME A PADOVA nella sede del PDUP

Padova, 24

La sede di Padova del PDUP, in via Savonarola, è stata data alle fiamme la scorsa notte da alcuni sconosciuti. L'incendio è stato notato da un passante, che ha avvertito i vigili del fuoco. Secondo i primi accertamenti, la serranda dell'ingresso della sede del partito è stata forzata e sollevata di una quarantina di centimetri, tanto quanto bastava per sfondare il vetro della porta d'ingresso e versare dentro del liquido infiammabile, probabilmente benzina. Il fuoco ha distrutto tutti i mobili e i documenti custoditi nei locali, ma è stato spento prima che potesse arrecare danni alle strutture murarie.

Nel corso di una manifestazione organizzata oggi a Padova dal PDUP è stato diffuso un volantino in relazione all'attentato, in cui è detto, fra l'altro, che «è la terza volta che i fascisti incendiano la nostra sede ed è la terza volta che possono agire con tutta calma e tranquillità senza essere minimamente disturbati dalla polizia. Vorremmo chiedere al questore come mai la sede del MSI e lo "storico" caffè Pedrocchi sono sempre presidiati dalla pubblica sicurezza». *(Ansa)*

I DUE NEOFASCISTI IMPUTATI PER PIAZZA FONTANA

«NO» ALLA LIBERAZIONE DI FREDA E DI VENTURA

I difensori sostengono che sono ormai scaduti i termini di carcerazione preventiva - Lunedì la risposta definitiva

Roma, 24

L'istanza di libertà provvisoria presentata dall'avv. Roberto Manfredi a favore del suo assistito Giovanni Ventura il 20 dicembre 1975 e rigettata con ordinanza del gennaio scorso dalla sezione istruttoria dalla corte di appello di Catanzaro, è stata rigettata ieri anche dalla prima sezione della corte di Cassazione. La decisione della sezione istruttoria di Catanzaro era stata impugnata per ricorso in Cassazione dallo stesso avvocato Manfredi.

Intanto si è appreso che il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha espresso parere contrario per l'istanza di scarcerazione presentata dai difensori di Franco Freda e Giovanni Ventura (implicati nella strage di piazza Fontana e negli attentati del '69 in Italia), i quali sostengono che i termini di custodia preventiva sono scaduti il 21 marzo 1976. La sezione istruttoria della corte d'appello di Catanzaro deciderà, probabilmente, lunedì venturo. *(Ansa)*

CON IL FUCILE al processo di Tuti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Arezzo, 24

S'interessava troppo del processo contro Mario Tuti e i «bombardieri neri». E' stato arrestato dopo una visita della polizia alla sua stanza d'albergo. Si chiama Giancarlo Guasco, muratore di 34 anni, arrivato l'altra sera ad Arezzo e alloggiato all'albergo ristorante «Milano» in via Madonna del Prato.

Ai camerieri, al personale dell'albergo, ai vicini di tavola, il nuovo arrivato non faceva che parlare del processo che si sta svolgendo alla corte d'assise, diceva tante cose (come: «Certi assassini bisognerebbe ammazzarli») e ne voleva sapere tante e tante che, a un dato momento, insospettito dell'ossessionante ritornello del Guasco, qualcuno ha telefonato alla polizia.

In questi giorni ad Arezzo ci sono diverse centinaia di carabinieri, poliziotti, uomini dell'antiterrorismo, che tengono sotto controllo la situazione, che perquisiscono con estremo rigore chi entra nell'aula dove si svolge il processo (ormai abbiamo fatto l'abitudine all'accurato massaggio generale che anche due o tre volte al giorno ci viene fatto — giustamente — dagli addetti all'ordine pubblico schierati lungo la scalinata che porta dall'ingresso della corte alla grande aula dove si stanno giudicando gli attentatori delle linee ferroviarie).

La telefonata che parlava dell'ospite sospetto dell'albergo «Milano» ha fatto scattare il dispositivo di sicurezza. Gli agenti sono andati all'albergo, il Guasco è stato tenuto d'occhio per un po' e quindi invitato a seguirli nella sua camera, dove una perquisizione ha fruttato una sorpresa: in uno scatolone che il muratore marchigiano aveva con sé al momento dell'arrivo in albergo è saltato fuori un fucile da caccia automatico calibro 12, già carico, e diverse cartucce, alcune delle quali a pallettoni. Insomma, un'arma pronta a sparare «a lupara» chissà contro chi, dove e perché. L'uomo si è giustificato dicendo che doveva partecipare a una gara di tiro a volo, ma siccome non aveva licenza è stato immediatamente arrestato. Lunedì sarà interrogato dal magistrato e forse verrà anche sottoposto a perizia psichiatrica.

Dalle informazioni assunte dalla polizia, che le ha riferite al magistrato che ora dovrà occuparsi di approfondire l'indagine, Giancarlo Guasco risulta non bene qualificato politicamente, ma è conosciuto come pregiudicato per reati contro il patrimonio, oltraggio ed espatrio clandestino. Quest'ultimo reato lo rende ancora più sospetto, dato che fra i «bombardieri neri» qualcuno dall'espatrio facile c'è, addirittura il «numero uno», Mario Tuti, come devono essere altrettanto capaci di passare le frontiere i due latitanti Marco Affatigato e Augusto Cauchi.

F. A.

PER PREVENIRE ATTI DI SABOTAGGIO

La Fiat è d'accordo sulle «guardie operaie»

Purché il servizio sia gestito dall'azienda

Torino, 24

Non esiste alcuna preclusione nei confronti della partecipazione di delegati sindacali volontari alle squadre di vigilanza della Fiat, purché essi siano inquadrati nei servizi specificamente incaricati di tale attività dall'azienda, e non invece organizzati in attività parallela ed autonoma. Questo è il punto di vista della Fiat nei confronti delle squadre operaie di vigilanza volontaria, la cui organizzazione era stata non soltanto proposta, ma anche attuata (durante il periodo delle festività pasquali) dai sindacati, dopo gli atti di sabotaggio che si erano verificati nelle settimane scorse presso gli stabilimenti di Mirafiori e di Rivalta.

In un periodo difficile come quello attuale — è stato precisato da parte della direzione informazioni dell'azienda — la Fiat non è affatto contraria a forme di collaborazione a scopo di vigilanza interna (senza ovviamente interferire con i compiti istituzionali e costituzionali delle forze dell'ordine), purché tale collaborazione avvenga in ogni caso nel presupposto che ogni servizio di vigilanza deve essere gestito direttamente dalla stessa Fiat.

Intanto il consiglio di fabbrica della «Magneti Marelli» di Crescenzago (Milano) ha deciso di compiere la vigilanza della fabbrica organizzando cinque squadre composte da cinque lavoratori ciascuna, utilizzando operai, impiegati e delegati del consiglio di fabbrica.

La vigilanza sarà effettuata fino a domani sera, con la copertura dell'arco dell'intera giornata, dalle 6 alle 22. Questa decisione — informa il consiglio di fabbrica — si diversifica da quella della direzione, che aveva proposto di formare squadre da affiancare ai lavoratori della vigilanza. Il consiglio di fabbrica ha invece deciso di organizzare questo servizio «non retribuito ma volontario».

La «Magneti Marelli» di Crescenzago, dove lavorano circa 4600 persone, venne assalita, il 2 aprile scorso, da cinque uomini armati che spararono numerosi colpi d'arma da fuoco, ferendo alle gambe il capo della sorveglianza, Matteo Palmieri.

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA GIUDIZIARIA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

Incriminazione per truffa di due alti funzionari Rai

Si tratta di Massimo Fichera (socialista, direttore del TG 2) e di Massimo Rendina (d.c., già amministratore della Eri) - Il primo avrebbe percepito compensi non dovuti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

Clamorosi sviluppi nell'inchiesta giudiziaria aperta dalla procura della Repubblica su una lunga serie di irregolarità elencate in una denuncia presentata nel gennaio scorso dal dott. Giacomo Carboni, rappresentante del Pri nel collegio dei sindaci della Rai-Tv. Il giudice istruttore Ernesto Cudillo (che già si occupa dell'altra indagine penale sull'attività dell'ente radiotelevisivo) ed il pubblico ministero Pasquale La Cava hanno incriminato per truffa aggravata il direttore della seconda rete televisiva, Massimo Fichera, socialista, e l'ex amministratore delegato della ERI (Edizioni radiotelevisive italiane) Massimo Rendina, democristiano.

L'istruttoria è stata formalizzata proprio in questi giorni e dopo la richiesta della pubblica accusa di incriminare formalmente gli alti funzionari, il giudice istruttore sta ora formulando il complesso caso d'imputazione. Nel caso in cui — come sembra probabile, visti gli orientamenti dell'altra inchiesta — i magistrati dovessero riconoscere la natura pubblica dell'ente, sul capo di Fichera e Rendina potrebbero cadere accuse ben più gravi (peculato?).

Come s'è detto, comunque, i mandati di comparizione nei confronti del direttore della seconda rete televisiva e dell'ex amministratore delegato dell'ERI (attualmente Rendina è uno degli alti funzionari «a disposizione» e si è occupato dei problemi riguardanti la Tv a colori) verranno spiccati soltanto per il reato di truffa aggravata ai danni della stessa Rai-TV. Secondo l'accusa, infatti, Massimo Fichera avrebbe percepito compensi per «collaborazioni» dalla ERI nonostante facesse parte (dal '69 al '72) del consiglio d'amministrazione dell'ente radiotelevisivo, che è il maggior azionista della casa editrice. In passato, Fichera ha respinto ogni addebito, ammettendo i fatti ma sostenendo l'assoluta regolarità.

Le accuse lanciate a suo tempo (e cioè subito dopo le nomine conseguenti alla riforma) dal commercialista Giacomo Carboni, uno dei membri del collegio dei sindaci, sembrano dunque far registrare i primi riscontri. Ma c'è anche un'altra e più complessa serie di rilievi inoltrati alla procura della Repubblica dallo stesso Carboni: quello riguardante la validità delle nomine decise dal consiglio di amministrazione.

Secondo il sindaco del Pri (che si è rivolto anche alla Corte dei conti, ai ministri delle poste, del tesoro, del lavoro e ai procuratori generali presso la Cassazione e la Corte d'appello di Roma), esse dovrebbero essere annullate per due motivi: 1) violazione dell'art. 13 della legge di riforma della Rai-Tv (n. 103 del 14 aprile 1975), che fa obbligo al consiglio di amministrazione di attenersi a criteri di «economicità di gestione» (secondo Carboni, per buona parte delle nomine si poteva e doveva far ricorso a persone già inquadrate nell'ente; mentre invece le nuove assunzioni provocheranno un aggravio di spesa di almeno due o tre miliardi l'anno; 2) violazione dell'art. 4 della legge di riforma della Rai-Tv, in cui si fa obbligo al consiglio di amministrazione di attenersi alle direttive generali formulate dalla commissione parlamentare di vigilanza (secondo Carboni, l'«organigramma» sarebbe stato varato secondo la logica della «lottizzazione politica» e non secondo quella della capacità professionale, tanto è vero che la discussione durò in tutto mezz'ora). Di conseguenza — sempre secondo il sindaco dell'ente radiotelevisivo — il consiglio d'amministrazione ha disconosciuto il significato della sentenza 225 del 10 luglio 1974 della Corte costituzionale, in cui si fa obbligo alla Rai-Tv di rispettare il principio del «pluralismo» e di creare le condizioni per cui possa essere rispettata l'esigenza dell'«obiettività».

Sergio Geraldini

I rischi di Soares

Dalla prima pagina

to a chiedere la collaborazione di una di queste forze, avallerebbe automaticamente una, per lui indesiderata, svolta a destra, e condizionerebbe pesantemente il proprio programma politico.

Il terzo partito, per così dire, disponibile per una coalizione è rappresentato dai comunisti di Alvaro Cunhal. Ma la prospettiva di una tale alleanza rappresenterebbe una mossa altrettanto pericolosa e impopolare (Soares l'ha già ripetutamente esclusa in passato) dopo gli errori clamorosi commessi dallo stesso Cunhal nel voler imporre, a tutti i costi, usando spesso metodi violenti, un regime di stretta osservanza marxista, indesiderato dalla maggior parte dei portoghesi. Una situazione chiusa, o quasi, per i socialisti che potrebbero trovarsi, all'indomani delle elezioni, relegati all'opposizione: Soares potrebbe cioè vedersi costretto, proprio per conservare una certa verginità politica, a rinunciare al difficile compito di formare un governo.

Una scelta, tuttavia, che potrebbe essere anche imposta da un non impossibile successo elettorale da parte dei due partiti di centro: in tal caso si potrebbe realizzare una coalizione PPD-CDS. Soluzione altrettanto pericolosa per il Portogallo: si assisterebbe, infatti, alla difficile coesistenza fra un governo di centro-destra e una costituzione improntata a principi nettamente di sinistra, con tutti i possibili conflitti di carattere politico, sociale ed economico che ne deriverebbero.

Una situazione complessa, quindi, sulla quale pesa la sempre minacciosa presenza dei militari, che potrebbero intervenire per imporre una soluzione a loro gradita. Fra poco più di due mesi, alla fine di giugno o all'inizio di luglio, il Portogallo si troverà di fronte ad un'altra importante scadenza: l'elezione del Presidente della Repubblica. Il risultato delle elezioni di oggi dirà se quell'avvenimento sarà un semplice e pacifico adempimento costituzionale o se sarà l'ennesima occasione per caos e turbamenti politici.

A. C.

Elezioni certe

Dalla prima pagina

na. Il demartiniano Vittorelli ha sottolineato che il PSI giudica il dibattito parlamentare una inutile perdita di tempo, ma lo accetta nella misura in cui può favorire lo scioglimento delle Camere.

Anche i comunisti, in attesa delle conclusioni della direzione della DC, avevano deciso di rinviare a lunedì la propria direzione. Poi c'è stato un contrordine. La direzione, infatti, è stata riconvocata per il pomeriggio di oggi e si è protratta fino a tarda ora, circondata dalla consueta cortina di riserbo. Ma già nella prima serata Trivelli, uno dei diretti collaboratori di Berlinguer, ha sottolineato che la deliberazione presa dalla DC «costituisce il rifiuto delle varie proposte anche da noi avanzate per una soluzione positiva della crisi, attraverso un accordo politico tra tutte le forze democratiche».

Rilevato che è stato anche accantonato il tentativo di Zaccagnini di giungere ad un incontro tra i partiti dell'arco costituzionale, Trivelli ha aggiunto: «In queste condizioni la proposta di un dibattito parlamentare, anche se da un punto di vista formale è corretta, mira a scaricare su altri la responsabilità dello scioglimento delle Camere, che ricade invece sulla DC». In altre parole, ormai per il PCI non esistono più alternative alle elezioni anticipate.

R. P.

Sospetto

la difficile situazione italiana.

Il giornale rileva che il diffuso nervosismo «denuncia uno sbandamento pericoloso, proprio in quanto permette e rende possibili illazioni e sensazionalismi sulla base di semplici indizi, non controllati e non controllabili almeno per il momento, che coinvolgono le massime cariche dello Stato, e permette il propagarsi del discredito su uomini e istituzioni senza distinzione alcuna tra colpevoli e innocenti».

Fino ad oggi non si era avuto alcun commento Vaticano sulla vicenda «Lockheed»: «Se oggi l'"Osservatore" se ne è occupato è perché "cresce la psicosi dello scandalismo" e perché "le personalità delle quali si è fatto il nome in questi giorni ha ricoperto e ricoprono i primi posti nell'ordinamento della Repubblica, così da far temere giustamente, se fossero in una qualche misura implicate, per la stessa credibilità della democrazia italiana"».

Il giornale vaticano prosegue affermando che a nessuno può giovare «la prosecuzione di questo assurdo alternarsi di illazioni e sospetti, che coinvolgono in una spirale di tensione morale tutta la pubblica opinione, ampiamente disorientata dalla crisi economica, dalla crisi politica, dagli attentati, dagli incendi dolosi, dall'incomprensibile palleggio delle responsabilità di questa situazione di stallo di fronte alla domanda: elezioni sì o no?».

L'«Osservatore», dopo aver accennato alla lettera del Presidente Leone all'on. Castelli per l'immediata ripresa dei lavori della commissione inquirente, ritiene che, in seguito al passo presidenziale, i membri della commissione avrebbero dovuto essere «richiamati, raggiunti nelle loro case o invitati a non lasciare Roma»; ma lascia intendere che la sollecitudine e la fretta non debbono andare a scapito della verità: «Pare saggio sostenere che le illazioni formulate sui presunti implicati nello scandalo vanno valutate con la dovuta ponderazione, alla luce di tutti gli elementi obiettivi a disposizione e di quelli che potranno emergere, in seguito, oltre le pagine del rapporto Church».

Ar. Pa.

LA CURIOSITA' DEI BAMBINI AL «GIORNALE DI EDUCAZIONE SESSUALE» DI IERI

«SUA MOGLIE LE PIACE SEMPRE ANCHE SE ORA HA IL PANCIONE?»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 24

Sedici occhi, quelli di otto bambini presenti in studio durante la illustrazione del «Giornale di educazione sessuale» trasmesso questo pomeriggio dal TG-2, si sono spalancati. Hanno espresso, prima ancora che curiosità, stupore ed emozione quando hanno percepito, nitido, il battito del cuore di un nascituro, un bimbo che verrà alla luce tra pochi giorni. Oggi, infatti, posando un apposito apparecchio sul «pancione» della futura madre — in occasione del terzo numero di questo «Giornale» televisivo, curato da Luigi Locatelli — la pediatra Maria Vittoria Antonaroli Liistro ha fatto incontrare un gruppo di bambini con un papà e una mamma in attesa di un figlio.

Dopo aver spiegato sabato scorso che per ottenere la fecondazione è necessaria la collaborazione di un maschio (il padre) e di una femmina (la madre), la dottoressa Antonaroli ha illustrato il modo in cui essa avviene, mostrando ai piccoli telespettatori, presenti e no in studio, un filmato suggestivo, nel quale si è vista la corsa degli spermatozoi verso l'ovulo capace di accoglierne uno, dando così il via allo sviluppo delle cellule dalle quali deriva la formazione del feto.

Durante questo terzo incontro, ideato per stabilire un discorso su un argomento fondamentale della nostra vita — il sesso — liberandolo da inutili tabù, si è avuta l'impressione della misura in cui si possa contribuire all'educazione dei bambini in maniera naturale, senza turbarli. C'è stato, ed era probabilmente fatale, un momento in cui la descrizione dell'incontro spermatozoo-ovulo e quella della determinazione del sesso di un bambino non sono riuscite sufficientemente chiare, data l'età degli ascoltatori, ma i bambini — come del resto aveva rilevato Locatelli prima della trasmissione — non sono che «una componente di questo dialogo, per il quale è auspicabile anche o soprattutto la partecipazione degli adulti, cui compete la responsabilità di informare i fanciulli».

Ammessa la necessità della «collaborazione del papà e della mamma», la pediatra ha richiamato l'attenzione dei bambini sul perché e sul come nasca un'intesa tra i genitori.

I coniugi invitati in TV, Secondo (operaio) e Franca (casalinga), hanno detto, appagando la particolare curiosità di una ragazzina di undici anni, di essersi conosciuti da bambini e di avere deciso di comprendersi e di volersi bene, insomma di piacersi, subito dopo, fino a decidere di sposarsi e di mettere al mondo un figlio, atteso per i primi del maggio prossimo.

«La signora Franca le piace anche adesso che ha il pancione?», ha chiesto un bambino al signor Secondo.

Questi ha risposto: «Ancora di più, perché per un uomo è molto bello sentire di essere sul punto di diventare padre».

«Come ha fatto, signora Franca, a capire che era in attesa di un bambino?».

Questa curiosità di una dodicenne è stata soddisfatta dalla futura mamma, la quale, con l'aiuto della pediatra, ha spiegato che il primo «segnale» è stato determinato dalla cessazione delle mestruazioni, soffermandosi a descrivere, con un linguaggio materno, il significato di questo fenomeno.

Sabato prossimo i bambini potranno vedere come sono venuti al mondo, e affrontare così un altro aspetto del problema sesso, il parto, sulla cui realtà sono stati quasi tutti tenuti all'oscuro per ancestrale e assurda paura.

Silvana Gaudio

SORTEGGIO TITOLI del Debito pubblico

Roma, 24

Alla direzione generale del Debito pubblico ha avuto luogo oggi la sesta estrazione per l'ammortamento degli speciali certificati di credito 5,50 per cento - 1970-1980 (decreto legge 30 agosto 1968, numero 918 convertito con modificazioni nella legge 25 ottobre 1968, numero 1089 e decreto ministeriale 29 dicembre 1969) amministrati dalla direzione generale del Tesoro, emessi per sgravio di oneri sociali nel Mezzogiorno. Sono risultate sorteggiate le serie: 9 - 20 - 22.

TREMENDA SCIAGURA NEI PRESSI DI SIRACUSA

SCONTRO FRONTALE: TRE MORTI, 8 FERITI

Siracusa, 24

Tre persone sono morte e altre otto sono rimaste ferite in un incidente avvenuto sulla statale 115, nei pressi del casello ferroviario di Santa Teresa Longarini, a pochi chilometri da Siracusa. Per cause in corso di accertamento, due «Simca», una «1300» e una «1000» si sono scontrate frontalmente in un rettilineo.

Sulla «1300», proveniente da Avola e diretta a Siracusa, vi erano Andrea Bono, di 37 anni, Antonio Valvo, di 12, Ivana Bono, di 12 e Giuseppe Bono, di 10, che sono rimasti feriti. A bordo della «1000», oltre al conducente, Corrado Aprile, di 39 anni, si trovavano Paolo Aprile, di 7, Graziella Cianchino, di 19, Francesca Cristina, di 35, Isabella Montoneri, di 14, Carmelina Aprile, di 3 e Paolo Montoneri, di 2.

Nell'urto, Corrado Aprile, Andrea Bono e il piccolo Paolo Montoneri sono morti sul colpo, tutti gli altri sono rimasti feriti: sono stati soccorsi da automobilisti di passaggio e portati nell'ospedale di Siracusa.

CONTADINA A MODENA travolta dal treno

Modena, 24

Una contadina di 50 anni, Fernanda Guazzaloca Marini, di Castelfranco Emilia (Modena), è stata uccisa da un treno, che l'ha travolta a un passaggio a livello che la donna ha attraversato benché fosse chiuso.

Nel pomeriggio la Guazzaloca era giunta in bicicletta al passaggio a livello sulla strada che da Castelfranco Emilia conduce a Monzolino. Dopo che un convoglio locale era passato, la donna ha superato le sbarre, ancora chiuse. Era ancora sui binari quando è sopraggiunto il treno Milano-Napoli. *(Ansa)*

Dove si va?

VERAMENTE il titolo del libro di Giuseppe Longo, che abbiamo sotto gli occhi ed è compreso nell'ormai famosa collezione «Il Timone», fondata e diretta dallo stesso Longo, è «Italia dove?» (Pan). Già, Italia dove?

* * *

Siccome in ognuno di noi, anche nel più distaccato, agisce un pizzico di vanità, ci riferiamo «in primis» a un'affermazione di Longo.

«Non è molto — dice — il compiacimento di saper esatte le proprie fosche previsioni». Non sarà molto, e si cancelli magari il «fosche»: certo, quando noi — noi che scriviamo — eravamo ragazzi e non avevamo esperienza né cultura, ci sentivamo portati a talune impressioni che, espresse ad alta voce (ma ci guardavamo bene dall'esprimerle), avrebbero suscitato le ire dei genitori, dei parenti, dei conoscenti, di quanti ci stavano intorno: per quel che vedevamo — in persone e in situazioni — e non riuscivamo a spiegarci. Perché? Perché? Era già molto se, a quell'età e in quelle circostanze, ci passassero certe idee per la mente, mentre avremmo avuto il diritto, come i nostri coetanei, di gingillarci con altri argomenti e di impegnarci in altri giuochi - giuochi - giuochi, per intenderci. I nostri, invece, erano giuochi da adulti (o da vecchi?): e perciò abbiamo sentito, più di una volta, ribrezzo di noi stessi. I ragazzi debbono vivere la loro stagione, e non anticipare le altre, lasciando che le pene cadano al momento opportuno. Cosa ce n'é venuto? Che, per quelle premature emozioni, ci sembra di non aver avuto infanzia e di aver sempre vissuto il dramma che è scoppiato molto più tardi e che ora, al culmine dell'esasperazione, si è fatto tragedia. Insomma, ci è capitato come a chi presente il terremoto: si trova in quello stato e in quell'ansia prima che accada. Se mai, ha un vantaggio: di non essere colto di sorpresa. Bella (e magra) soddisfazione. Quando quei «perché?» personali diventano collettivi e politici, scoppia il «quarantotto», ossia il terremoto: e, badiamo, non solo in Italia e in Europa. Vuol dire che a quei «perché?», si voglia o no, un serio fondamento c'era. Tanti guai, che vanno dalle inquietudini ai «fermenti», alle guerre, ai tumulti postbellici, alle violenze, alla soppressione della pace eccetera, tanti guai rispondono a quei «perché?», preparano lo scioglimento di quei nodi. Un esempio da un soldo: se qualcosa non funziona, ci sarà la causa e, prima o poi, l'enigma sarà risolto. La storia sembra fatta apposta per questo: per chiarire e registrare lo sviluppo degli enigmi che cessano di esser a constatare la morte. Ad averlo chiamato prima, il medico... Eh, già: ma ci si può illudere di non soffrire di un male grave, e non si chiama il medico. Bisognerebbe prevedere la storia, e regolarsi in conseguenza: ma occorre anche un coraggio che non sempre si ha. Non sempre, in pratica, si opera in tempo su un tumore.

Molti dei guai registrati nell'informatissimo libro di Giuseppe Longo derivano da non aver visto, o da non aver voluto vedere, o da non aver avuto interesse a vedere in tempo quel che era necessario scoprire, per ricorrere poi ai rimedi. Oppure si è pensato di procrastinare? In tal caso, si sarebbero fatti cattivi calcoli: a meno che non si consideri vantaggioso che alcune generazioni se ne siano andate lasciando le cose intatte. Un conforto si può trovare nella constatazione che dove non siamo arrivati noi, non sono nemmeno arrivati gli altri: in Europa e fuori.

I guai, dicevamo, non sono soltanto nostri ma universali. Tutti ciechi, insomma, nonostante la storia che dà ancora una prova di esser maestra di nulla.

Eppure ogni espressione implica un processo: la dialettica è nelle cose. Bisognava starci attenti. Avevamo tanti campioni alle nostre spalle: tutta la storia, da che mondo è mondo. Non se ne è fatto caso. Ogni esplosione registrata dalla storia corrisponde a una ben definita circostanza, a un inconveniente da eliminare. Eliminatone uno, ne rimane un altro. Occorreva correre ai ripari per l'altro rimasto insoluto: risolverlo prima che scoppiasse. Non si è fatto. Ora ci troviamo nei guai proprio per questo: perché non si è visto in tempo e non si è provveduto in tempo. Che cosa? Come? Il lettore, se vuol sapere, abbia la bontà di leggere il libro di Longo: ma lo legga soprattutto fra e sotto le righe. Cerchi il retroterra, le cause di fatti denunziati: e si renderà conto di quel che accade a noi e a tutto il mondo.

* * *

E' scomodo scrivere intorno alla politica di un personaggio o intorno a un libro di politica: perché si debbono fatalmente mettere in evidenza le contraddizioni. La politica è l'arte di tradurre in pratica taluni princìpi (o interessi): un'arte che non si può esercitare senza contraddirsi. La stessa realtà nella quale si opera è contraddittoria: e contraddittorio, di momento in momento, di azione in azione, è chi opera.

Per maggior chiarezza, aggiungiamo che contraddittoria è la natura: col caldo e col freddo, con i monti e il piano, col mare e il deserto. Contraddittorio è l'uomo nella sua vita quotidiana. Ma a queste fatali contraddizioni non si bada: si bada invece, e ci si scandalizza, se qualcuno le illumina nella politica e nell'opera (vissuta o scritta) di un politico. Per averlo fatto noi, nel nostro libro «Pensatori liberi nell'Italia contemporanea», ci siamo procurate molte noie. Ma, a nostra consolazione, proprio uno di quelli che più coglievamo in contraddizione, Mario Missiroli, non ce ne volle.

A un certo punto, Longo scrive: «Siamo, dunque, anche qui, di fronte a un groviglio di contraddizioni e il prezzo che abbiamo pagato per la salvezza potrebbe esser diventato troppo alto».

La lettura del libro di Longo, la sua spietata diagnosi dei mali ci induce a varie riflessioni. Notiamone qualcuna, fra le più vistose e incalzanti. Quando si aderisce a un partito, bisogna condividerne profondamente le idee: che debbono essere precise. Un partito deve cercare di tradurre in pratica, in leggi e in forme di governo, le sue idee, i suoi princìpi: se no, un partito non ha senso, e non hanno senso le sue lotte. Se non può tradurre in pratica, significa che quel partito è in minoranza e non governa. Chi governa deve avere spiccata competenza nel campo specifico in cui si muove. Il governo deve corrispondere a un complesso di competenti o di esperti. Se non ce la fa, si aspetti quel che tocca all'allenatore di una squadra di calcio inefficiente. Ma non solo all'allenatore. Se un'azienda si accorge che un dirigente non funziona sa come regolarsi: come anche col commesso inetto. Passiamo oltre. Si guardi all'unità d'Italia come effettivamente è avvenuta e non come si sarebbe voluto che avvenisse. Quel che Longo scrive sulle enormi differenze (a cominciare dalla lingua) fra Nord e Sud, sulla «questione meridionale», sul gigantesco errore di travasare la popolazione dal Sud al Nord è sacrosanto. Non si è portata mai, anche nel periodo prefascistico, alcuna attenzione ai problemi del Mezzogiorno. E oggi, come conseguenza di ciò, a che siamo ridotti? «Noi siamo tributari dell'estero anche per le arance, l'olio, le primizie. A Milano in febbraio si mangiano i fagiolini del Senegal, la lattuga spagnola, le arance californiane».

Abbiamo cominciato con una riflessione dell'infanzia, concludiamo con un'altra dell'età matura: quando c'è capitato di considerare la più rilevante distinzione fra taluni personaggi d'allora e i recenti. Quelli della nostra giovinezza — ci riferiamo ora al settore che conosciamo meglio — sapevano forse meno cose ma indubbiamente erano dotati di maggior senso morale. A mano a mano che, aumentando magari l'istruzione, il senso morale e religioso è calato fino a sparire in taluni casi, la situazione è indiscutibilmente peggiorata.

Longo scrive: il popolo italiano «è largamente deficiente di religiosità e di spirito evangelico». Si è instaurato un immoralismo arrogante, di cui si elencano le conseguenze. Suprema è «l'indifferenza assoluta per le sciagure, le miserie e i mali del prossimo».

Stando così le cose, non c'è da meravigliarsi se ognuno vota secondo i propri interessi, senza badare ad altro.

Italia dove? Può darsi che si venga a sapere leggendo il libro di Longo: almeno per certe pagine, bisognerebbe impararlo a memoria.

Luigi M. Personè

CORRONO ORMAI DIECI ANNI DA UNO DEI PIU' SCANDALOSI PROCESSI «PUBBLICI» NELL'UNIONE SOVIETICA

Daniel e Sinjavskij: dissenso senza paura

E' un binomio storicamente famoso che ormai si è sciolto, ma che continua a distanza un angoscioso dialogo impostato sulla comune ricerca di quella libertà «russa» che continua ad avere dentro di sé una inestinguibile sete di verità e giustizia

L'8 e il 12 settembre 1965, la polizia politica sovietica arresta gli scrittori Andrej Sinjavskij e Yuri Daniel: il primo, nel pieno centro di Mosca; il secondo, all'aeroporto di Vnukovo mentre scende dalla scaletta di un aereo proveniente da Novosibirsk. Le notizie sono così confuse e frammentarie che non è possibile conoscere subito l'esatto motivo del provvedimento; facile, tuttavia, data la ripresa dei metodi repressivi contro gli intellettuali dissidenti dopo la recente caduta di Nikita Kruscev, intuire che si tratta di uno dei tanti «casi» montati dal vertice politico per togliere di mezzo personaggi scomodi o presunti tali.

Ma vediamo chi sono e cosa rappresentano nella cultura sovietica i due scrittori. Andrej Sinjavskij è critico letterario della rivista «Novi Mir» e membro dell'Istituto «Gor'kij» di letteratura mondiale di Mosca. Redattore, in collaborazione con lo storico d'arte Igor Golomstock, di una monografia di Pablo Picasso ed estensore di una devota introduzione ad un volume di poesie di Boris Pasternàk, Sinjavskij è autore di ottimi romanzi come «Compagni, entra la Corte!», «La strada ghiacciata», «Pensieri come mi vengono», «Lubimov, città del mio cuore» e di un saggio politico dal titolo «Che cos'è il realismo socialista?». Queste opere, rifiutate dai «Godistat» (edizioni di Stato - n.d.r.) per il loro contenuto sospetto, sono stati stampati prima in «samizdat» (edizioni fotocopiate o ciclostilate - n.d.r.) e fatte circolare clandestinamente nell'Unione Sovietica; poi contrabbandate in occidente e pubblicate con lo pseudonimo di Abram Terz.

Yurj Daniel, che in patria fa ufficialmente il traduttore di poesie dall'ebraico, è pure autore di romanzi più o meno fortunati e di un esplosivo racconto fantapolitico dal titolo «Qui parla Mosca». Anche Daniel firma con uno pseudonimo (Nikolàj Arzak) i suoi romanzi le cui copie, stampate in «samizdat», approdano in Francia dove vengono pubblicate.

Nessun dubbio, a questo punto, che i due scrittori sono fortemente indiziati di reati politici. E che è veramente così, lo rivela a grandi lettere la stampa sovietica nei giorni successivi al loro arresto e, più ancora, durante l'istruttoria condotta dalla magistratura, sostituendo l'iniziale cautela con una valanga di insulti e di vituperi all'indirizzo di Daniel e Sinjavskij dipinti come cittadini deplorevoli, nemici della patria e del popolo. Dalla agenzia «Tass», invece, nemmeno una parola: evidentemente si vuole evitare che la stampa occidentale, strumentalizzando il «caso», organizzi un frenetico contro-vapore. Ma a che serve imporre il silenzio a un'agenzia di informazioni e coprire un torbido episodio di violenza civile e politica, quando nell'URSS vivono e lavorano centinaia di corrispondenti di giornali di tutto il mondo?

Conclusa l'istruttoria, l'opinione pubblica viene finalmente a sapere che su Daniel e Sinjavskij — detenuti, in attesa di giudizio, in un carcere della capitale — pende un'accusa gravissima: violazione dell'articolo 70 del codice penale sovietico che «punisce con la reclusione fino a sette anni l'agitazione e la propaganda condotte al fine di danneggiare il potere sovietico o di indebolirlo; la diffusione, allo stesso scopo, di notizie calunniose dirette a danneggiare lo stato sovietico e il suo sistema sociale; la diffusione, la preparazione e la conservazione allo stesso fine, di pubblicazioni di simile contenuto».

A rendere ancor più precaria la posizione dei due accusati, contribuisce un fattore particolare: il processo, anziché da un tribunale ordinario, sarà celebrato dalla «Corte suprema della Federazione russa». Ciò significa che in caso di condanna, sarà esecutiva a tutti gli effetti la sentenza di primo grado.

Al processo che, annunciato come «pubblico» inizia il 10 febbraio del 1966 e si protrae penosamente per ben quattro giorni — troppi, quando l'esito della sentenza è più che scontato in partenza —, sono ammessi i soli giornalisti sovietici, alcuni fotografi ufficiali e un pubblico «attentamente selezionato» costituito da attivisti del PCUS, da sbirri del K.G.B. in borghese e da un certo numero di invitati scelti tra i membri dell'Unione degli scrittori, del «Kosmosoll» (gioventù comunista - n.d.r.) e di varie organizzazioni politiche. Niente corrispondenti della stampa straniera, un solo congiunto per ogni imputato e divieto assoluto di stenografare o di registrare su nastro quanto viene detto in aula. All'esterno del tribunale, decine di poliziotti — in borghese, ovviamente — stanno mescolati tra la folla che, malgrado il freddo intenso, si accalca sulla via nei pressi degli ingressi, e sono pronti a intervenire in caso di dimostrazioni in favore dei due scrittori. Nessuna meraviglia per tutto ciò: si sa come vanno in Russia certe cose...

Come si comportano, in aula, Daniel e Sinjavskij? Come si difendono dalle pesantissime accuse scandite una per una dalla voce tagliente del presidente della Corte Suprema, Lev Smirnov, e sottolineate, con fredda determinazione di colpire, da un inflessibile pubblico ministero? Si dichiarano innocenti: cosa, questa, senza precedenti in un processo politico nell'URSS dove è risaputo che nella quasi totalità dei casi gli imputati vengono preventivamente «invitati» a fare pubblica ammissione dei loro reati e ad invocare la clemenza dei giudici. Nel difendersi, Daniel e Sinjavskij sostengono all'unisono di aver scritto le loro opere secondo lo spirito della più ampia libertà di espressione; ammettono di averle stampate in «samizdat», di averle firmate con i noti pseudonimi, fatte circolare in URSS e poi contrabbandate in occidente.

Analisi minuziosa

Daniel, più che mai combattivo e deciso a vender cara la pelle, propone addirittura la lettura in aula dei suoi romanzi nonché una minuziosa analisi di quei brani in cui la satira viene interpretata dai giudici come un subdolo veicolo di condanna alla politica comunista, al partito e ai suoi piloti. Sfoglia nervosamente «L'uomo di Minap», ne fa un ampio riassunto e nega di aver voluto, nello scriverlo, attribuire al partito l'intenzione di sfruttare la presunta capacità di un giovane nel determinare il sesso dei nascituri. Si sofferma su «Le mani» e dice di non comprendere come si possa definire antisovietico un romanzo soltanto perché al protagonista, angosciato dal ricordo della sua vittima — un vecchio prete ortodosso — tremano le mani. Sostiene poi di aver scritto senza malanimo né secondi fini il più noto dei suoi racconti satirici «Qui parla Mosca» nel quale il pubblico ministero avrebbe invece scoperto, attraverso una immaginaria giornata dell'omicidio legale adottata in tutta l'URSS dal Soviet Supremo, un palese incitamento ad uccidere rivolto al popolo e un'esca propinata con malizia dall'autore ad ammiratori borghesi, a fanatici fautori dell'anticomunismo e a quegli editori reazionari che non hanno ancora perduto la speranza di riuscire a organizzare una letteratura sovietica clandestina. Daniel nega infine recisamente che «Qui parla Mosca» contenga brani antisovietici e di aver inteso lanciare un pazzesco decreto che autorizza nell'URSS la «giornata dell'omicidio pubblico»: «Si tratta semplicemente di un racconto di fantasia che i giudici non hanno né capito né apprezzato nel suo reale contenuto — dice lo scrittore con un sorriso carico di ironia e di disprezzo —. Non è Yurj Daniel, come voi affermate, il protagonista del racconto, ma un personaggio creato da Yurj Daniel che davanti a questa Corte suprema respinge l'accusa di essere un terrorista, un calunniatore, un istigatore del popolo alla ribellione e all'omicidio. Compagni giudici! — conclude lo scrittore dal banco degli imputati — Voi state cadendo in un tragico errore! Confondete la fantasia di uno scrittore con la cospirazione, con l'attentato al potere costituito! E, quel che è peggio, vi preparate a condannare chi, se non altro, ha sentito e sente la necessità di battersi per quella libertà di espressione che nel nostro Paese è, da sempre mera utopia».

Volgare nemico

Coraggiosa e dignitosa, la tesi difensiva di Andrej Sinjavskij che, come Daniel, passa in rassegna le sue opere affermando che la costruzione di esse, sebbene con un deliberato ricorso al grottesco, non cela critiche allo stato sovietico, al partito e ai suoi capi. Il grottesco, secondo il concetto teorico dell'imputato, è una forma letteraria che sostituisce la descrizione realistica della vita quotidiana; praticamente, il «fantastico» di Hoffmann e di Dostoevskij, in letteratura, come quello di Majakovskij in poesia, di Goya e di Chagall in pittura, oltre ad essere un'arte che corrisponde al momento attuale, insegna ad essere sinceri con l'aiuto dell'assurdo e dell'immaginario. Andrej Sinjavskij ammette, sì, che con «"Compagni, entra la Corte!" ha voluto denunciare le «purghe» di Stalin del 1937; ma sostiene di non aver commesso un reato, tenuto conto della scomunica lanciata contro il dittatore georgiano da Nikita Kruscev al XX Congresso del PCUS e del processo di destalinizzazione iniziato dallo stesso Kruscev subito dopo aver preso le redini del potere. «Compagni, entra la Corte!» — afferma Sinjavskij — è una onesta opera letteraria che avrebbe potuto essere pubblicata senza timori, e integralmente, anche nell'Unione Sovietica. In sostanza, io ho voluto raccontare l'amara situazione di un accusatore di partito che condanna il proprio giovane figlio colpevole di anticonformismo; ma ciò non basta, tuttavia, a provare che attraverso le sequenze oniriche attribuite al mio romanzo, io abbia voluto mettere sotto accusa la vita intima della nuova classe dirigente e i conflitti interiori dei suoi membri. "Compagni, entra la Corte!", mi permetto di aggiungere, non è un'opera da condannare ma da indicare come un ammonimento ai padri e ai figli...». Definisce poi fantastici ma assolutamente onesti gli altri suoi romanzi: «Gli inquilini» (i cui protagonisti, coabitanti di un appartamento, sono descritti alla stregua di fantasmi, di streghe e di vampiri), «La strada ghiacciata» e «Grafomania». Si scagiona, infine, dall'accusa di disfattismo politico formulata dai giudici dopo l'esame del testo integrale di «Tu ed Io»: un romanzo in cui ogni situazione comica ha accenti patetici e una sostanza tragica e in cui protagonisti sono cittadini sovietici che si immaginano braccati da spie e da misteriosi agenti segreti. «Sì, compagni giudici! La mia narrativa, lo ripeto, scaturisce dalla fantasia che prolifera e si dilata secondo una dinamica squisitamente grottesca. Quindi, giudizialmente imperseguibile, impunibile».

Ma Sinjavskij sale in cattedra e sfodera tutta la sua abilità dialettica quando il presidente della Corte suprema, Lev Smirnov, giudica oltraggiosa e diffamatoria per la memoria di Lenin la prima parte del saggio politico «Che cos'è il realismo socialista?» in cui l'autore accenna alle «metafore» di Lenin attribuendone a Stalin la loro traduzione in pratica. «Compagno presidente! — reagisce con fermezza lo scrittore — Io ho diretto un seminario della poesia sovietica; agli studenti ho parlato di Majakovskij, del suo poema su Lenin e di come lo stesso Majakovskij vedeva Lenin nella sua dimensione di rivoluzionario e di uomo di potere. Di Lenin ho sempre parlato bene anche se nel mio saggio ho potuto scrivere, in assoluta onestà, che assomiglia troppo all'uomo normale, che ha l'aspetto troppo realistico, che è calvo, basso e borghese. A questo punto, vista l'entità dell'accusa, mi chiedo che cosa di tanto grave e calunnioso e diffamante io abbia scritto per essere trascinato davanti a questa suprema corte come un volgare nemico della patria e del popolo sovietico. E vi chiedo: è proprio necessario che un grand'uomo sia bello ad ogni costo? Io ho soltanto scritto che per la mentalità piccolo borghese, Stalin piaceva fisicamente più di Lenin; quanto all'accusa formulata da questa corte sul mio argomento relativo alle "metafore" di Lenin, ritengo indispensabile ricordare che mi sono limitato a scrivere che Stalin ha tradotto in pratica le metafore di Lenin e non che Lenin è stato l'ispiratore delle purghe staliniane del 1937... Mio Dio!... Se dovessimo tradurre in pratica le metafore, sarebbe la fine del mondo. Per esempio: quando viene la sera, diciamo "calano le ombre"; quando c'è il temporale, "viene giù il cielo". Questo, naturalmente, lo diciamo soltanto. Se dovesse accadere, sarebbe l'apocalisse. Quando Lenin parlava dei nemici della nostra ideologia, usava metafore; e Stalin tradusse in pratica l'apocalisse del 1937. Con questo, non ho voluto dire né far intendere che la responsabilità dei misfatti — mi si conceda questa espressione... — di Stalin debba ricadere su Lenin...».

Coraggiosa, sottile, polemica e talora addirittura mordace l'autodifesa di Daniel e di Sinjavskij. Ma assolutamente vana, tenuto conto che il Cremlino, dopo aver pilotato a dovere il processo e orchestrato la condanna, punendo i due scrittori intende ammonire i ribelli e gli innovatori e riaffermare un rigido atteggiamento nei confronti della letteratura intesa secondo la linea imposta dai dogmatici del partito.

Condanna, dunque, e pene pesantissime: sette anni di campo di lavoro correzionale per Sinjavskij, da scontare con «regime duro» in un lager in Mordovia; cinque per Daniel, in quello di Potma, negli Urali. Ma il verdetto — fatto, questo, del tutto inatteso — provoca reazioni esplosive non soltanto nei Paesi liberi ma anche nell'Unione Sovietica: una richiesta di clemenza viene sottoscritta da molti intellettuali russi alcuni dei quali, come il venerato e popolare romanziere Konstantin Paustovskij, hanno inutilmente tentato di testimoniare al processo in favore dei due imputati; il poeta Aleksànder Ginzburg, qualche mese dopo l'assurda sentenza, pubblica «Il processo Daniel-Sinjavskij»: il «libro bianco» contenente 185 documenti e le lettere di 62 scrittori in difesa dei due intellettuali. Arrestato e condannato, viene spedito nello stesso lager dove Yurj Daniel è oggetto di «particolari attenzioni...».

Mentre nel mondo si va lentamente estinguendo la vampata di indignaznone, di proteste e di difese coraggiose in favore di Daniel e di Sinjavskij; mentre la vita politica nell'URSS, percorsa dal brivido di un processo bugiardo, sta faticosamente riprendendo il suo ritmo all'insegna dell'immancabile ambiguità e del terrore; mentre gli intellettuali che lo possono riprendono a pensare e a scrivere secondo le direttive del partito e quelli che non lo possono più, ad aspettare quel cataclisma che sconvolga e seppellisca tutto ma che pare ancora tremendamente lontano, Yurj Daniel e Andrej Sinjavskij stanno scontando nei campi di lavoro la loro lunga e ingiusta pena.

Per Daniel, fisicamente e psichicamente fragile, il «regime duro» del lager di Potma è, fin dai primi tempi una sorta di profonda sofferenza che si trasformerà in tormento e in ribellione quando, dopo circa tre anni di espiazione, si vedrà prima sequestrare due grossi quaderni di appunti e, subito dopo, verrà a sapere che nell'ottobre del 1968 sua moglie Larissa è stata deportata in Siberia per aver organizzato sulla Piazza Rossa di Mosca una manifestazione contro l'invasione sovietica della Cecoslovacchia. E per Daniel, ribellione significa esplodere, «rigurgitare tutto ciò che avvelena il suo animo esasperato; significa insubordinazione e trasgressione precostituita del regolamento ad ogni livello, scioperi della fame, lotta indiscriminata contro chi e che cosa contribuisca a turbare il suo equilibrio interiore e a bruciare ogni sua speranza di uscire ancora integro da quell'inferno.

Voglia di gridare

E la grande voglia di gridare, fomenta in Daniel la ribellione. E la ribellione organizza il nuovo sistema di vita del condannato che nel settembre del 1969, quando ha già scontato quattro dei cinque anni di pena, viene sottoposto all'interno del lagere a un nuovo processo per «ribellione costante all'autorità del campo di lavoro e denuncia di condizioni disumane e duramente punitive». E viene condannato a trascorrere gli ultimi dodici mesi di pena non più nel campo di Potma ma nel carcere di Vladimir, uno dei più temuti dai condannati politici.

Ben diversa da quella di Daniel, la posizione di Andrej Sinjavskij nel lager in Mordovia: una vita più tranquilla, quasi più serena anche se costantemente e rigorosamente vigilata. Sinjavskij, oltre a non essere un ribelle per natura, è un acuto ragionatore; si rende conto che sottrarsi alla disciplina del campo è inutile, come è inutile pensare che uno sciopero della fame possa migliorare le condizioni dei condannati o attenuare la durezza dei sorveglianti o addolcire la amarissima pillola di una pena che, tutto sommato, dovrà scontare fino all'ultimo, ora dopo ora, giorno dopo giorno. E' così che decide di adottare la tattica della «buona condotta». E i frutti, malgrado il «regime duro» non tardano ad arrivare: può muoversi con una certa libertà, incontrarsi e conversare a lungo con i compagni di prigionia senza sentirsi sul collo il fiato del maledetto «controllore», scrivere a sua moglie e al piccolo Egor senza che la censura intervenga con troppo rigore. Fruirà addirittura di una sostanziosa riduzione della pena che gli consentirà di riacquistare la libertà sedici mesi prima della scadenza della pena. Ed è appunto approfittando della «benevolenza» dei suoi angeli custodi, che Sinjavskij, scrivendo alla moglie lettere di venti-venticinque pagine ciascuna, può far uscire dal lager, abilmente camuffata, la complicata trama di quella che sarà la sua opera più viva, più vera e più sofferta: «Una voce dal coro».

Rimesso in libertà nel giugno del 1971, Sinjavskij non tarda a manifestare il desiderio di recarsi in Francia con la famiglia per un periodo di un anno; e dall'alto, con incredibile sollecitudine, gli vengono promessi i passaporti. Sebbene lo scrittore tenga a precisare, nella domanda di espatrio, di non avere alcuna intenzione di lasciare definitivamente la Russia, non vi è dubbio che la promessa delle autorità sovietiche ha un significato sinistro: liberare il paese da personaggi scomodi e da fastidiosi fomentatori. Come? I sistemi più in uso sono due: o internarli nei manicomi o permettere loro di recarsi all'estero con il sottinteso proposito di tramutare in esilio un viaggio teoricamente occasionale. Ne sa qualcosa, al riguardo, il fisico Chalidze: autorizzato a recarsi negli Stati Uniti e privato (qualcuno dice addirittura «depredato») del passaporto dalle autorità consolari sovietiche, è stato costretto a chiedere asilo politico al governo americano.

In attesa del passaporto, Sinjavskij lavora intorno alle 1500 cartelle del suo diario «Una voce dal coro». Si tratta di un lungo e paziente impegno che si articola attraverso la cucitura di tutti gli elementi raccolti nel lager in Mordovia e gelosamente custoditi dalla moglie Marija.

Finalmente, il 27 giugno 1973 — due anni dopo averli richiesti — i sospiratissimi passaporti arrivano e lo scrittore, con la moglie e il piccolo Egor, parte il 10 agosto per Parigi dove qualche giorno più tardi, nel corso di una fastosa cerimonia, gli viene conferita la nomina di professore di lingua russa all'Università della Sorbona.

Mentre, a Parigi, Sinjavskij insegna il russo e scrive per completare «Una voce dal coro», Yurj Daniel, rimesso in libertà il 12 settembre del 1970 e privato del diritto di risiedere a Mosca, rinuncia, nonostante le pressioni del suo editore francese, a lasciare la Russia e si stabilisce in una piccola città sul fiume Oka.

Il binomio Daniel - Sinjavskij si è sciolto ma continua a distanza l'angoscioso dialogo impostato sulla comune ricerca di quella libertà «russa» che ha dentro di sé una inestinguibile sete di verità e di giustizia.

Gianpiero Malaspina

Primavera a Mosca

Teletoto Upi

Mosca — E' arrivata la primavera dopo un inverno piuttosto rigido, e i battelli di turisti hanno ripreso i loro giri lungo il grande fiume. Eccone uno passare di fronte al Cremlino

Libri ricevuti

Paolo Barbaro: «Le pietre, l'amore» (Mondadori Editore - pagg. 192, L. 3500).

Una vita che quasi solo per caso è parametrata da una professione inconsueta, l'ingegnere idraulico, ma potrebbe essere quella di un professore o di un muratore o di un poeta. Paolo Barbaro parla dei suoi «lavori», dei tunnel e delle gallerie sotto le montagne, delle mine e dei cantieri, delle brevi pause alla solitudine immobile delle alte quote giù in pianura o a Venezia; ma il suo tono pacato, ricco di espressioni quotidiane e di considerazioni generali, sembra creato apposta per «non» mettere in evidenza niente in particolare.

Quello che lo scrittore vuole sottolineare è appunto, crediamo, la mancanza di particolarità anche in un mestiere come il suo, che lo porta da un luogo all'altro senza la possibilità di far crescere le radici che pure di volta in volta non rinunciano a spuntare. Gli avvenimenti, anche i più drammatici (ad esempio la fine ingiustificata e inspiegabile dell'amico e collega Livio, «sempre più avanti» in tutto, perfino nella morte), diventano usuali e previsti. Gli incontri d'amore si concludono in sordina com'erano cominciati. Le cose viste acquistano realtà più nel ricordo che nell'attimo vissuto. E per contrasto assumono eccezionale risalto accidenti da nulla: un ghiaione che scivola verso il basso, con moto inavvertibile ma preciso; le marmotte che fischiano al passaggio degli uomini tra i larici; la prima neve d'ottobre che non riesce a fermare la testarda marcia dei lavori.

Insomma, è la vita di Barbaro ma anche di altri, molti altri, con il senso d'irrealtà e di segreto rimpianto che molti riconoscono nella propria vita. Il rimpianto che fa scrivere all'autore ogni pagina del libro «Le pietre, l'amore»; ma soprattutto le ultime, là dove dice: «La parte più intensa della storia, dentro ognuno di noi, rimane sempre quella, è sempre la stessa idea che continua a spingere. (...) Si cerca di tenerla al largo, ma non c'è santi: torna pungola costringe a fare certe cose fin troppo bene, anche se sappiamo che non dureranno, non devono durare».

E' l'idea che «le cose — alla buona — durino lo stesso»; con le cose, gli uomini che le hanno fatte, che le hanno conosciute, che le hanno anche semplicemente sfiorate con lo sguardo. E' il bisogno, fin troppo riconoscibile, di non morire quando giunge l'ora, ma di continuare, in qualche modo, oltre i confini di noi stessi, non importa sotto quale aspetto, sia pure quello di una pietra.

Così si amano anche marmotte, le acque dei torrenti, un falco appena intravisto sullo sfondo del cielo. Perchè amando tutto questo amiamo in fondo noi stessi.

L'insegnamento, discreto e gentile, di Barbaro (scrittore autobiografico: e la verità nella sua prosa si sente) sta in questa tenerezza, un po' dolce un po' disperata, per la vita comunque: la vita che permea tutto, le pietre come l'amore.

C. S.

O

M. Tomati: «Che cos'è l'economia» (Sansoni, Firenze 1975, «Enciclopedie pratiche Sansoni» - pagg. 164, L. 1500).

Questa pubblicazione della Sansoni vuole offrire a tutti un quadro semplice dell'economia e di come essa funzioni, in una nazione, in una famiglia o in un'impresa. Ne è autore Mimmo Tomati che, per rendere più concreto e palpabile quasi il suo argomento, ha cercato di «calarlo» dentro gli avvenimenti italiani degli ultimi venticinque anni, mettendo in evidenza i grandi fatti e i dati principali, quelli che danno un'immagine viva dell'economia del nostro paese.

Il volumetto in questione, dal titolo «Che cos'è l'economia», sembra fatto su misura per la sua attualità in riferimento al gravissimo momento economico italiano ed europeo, gravità iniziata nel '71 con il crollo del sistema monetario internazionale e proseguita con una inflazione che aumenta di mese in mese, culminata col gran colpo di scena del petrolio che con il suo grosso aumento rende precarie le misure di emergenza.

Il libro di Tomati comprende quattro parti suddivise in vari capitoli tra i quali, particolarmente interessante, l'ultimo dove viene esposta la «Storia del pensiero economico».

G. P.

controllate
qui la vostra
vista

Ponete il giornale all'altezza dei vostri occhi, ad una distanza di m 1,50, badando che sia uniformemente illuminato. Se non riuscite a distinguere le interruzioni degli anelli è il caso che consultiate uno specialista: avete probabilmente un difetto di vista.

E' bene comunque curare subito i vostri occhi, proteggerli dall'usura del tempo, dal fumo, dal pulviscolo e dal sole, con l'uso quotidiano di COLLIRIO ALFA.

COLLIRIO ALFA®
gocce

la giovinezza negli occhi

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

OGGI TRENTUNESIMO ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Rito alla Risiera in ricordo dei Caduti

La celebrazione ufficiale del 25 Aprile nel triste opificio che a Trieste sta a rappresentare il simbolo della Resistenza

Avrà luogo stamane alla Risiera la celebrazione ufficiale del 25 aprile predisposta dal neocostituito «Comitato unitario per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione», che è formato dai rappresentanti di tutti i partiti dell'arco costituzionale, dalle organizzazioni sindacali e da quelle partigiane.

La cerimonia avrà luogo alle 10. Essa si svolgerà anche quest'anno alla Risiera, perché il triste opificio rappresenta il simbolo della resistenza di Trieste al nazismo ed è monumento nazionale, a testimonianza del sacrificio di quanti hanno partecipato alla lotta di liberazione. La cerimonia di quest'anno alla Risiera di San Sabba assume anche un particolare significato, perché proprio in questi giorni alla Corte d'Assise di Trieste si sta concludendo il processo per i crimini commessi durante l'occupazione nazista della città.

La manifestazione odierna — secondo l'intendimento dei promotori — ha un carattere squisitamente popolare. Tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare senza alcuna formalità. Infatti non è stato diramato alcun invito ufficiale. La cerimonia inizierà alle 10 in punto con i riti in suffragio delle vittime del forno crematorio che saranno officiati da celebranti cattolici, serbo-ortodossi ed ebrei. Al termine della cerimonia religiosa, la ricorrenza del 25 aprile sarà rievocata a nome della città dal sindaco Spaccini. Prenderanno pure la parola Albin Bubnic — a nome dell'Associazione ex deportati — e Arturo Calabria in rappresentanza dell'ANPI.

La Risiera di San Sabba sarà oggi aperta al pubblico ininterrottamente dalle ore 9 alle 19.30. Nella Risiera è aperta anche una mostra fotografica sui campi di internamento dei militari italiani in Germania.

Alla cerimonia parteciperanno il vicepresidente della Giunta e il presidente del Consiglio regionale. Corone della Regione verranno deposte nella stessa Risiera e a San Giusto.

Dal canto loro i repubblicani triestini celebreranno l'anniversario della Liberazione al Parco della rimembranza. Si riuniranno stamane alle ore 10 davanti alla lapide di Gabriele Foschiatti, e qui ricorderanno il sacrificio dei Caduti per la libertà.

L'Associazione partigiani cristiani, in occasione delle manifestazioni promosse per il 25 aprile, XXXI anniversario della Liberazione, ha voluto ricordare con una cerimonia il contributo dato dai cattolici alla Resistenza. Nel corso di una riunione, Gianni Merlin, membro della segreteria nazionale dell'Apc e incaricato da quest'ultima a rappresentarla nel consiglio nazionale della DC, ha dato lettura di un messaggio del presidente dell'Apc, rievocando poi la figura di Paolo Reti trucidato dai nazisti alla Risiera e medaglia d'oro al valore partigiano. Merlin ha quindi annunciato che l'Apc del Friuli - Venezia Giulia parteciperà alle celebrazioni predisposte a Monfalcone per il 25 aprile alla presenza del Presidente della Camera, Pertini, mentre per il 2 giugno l'Apc organizza a Trieste un convegno nazionale per ricordare in forma solenne il trentesimo anno della fondazione della Repubblica.

Due incidenti sul Lotto Zero

Due incidenti stradali, a causa anche della pioggia battente, si sono verificati sul lotto 0 dell'autostrada Trieste-Venezia. Non molto gravi, per fortuna, sono state le lesioni riportate dalle persone coinvolte. Una Fiat 850, UD 174142, proveniente da Trieste, con al volante Aurelia Conte di 42 anni e a bordo la sorella Giuseppina di 57 anni, entrambe domiciliate a Udine in via Marinoni, ha concluso la sua corsa addosso a una Fiat 500, TS 182899, che era ferma ai margini della carreggiata. Solo Giuseppina Conte ha riportato ferite, giudicate guaribili, dai sanitari dell'ospedale di via Rossini, in un paio di settimane. La donna è stata ricoverata in divisione chirurgica.

L'utilitaria triestina, ferma a lato della carreggiata, era condotta da Anna Sparavier di 27 anni, abitante a Trieste in via Gambini 11. La Fiat 500 era andata a finire contro un grosso masso caduto sull'asfalto dall'adiacente parete rocciosa. La vetturetta era quindi sbandata e aveva terminato la corsa contro le rocce. La giovane donna si era quindi allontanata per chiedere soccorso. Nel frattempo però, si è verificato l'incidente già menzionato.

Quasi nello stesso momento, nello svincolo di Sistiana del lotto 0 dell'autostrada, una Renault, targata NS 108-931, con al volante lo jugoslavo Jovin Borijon di 41 anni e a bordo Nieko Pojov di 45 anni, entrambi di Novi Sad, è venuta a collisione, mentre stava effettuando una conversione a «U» (in quel tratto vietata) con un autosnodabile targato PN 99641, che si dirigeva verso Monfalcone. L'autocarro era condotto da Guerrino Rubessa di 37 anni, abitante a Pordenone in via Manzoni 3. I due cittadini jugoslavi sono dovuti ricorrere alle cure dei sanitari dell'astanteria di via Rossini, per escoriazioni e ferite lacero-contuse varie. Entrambi guariranno in una decina di giorni.

I rilievi di legge di entrambi gli incidenti sono stati esperiti da una pattuglia della Polizia stradale di Udine.

Si riunirà la Consulta rionale di San Giacomo domani 26 alle ore 20 nella sede di via Caprin, 16/1 con all'ordine del giorno la «Grande viabilità». E' stata invece posticipata a mercoledì 5 maggio la riunione straordinaria della Consulta rionale di Servola e Chiarbola

L'OMAGGIO DEL COMUNE

Il Comune di Trieste ha reso omaggio nella giornata di ieri ai Caduti della Resistenza. Una delegazione guidata dal sindaco e composta da assessori e rappresentanti del Consiglio comunale ha deposto corone di alloro sui luoghi che ricordano l'olocausto delle vittime dei nazifascisti al cippo della Resistenza sul Colle di San Giusto, in via Ghega, via d'Azeglio, a Opicina, a Basovizza e alla Risiera di San Sabba (Italfoto)

PRIME REAZIONI E COMMENTI AL «COMPROMESSO» ELABORATO IN CONSIGLIO

BILINGUISMO E USO DELLA LINGUA NEI «DISTINGUO» ALLA PROVINCIA

Sono, secondo la DC, due cose ben diverse: Trieste non è una città bilingue ma una città italiana dove vive una minoranza slovena che deve essere tutelata nei suoi diritti - Soddisfazione del PCI

All'indomani dell'approvazione alla Provincia del documento sull'introduzione dell'uso della lingua slovena nelle assemblee elettive, un po' tutti i partiti cantano vittoria, con toni piuttosto giustificativi la DC trionfalistici il PCI, acidi l'Unione slovena. In effetti la «partita» si è conclusa, in termini sportivi, con uno zero a zero: tutti hanno rinunciato a qualcosa.

Era questo lo scoglio contro il quale s'infrangeva da settimane la ricerca — fra tutti i partiti dell'arco costituzionale — di una larga intesa programmatica, sulla quale possa fondarsi l'attività della Giunta «monocolore» minoritaria: ed ecco, per spianare la strada all'accordo programmatico, è stato estrapolato il punto di principale attrito.

Fino all'ultimo la DC ha sostenuto che la questione dell'uso della lingua slovena non poteva essere affrontata in sede di modifica del regolamento del Consiglio, bensì attraverso un apposito provvedimento legislativo da parte dello Stato, e in questo senso aveva già predisposto un ordine del giorno. Ma allora il PRI, il PSDI e il PLI hanno opposto un altro documento, pressoché uguale nel contenuto a quello proposto dalla DC, e la stessa DC — per evitare il formarsi, da essa paventato, di un «cartello laico» — ha accettato quest'ultima stesura, sottoscrivendola per ultima. Anche i «laici» sono stati così accontentati, ma sono stati di nuovo fagocitati dalla DC.

E qui si sono inseriti i socialcomunisti: essi hanno ottenuto l'accettazione da parte della DC, della formazione di una delegazione «unitaria» da inviare a Roma a postulare al governo una legge «ad hoc»; in più hanno fatto inserire nel documento «quadripartito» una semplice parolina: «anche». Così la DC ha ammesso che la sollecitata emanazione di disposizioni di legge tende a riconoscere, «anche» positivamente, il principio dell'uso della lingua slovena nelle assemblee elettive locali.

Ma i bizantinismi non sono finiti qui. La DC non intendeva, in questo delicato momento politico nazionale sul quale pende la spada di Damocle delle elezioni anticipate, sottoscrivere un documento comune con i comunisti; ed ecco questi ultimi — consentendo alla DC di salvare la faccia — si sono accodati successivamente in aula al documento DC-PRI-PSDI-PLI, chiedendo e ottenendo di poterlo sottoscrivere anch'essi, insieme con i socialisti. In complesso i comunisti e i socialisti hanno aderito alla richiesta di sospendere la proposta (da essi sottoscritta insieme all'Unione slovena) di una delibera d'iniziativa consiliare attraverso la quale venisse modificato il regolamento del Consiglio sì da consentire l'uso della lingua slovena in aula senza attendere l'emanazione di uno specifico provvedimento legislativo. Non ha invece aderito l'Unione slovena, che non ha problemi di compromessi «storici».

Se alla fine è prevalso il documento DC - PRI - PSDI - PLI - PCI - PSI, la DC ha potuto cantare vittoria; ma altrettanto hanno potuto fare i socialcomunisti, il cui ordine del giorno (che sosteneva l'introduzione della lingua slovena attraverso una semplice modifica del regolamento) è ugualmente passato a maggioranza, gli altri partiti essendosi astenuti: tale astensione — secondo il PCI — può essere interpretata come un implicito riconoscimento della validità dell'istanza. Zero a zero, dunque, essendo stati approvati entrambi i documenti.

Questi i commenti ufficiali dell'indomani. La DC si preoccupa di precisare la «netta distinzione che passa fra il concetto di bilinguismo e quello dell'uso della lingua slovena da parte degli appartenenti alla minoranza: Trieste — rileva una nota dalle DC — non è una città bilingue, è una città italiana nella quale vive una minoranza nazionale slovena, che dev'essere pienamente tutelata e alla quale dev'essere garantito il concreto esercizio dei fondamentali diritti umani e democratici. La posizione assunta dal Consiglio provinciale si colloca — secondo la DC — in questa prospettiva: altre impostazioni non trovano il consenso della DC per doveroso rispetto della volontà della cittadinanza e della sua sofferta collocazione storica e culturale e nella convinzione che estremizzazioni e forzature in questa delicata materia non portano a risultati costruttivi ed a reali passi avanti per la migliore soluzione dei problemi ancora aperti».

Il PCI, dal canto suo, plaude a «un risultato importante, che ancora un paio di mesi fa sarebbe stato impensabile ottenere, visto l'atteggiamento di netto rifiuto da parte della DC in primo luogo e anche di altre forze sia di destra sia di centro». E' questo il frutto di una riunione in extremis dei gruppi dell'arco costituzionale, a poche ore dall'inizio della seduta del Consiglio, con l'intervento delle stesse segreterie politiche provinciali: «Un incontro ufficiale a questo livello — rileva con soddisfazione il PCI — non si era ancora mai verificato a Trieste». Il fatto poi che sia stato approvato anche il documento comunista, con l'astensione delle altre forze democratiche, vuole significare — sottolinea il PCI — che si è unanimemente riconosciuto «non solo il principio del bilinguismo, ma implicitamente la competenza dell'Ente locale a regolamentarsi in materia». E anche la «delegazione unitaria» viene ritenuta una «grossa novità», perché «supera quella pregiudiziale anticomunista che aveva sempre impedito l'espressione di iniziative unitarie».

Infine l'Unione slovena. Essa constata con soddisfazione che «i partiti italiani dell'arco costituzionale hanno riconosciuto ai consiglieri di lingua slovena il diritto teorico di usare la propria lingua nei lavori dei Consigli elettivi». Ma lamenta che «gli stessi partiti ne hanno però impedito l'attuazione pratica», ed anzi rileva che «anche il PCI e il PSI, in contrasto con gli accordi precedentemente presi, hanno firmato e votato una mozione che di fatto riconosce al governo romano la competenza anche per le variazioni del regolamento interno del Consiglio provinciale». Quanto alla delegazione unitaria da inviare a Roma, l'US ricorda l'«esperienza negativa di un'analoga delegazione comunale» e v'intravvede pertanto «una manovra dilatoria». Il commento della DC, diffuso all'indomani, viene infine giudicato dall'US come «un ulteriore cedimento agli ambienti più nazionalisti cittadini».

Convegni Maria Cristina. Martedì 27 alle ore 16.30, nella sala del centro culturale Veritas in via Monte Cengio 2, il padre Pier Damiano Bertinato parlerà sul tema: «Matrimonio patto d'amore».

MALTEMPO SULLA REGIONE

LA LUNGA PIOGGIA IN CITTÀ

Su tutta la regione continua a imperversare il maltempo, con in più un ulteriore abbassamento della temperatura. A Trieste è piovuto quasi tutto il giorno, in Carnia e sulle Giulie è nevicato per 24 ore ininterrotte al di sopra degli 800-1000 metri. La precipitazione più consistente si è avuta a Cima Sappada, con 30 centimetri (per ora) di manto nevoso. I mezzi dell'Anas hanno lavorato per tutta la mattinata di ieri per liberare le strade, divenute impraticabili. Soltanto verso le 14 la situzione è tornata normale. Anche a Sauris e a Forni Avoltri sono caduti 30 centimetri di neve. Al rifugio «Gilberti», punto d'arrivo della funivia del Canin, ai quattro metri di neve vecchia si sono aggiunti altri quaranta centimetri di fresca. In serata è piovuto, per cui non si è nemmeno proceduto alla battitura della pista del Canin. Funzioneranno invece gli ski-lift d'alta quota.

Nel Tarvisiano la neve ha raggiunto i dieci centimetri, con una punta massima di venti al passo del Predil tra Italia e Jugoslavia. Molta neve anche a Fusine. Numerose automobili e un autotreno sono finiti fuori strada, ed è stato necessario l'intervento dei mezzi dell'Anas e dell'Aci per sbloccare il traffico, che, sulla Pontebbana, si congestiona nel giro di pochi minuti, a causa della strettezza della carreggiata. Difficile la circolazione anche a quote più basse, dove le strade sono ricoperte da una poltiglia umida e fangosa che rende difficile la tenuta di strada.

Pioggia su tutta la pianura. A Udine sono caduti quasi cinque centimetri d'acqua. Lungo il litorale ieri sera soffiava un vento freddo da Nord-Ovest e il mare era molto mosso. A tarda sera, sulle montagne orientali sono comparse a tratti le stelle, segno, forse, di un miglioramento.

La pioggia incessante non ha provocato fortunatamente incidenti, tranne alcuni tamponamenti di lieve entità. Come si è detto la pioggia è caduta per tutto il giorno anche a Trieste, dove il lavoro portuale ha subito un rallentamento.

La temperatura, per la prima volta da due settimane a questa parte, è scesa sotto i dieci gradi. In serata l'umidità ha raggiunto la punta massima del 97 per cento. Aprile ha tutte le intenzioni di regalare ai triestini il suo ultimo week-end in versione tutta «casalinga».

A tarda ora è giunta la notizia che, per la neve caduta, il passo di Monte Croce Carnico è chiuso al traffico sul versante austriaco.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

CALENDARIETTO

Oggi: Anniversario della Liberazione — Il sole sorge alle 5.02 e tramonta alle 19.04; la luna nasce alle 3.04 e cala alle 15.26.

Ieri: temperatura massima 16,7, minima 9,9; pressione mb. 1003,5 in lieve aumento; umidità 97 per cento; vento 11 kmh da Nord-Est (Greco); cielo coperto; pioggia mm 21,6; mare poco mosso con temperatura di gradi 10,8.

Maree: alta alle 7.33 con 19 cm e alle 19.36 con 44 cm sopra il l.m.; bassa alle 13.13 con 29 cm e domani alle 2.09 con 39 cm sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Al Corso, corso Italia 14, tel. 37524; Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 64805; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Alla Maddalena, via dell'Istria, 35, tel. 790274.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 19.30): Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Corso, corso Italia 14, tel. 37524; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 64805; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel 732627.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Servizio festivo INADEL di guardia medica: dalle ore 14 del prefestivo alle ore 7 del giorno successivo al festivo: tel. 68441.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Pronto intervento Carabinieri: tel. 744444.

Croce Rossa: tel. 68888.

Vigili del fuoco: tel. 2222.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	26	67	21	19	74
CAGLIARI	35	12	85	42	20
FIRENZE	25	44	23	65	68
GENOVA	20	47	60	61	5
MILANO	50	72	36	26	28
NAPOLI	58	23	55	50	14
PALERMO	71	19	63	75	16
ROMA	65	16	76	35	17
TORINO	78	14	77	19	28
VENEZIA	80	3	38	32	15

Schedina Enalotto:

1 X 1 1 X X 2 2 2 2 1 1

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 17 cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 13 milioni 449 mila lire ciascuno con schede giocate a Torino, Genova-Nervi, Bologna, Grosseto e Reggio Calabria.

Ai 129 vincitori con punti 11 spettano 390 mila 900 lire ciascuno; ai 1718 vincitori con punti dieci andranno 29 mila 300 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 168 milioni 118 mila 910 lire.

Nella zona nessun 12, 7 gli undici e 97 i dieci. A Trieste: 1 undici e 14 dieci; a Udine: 1 undici e 15 dieci; a Gorizia: 3 dieci; a Pordenone: 1 undici e 9 dieci.

Don Chisciotte «contestato»

Al centro dell'«isola pedonale» antistante il Tergesteo è stato scoperto ufficiosamente ieri mattina il «Don Chisciotte» dello scultore friulano Mirko Basaldella: un richiamo pubblicitario in pieno centro cittadino alla mostra che verrà prossimamente inaugurata al Castello di San Giusto, a cura dell'Azienda autonoma di soggiorno con la collaborazione della Provincia e del Comune.

Intorno al possente basamento che sostiene la statua bronzea si sono raccolti gli alunni della scuola elementare «Veneziani» ai quali ha fatto da guida il critico Milic, padre di uno degli alunni di terza. Non sono intervenute, invece, le autorità comunali e provinciali, in quanto — in quello stesso momento — era in corso in Municipio una riunione in cui si decidevano le misure da adottare nei riguardi di un'opera sorta alla chetichella senza alcuna licenza o autorizzazione di carattere edilizio, che compete allo stesso Comune.

Già i vigili urbani hanno raccolto una denuncia, per la mancata indicazione — come prescrivono i regolamenti edilizi — dell'impresa costruttrice del basamento e della direzione dei lavori. E le stesse autorità municipali si accingerebbero ora (non essendo ammesse sanatorie a posteriori per questo tipo di inadempienze, com'è stato recentemente testimoniato dalla denuncia fatta dal Comune al Pretore per un gradino in più fatto costruire dalla Provincia per la propria nuova aula consiliare) a trasmettere un esposto alla magistratura.

Infine si è messo di mezzo un'acquazzone, e la cerimonia ufficiosa senza autorità si è presto spopolata. E' rimasto solitario, in cima al basamento, il contestato Don Chisciotte lucido di pioggia, che oggi — nell'ora del classico «liston» domenicale — sarà certamente chiacchieratissimo.

LA VICENDA DELLE INDENNITA' NELLA FACOLTA' DI MEDICINA

Dodici medici universitari in pretura per «falso ideologico»

Quattro direttori di clinica e otto assistenti denunciati dal magistrato Dieci scagionati da ogni responsabilità - Accertamenti per altri due

Dodici medici universitari sono stati denunciati dal pretore di Trieste dott. Trampus, per falso ideologico in atto pubblico. Si tratta di quattro direttori di clinica e di otto assistenti. Ecco i nomi: prof. Ludovico Dalla Palma (radiologia), prof. Giuseppe Mocavero (anestesologia), prof. Gianfederico Monti (clinica chirurgica), prof. Piero Pietri (semeiotica chirurgica); e gli aiuti professori Marco Vincenzo Baldassarre, Giuliano Cecovini, Ettore Campailla, Luigi Forlivesi, Gianfranco Guarnieri, Alfredo Nemeth, Giuseppe Ravalico e Luigi Tamburrini.

Le indagini che hanno condotto ieri alla formalizzazione dell'istruttoria da parte del dottor Trampus, erano iniziate già alcune settimane fa con una serie di accertamenti approfonditi che investivano tutte le strutture del complesso universitario ospedaliero.

Originariamente la lista dei medici sui quali indagava il magistrato era composta di ventiquattro nomi ma lo svolgimento dell'inchiesta ha portato questo numero a dodici, facendo risultare del tutto estranei alle vicende giudiziarie altri dieci sanitari, mentre per altri due la «prognosi» non è definitivamente sciolta e saranno fatti ancora ulteriori accertamenti.

L'articolo del codice penale che ha portato all'incriminazione dei dodici sanitari riguarda la violazione della norma che conferisce la facoltà di percepire un emolumento suppletivo per i medici universitari il cui guadagno non superi la cifra di due milioni l'anno. Per i medici che effettivamente non percepiscano una cifra superiore, la legge prevede un supplemento di stipendio di 150 mila lire mensili per i direttori e di 80 mila per gli aiuti; surplus che i medici in questione pare percepissero al di là dei termini previsti dalla normativa in vigore. Essi infatti avevano sottoscritto la specifica dichiarazione che li autorizzava a rientrare nella categoria degli «aventi diritto» all'indennità.

N. 37/75 RE.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 dell'11 maggio 1976, nella stanza n. 77 avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Privat Stavro di Santarosa Cristiana in un unico lotto: P.T. 2022 di Scorcola con 97/1000 pi della P.T. 1784 (alloggio al piano ammezzato di via Romagna 34/2 composto da tre stanze, cucina, bagno gabinetto, antigabinetto, ripostiglio, disobbligo, terrazza e cantina);

P.T. 2028 di Scorcola, con 105/1000 pi della P.T. 1784 (alloggio al piano ammezzato di via Romagna 34/2, composto come il precedente, con aggiunta di un secondo bagno-gabinetto);

2/8 ip P.T. 2030 di Scorcola, con 115/1000 ip della P.T. 1784 (locale al seminterrato ad uso garage) al prezzo base di L. 62.750.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

Ogni concorrente dovrà depositare, entro le ore 12 del 10.5.1976, il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali: termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza 240.

Trieste, 7 aprile 1976

IL CANCELLIERE (Rubini)

Auto va a fuoco: salvo il guidatore

Un'autovettura si è incendiata ieri sera verso le 22 a Sistiana presso lo svincolo autostradale all'altezza del Borgo San Mauro. Il proprietario, Roberto Turritto, 21 anni, abitante a Banne, che si trovava a bordo della vettura quando questa ha preso fuoco, non si è fatto nulla, ed è riuscito a uscire dalla macchina in fiamme prima che la «127» venisse interamente distrutta.

Neppure il rapido intervento dei vigili del fuoco di Portovecchio è riuscito a salvare l'auto dall'incendio dovuto probabilmente a un corto circuito.

SOGGIORNI CON IL CLUB MEDITERRANEE
PATERNITI VIAGGI Corso Cavour n. 7/1

Nella ricorrenza del 25 APRILE la DEMOCRAZIA CRISTIANA partito democratico, popolare, antifascista, impegnato nella Resistenza ricorda i Caduti della lotta di Liberazione nazionale riconferma la sua fedeltà agli ideali di libertà, di giustizia, di promozione sociale e di pace posti per volontà del popolo italiano a fondamento della Costituzione repubblicana

libertas

SIMCA 1100
11 MODELLI
A PARTIRE DA 2.430.000 (IVA E TRASPORTO COMPRESI) pronta consegna
CHRYSLER SIMCA SUNBEAM
CONCESSIONARIO G. Duplica
Viale Ippodromo 2-2
Telefono 76-34-87
CHRYSLER - MATRA - SUNBEAM

CHANEL
ha il piacere di presentarvi la sua nuova gamma di Prodotti di Bellezza
Profumeria BORSA
Piazza della Borsa 5 - Telefono 64522

NON COMPRATE LA ROULOTTE senza considerare le nuove nardi 76
HORIZON DIVISIONE SPORTIVA DELLA NUOVA CONCESSIONARIA
Realizzate sulla diretta esperienza tecnologica della costruzione d'auto da corsa, le Nardi fanno parte di una produzione tutta impostata su nuove e brillanti soluzioni, molte delle quali prese a prestito da avanzate tecniche aeronautiche.
• L'abbandono del legno pesante e deperibile per il duralluminio.
• le soluzioni dei problemi di circolazione d'aria e di isolamento.
• la vasta gamma di dotazioni,
sono punti essenziali che rendono le Nardi ottime abitazioni in ogni condizione ambientale.
nuova concessionaria esposizione Ford via caboto, 24 trieste via s. francesco 11

7 CROCIERE VICTORIA
La motonave di lusso, già appartenente alla Incres Line, ora di proprietà del Gruppo Chandris — 20.000 tonn. — 100% aria condizionata, tutte cabine con servizi privati, saloni, piscine, etc. ...
dal 31 luglio al 6 novembre (7 partenze da Venezia)
Medio Oriente - Mar Nero
Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi a:
UCV - Ufficio Centrale Viaggi - CIT: Piazza dell'Unità 6, tel. 62621
UTAT - Ufficio Turistico dell'Adriatico: Via Imbriani 11 tel. 767831
Galleria Protti 2, tel 38547

Risultati estrazione de

IL CONCORSO nei cento negozi Tclub

SERIE B

BIGLIETTO SERIE B 640441 viaggio soggiorno a La Villa

BIGLIETTO SERIE B 630827 100 litri benzina super

BIGLIETTO SERIE B 525159 2 buoni acquisto

BIGLIETTO SERIE B 293696 2 buoni acquisto

BIGLIETTO SERIE A 461289 100 litri benzina

BIGLIETTO SERIE A 562273 buoni acquisto

BIGLIETTO SERIE B 260862 viaggio soggiorno a Corvara

BRUTALE EPISODIO A MEZZANOTTE IN PIAZZA OBERDAN

Due pensionati aggrediti mentre attendono l'autobus

I teppisti hanno chiesto il denaro fuggendo poi senza prenderlo

Un grave episodio di teppismo cui fa da sfondo un tentativo di rapina è avvenuto ieri notte verso le 24 nella centralissima piazza Oberdan. Ne hanno fatto le spese due pensionati che stavano fermi sotto i portici degli uffici della Sip, in attesa dell'ultimo bus. Involontari protagonisti sono Mauro Roiz, 62 anni, abitante in via Santarelle 33, e il suo amico Vincenzo Rodella, 67 anni, abitante in via Bonomea 247. I due pensionati stavano parlando tra loro quando sono stati avvicinati da due giovani, dell'apparente età di trent'anni, dall'aspetto abbastanza distinto, abbigliati con giacca e cravatta; questi, come se volessero domandare un'informazione, hanno avvicinato il Roiz e gli hanno intimato di consegnare loro il portafoglio.

Sbalordito da una simile richiesta il Roiz ha cercato di tergiversare, ma i due afferrandolo saldamente per le braccia, gli hanno vuotato le tasche gettando a terra il portamonete e il passaporto che l'uomo portava con sé; quindi lo hanno percosso piuttosto duramente.

A questo punto l'amico del Roiz ha cercato di intervenire in aiuto del conoscente aggredito ma ha avuto anch'egli la sua parte di botte. Quindi i due, inspiegabilmente, senza nemmeno raccogliere il portamonete, sono scappati, dopo aver gettato a terra il Rodella con uno spintone.

Tutta o parte della scena è stata osservata da qualcuno, probabilmente un autista dell'Acegat che si trovava in quel momento in piazza Oberdan, il quale ha provveduto a informare la Polizia e a chiamare la Croce Rossa per raccogliere i malcapitati. Dei due la peggio l'ha avuta il Roiz che, oltre a riportare contusioni ed ematomi vari, ha subito la frattura del collo del femore ed è stato giudicato guaribile in 30 giorni; mentre il Rodella è stato solamente medicato al volto per alcune escoriazioni non molto gravi e guarirà in pochi giorni.

Il meno grave dei due aggrediti, cioè il Rodella, dopo essere stato medicato all'astanteria dell'ospedale, ha compiuto insieme agli agenti della Volante un giro di perlustrazione per la città, alla ricerca dei due aggressori, che egli ha definito con una certa sicurezza «due jugoslavi», ma il giro non ha avuto esito positivo.

Dolorosa scomparsa di un'anziana insegnante

Si è spenta giovedì scorso, all'età di 91 anni, la prof. Maria Dumeau, apprezzata insegnante di lingua francese di molte generazioni di studentesse. Possedeva una vasta cultura letteraria e molte sono le alunne che, sotto la sua guida, hanno conseguito la laurea alla Sorbonne di Parigi. Stimata e benvoluta da tutti per le sue rare doti di bontà e gentilezza, lascia un caro ricordo nella nostra città, dove era tanto conosciuta.

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il critico Claudio Martelli presenterà l'opera artistica di Luigi Spacal attraverso una panoramica di diapositive a colori. Alla manifestazione sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che la consueta riunione settimanale avrà luogo domani, lunedì 26, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Museo di storia naturale in via Ciamician 2.

Concerto al «Montasio»

Mercoledì 28, alle 21, nella sala del CCA in via San Carlo, il Coro Montasio del CRS «Julia», diretto dal maestro Mario Macchi, terrà il concerto annuale. In programma polifonica sacra e profana e canti popolari italiani e stranieri.

Escai Alpina: ex tempore

Le iscrizioni alla «IV ex tempore di primavera» per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni, organizzata dall'Escai «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie, e che avrà luogo domenica 9 maggio a Basovizza, sono aperte ogni sera, fino a martedì 4 maggio, dalle 19 alle 21 presso la sede sociale di piazza Unità d'Italia 3 (tel. 35240).

Alla «Profumeria Borsa»

è in vendita in esclusiva la nuova linea cosmesi di *Chanel*. Piazza della Borsa 5, Trieste.

Messa per gli infoibati

Martedì 4 maggio, alle 18, nella Cattedrale di San Giusto, a cura del Movimento giovanile dell'Unione degli istriani, verrà celebrata una messa in memoria degli infoibati e dei deportati in Jugoslavia. Officierà il rito mons. Luigi Parentin, nobile figura di patriota istriano. La cittadinanza tutta, e in particolare gli esuli giuliano-dalmati e i parenti dei Caduti, è invitata a intervenire.

Tè - bridge - canasta

Al tè - bridge - canasta per il Patronato spirituale Forze armate, che avrà luogo domani, lunedì 26, alle 16.30, presso il Circolo ufficiali del Presidio in via dell'Università 8, sono invitate le patronesse e le loro amiche: Prenotazione dei tavoli: telefono 61463.

Assemblea Astad

Il consiglio direttivo Astad - Rifugio animali di Opicina, informa gli associati che l'assemblea generale dei soci avrà luogo lunedì 3 maggio, alle ore 19 in prima, e alle 19.30 in seconda convocazione, nella sala della Società Teosofica, corso Saba 6. All'ordine del giorno la relazione del presidente, dei revisori dei conti, la presentazione e approvazione dei bilanci (consuntivo 1975 e di previsione 1976); varie.

Comunità di Pirano

Nella ricorrenza di San Giorgio, patrono della ridente cittadina istriana, la comunità di Pirano celebrerà il tradizionale rito religioso al Tempio di Monte Grisa. Sull'altare dedicato al santo guerriero officerà il rito alle ore 16.30, oggi pomeriggio, padre Agostino Montironi, subito dopo i piranesi converranno nella sala attigua per l'annuale incontro.

Mariano Cisco premiato

A Roma, al Palazzo delle esposizioni, è stata inaugurata la prima mostra nazionale «Omaggio dell'arte italiana all'opera del Divino Amore», con intervento di autorità e folto pubblico. La commissione per gli inviti e premiazione era composta, tra gli altri, dal critico Fortunato Bellozzi, dallo scultore Emilio Greco, dai pittori Virgilio Cuzzi e Giovanni Stradone. Tra gli invitati anche i triestini Rinaldo Lotta e Mariano Cisco. Il ministro Andreotti ha consegnato i premi assegnati dalla giuria: tra i premiati per la grafica, il triestino Mariano Cisco, che ha vinto il secondo premio ex aequo, consistente in una scultura in argento dello scultore Emilio Greco.

Verteneglio

Oggi la comunità di Verteglia festeggia il patrono San Zenone. Stamane, alle 11.30, mons. Stefano Sissot celebra una messa per i concittadini nella chiesa dei Santi Ermacora e Fortunato a Roiano. Il comitato comunale rivolge vivo appello a tutti i verteneglianesi perché intervengano, come sempre numerosi, al sacro rito.

L'Alpina e il WWF in Ciceria

Domenica prossima 2 maggio la Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, e la sezione di Trieste del World Wildlife Fund effettueranno un'escursione congiunta in Ciceria. Il programma della stessa comprende la traversata da Suonecchia ad Apriano attraverso il monte Sia (m. 1234) e l'Alpe Grande (m. 1273), con un percorso vario e interessante in una zona di grandi e intatti boschi secolari. La partenza in pullman avverrà da piazza Unità d'Italia (lato mare) alle ore 6.30. Le iscrizioni si accettano presso la sede della Società Alpina delle Giulie in piazza Unità d'Italia 3 seralmente dalle 19 alle 21 (tel. 35240).

Viaggi dell'Automobile Club

L'Automobile Club Trieste informa i propri soci che per il viaggio a Copenhagen, in programma dal 26 al 30 maggio, vi sono ancora otto posti liberi. Comunica inoltre di aver ottenuto la disponibilità di un numero limitato di posti su un aereo speciale per Istanbul, in partenza da Ronchi dei Legionari la sera del 16 maggio con rientro al medesimo aeroporto nella notte tra il 19 e il 20. Il prezzo del viaggio a Istanbul è veramente eccezionale e prevede la sistemazione in albergo di categoria lusso. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Ufficio Soci dell'A.C.T., tel. 763391, interno 76.

Orientali al costo

Continua la vendita di autentici tappeti persiani e orientali a quei prezzi che *Bon - Pas* sa offrire. Occasioni inoltre su tutti gli articoli di arredamento. Bon - Pas, via Battisti 14.

Comunicandi...

le più belle novità di santini e bomboniere le potrete trovare da *Nodi d'amore. Nodi d'amore*, viale XX Settembre 21, il negozio specializzato per nozze, nascite, comunioni e ogni altra lieta ricorrenza.

Istituto di bellezza

Alida Rigonat, via San Francesco 4. Sauna, massaggi. Depilazione Propil, elettrocoagulazione. Trattamenti di jonoforesi anticellulitici, rassodanti, dimagranti, antismagliature. Trattamenti al seno. Trattamenti al viso. NUOVO NUMERO TELEFONICO: 732844.

«Linea».....a tutto jeans!

Un uomo, una donna ... a tutto jeans! Mattatrice della moda sportiva e per il tempo libero in genere, la tela jeans è l'ideale per shorts, pantaloni, gonne, giubbetti, giacche. I modelli che *«Linea»* Vi presenta, oltre che attuali, pratici e giovani, sono reclamizzati dalle migliori riviste di moda, e, quello che conta di più, si vendono a prezzi impostil In grandioso assortimento da: *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.

«Linea»...... impermeabili!

«Linea» presenta alla Sua Clientela maschile e femminile, una collezione di impermeabili nella versione primavera '76, rinnovata nelle linee e coloriture, e a prezzi che nonostante gli aumenti in atto, sono quanto mai contenuti! I vantaggi: sicurezza dell'impermeabilità, ingualcibilità, resistenza all'usura, vestibilità, classe indiscussa! Detti capi sono generalmente riconosciuti come i migliori esistenti oggi sul mercato! Da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.

Mobili bagno...

di tutte le misure a prezzi contenuti presso la *Brema Arredamenti* di via Mazzini 16 e viale D'Annunzio 6.

Ginnastica estetica

Per risolvere i Vostri problemi di linea prima dell'estate: *Lady Elegance Club*, via Genova 14. Orario ininterrotto ore 9.30 - 20, telefono 64379.

Comunioni... risparmierete!

Abiti e acconciature prezzi ottimi da *Loly* via Manzoni n. 19.

Pensionati dell'Acegat

La direzione dell'Acegat informa tutti i propri pensionati che con inizio da domani, lunedì 26, sarà provveduto alla distribuzione dei modelli 101 per la dichiarazione dei redditi dell'anno 1975. Detta distribuzione sarà effettuata nella stanza n. 18 al primo piano di via Bellini 1/d, dalle ore 8 alle 13 di tutti i giorni feriali.

Telefono amico 766.666 - 7

Un cordiale invito ai giovani di Trieste a vivere un'esperienza diversa.

Montoni antilopi

puliti da soli con *«Preben»*, semplice, economico, garantito in vendita alla drogheria *Renato*, via Battisti 24.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta giudiziaria televisori, filodiffusore, quadro, vasca pesci, specchio, salotto. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

Giovedì ore 10 asta

Via Malaspina 20, Manifattura Tabacchi.

Autocarro sequestrato

Fiat 200-600 T anno 1964 lire 15 mila.

23 autovetture sequestrate

Citroen AM-JD anno 1974 lire 500 mila. Altre Fiat, Alfa Romeo, Ford, Lancia, Opel, Renault, Volkswagen. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Piazza Goldoni 1

giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, regalo.

Una nuova sigla che dà garanzia

dentiere rotte?
Riparazioni **IMMEDIATE**
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

UCV CIT — SOGGIORNI ESTIVI
IN MONTAGNA: Pinzolo, Sesto, Moso, Brunico, Auronzo, Santo Stefano, S. Vigilio di Marebbe, ecc. — AL MARE: sulle più belle spiagge italiane ed estere, nonché nei villaggi CLUB MEDITERRANEE, VACANZE, VALTUR, ecc.
Combinazioni speciali sulle isole di Cherso, Arbe, Veglia.
Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità 6 - tel. 62621

PRIME COMUNIONI
Sono in visione nello
STUDIO CERETTI
i bellissimi ricordini a colori e bianconero

SEGNALAZIONI

Osimo: una lettera ai parlamentari

Il Comitato per Trieste e Zona B ci invia, con preghiera di pubblicazione, il testo della lettera inviata a tutti i deputati e a tutti i senatori:

«Onorevole, noi siamo convinti che i problemi di questa spalancata porta orientale d'Italia sono di tutta la nazione e non possono né debbono "incastrare" solo la minoranza di cittadini stretti all'angolo in questa zona di confine.

«E' per questo che nell'imminenza del voto che dovrebbe approvare e ratificare il Trattato di Osimo ci rivolgiamo a lei che "rappresenta la Nazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato" nella certezza della coscienza di personale responsabilità che ella assume di fronte alla storia.

«La nostra opposizione all'accordo non è emotiva e sentimentale ma basata su una serie di ben fondate ragioni:

«— le motivazioni addotte dal presidente del Consiglio e dal ministro degli Esteri nelle relazioni per l'autorizzazione alla trattativa non trovano conferma e riscontro nei testi successivamente firmati e negli allegati: neppure gli arbitrari sconfinamenti degli jugoslavi hanno riparazione;

«— il confine marittimo strangola Trieste nel suo mare, assegnando alle acque territoriali jugoslave la zona con i maggiori fondali, per cui l'accesso al nostro porto può essere quando si voglia ostacolato o proibito;

«— la cessione della Zona B è la rinuncia ingiustificata all'ultimo lembo di terra italiana in Istria, che neppure il punitivo diktat del 1947 aveva osato assegnare alla Jugoslavia. E così la frontiera più aperta d'Europa è trasformata in linea di confine innaturale e antistorico, che può essere chiuso per qualsiasi motivo e diventare un altro muro di Berlino;

«— i diritti delle minoranze che erano tanto dettagliatamente descritti nel memorandum di Londra del 1954 con il principio della reciprocità e la garanzia internazionale, devono essere trovati solo nella legislazione dei due Stati, che hanno ispirazioni ideologiche tanto differenti. E la Jugoslavia ha già avanzato la richiesta della tutela globale della minoranza slovena estesa al Friuli, anche con l'artificiosa pretesa di un bilinguismo integrale;

«— i previsti accordi per lo sviluppo economico o hanno aspetti quasi di fantascienza come l'ipotizzato canale navigabile Adriatico-Danubio o riguardano con assoluta prevalenza l'economia jugoslava;

«— l'istituzione di un "punto franco industriale" a cavallo del confine, nella lacunosa ambiguità delle sue formulazioni, oltre alle gravissime difficoltà insite nella zona prescelta, può avvantaggiare solo il lavoro jugoslavo e la penetrazione dei prodotti jugoslavi nel mercato CEE a danno dell'economia della regione e con grave pericolo per il destino di Trieste, sottoposta alla pressione d'una massa straniera.

«Onorevole, questa è la sintesi incompleta delle ragioni per cui le chiediamo di votare contro il trattato di Osimo.

«In democrazia il dissenso fra potere esecutivo e legislativo non è mai traumatico; come respingiamo le false blandizie e gli ingannevoli vantaggi così rifiutiamo il terrorismo ideologico che vorrebbe ricattarci con la previsione di gravissime se non irreparabili fratture internazionali.

«Potrà essere invece, per il governo italiano, un severo richiamo al rispetto degli interessi della Nazione (e non solo di Trieste) tanto improvvidamente abbandonati alle pretese altrui. E' questo il nostro auspicio per un accordo nuovo e diverso, equo e costruttivo di rapporti di pace, di collaborazione e di progresso fra i popoli».

LA CACCIA AGLI ERRORI

VIA FLAVIO GIOIA
NAVIGATORE
Sec. XIX

«Dopo il caso segnalato recentemente dal "Piccolo", riguardante la targa di via Giovanni Amendola con la data di morte sbagliata, ecco una nuova "perla". Flavio Gioia, il navigatore amalfitano, sarebbe stato l'inventore della bussola già nel secolo XIII, ma i più recenti studi ne mettono in dubbio addirittura l'esistenza. Ma sicurissimo, però, è che Flavio Gioia non fu figura dell'Ottocento. C'è qualche secolo di troppo. Grazie per la cortese ospitalità nella "Segnalazione". Edoardo Marini».

Il caso Perna: smentito l'Ospedale

«La precisazione del direttore sanitario dell'Ospedale Maggiore, dott. Mario Passoni, pubblicata nelle "Segnalazioni" di oggi, sabato 24 aprile, non corrisponde assolutamente a verità. Non è vero infatti che la "signora Raseni è stata avvisata" che il paziente Filippo Perna era in gravi condizioni: è vero soltanto che dopo le 22 fummo svegliati da un infermiere dell'ospedale che si limitò a chiederci se conoscevamo il Perna, e avuta risposta negativa (perché effettivamente non lo avevamo né conosciuto personalmente né sentito mai nominare), chiese scusa per il disturbo (mia madre s'era presa una certa paura sentendo suonare a quell'ora) e se ne andò. Tutto qui, e poi non sapemmo più nulla, fino a quando la notizia non comparve sul "Piccolo": ed oggi abbiamo letto la precisazione con cui l'Ospedale cerca di scaricare ogni sua responsabilità su di noi. Tutto ciò è assurdo e ci indigna e turba profondamente. Giorgio Raseni».

I bottini di via Panzera

«In via Panzera veniva da oltre 30 anni effettuato il servizio di asporto immondizie fino all'altezza della linea ferroviaria. Mentre la strada veniva pulita dagli utenti stessi fino alla Riviera ed era una delle strade più pulite di Trieste. Ora senza un motivo valido il servizio è stato sospeso; e questo sarebbe ancora niente ma a qualcuno è venuta la malaugurata idea di metter dei bottini in fondo alla via provocando così lo sconcio attuale. I bottini restano semivuoti ma tutto attorno ci sono delle orrende borse di plastica in cui i gatti frugano rovesciando il contenuto lungo la strada. Inoltre vengono scaricati sul luogo materiali di ogni tipo: scatoloni, molle, mattoni rotti, ecc. Il lavoro per gli spazzini risulta molto più gravoso di prima.

«Noi per raggiungere le nostre case dobbiamo camminare sopra questo immondezzaio. La Nettezza urbana dovrebbe pulire la città e non creare degli scarichi di comodo per persone non autorizzate a servirsene. Pertanto chiediamo che i bottini siano posti in aperta campagna e non in mezzo alle case. Non vogliamo altro che poter vivere in un angolo pulito. E' un delitto desiderare questo in una città di antiche tradizioni civili come Trieste?». Lettera firmata.

Per i sigari toscani ancora un po' di pazienza

L'ispettore capo del Compartimento Monopoli di Stato di Trieste, dott. Gioacchino Serafino, cortesemente ci scrive: «Mi pregio ringraziare il cav. Attilio Nessi della segnalazione da lui fatta il 21 aprile, anche a nome di tanti altri consumatori del sigaro "Toscano", in quanto mi offre l'occasione di rendere pubblici i motivi che hanno determinato la momentanea scomparsa dal mercato di detto prodotto.

«L'Amministrazione dei Monopoli, a seguito di una contingente penuria di personale, ha dovuto rallentare la produzione dei sigari "Toscani" e dei "Toscanelli". Tale circostanza, congiunta al verificarsi di un imprevisto aumento della domanda, ha comportato pertanto il progressivo assottigliamento delle scorte del prodotto in parola fino all'esaurimento delle stesse.

«Al momento attuale, sebbene siano stati superati con nuove assunzioni di personale i motivi che avevano paralizzato la produzione, non si è reso ancora possibile immettere al consumo i sigari in argomento per ragioni d'indole tecnica.

«Infatti, come i fumatori certo sapranno, i "Toscani" per essere fumabili hanno bisogno di un certo periodo di stagionatura naturale di almeno quattro mesi, per cui la richiesta di mercato potrà essere soddisfatta non appena si sarà verificato l'indispensabile invecchiamento dei sigari già prodotti.

«In attesa che la situazione possa normalizzarsi al più presto, prego per intanto i consumatori interessati voler scusare l'amministrazione per il disagio che dovranno ancora sopportare».

Scrive la madre dell'invalido civile

«Care "Segnalazioni", nel ringraziarvi per la pubblicazione della lettera concernente il caso di mio figlio, invalido civile, dato per morto, mi è doverosa una messa a punto, per dovere di correttezza nei confronti di chi si è interessato e di chi si è disinteressato, dal giorno che vi ho scritto ad oggi, 21 aprile, che avete pubblicato la lettera.

«Ringrazio il signor Pontevivo, dell'Inam, per essersi così premurosamente prestato da farmi reiscrivere il figlio nella mia tessera sanitaria. Egli stesso però non ha saputo spiegarsi il caso, né come possa essere accaduto.

«Ringrazio il dott. Jovino, della Provincia, che in data odierna ha comunicato, a chi per me, che dal mese di aprile mi verrà erogato un sussidio di lire 30 mila.

«Un biasimo invece all'ufficio assistenza del Comune, dal quale alla esposizione chiara della posizione regolare di mio figlio, non sapendo indicare né da chi era stato dato l'ordine di sospendere la pensione, né se ci fosse la possibilità di conferire con qualche autorità superiore, venne detto che purtroppo "per i disonesti pagano gli onesti": forse questo per giustificare l'operato.

«Una doglianza al capo sezione assistenza della Prefettura per la peregrina risposta data dalla sua segretaria o chi per essa, in sua presenza, allorché venne a loro fatta presente la nostra precaria situazione dovendo attendere ulteriori due mesi in aggiunta ai due già trascorsi: "In attesa la signora può adattarsi a fare dei prestiti". No comment.

«Infine, rendendomi paladina degli 800 invalidi — tanti sono quelli che hanno subito questa strenna pasquale — pregherei il signor Sindaco di pubblicare chiaramente una spiegazione del perché del suo operato in quanto non so se risulta a vero, ma Trieste è stata l'unica città italiana a beneficiare di questo ordine dato per bloccare le pensioni degli invalidi e perché perlomeno non appena constatato il diritto agli aventi non ha provveduto a dare disposizioni per l'immediata erogazione.

«A nome di tutti gli invalidi ringrazio il signor sindaco per una chiara risposta. E ringrazio voi, care "Segnalazioni", per il vostro apporto. E. R. ved. B.».

Un'anziana investita

«Prego il conducente della "Vespa" coinvolto nell'investimento di un'anziana signora, avvenuto la mattina del 23 aprile nei pressi dell'emporio "Il Lavoratore" di telefonare, dato che la signora investita abbisogna di cure, ai familiari, al 53193. Lo stesso invito è rivolto ad eventuali testimoni. Grazie molte». Lettera firmata.

Affrettarsi a ritirare i moduli per la denuncia dei redditi 1975

Continua all'Ufficio imposte dirette la distribuzione dei modelli di dichiarazione e dei quadri staccati, dei quali per altro si prevede il prossimo esaurimento. Si invitano pertanto gli interessati ad affrettarsi agli sportelli della stanza n. 38, al primo piano del palazzo degli uffici finanziari, di largo Panfili 2.

Per i quesiti fiscali rivolgersi direttamente in largo Panfili 2

Come abbiamo informato ieri i nostri lettori, dopo aver ospitato nelle «Segnalazioni», per oltre un mese, un gran numero di quesiti fiscali relativi alla denuncia dei redditi 1975, siamo ora costretti, per ragioni tecniche, a pregare tutti gli altri lettori che avessero nuovi quesiti da risolvere, di rivolgersi direttamente agli uffici appositamente creati nel palazzo dell'Intendenza, in largo Panfili 2.

Redditi: integrazione a una risposta

Nelle risposte dell'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette ai quesiti di alcuni lettori sulla denuncia dei redditi, pubblicate ieri, nel punto finale riguardante la lettera n. 2 (fabbricati - Ilor, quadro B), era detto: «Se il reddito effettivo netto non è superiore di oltre 1/5 del reddito catastale rivalutato (col. 4) e l'immobile non gode di esenzione si deve riportare nella col 9 l'intero importo della col. 4».

Quanto sopra vale per gli immobili «non censiti nel NCEU. Se si tratta di fabbricati già censiti la colonna 9 va barrata.

Una madre ringrazia

«Care "Segnalazioni", desidererei esprimere, tramite vostro, un pensiero di viva riconoscenza al signore sconosciuto che, nella sera di sabato 17 aprile, accompagnò in macchina all'ospedale maggiore mia figlia Roberta, ferita in un incidente stradale in via Carducci. Un sentito grazie pure ai sanitari dell'ospedale maggiore, che l'hanno assistita con ammirevole tempestività. Grazie per l'ospitalità. P. C.».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Serbija» (jug.), mn. «Euterpe» (ell.), mn. «Mila Gojsalic» (jug.), mn. «Scherpendrecht» (dan.), mn. «Neptune» (lib.), mn. «Stoll hammersand» (germ.), mn. «Seefeldersand» (germ.).

PARTENZE: mc. «Flaminia» (naz.), mn. «Tika» (jug.), mn. «Tarragona» (lib.), mn. «Palyam» (isr.), mn. «Lur-Txory» (pan.).

NUOVO DIBATTITO DELL'ALUT DOMANI AL «DANTE»

Il futuro dei laureati delle facoltà scientifiche

Nel ciclo organizzato dall'Alut, l'associazione fra i laureati dell'Università di Trieste, in collaborazione con il nostro Ateneo, dopo le facoltà di Ingegneria e di Medicina trattate nelle scorse settimane, sono ora di scena scienze e farmacia.

La facoltà di scienze si articola attualmente a Trieste nei corsi di laurea in chimica, matematica, fisica, biologia, geologia e scienze naturali. Il numero dei giovani che ogni anno imboccano queste strade con sincero entusiasmo e velleità «scientifiche» è piuttosto notevole. Quelli che dopo anni di studio solitamente serio e impegnativo arrivano al traguardo si trovano improvvisamente collocati su una nuova linea di partenza. Non si tratta semplicemente della «caccia al posto», ma anche e soprattutto del legittimo desiderio di un inserimento ad un livello adeguato di soddisfazioni morali e materiali nello svolgimento di un lavoro per il quale la preparazione non è certo stata un fatto agevole e banale.

Gli interrogativi ed i problemi sono tanti. In ogni caso è bene che gli studenti particolarmente dell'ultimo anno degli istituti superiori, e non essi soltanto, abbiano il maggior numero possibile di informazioni sui corsi di laurea svolti nella nostra università e partecipino anche a incontri, come quello di domani, in cui il tema viene allargato cercando di esaminare la situazione complessiva delle attività nella nostra città, pure alla luce della politica della ricerca scientifica in Italia.

Al dibattito di domani sera, che avrà luogo nell'aula magna del Liceo ginnasio «Dante Alighieri» con inizio alle ore 18.30, prenderanno parte il prof. Costa, chimico e preside della facoltà di scienze, il prof. Sciortino della facoltà di farmacia, il prof. Ghirardi fisico e ricercatore presso il Centro di Miramare, il geologo prof. Carulli, il dott. Pagan biologo e giornalista scientifico, e in veste di moderatore il dott. Senes, matematico e segretario dell'Alut.

UCV CIT — IN PULLMAN DA TRIESTE
VIENNA: 27-30 maggio; 29 maggio - 2 giugno
BUDAPEST: 29 maggio - 2 giugno; 26-29 giugno
PRAGA: 29 maggio - 2 giugno
FRANCOFORTE e VALLE del RENO: 29 maggio - 3 giugno
PARIGI e CASTELLI della LOIRA: 29 maggio - 6 giugno
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6 - Tel. 62621

TROFEO NAZIONALE DE STASIO DELL'ARGAS

In maggio alla Marittima acconciatori alla ribalta

Domenica 9 maggio avrà luogo nella nostra città, nei saloni della stazione marittima, l'ottavo Trofeo nazionale De Stasio di acconciatura femminile, organizzato dall'Accademia regionale giuliana acconciatori signora (Argas) di Trieste. La manifestazione nazionale è intitolata a Franco De Stasio — come sottolinea la presidente dell'Argas, Luciana Bosè, nella presentazione del programma — perché il trofeo, fondato a Napoli il 4 febbraio 1968, vuol ricordare Franco De Stasio, ch'era nato appunto a Napoli, e che con grande slancio diede vita, assieme ad altri colleghi volonterosi, al gruppo Argas, sostenendone l'attività fino alla prematura scomparsa. Oggi il gruppo Argas di Trieste, città di adozione tanto cara a Franco De Stasio, lo ricorda con l'ottavo «gran trofeo» e rende omaggio alla sua memoria ricordandolo come esempio alle nuove leve.

Hanno dato la loro preziosa adesione alla manifestazione, la Regione Friuli-Venezia Giulia, il Comune di Trieste, la Camera di commercio, l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, l'Associazione degli artigiani, l'Enalc e l'Esa, sempre sollecita nell'appoggio a queste manifestazioni di particolare rilievo per il miglioramento professionale.

La competizione — alla quale il pubblico può accedere liberamente — avrà inizio alle ore 14.30 e si protrarrà sino alle 16.30, con lo svolgimento di tutti i temi previsti dal regolamento. Prima della proclamazione dei vincitori, quattro acconciatori dell'Argas e quattro del Caamt presenteranno la moda femminile e maschile per il 1976. Gli acconciatori del Caamt saranno presentati dal maestro Vittorio Guglielmi, mentre la squadra sarà ufficialmente accompagnata dal vicepresidente del Caamt, Mario Vitrani. Questa vuole essere una dimostrazione che la collaborazione tra le due accademie è sempre più concreta, al fine di migliorare tecnicamente l'arte degli acconciatori, anche nella ricerca di nuovi incentivi, l'unica vera «arma» a disposizione dell'artigiano per superare i difficili momenti che tutti stanno attraversando, sia dal lato economico, sia per l'esigua affluenza di giovani alla professione dell'acconciatore.

E' stato ieri arrestato e successivamente associato alla casa Circondariale, il 26.enne Fabio Parovel, abitante in via Levier 18, in esecuzione ad un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Trieste. Il Parovel dovrà espiare la pena di un anno e quattro mesi di reclusione per furto aggravato, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate.

Dr. ng. Payot — YVES SAINT LAURENT — Ritz — Biotherm — HANORAH — paco rabanne — GUERLAIN 68 Champs Elysées - PARIS — Dior — CHANEL — HERMÈS

MIMOSA
Profumeria Via Roma 14
DI PIÙ NON SI PUÒ!

LANCÔME — ORLANE — REVLON — carita

Il caffè, il cappuccino, il cioccolato, il the, venduti con distributori automatici, non dovrebbero superare le lire 100

Nonostante gli inasprimenti fiscali per cui l'I.V.A. sulle somministrazioni di bevande è stata raddoppiata, l'aumentato costo delle materie prime, in particolare il fortissimo aumento del caffè e del carburante, che incide in modo rilevante su tale servizio, le Società di gestione hanno deciso di contenere gli aumenti limitando il prezzo delle bevande calde a L. 100 per consumazione, anche se nei bar il caffè e le altre bevande calde sono aumentate rilevantemente

Primavera con l'U.T.A.T.

21 maggio / 5 giugno — SPAGNA in autopullman e nave
22 - 27 maggio — BUDAPEST con visita della Pusta
22 - 27 maggio — PARIGI in treno
23 - 27 maggio — VIENNA in autopullman o in treno
23 - 27 maggio — SICILIA in aereo da Ronchi
27 maggio / 2 giugno — FORESTA NERA in autopullman
27 - 30 maggio — BUDAPEST — Turismo Facile — in autopullman
27 - 30 maggio — VIENNA — Turismo Facile — in autopullman
29 maggio / 6 giugno — PARIGI e CASTELLI DELLA LOIRA in autopullman
29 maggio / 9 giugno — CROCIERA IN GRECIA E CIRCUITO CLASSICO in autopullman
29 maggio / 2 giugno — GARGANO E ISOLE TREMITI in autopullman
29 maggio / 2 giugno — CHAMONIX, COURMAYEUR E CASTELLI DELLA VALLE D'AOSTA in autopullman

U.T.A.T. — Via Imbriani, 11 - tel. 767831 — Gall. Protti, 2 - tel. 38547

TRA IL VERDE DEL CARSO...
«PARCO VILLA OPICINA» residence
APPARTAMENTI SIGNORILI
grandi, medi e piccoli in palazzina con mansarda e box.
Condizioni e prezzi particolarmente vantaggiosi, mutui assegnati.
Prime consegne entro l'anno.
IMPRESA COSTRUZIONI Dott. Ing. U. BATTARA - Trieste, via Donota 4 - Tel. 64412
Cantiere di Opicina: via dei Salici

Solo Acquarius sa darvi tutta la primavera in una scatola nera...
ACQUARIUS
PIAZZA CAVANA 2

DIECI ANNI DALLA SCOMPARSA A PADOVA

Ricordo di Stefani storico e giornalista

La sua carriera iniziata al nostro giornale lo portò ai vertici del «Corriere della sera» Fu poi storico e dirigente delle «Generali»



Ricorre un decennio dalla morte di Giuseppe Stefani, lo storico e giornalista insigne deceduto il 19 aprile del 1966 a Padova. Non si può ricordarlo senza che il pensiero — prima ancora che ad ogni altra manifestazione del suo ingegno — vada commosso e memore alla sua figura ed alla sua illuminata attività di giornalista. Perché Giuseppe Stefani, anche quando più ne sembrava discosto, è sempre rimasto giornalista. Nel giornalismo si è per prima affermata la sua personalità e dal giornalismo ha tratto inconfondibile impronta tutta la sua opera di ricercatore, di scrittore e di storico eminente.

Di padre trentino e di madre istriana, Stefani incarnava quasi il simbolo dell'ideale irredentistico. Negli anni cruciali delle lotte per l'Università italiana a Trieste, egli era l'attivissimo segretario dell'Associazione studentesca e fin da allora ebbe a rivelare quella serietà, quel metodo e quell'impegno che dovevano poi caratterizzare ogni aspetto della sua instancabile operosità.

Dopo qualche anno militava già nelle file dei redattori del «Piccolo» e fra le giovani speranze del giornalismo triestino non tardò a mettere in luce l'acuta intelligenza, il pronto intuito politico e la precoce maturità, per cui alla vigilia della guerra, incontrandosi i ministri degli esteri d'Italia e d'Austria-Ungheria — il marchese di San Giuliano e il conte Berchtold — ad Abbazia, fu dal giornale incaricato lui di seguire da vicino le delicatissime fasi dello storico convegno. Fu un successo del giornale, ma soprattutto un successo personale suo. Che doveva ripetersi quando fu mandato a compiere un approfondito servizio politico sulla situazione nell'Alsazia-Lorena.

Scoppiata la guerra, varcò il confine e, dopo aver collaborato all'«Idea Nazionale», fu tra i primi giovani delle nostre terre ad arruolarsi volontario. Partecipò a tutta la campagna, venne ferito in combattimento e fu, se non erriamo, il solo irredento ammesso ai corsi dello Stato maggiore. Dopo la vittoria, Francesco Salata, che già al «Piccolo» aveva avuto campo di apprezzarne le singolari doti d'intelletto e di preparazione, lo volle suo capo di gabinetto all'Ufficio ministeriale per le Zone Redente. E alla rinascita del «Piccolo» nel 1919, fu affidato a lui l'incarico di redattore capo, in seguito con molto onore tenuto per tutto un decennio.

Ma il vertice della sua attività giornalistica attendeva Giuseppe Stefano al «Corriere della Sera», quando vi fu chiamato ad assumere il posto di caporedattore. E qui rifulsero tutte le sue doti d'autentico giornalista di razza, senza che venisse mai meno il suo attaccamento a Trieste e all'Istria. Poi, alle soglie della maturità, nel pieno vigore dell'intelletto e dell'esperienza, la grande trasformazione della sua vita: il passaggio ad un campo del tutto diverso. Divenne lo storico e successivamente il dirigente esemplare del nostro maggiore istituto assicurativo.

La sua attività alle «Generali» ebbe inizio nel 1930, allorquando, nell'imminenza del primo centenario della compagnia, gli fu affidata la compilazione di un volume celebrativo. Ne nacque — lo si ricorderà — un'opera che costituì un vero modello nella pubblicistica del genere, per apertura di visione storica e ricchezza d'informazione. E quando nel 1956 le «Generali» celebrarono il centoventicinquesimo, con i due grossi volumi su «L'Assicurazione a Venezia dalle origini alla fine della Serenissima», diede corpo ad una monografia ricca di singolari ritrovamenti, che valse alla compagnia il riconoscimento d'un contributo saliente alla storia dell'assicurazione italiana.

Ma non alla storia delle assicurazioni limitò i suoi studi e le sue pubblicazioni. Studioso di vasta e solida dottrina, dedicò appassionate ricerche alla storia del Risorgimento, ha lasciato una bibliografia che supera il centinaio di voci. Degne di citazione fra altre sue opere «Cavour e la Venezia Giulia», «Il centenario del Lloyd Triestino», «Nazario Sauro e l'Istria», «La lirica italiana e l'irredentismo da Goffredo Mameli a Gabriele D'Annunzio», «Verdi e Trieste», «Il Teatro Verdi», «I Greci a Trieste nel Settecento».

Nella sua mente e nel cuore di Giuseppe Stefani — è doveroso rammentarlo — non cessò mai d'essere giornalista. E come giornalista appunto, a dieci anni dalla sua scomparsa, vogliamo qui oggi ricordarlo, con ammirazione e rimpianto.

Raccolta di fondi a favore dell'UILDM

Si inizierà mercoledì 28 aprile, nelle strade cittadine, la raccolta di fondi a favore dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. Gruppi di giovani e di persone di buona volontà risponderanno all'appello dell'U.I.L.D.M., offrendo la propria disinteressata e generosa collaborazione nella raccolta dei fondi.

L'UILDM è nata proprio a Trieste è, attualmente, si dirama in ben 49 sezioni italiane. La nostra città può andare giustamente fiera d'aver dato vita a tale istituzione. L'attività principale dell'Unione si estrinseca nell'assistenza degli ammalati, che nella maggior parte sono bambini. Le cure però sono costosissime e le ultime indagini eseguite hanno dimostrato come gli ammalati di distrofia muscolare siano in continuo aumento. I giovani, le studentesse e gli studenti che intendono partecipare alla raccolta di oboli sono pregati di presentarsi al centro di raccolta dell'UILDM di via Carducci 2, II piano, dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19 di ogni giorno, sino a tutto il 1.o maggio.

I pini di via Battisti



Sono stati trapiantati gli attesi (è il caso di dirlo) pini marittimi in via Battisti. Tra un po' potremo parlare nuovamente di viale: è un'aggiunta al non certo abbondante verde urbano (Italfoto)

INTERVENTO COMUNALE PER IL SEMICONVITTO

IL «SAN GIUSTO» RESTERÀ APERTO

E' scongiurata la ventilata chiusura del semiconvitto del collegio San Giusto. Il sindaco Spaccini, informa un comunicato del comune, appresa la notizia dell'accertata impossibilità finanziaria da parte dell'Ente comunale di assistenza di proseguire la gestione del semiconvitto che ne stabiliva la chiusura al 30 giugno, ha espresso con una lettera inviata al presidente dell'Eca l'intendimento dell'Amministrazione comunale di subentrare nella gestione dell'importante struttura assistenziale e scolastica cittadina dal 1.o luglio prossimo.

Sarà quindi il comune di Trieste, esperite tutte le formalità amministrative, ad assicurare i finanziamenti necessari a mantenere in funzione il semiconvitto San Giusto anche eventualmente sotto forma di scuola a tempo pieno. Inoltre, l'amministrazione è intenzionata ad utilizzare le aule che risulteranno disponibili per il soddisfacimento delle necessità scolastiche del rione di Barriera Vecchia.

MOSTRE D'ARTE

SALA COMUNALE D'ARTE

Ieri sera alle 18 si è inaugurata una mostra personale del pittore

ALBINO BRANDOLIN

TERGESTE
Via Battisti N° 23

«I GIOVANI»
Disegni di
SERGIO MICALESCO

DOMANI MATTINA RIPRENDONO LE UDIENZE

Processo Risiera alle ultime battute

Mercoledì la requisitoria della pubblica accusa Forse entro il fine settimana l'attesa sentenza

Il processo d'Assise per i crimini dell'«Einsatzkommando Reinhardt» alla Risiera di San Sabba, crimini che l'accusa contesta a due imputati contumaci, l'ex col. August Allers e il suo subalterno Joseph Oberhauser, si sta avviando verso l'epilogo. Alle 8.30 di lunedì, 26 corrente, l'avv. Sandro Canestrini del Foro di Rovereto terrà la propria arringa davanti alla Corte, presieduta dal dott. Maltese e formata dal consigliere D'Amato e da sei giudici non togati, P.M. Coassin, cancelliere Vera Casanova, e le argomentazioni del patrono concluderanno la battaglia della Parte civile.

Il processo avrà, quindi, un giorno di pausa, e mercoledì il P.M. Coassin terrà la propria attesa requisitoria, durante la quale metterà a fuoco il momento storico in cui a Trieste incominciò a funzionare l'unico forno crematorio dell'Europa occidentale e le pesanti responsabilità penali dei due imputati-ombra. Dopo la pubblica accusa, presumibilmente giovedì, parleranno l'avv. Sergio Padovani per Allers e l'avv. Francesco Filograna per Oberhauser.

Come abbiamo più volte scritto, la difesa degli aguzzini è stata assegnata d'ufficio ai due legali ai quali non hanno potuto, ovviamente, declinare il mandato. L'avv. Padovani chiederà quasi sicuramente che nei confronti di Allers, il cui decesso è provato da un certificato informale già acquisito agli atti, venga pronunciata declaratoria di improcedibilità per morte dell'imputato. E' prevista una sola replica, che dovrebbe venire svolta dal senatore comunista Umberto Terracini, e con le sue parole dovrebbe determinare la lunga e ampia discussione che è spaziata da San Sabba a Treblinka, dai processi ai collaborazionisti al pronunciamento della Corte internazionale di Norimberga contro i gerarchi nazisti rei di avere commesso crimini contro l'umanità.

Lunedì o martedì prossimi, il collegio di Parte civile dovrebbe consegnare alla Corte un'altra documentazione, (si tratta di una serie di «note di udienza»), che si articola in oltre quindici pagine. Tale documento è stato sottoscritto da tutti i rappresentanti della privata accusa. Lo storico processo è giunto, come abbiamo detto, al «serrate le file», e il verdetto dovrebbe venire pronunciato in uno degli ultimi giorni della settimana. Ma più che il dispositivo (è facile immaginare la pena che verrà irrogata ai due assenti) è attesa con molto interesse la motivazione della sentenza che verrà redatta dal presidente Domenico Maltese.

UN'AFFASCINANTE VICENDA CHE CORRE LUNGO TUTTO L'ARCO DEL NOSTRO SECOLO

Un francobollo rivela una vita che è quasi romanzo d'avventura

E' la storia di Galliano Amodeo - Nato nella nostra città, volontario irredentista, tra le due guerre fondò una industria della pesca in Eritrea - Poi il secondo conflitto e nuove lunghe peripezie

La filatelia non è solo passione per la collezione dei francobolli e la sua funzione non si esaurisce con il collocare nelle caselle vuote la serie o i pezzi alle volte ricercati a lungo. Ci sono casi nei quali uno di questi affascinanti retangoli può svelare avvenimenti singolari, straordinari, nascosti da un'anonima vignetta. L'affermazione è valida anche per timbri, documenti, lettere o quanto altro forma il capitolo della «storia postale», pagine inscindibili del grande libro che descrive l'esistenza di una città, una regione, una nazione.

Un esempio lo fornisce il francobollo che pubblichiamo qui accanto. Questo valore postale, emesso dalla nostra ex colonia nel 1933, riproduce una fotografia presa da un funzionario dello stabilimento creato dal triestino Galliano Amodeo a Massaua ed utilizzata per due valori della «serie pittorica» dedicata agli aspetti caratteristici della vita e delle attività in quelle terre. Successivamente uno di questi valori, con colore cambiato, venne soprastampato per le «Onoranze al Duca degli Abruzzi». Il francobollo eritreo evocò ad un ufficiale marittimo lontani ricordi legati ai suoi viaggi per mare, alle soste nei porti africani, memorie dominate dalla figura del suo amico, l'Amodeo appunto, un personaggio al quale s'addice la parte di protagonista di un romanzo d'avventure. Successive ricerche hanno permesso di ricostruire un'interessante ed inedita cronaca meritevole di essere conosciuta.

Galliano Amodeo nacque a Trieste il 12 gennaio 1897. Anno memorabile, questo, per gli irredentisti: la vittoria delle forze nazionali nelle elezioni parlamentari con l'introduzione di una «quinta curia» a fianco di quelle privilegiate ligie al governo portò al parlamento viennese Attilio Hortis quale rappresentante politico di Trieste e voce autorevole della sua italianità. Galliano visse la sua infanzia in quest'atmosfera, che trovava tutti gli Amodeo compatti. Questa famiglia che a Trieste da anni dirigeva un'impresa di sbarchi nel porto, era originaria dell'Amalfitano; nell'interno un piccolo paese porta ancora il nome di «Casa Amodeo». Un gruppo venne nel capoluogo giuliano nella prima metà del 1800, un altro emigrò in Nuova Zelanda, dove una baia porta il loro nome. Victor Amodeo detto «il neozelandese», arricchitosi con il commercio di carbone, dopo aver fornito la flotta inglese del Mediterraneo, si trasferì a Trieste. Qui fu fondatore e primo presidente del Rotary Club Trieste (1924-25) e fece costruire quel palazzo rossiccio chiamato «grattacielo» all'imbocco del canale.

Fra gli Amodeo triestini è noto quell'Alfonso, ingegnoso, originale, imprenditore dello scarico navale di carbone per conto dell'Officina comunale del gas, carpentiere, palombaro, provetto marinaio, comparso nelle cronache di «Il Piccolo» del 26 settembre 1903 per aver ordinato — per puntiglio contro un cantiere che pretendeva troppo — la costruzione di un rimorchiatore sul colle di San Giacomo, piuttosto distande dal mare. Ne parla pure Adolfo Leghissa in «Trieste che passa». L'Amodeo in seguito volle costruirsi da solo, sempre a S. Giacomo, uno scafo di circa 10 metri nel cortile di casa. Quando, durante il trasporto, il battello s'incagliò tra le case in un angolo della strada principale occludendola al transito, fu necessario abbattere alcune mura e per questo imprevisto lavoro nonché il traino fino alla riva del mare fu impegnato tutto il rione.

Il Leghissa peraltro non cita un altro episodio interessante: quasi dirimpetto al molo San Carlo (oggi Audace) nel 1812 durante l'occupazione napoleonica era affondata, in seguito ad una esplosione, la fregata «Danae» arrivata da Tolone. Si diceva contenesse un tesoro rappresentato dalle paghe delle truppe francesi che operavano in Austria. Molti tentativi erano stati fatti per il suo recupero e per quello dei cannoni, e da ultimo Alfonso Amodeo si decise di far esplodere una mina per squarciare lo scafo servendosi di una novità: l'impulso elettrico. Istrionico, spavaldo come sempre, in finanziera e cilindro davanti alla popolazione invitata al grande avvenimento, Amodeo salì su una chiatta e si chinò sul tavolino premendo l'interruttore. Ma invece di uno scoppio ve ne furono due, uno in fondo al mare ed uno sulla chiatta che saltò in aria con tutto il suo pittoresco contenuto, a causa di una parte dell'esplosivo rimasto sulla maona e misteriosamente esploso. Fortunatamente non ci furono vittime ma solo spavento e meraviglia. Del tesoro e dei cannoni nessuna traccia, solo una monetina d'oro semiammaccata, portata orgogliosamente alla catena dell'orologio dal suo ritrovatore. In compenso venne recuperata la polena della «Danae» ed alcune palle dell'artiglieria francese, donata la prima al Museo Civico, le altre distribuite come «souvenir» dell'avvenimento alla parentela.



Il francobollo «rivelatore» (sopra) e un'immagine di Galliano Amodeo ai tempi della sua avventura in Eritrea

Molti componenti del gruppo Amodeo avevano da Trieste preso la via del mare come capitani ed anche Galliano volle seguire la tradizione familiare studiando presso l'Accademia Nautica; a quattordici anni si imbarcò come mozzo, poi marinaio e allievo durante le vacanze estive.

Allo scoppio della prima guerra mondiale, insieme al fratello Mario, fu con i volontari che passarono il confine per arruolarsi in Italia, nascosto sotto il nome di Alberto Morosini, evitando miracolosamente la cattura e la condanna alla forca. Il padre Francesco rifiutò la cittadinanza austriaca e la famiglia venne espulsa da Trieste e inviata al luogo d'origine. Ritornò nella nostra città dopo la fine del conflitto. Galliano fu ferito gravemente al petto sulla Bainsizza e passò la convalescenza presso conoscenti a Sapri. Fu poi a Napoli e partecipò a tutti gli eventi che si susseguirono in Italia. Però, lo spirito d'avventura premeva: così nel 1925 s'imbarcò per l'Africa e qui, dopo varie vicende, trovò la via più conveniente al suo carattere irrequieto, dedicandosi alla pesca nel Mar Rosso. Il governo dell'Eritrea gli concesse l'esclusiva per la grande pesca in molta parte delle acque territoriali marittime della colonia, permettendogli di sviluppare una vasta attività che dava lavoro a oltre 400 uomini della fascia costiera e rappresentava per molti tratti dell'arido e caldissimo litorale della Dancalia la più importante fonte di vita.

Sul francobollo eritreo la veduta riprende una parte della tettoia di prima lavorazione del pescato che veniva sbarcato direttamente dal mare sulla banchina al limite della stessa tettoia e che nella vignetta appare sullo sfondo chiaro oltre le zone d'ombra della pensilina. Alcuni grossi squali sono appesi per essere squartati e squoiati e trarne la pelle che, salata, era esportata negli Stati Uniti. La carne, salata e seccata, veniva inviata in India ed a Zanzibar, le pinne in Cina. L'azienda dell'intraprendente triestino trattava anche altri prodotti: il «Tre...ng» per la Cina, il tonno, sardine e altre varietà per consumo locale, il «Fissikh» di cefali per l'Egitto, la madreperla e le perle. Lungo le coste del Mar Rosso non c'erano altri bianchi che fossero stimati ed amati come l'Amodeo che a sua volta ebbe modo di valutare i pregi di quella gente alla quale fu sempre affezionato.

Poi l'ombra di una nuova guerra. Ufficiale di marina e comandante di ascari e «mezzi insidiosi» nel Mar Rosso, alla caduta di Massaua Amodeo sfuggì alla cattura riparando fra le sue genti nella boscaglia dancala, operando per un anno contro l'occupazione inglese finché l'«Intelligent Service» ebbe la meglio. Dalla prigionia in India ritornò, alla fine del 1946, in Italia e solo nel 1948 poté recarsi in Eritrea dove trovò distrutto e disperso tutto il suo duro lavoro di quasi vent'anni. Nell'impossibilità di ricostruire l'impresa Amodeo si dedicò a consulenze per l'industria della pesca, con vari incarichi, soprattutto da parte di imprese straniere, nei paesi del vicino Oriente. Nel 1952 fu anche, per conto della F.A.O., in Iraq. Negli ultimi anni recenti visse in Ancona con la moglie, una Martellanz di Barcola, sua valorosa compagna in Africa e nelle tormentate vicende della guerra e del dopoguerra, continuando nella medesima attività, anche in seno alle commissioni specifiche della Camera di commercio di Ancona e dell'Unione delle camere di commercio di Roma.

Ma per Galliano Amodeo, l'irrequieto protagonista di una esistenza avventurosa, i travagli non erano ancora finiti: i terremoti di Ancona lo strappavano alla sua casa e nuovamente quest'uomo doveva lasciare il sicuro rifugio. Ora vive tra Santa Marinella e Roma dove una figlia sposata gli ha donato tre nipotine che adora e che allietano i suoi anni pieni di romanzeschi ricordi. Gli squali del Mar Rosso, chiusi nella vetrina detellata, ricordano una storia passata. Una delle «voci» della macroscopica enciclopedia filatelica che — alle volte — rivelano episodi, drammi, o semplici aneddoti: ennesimo esempio della tacita manifestazione del panorama senza confine che si chiama «filatelia».

Antonio Bornstein

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Vittorio Vouk nel IV anniv. (26-4) dalle sorelle, fratello e nipoti 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (Lettino a suo nome).

In memoria dell'avv. Mario Ferluga nel II anniv. (25-4) dalla moglie Adelina e figlia Fulvia 20.000 pro CRI.

In memoria di Cinzia Franceschini per il compleanno dalle famiglie Cerisek - Bilucaglia 10.000 pro Chiesa Gesù Divino Operaio.

In memoria di Carlo Serpo nel I anniv. (25-4) dalla moglie, fratello e figlie 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Fulvio Breschi nel X anniv. (26-4) dai genitori e zii Breschi 40.000 pro Divisione neurochirurgica Ospedale Maggiore; dagli zii Emilia e Silvio Tavolato e cugini 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Egon Jensen nel VI anniv. dalla moglie Nella 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro «Una voce amica».

In memoria di Massimo Raffaele nel VI anniv. dai nonni e zii 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro UILDM.

In memoria di Giuseppe Mattioni nel IX anniv. dalla moglie 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 5000 pro Banca del sangue e 2000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Vittorio Vouk nell' anniv. (26-4) dalla famiglia Mario Grassi 5000 pro CRI (Pronto soccorso).

In memoria di Iolanda Amadei da Alfio Pertosi 2000, da Miro Chius 2 mila, dalla famiglia Russian 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Isidoro Angelo Callisto dalla figlia Mariacristina con il marito avv. Renato Bologna 10.000 pro UILDM.

In memoria di Claudio Codignotto dalla famiglia Leibelt - Brezigar 10 mila pro UILDM e 10.000 pro Assoc. assistenza spastici; da Amelia e Vittorio Rugo 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Maria Apollonio 5000, da Anita Fiano 1000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Adriana Bruni 1000, da Silvio Bruni 1000, da Pina Del Piccolo 1000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Giuseppe Bratos dai colleghi del figlio Giorgio 29.000 pro Ricreatorio «G. Padovan» (Comitato ex allievi).

In memoria di Ferruccio Zanini dalla famiglia Sanzin 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Luigi Cobau da Gerti Simschitz (Klagenfurt) 30.000 pro Ospedale «Santorio Santorio».

In memoria di Alberto Scuka dalle famiglie Jancovich e Portograndi 20.000, da Francesco Milic 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Gina Winter dalla figlia Nives col marito Nicolò Stefani 50.000, dalla figlia Thea col marito Erich Lorant 50.000, dai nipotini Andrea e Nicoletta Stefani 30.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini); dalle famiglie Bos 30.000 pro Villaggio del Fanciullo; da M. L. Faucitano 5000 pro Assoc. assistenza spastici; da Angelo e Alda Sinigaglia 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppe Romano dalla moglie Maria 3000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Tini Levi da Bruna e Mimmo Lepore 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Mario Del Bianco da Graziella e Giorgio Doveri 5000 pro Chiesa Madonna della Provvidenza.

In memoria di Giorgio Spanghero dai nipoti Annamaria e Paolo Perissin 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Pierina Zavadlal dalle sorelle Maria e Angiolina e fratello Franco 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Bazzaro da Fabio Giraldi 20.000 pro Cassa mutua poligrafici (Fondo «Giraldi»); da Germano e Gisella Trojer 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Andrea Roiss dalla moglie, figlio e nuora 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Carlo Rutter dalla moglie e figli 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Marco Macor per l'onomastico dalla mamma e zia Luciana 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro ASTAD.

In memoria di Flavia Centini in Santon nell'VIII anniv. dal papà 10 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Tini Levi dalle sorelle e dai nipoti 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalla sorella Maria 50.000, da Lina Amodeo 10 mila pro Istituto Rittmeyer; da Maria Polla Lazzarini 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Rosina e Carlo Rapozzi da Linda, Claudio, Neva e Massimo 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Anna Marussich - Toros da Jolanda e Anita Cumar 5000 pro Lega contro i tumori «G. Manni» (Comitato signore).

In memoria di Bice Aubel ved. Cappello dai nipoti Ulcigrai 20.000 pro «L'Arena di Pola».

In memoria di Ada Andrai da Mario e Giuliana 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Nelly Giassi Rispoli da Alice Cian 5000 pro UILDM.

In memoria di Ferdinando Rigutti dalle famiglie Lonoce - Meula 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Mario Millo da Federico de Comelli 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (Lettino Luciano de Comelli).

In memoria di Narciso Bonnes da Elsa e Luigi Brenci 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Emilia ed Ettore Sgnidarich da Emilia Guaraldi 5000 pro ENPA.

In memoria dei caduti della RSI da Flora Poggi 5000 pro Assoc. naz. famiglie caduti RSI (Fiori per il sacrario).

In memoria di Ucci Prati - Orù dalla sorella Paola, nipote Laura e cognata Nina 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro «Una voce amica» e 15.000 pro CRI; da Ornella e Roberto 10.000 pro «Una voce amica».

In memoria di Mery ved. Zoman da Sergio Duimovich 10.000 pro Esperienza comunitaria.

MINICROCIERA SUL DELTA DEL PO
21 - 22/5/76

Navigazione in battello sul Po, da Goro a Mesola, visita in pullman di Pomposa e Ravenna, ristoranti tipici.

Lit. 42.000 + tassa
— Posti limitati —

Ufficio Centrale Viaggi — CIT piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621

RASSEGNA DELLE GALLERIE

RUZZIER

Agnese Pecorari Ruzzier alla Comunale. Nata a Medea nel 1949, ha frequentato da alcuni anni la Scuola libera dell'acquaforte «Carlo Sbisà» ed è alla sua prima mostra personale nella quale espone tempere e incisioni. Le prime sono caratterizzate da un uso accorto e divertito di un'ampia gamma di colori puri distesi in piccole e nitide tarsie piatte, le seconde da una scrittura disegnativa esatta e puntigliosa che insegue con bravura personaggi della strada.

Nell'un caso e nell'altro il traguardo è segnato dalla narrazione un po' caricaturale e favolistica e molto miniaturizzata. Ma a quel traguardo la Pecorari arriva senza fretta, assimilando lungo il cammino apporti diversi. Nelle vedute carsiche gioca il ricordo di Sormani, nella nettezza dei colori tersi e cantati l'esempio di Iacobi.

C'è poi tutta una rete di scambi con i colleghi e la maestra della Scuola che la porta verso le soluzioni frontali e l'analisi cubistica. Forse la Pecorari ha altresì presente qualche pittore isontino, mettiamo il primo Mocchiutti, nella ben ritmata collocazione dei personaggi sulla scena della festa popolare. Né le è estraneo il realismo magico della Fantini. Questa formazione eclettica e sincretistica non la turba. La Pecorari sa bene dove vuole arrivare.

Ella tende a un rimpicciolimento della veduta fino al momento in cui i colori delle tempere e le forme dei contorni all'acquaforte assumono il ruolo portante, facendo così scordare il procedimento semplificativo (l'assonometria, l'atonalità, la separazione fra quinte e figure) nel favoloso reame dove il sogno coincide col vero, la tecnica di rappresentazione con la memoria interiore.

VELIKONJA

Mihaela Veliconja al Bar Costa. Questa pittrice naïve s'inserisce nella tradizione degli slavi meridionali sia per la tecnica del dipingere su vetro, sia per il repertorio iconografico che trae argomenti dalla vita e dall'ambiente contadino e li eleva nel clima rarefatto di una fiaba i cui accadimenti sono sospesi all'incantesimo del vuoto e del silenzio che circonda uomini e animali.

La Velikonja ha di peculiare un taglio compositivo piuttosto realistico e violento. Orizzonti talvolta bassi dominati da cieli sconvolti e tempestosi, lo spaventapasseri accampato nel centro come un fantasma incombente, gli impasti tonali in trapassi modulati che sostituiscono le giocose tarsie a tinte piatte e vivaci del naive più naive. Si arriva così a una sorta di espressionismo, un innesto del settentrione, del racconto profetico e moraleggiante nella favola agreste piena di risvolti allegri e grotteschi.

SPONZA

Nicola Sponza alla Sant'Elena. Per me è causa di sempre rinnovato stupore il seguire l'evoluzione di un artista nei risultati di isolamento dalla facile intesa degli «altri», che l'autonomia e la dignità del suo lavoro comportano. Nulla avrebbe fatto presagire tali risultati in Sponza: la bravura, il non porsi problemi di nuove mode, l'accattivante disponibilità al gusto corrente del pubblico, tutto sembrava concorrere a una pittura «ottimistica».

Invece la pittura di Sponza è permeata da una sottile e inquietante melanconia, tanto più intensa quanto meno conclamata. Benché i suoi soggetti siano pur sempre quegli angoli pittoreschi — Sant'Antonio e il Canale e Trieste, Grado e Chioggia all'«estero» — che rendono meno avvertita l'insofferenza verso il lavoro e verso le vacanze; benché le mattinate di sole s'alternino ai pomeriggi temporaleschi non per annunciare catastrofi, ma soltanto per rendere più variata, e quindi più bella, la luce colorata delle cose, c'è nell'aria una melanconia impalpabile.

A essa Sponza dedica le risorse raffinate del suo mestiere: il taglio brusco della composizione ad accentuare lo scorcio sulla fiancata di Sant'Antonio, sulla chiesa di San Silvestro; il gioco audace delle ombre in primo piano, quando il sole s'alza in controluce, a illuminare le quinte dolci ma irraggiungibili della familiare scena urbana; soprattutto la sostanza cromatica, diventa sempre più fluida e impalpabile, polline deposto dalle ali d'una farfalla fra il ricordo delle cose e il ricordo della pittura.

E' il mestiere stesso, esercitato con caparbia coscienziosità, che provoca il «rigetto» d'ogni espediente facile, illustrativo, allegro, cartolinesco. La pittura di Sponza si chiude su se stessa, in una contemplazione della propria mutevolezza che è permanenza, stabilità, certezza di quella grazia delicata e sottile, derivata, per lunga serie di brevi e serrate metafore formali, dalla «inutile» ai fini mondani bravura del mestiere. La presentazione è di Vittorio Bertoloni.

I. N.

D'ERCOLE
VIA IMBRIANI 5
TRIESTE

i nuovi
bikini 76

Speciale Philips
Complesso Stereo Hi-Fi Audio 3
Amplificatore Hi-Fi
RH 540 potenza totale 20W
Giradischi Hi-Fi GA 427
con testina magnetica
Casse acustiche
RH 421
Prezzo L. 219.000*
* (IVA inclusa) prezzo suggerito
RH 421 GA 427 RH 540 PHILIPS
radioancona
Via Fabio Severo 95
Telefono 722379
TRIESTE

VIA DEL BOSCO
ang. via della Guardia
a due passi da piazza Garibaldi
Tel. 744.700
N&C
IL VOSTRO LAMPADARIO È DA
LUCE E TECNICA
di NITTI & CASCELLA
N&C
E SIAMO ANCHE IN
VIA S. MARCO 4
Tel. 762.428

NELLA SEDUTA DI MARTEDÌ PROSSIMO

RICORSI DI MEDICI ALL'ESAME DEL TAR

Sono state impugnate delibere degli Ospedali che hanno recepito l'accordo nazionale del '74

Il ruolo predisposto per l'udienza di mercoledì del Tribunale amministrativo regionale, comprende, tra i 25 ricorsi del ruolo, 16 ricorsi proposti dal prof. Ernesto Zar (presidente dell'Associazione primari ospedalieri e da altri primari difesi dall'avv. Amigoni) contro gli Ospedali Riuniti (difensore avv. Cuccagna) e l'Istituto per l'infanzia «Burlo-Garofolo» per l'annullamento delle numerose deliberazioni dei consigli di amministrazione, con le quali è stato recepito l'accordo nazionale unico di lavoro per il personale ospedaliero del 23.6.1974 nei punti riguardanti il trattamento economico del personale ospedaliero, la formazione professionale dei dipendenti, i diritti sindacali, l'istituzione della guardia medica, i servizi convenzionati e le norme per l'attività libero-professionale dei medici.

In ruolo figurano anche 22 domande di sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati che verranno invece trattate il giorno 27. Gran parte di queste riguardano il campo dell'edilizia e delle espropriazioni e sono rivolte contro provvedimenti della Regione, dei Comuni di Udine, Pordenone, Monfalcone, Aviano, Prata e Colloredo di Mont'Albano. Figurano, inoltre, otto domande di tassametristi contro il Comune di Trieste rivolte contro la graduatoria per la concessione di 45 licenze di tassametri. Fra le domande figurano quella di Angelo Della Savia, obiettore di coscienza (avv. Duminucco del Foro di Milano e de Grisogono di Trieste) che ha attirato di recente l'attenzione della stampa.

Le altre cause previste per il 28, oltre a quella relativa ai primari, riguardano la qualifica di profugo da parte del Prefetto di Gorizia al marito della ricorrente Viriglia Vesnaver (difesa dall'avv. Flora); il ricorso del Consorzio acquedotto di Brugnera-Prata (PN) (avvocati Steccanella e Frezza) contro la Regione (Avvocatura Stato) per l'annullamento di un provvedimento regionale che, a sua volta, ha annullato una delibera consorziale relativa al compenso da concedere al segretario consorziale. Per il ricorso di Ido Visintini (avv. Gioseffi) contro il Questore di Gorizia (Avvocatura Stato) che gli ha ritirato il passaporto, si prevede la dichiarazione della «cessata materia del contendere», in quanto le autorità competenti, in pendenza del ricorso, hanno restituito il documento al ricorrente, secondo quanto dichiarato ora in giudizio dall'Avvocatura dello Stato. Sempre il 28 verranno trattati due ricorsi della prof. Giuliana Venturini-Polonia (difesa dall'avv. Trampus) contro il Provveditorato agli Studi di Udine per l'annullamento dell'incarico ad altra insegnante, e un ricorso della sig.na Giovanna Nalon (difesa dall'avv. Kervin) contro la Capitaneria di Porto di Monfalcone e il Ministero della Marina Mercantile (Avvocatura Stato), per ottenere la dichiarazione di illegittimità del rifiuto di concessione demaniale marittima in località Marina Julia.

All'udienza del 29 saranno discusse 12 cause. Fra queste spicca quella della Soc. Scami di Cosmo Scamacca & C. di Udine (difesa dall'avv. Romanini) contro la Regione (Avvocatura Stato) per ottenere la dichiarazione di illegittimità del decreto del Presidente della Giunta regionale, con il quale è stato rescisso un consistente contratto d'appalto di lavori edili e igienici in costruzioni urbane ubicate a Cave del Predil (Tarvisio); la causa del dott. Collesan e altri (avv. Pierotti) contro la Regione (Avvocatura Stato) e il Comune di Spilimbergo per l'annullamento del programma di fabbricazione; il ricorso di Genovese (avvocati Romano, del Foro di Milano, Silvestro e Pontini) contro il Prefetto di Udine (Avvocatura Stato) e l'ENEL (avvocati Amigoni e Giunchi), per l'annullamento della autorizzazione all'ENEL, Distretto di Trieste e Compartimento di Venezia, alla costruzione di linee elettriche nel Comune di Palazzolo dello Stella; il ricorso di Italico Rovere (avv. Valentinis) contro il Comune di Terzo di Aquileia per l'annullamento di un ordine di demolizione di notevoli opere abusive di urbanizzazione; i cinque ricorsi dei dottori Vianello, Frandoli, Mongiovì Ramovecchi e Zecchin, medici dell'Ospedale Lungodegenti (avvocato De Marchi) contro la Provincia di Trieste (avv. Pacor) per ottenere il riconoscimento dell'anzianità di servizio, prestato per lunghi periodi, in qualità di avventizi.

Approvato per il FRIE il superfinanziamento

La sesta commissione del Senato, riunita in sede legislativa, ha approvato ieri definitivamente il disegno di legge governativo a favore del Fondo di rotazione per le iniziative economiche (Frie). La nuova legge, operante dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, prevede l'aumento di 100 miliardi di lire della dotazione finanziaria del Frie.

Detoni riconfermato presidente dello «Jadera»

Sereno Detoni è stato confermato per il prossimo biennio quale presidente del circolo dalmatico «Jadera»; a ricoprire l'incarico di vicepresidente è stato chiamato il generale Giorgio Vuxani, simpaticamente noto negli ambienti cittadini. Gli altri incarichi sono stati così distribuiti: segretario Bruno Umlauf; amministratore il rag. Paolo Rossi; consiglieri: Ada Ceccoli Gabrielli, cav. Giuseppe Ciancimino, magg. Miro Fekeza. Il neo costituito consiglio direttivo ha rivolto al vicepresidente uscente, Oscar de Vidovich, un sentito ringraziamento e plauso per la sua continua e appassionata opera a favore del sodalizio, e così pure sono stati elogiati Sinesio Pouchiè e il dott. Rodolfo Rozbowsky, rispettivamente presidente e segretario dell'assemblea generale dei soci nelle recenti elezioni del circolo.

IL CONVEGNO-DIBATTITO SVOLTOSI AL C.d.S.

Esperti a confronto sulla fantascienza

L'evoluzione storica dal 1926 ad oggi - Le radici popolari - In Italia: dal boicottaggio al «boom»

(Fa. P.) *Cinquant'anni, ma è più giovane che mai. La fantascienza, naturalmente, che in questo mese di aprile festeggia il suo mezzo secolo di vita, e che qualche giorno fa è stata al centro del convegno-dibattito promosso al Circolo della Stampa dall'Azienda di soggiorno (quale organizzatrice dell'annuale Festival cinematografico) e dalla «Cappella Underground», con la partecipazione di alcuni dei più noti esperti italiani della materia, tutti curatori di pubblicazioni specializzate.*

Introdotti e «legati» da Giuseppe Lippi, promotore dell'iniziativa, gli interventi hanno giostrato soprattutto sull'evoluzione storica della fantascienza in relazione ai mutamenti scientifici, tecnologici e sociali di questo secolo. Riccardo Valla, curatore delle collane delle Edizioni Nord di Milano, ha così accennato ai precursori della fantascienza: i romanzi scientifici di Wells e i romanzi straordinari di Verne, in primo luogo, ma anche opere di scrittori quali Rider Haggard, Conan Doyle, E. A. Poe, Jack London e E. R. Burroughs, il «papà» di Tarzan. Valla ha ricordato inoltre i legami della fantascienza con la letteratura fantastica, quella utopica e con le «horror stories».

Della nascita della fantascienza moderna ha parlato invece Sebastiano Fusco, curatore delle collane dell'editore romano Fanucci, che si è soffermato sulla figura di Hugo Gernsback — lo scrittore e inventore lussemburghese che negli Stati Uniti, nell'aprile di cinquant'anni fa, pubblicò la prima rivista dedicata alla fantascienza, «Amazing Stories» — giungendo poi fino all'epoca d'oro della «science fiction», gli anni Quaranta, dominati da scrittori come Asimov, Heinlein, Simak, Williamson, che condizionarono tutto il genere.

«Gli Stati Uniti — ha detto tra l'altro Fusco — erano l'unico paese in cui potesse esistere un largo mercato per la fantascienza, e anche oggi essa è la letteratura che meglio esprime lo spirito americano, rivolto al futuro più che al passato».

Gianni Montanari, curatore del periodico «Galassia», ha quindi proseguito la storia dell'evoluzione della fantascienza fino all'epoca attuale, sottolineando come l'attenzione degli scrittori si sia progressivamente spostata dalle meraviglie della scienza ai problemi della società e alla psicologia dell'uomo; mentre Vittorio Curtoni, direttore della nuova rivista «Robot», ha parlato degli autori di fantascienza italiani, osteggiati e mascherati sotto pseudonimi stranieri all'inizio, ma che invece sono riusciti a creare una fantascienza «nazionale», con caratteristiche che la differenziano da quella anglosassone.

Infine Renato Prinzhofer, consulente editoriale delle Edizioni Nord, ha riproposto il problema della fantascienza quale letteratura popolare, difendendone i suoi valori e ricordando come anche nelle sue forme più sofisticate c'è sempre l'uso di quegli archetipi che la caratterizzano fin dalla sua nascita: «La fantascienza è l'unica letteratura in grado di creare ancora dei miti».

Dopo un rapido «excursus» di Fusco sul cinema di fantascienza — da Méliès a Lang, ai vertici di «2001 Odissea nello spazio» — i relatori hanno espresso alcuni giudizi sull'attuale favorevolissimo momento della fantascienza in Italia, caratterizzato da un'esplosione di iniziative editoriali che non trova riscontro nel passato. Tutti, comunque, hanno espresso un certo timore sul pericolo che ciò possa portare a un'inflazione di pubblicazioni, abbassandone quindi il livello.

DOPO UN TAFFERUGLIO CON ALTRI GIOVANI

Arrestato a Milano studente triestino

Si era recato con un amico all'uscita di un liceo ed è stato trovato in possesso di una lanciarazzi

Uno studente triestino di 19 anni, Fabio Valencic, simpatizzante di destra, è stato arrestato ieri mattina a Milano perché trovato in possesso di una pistola lanciarazzi e quindi associato alle carceri di San Vittore. Il Valencic si era recato con un amico, Maurizio Forti, anch'egli triestino, davanti al liceo «Leonardo Da Vinci», dove è stato notato perché portava infilata nella cintura la pistola lanciarazzi. Entrambi i giovani indossavano inoltre delle giacche mimetiche di tipo militare.

Un gruppo ha circondato i due sconosciuti, chiedendo il perché della loro presenza. E' nata una colluttazione e i due, vistisi a mal partito, hanno cercato di fuggire. Sono stati inseguiti nelle viuzze circostanti, ma hanno fatto in tempo, prima di essere raggiunti, a rifugiarsi a bordo di un carro attrezzi della vigilanza urbana, che è stato circondato. Uno degli studenti aveva nel frattempo avvertito la questura, e sul posto è arrivata una pattuglia della «Volante». I due giovani sono stati presi a bordo e portati in questura, dove sono stati identificati. Il Valencic, trovato in possesso della pistola lanciarazzi, è stato arrestato e portato a S. Vittore. Prima di entrare in carcere, Fabio Valencic, che perdeva sangue, è stato accompagnato al pronto soccorso, dove i sanitari gli hanno medicato alcune lievi ferite al capo. Guarirà in otto giorni. Secondo la versione fornita dai due triestini, la loro presenza davanti al liceo sarebbe stata puramente casuale. Aspettavano l'arrivo di una studentessa, amica del Forti.

Gli studenti del «Leonardo» invece, nel corso di un'assemblea svoltasi in mattinata, hanno denunciato l'episodio affermando che si tratta di un'avvisaglia di quello che succederà il 29 aprile. Giovedì prossimo, infatti, anniversario della morte di Sergio Ramelli, lo studente di destra ucciso in seguito alle ferite riportate nel corso di un'aggressione da parte di giovani di opposta fazione politica, è prevista a Milano una grande mobilitazione di elementi di destra, per cui sarebbero stati convocati anche estremisti di altre città italiane.

Pretestuoso per la Cisnal uno sciopero alla GMT

La Fe. Na. L. Me. Cisnal, in un suo comunicato, precisa che «nessun incidente degno di nota si è verificato durante la distribuzione di volantini alla Grandi Motori da parte dei suoi attivisti, salvo un banale scambio di impressioni con un gruppetto di lavoratori di parte opposta usciti dallo stabilimento». «Non è sostenibile — continua la nota della Cisnal — che da una così consueta e normale azione sindacale, altre organizzazioni sindacali abbiano strumentalizzato la presenza in fabbrica di un lavoratore dipendente da ditta privata, e proclamato uno sciopero adducendo motivi di ordine politico». «La Cisnal — conclude la nota — respinge tali impostazioni ritenendole pretestuose al solo fine di spostare l'obiettivo della protesta dei lavoratori».

IL TEMPO CHE FARÀ

La depressione insistente sull'Italia è in fase di lieve colmamento, ma fa persistere su tutte le regioni annuvolamenti regolari che si presenteranno più estesi sulle regioni settentrionali e su quelle adriatiche ove si avranno piogge e temporali sparsi. Sulle regioni centrali e meridionali tirreniche e sulle isole maggiori gli annuvolamenti saranno alternati a schiarite più ampie al mattino.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 10, 17; Bolzano 7, 12; Milano 10, 14; Torino 5, 11; Cuneo 6, 9; Genova 9, 12; Bologna 9, 16; Firenze 8, 13; Pisa 9, 11; Ancona 11, 17; Perugia 8, 10; Pescara 10, 21; L'Aquila 5, 16; Roma Nord 11, 15; Roma Fiumicino 12, 15; Roma Eur 11, 15; Campobasso 7, 10; Bari 9, 19; Napoli 11, 14; Potenza 5, 9; S. Maria di Leuca 14, 16; Catanzaro 11, 15; Reggio Calabria 9, 21; Messina 12, 18; Palermo 13, 17; Catania 7, 22; Alghero 9, 12; Cagliari 12, 14.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 2, 8; Vienna 10, 13; Atene 15, 23; Belgrado 11, 19; Beirut 12, 22; Berlino 3, 7; Buenos Aires 8, 17; Copenaghen 0, 6; Francoforte 2, 9; Ginevra 2, 5; Helsinki 1, 10; Hongkong 19, 24; Johannesburg 10, 21; Kiev 10, 19; Lisbona 10, 16; Londra 3, 10; Madrid 5, 16; Montreal 6, 10; Mosca 7, 16; New York 16, 24; Parigi 1, 9; Rio de Janeiro 18, 29; San Francisco 9, 17; Seul 6, 17; Singapore 24, 32; Stoccolma 2, 9; Taipei 14, 19; Tel Aviv 13, 22; Tokio 14, 24; Vancouver 6, 11.

STATO CIVILE

MORTI: Zerdun Angelo, anni 88; Trevisan Ferruccio, 75; Corradini in Lugnani Gelsomina, 52; Mlot Giuseppe, 57; Moldato Alberto, 63; Brischi Giovanna, 85; Gherlizza Maria Teresa, 87; Testini Bruno, 52; Verotto ved. Vidotto Antonia, 92; Barbuio in Stefanutto Amalia, 70; Cavalieri ved. Verde Maria, 52; Lorenzi Francesco, 74; Senizza Riccardo, 73; Manente Giovanni, 67; Presel nata Sponza Angela, 86; Agostinis nata Mioni Maria, 75; Lah ved. Scapin Giuseppina, 83; Gregori ved. Fermo Gioconda, 64.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gombac Boris, operaio, con Delconte Marinella, impiegata; Galati Vincenzo Filippo, ragioniere, con Perfetto Aurora, ragioniera; Lamberti Antonio, impiegato, con Bonetti Yulie, studentessa; Dressi Paolo, impiegato, con Stella Maria Grazia, cassiera; Amendolagine Michele, barista, con Bradetich Neva, impiegata; Giassi Giorgio, capostazione, con Velia Maria, infermiera professionale; Comelli Graziano, studente, con Tical Vivian, puericultrice; Giardina Giorgio, impiegato, con Canzio Maria Grazia, impiegata; Puzzer Marino, impiegato, con Roncelli Serena, puericultrice; Scolz Claudio, fabbro mecc., con Del Bello Tiziana, parrucchiera; Benedetti Lucio, collaboratore direttivo, con Bucher Serena, impiegata; Levita Filippo, sottuff. Esercito, con Messina Anna Maria, casalinga; Kristofic Cesare, lavoratore, con Pahlke Sonja, stenodattilografa; Legovich Luciano, impiegato, con Zajc Albina, impiegata; Ferfila Emilio, pensionato, con Svanzer Antonia, casalinga; Peratti Giorgio, impiegato, con Borghelli Elisabetta, casalinga; Andoli Lucio, commerciante, con Bartolozzi Silva, puericultrice; Del Vecchio Mauro, meccanico di bordo, con Castrigno Rosanna, impiegata; Devidè Paolo, impiegato, con Meula Tiziana, impiegata; Villani Giorgio, operaio, con Rederlechner Maria Rosina, commessa; Ianesic Ennio, autista, con Vecchiet Sonia, commerciante; Franza Fulvio, impiegato, con Zorzetti Rita, impiegata; Brigida Fulvio, netturbino, con Crecich Claudia, impiegata; Maglione Giovanni, impiegato, con Tripodi Fiorella, impiegata; Filippa Giancarlo, impiegato, con Bratina Bruna, impiegata; Cernilogar Sergio, elettricista, con Sprohar Susanna, parrucchiera; Banelli Roberto, impiegato, con De Menech Francesca, praticante legale; Bassi Dario, impiegato, con Domancic Etica, casalinga; Pisani Pietro, uff. Esercito, con Zicari Gabriella, impiegata; Pellizzaro Giuliano, impiegato, con Giraldi Maria, impiegata; Di Luca Ettore, analista chimico, con Fedrigo Susanna, impiegata; Calia Vincenzo, portuale, con D'Angieri Franca, impiegata; Delbello Gianfranco, impiegato, con Cardone Patrizia, impiegata; Giugovaz Ezio, operaio FF.SS., con Vida Neda, operaia; Bomben Furio, geometra, con Frediani Mara, studentessa universit.; Gaiatto Ranieri, impiegato, con Bianchini Renza, operaia materassaia.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

carpani
viale XX settembre 32
ANDAR PER PIASTRELLE

Cronache degli spettacoli

Secondo convegno su scuola-teatro

Domani, al Teatro Auditorium, con inizio alle 17.45, si terrà il secondo convegno sull'analisi del rapporto scuola-teatro, organizzato dal Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia con il patrocinio del Provveditorato agli studi. L'appuntamento di domani è dedicato alla scuola media inferiore e avrà come base di discussione un panorama ragionato dell'attività per le scuole nelle passate stagioni dal Teatro Stabile.

Il pianista Berman alla Società dei concerti

Mentre la stagione della Società dei concerti terminerà la sera di sabato 15 maggio a San Giusto con la «Rappresentatione di Anima, et di Corpo» di Emilio de' Cavalieri, domani sera, alle 21, il pianista russo Lazar Berman chiuderà la serie dei concerti al Politeama Rossetti. Il programma dell'artista comprende la Sonata n. 1 op. 6 di Scrjabin, Sei Movimenti musicali di Rachmaninoff, la Sonata in sol min. op. 22 di Schumann, e la Sonata n. 2 in re min. op. 14 di Prokofieff.

SPETTACOLO DI LUCIO DALLA AL POLITEAMA ROSSETTI

Da Nuvolari al motore del 2000 storia in musica dell'automobile

Un simpatico successo ha raccolto lo spettacolo musicale «Il futuro dell'automobile», presentato da Lucio Dalla e dalla sua «troupe» al Politeama. Si è trattato, per il popolare e singolare esponente della canzone, di un autentico «recital» di novità sul pentagramma. Difatti, sui testi lirici ispirati da Roberto Roversi, il simpatico Lucio Dalla ha voluto musicare dei brani, ricchi di originalità e di impegno, ed intimamente legati nella tematica dal progressivo sviluppo dell'automobile nella società d'oggi. Per gli arrangiamenti di questi pezzi, praticamente freschissimi d'incisione discografica, Lucio si è avvalso della collaborazione offertagli da Ruggero Cini, nonché di calibrati coretti di contrappunto e di un efficace e brillante gruppo strumentale. Da questo impasto, ben amalgamato e dosato, è sorto il suo programma-recital che ha effettuato già una lunga «tournée» nella penisola, incontrando interesse e gradimento.

Lucio è dotato di un'impronta vocale mordente ed aspra, profonda e vibrante, in grado di modulare, con penetrante espressività e con incisiva freschezza, il suo personale linguaggio musicale denso di valori e d'impegno creativo. Il suo stile personalissimo è talora ricco di «swing», perché la sua voce duttilissima si spiega spesso con accenti sincopati, di particolar difficoltà esecutiva. La matrice jazzistica, del resto, traspare spesso nelle creazioni musicali di Lucio, sin da quando nel lontano 1966 sulla ribalta di Sanremo «sorprese» il pubblico con un'anticonvenzionale ed indiavolata «Paff-Bum».

Molte le proposte musicali di particolare interesse per elaborazione strumentale, ma anche per contenuto tematico presentate dal cantautore. Tra le altre — meritano citazione — il pezzo «Nuvolari», in cui, ricordando il fuoriclasse del volante nei le sue travolgenti imprese, coglie l'aspetto romantico ed ancora pionieristico di quell'epoca; «L'ingorgo» è invece la chiara contrapposizione ed il problema si svolge in tutta la sua portata. Stilisticamente interessante, anche per costruzione musicale e per effetti vocalistici, la canzone satirica «Il motore del Duemila», ove questo singolare esponente del mondo della musica leggera preconizza una sua personale versione di «quattroruote». Il pubblico ha sottolineato con calorosi applausi lo spettacolo del popolare Lucio, tutto imperniato sul tema dell'automobile e dei suoi sempre crescenti problemi, che l'inventiva sempre fresca ed originale del cantautore ha saputo filtrare e proporre con eccellenti risultati esecutivi. Lo spettacolo si replica solamente questo pomeriggio, con inizio alle ore 16.

Fulvio Marion

Concerto di chiusura alla «Glasbena Matica»

Il Centro musicale Glasbena Matica di Trieste organizza per stasera, con inizio alle 17, nella «Casa della cultura» di via Petronio 4, il concerto di chiusura della corrente stagione in abbonamento. Parteciperanno al concerto quattro dei più affermati e prestigiosi sloveni: l'orchestra sinfonica della «Slovenska filharmonija» di Lubiana, il coro giovanile di Maribor, l'ottetto vocale sloveno e l'ottetto Gallus che eseguiranno, sotto la direzione del maestro Anton Nanut, il Requiem di W. A. Mozart. Come solisti parteciperanno al concerto i cantanti Zlata Ognjanovic (soprano), Bozena Glavak (mezzosoprano), Jurij Reja (tenore) ed il basso triestino Gianni Sancin.

ALL'AUDITORIUM

«Lontani da tutto» replica mercoledì

Dopo il debutto, con vivo successo, al Ridotto del Politeama Rossetti, del documentario teatrale «Lontani da tutto», che Furio Bordon ha montato per il Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia sui più significativi testi letterari e poetici che trattano del problema dell'emigrazione friulana, c'è stata ieri mattina una replica nell'aula magna dell'istituto «Volta». Questa sera il documentario andrà a Grado, martedì a Staranzano, mercoledì nuovamente a Trieste all'Auditorium, giovedì a S. Vito al Tagliamento e il 30 aprile a Villa Manin di Passariano nel corso di una serata promossa dalla Regione Friuli - Venezia Giulia in occasione della Festa del Lavoro.

SU INVITO DEL TEATRO STABILE

BRECHT IN SLOVENO GIOVEDÌ AL ROSSETTI

Sarà presentata «L'opera da tre soldi» dalla compagnia «Sng Drama» di Lubiana

Giovedì prossimo, il teatro «Sng Drama» di Lubiana presenterà in lingua slovena al Rossetti, in unica rappresentazione, «L'opera da tre soldi» di Brecht. L'operazione culturale è squisitamente «mitteleuropea» anche per la presenza di un regista austriaco, Peter Lotschak, e di un costumista - scenografo italiano, Maurizio Fercioni. «L'opera», che ripropone la vicenda del ladruncolo Mackie Messer, giunge a Trieste su invito del Teatro stabile, la cui compagnia è stata recentemente ospite a Lubiana con «Sior Todaro brontolòn».

Presentando ieri alla stampa l'équipe del «Drama», la direzione dello Stabile ha sottolineato una volta di più l'importanza degli scambi tra la cultura triestina e quella slovena. Il presidente Botteri ha detto in proposito che «Trieste non lascerà trascorrere il centenario della nascita di Cankar (uno dei massimi scrittori sloveni) senza presentare un suo testo in versione teatrale». In particolare — è stato anticipato — potrebbe venir messa in scena «la storia di un idealista» nell'adattamento predisposto da Fulvio Tomizza. Il direttore artistico dello Stabile, Messina, ha quindi sottolineato l'alto valore artistico del Brecht in edizione slovena «indipendentemente — ha aggiunto in separata sede — dall'importanza del fatto politico e dello scambio culturale».

Il regista Lotschak, 37 anni, ha un'esperienza internazionale. Proviene dalla scuola parigina e parla perfettamente quattro lingue. «Non ho nessuna intenzione di propinare il teatro allo spettatore in pillole ben digeribili. Non vedrete cabaret, non vedrete Milva né Strehler, ma un lavoro di scavo, la lettura chiarificante di un testo fra i più difficili. Mackie Messer non è un personaggio cristallizzato in un cliché, ma si articola in mille sfaccettature; non è soltanto sfruttato, ma è a sua volta sfruttatore. Per realizzare un lavoro del genere avevo bisogno di un terreno vergine, quale potevo trovare soltanto in un piccolo teatro di entusiasti, come quello di Lubiana. E' stata una splendida esperienza tra amici».

Domani al «Carso» «Eclisse di noi»

Domani alle ore 19 nella sala delle conferenze del Circolo culturale «Il Carso» di via Mazzini 12 (I piano), i critici Sergio Molesi e Luigi Flebus, presenteranno il nuovo libro di liriche «Eclisse di noi» della poetessa concittadina Gabriella Corelli, edito dalla Fiorini di Verona.

La nuova opera, che si aggiunge alle due precedenti raccolte, «Cerchi di luce» e «E' un gioco di mare», è illustrata da cinque litografie del pittore triestino Claudio Villatora che, nell'occasione, verranno esposte nell'attigua sala delle esposizioni del Circolo.

«Il lungo addio» replica alla Cappella

Si replica ancora questa sera alla «Cappella Underground», alle ore 19 e alle 21.30, il capolavoro poliziesco di Robert Altman «Il lungo addio» (1974, technicolor-scope, in italiano) interpretato da Elliot Gould, Sterling Hayden, Nina Van Pallandt.

Conferenza al CCA su «Michelangelo oggi»

Martedì prossimo, 27 aprile, alle 18.45, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), il prof. Decio Gioseffi, titolare della cattedra di storia dell'arte dell'Università di Trieste, terrà una conversazione dal titolo «Michelangelo oggi». La conferenza, che sarà corredata da un'importante serie di diapositive a colori, viene a inserirsi nell'ambito delle celebrazioni, promosse in tutta Italia per ricordare il quinto anniversario della nascita del grande artista (1475-1975).

Il prof. Decio Gioseffi — che è stato invitato dalla sezione Arti del CCA — metterà in rilievo, nella conversazione, i punti salienti della poetica di Michelangelo.

Rassegna al CUC di melodrammi religiosi

Il CUC prosegue, in collaborazione con la Cattedra di storia del cinema, le proiezioni alla nuova casa dello studente (via Fabio Severo 158). La prossima settimana avrà inizio una breve rassegna di melodrammi religiosi in margine a «La prima legione», già presentato con «Magnifica ossessione» e «Tempo di vivere» nella personale di Sirk. Verranno proiettati film di registi importanti come King, Borzage, Fleming, Stahl e McCarey. Lunedì, alle 15, verrà presentato «Bernardette» (1944), di Henry King, con Jennifer Jones; martedì, alle 10, «L'estrema rinuncia» (1944) di Borzage, con Merle Oberon; mercoledì, alle 15, «Giovanna d'Arco» (1948) di Fleming con Ingrid Bergman e José Ferrer. Sempre martedì, alle 15, verrà presentato un altro film, rappresentativo (insieme ai già proiettati «Attacco in Normandia o cenere sotto il sole» e «Qualcosa che scotta» di Daves) del passaggio del cinema americano dagli anni '50 agli anni '60, e precisamente «I segreti di Filadelfia» (1959), di Vincent Sherman, con Paul Newman e Barbara Rush.

la primavera arriva col sole, con la pioggia, e con le bellissime novità proposte anche per l'estate da
DRIOLI
ABBIGLIAMENTO
PIAZZA S. ANTONIO

Novità: un negozio nel negozio

E' proprio «un negozio nel negozio» il nuovissimo reparto che l'Universaltecnica ha appena istituito in via delle Zudecche, e dedicato ai piccoli elettrodomestici, dal casco asciugacapelli al ferro da stiro, al tostapane, al frullatore, fino alle mille novità che ogni giorno appaiono per rendere più piacevole il «mestiere» di padrona di casa. Per consentire a tutti di conoscere il nuovo reparto, l'Universaltecnica è lieta di praticare sino a tutto il mese di maggio un ulteriore sconto del 10 per cento sui prezzi già scontatissimi degli oggetti esposti: un'occasione di cui conviene approfittare. A titolo di curiosità, ricordiamo che i reparti dell'Universaltecnica, messi insieme, occupano oggi una superficie di ben 3500 metri quadrati: in trent'anni l'Universaltecnica ha saputo assumere un autentico ruolo di «ditta leader» nel settore radiotelevisione, alta fedeltà ed elettrodomestici. Nella foto: una veduta d'insieme del nuovo reparto nel grande negozio di via delle Zudecche (a due passi da piazza Goldoni).

LA GABBIA
v.le XX settembre, 36

PER I VOSTRI REGALI DI MATRIMONIO
salvador

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

OFFRESI prestaservizi due volte alla settimana conoscenza solo lingua slovena. Telef. 743811. 7525 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A.A. CERCASI domestica referenziata con dormire oppure 8-17 per due adulti. Telefonare 795646. 7571 B

A. DOMESTICA stabile con dormire cercasi, massimo stipendio. Telef. 762487. 7702 B

CERCASI prontamente domestica capace referenziata media età mattino e pomeriggio orario combinarsi. Telefonare 790032. 7565 B

CERCASI persona referenziata pratica governo casa ore 8-15. Telefonare 820735. 7504 B

CERCASI prestaservizi media età per persona sola. Telefono 726472. 7658 B

CERCASI baby-sitter luglio-agosto. Telefonare 731450. 1447 B

CERCO prestaservizi ore 8-16 telefonare 744649. 1664 B

CONIUGI soli media età cercano collaboratrice referenziata tutti giorni 8-13. Telefono 55076. 7599 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi seria tre volte settimana mattino. Telefonare lunedì 766985. 7526 B

COLLABORATRICE domestica referenziata cercasi tre ore trisettimanali. Telefonare 792926. (13-14). 7607 B

DOMESTICA stabile capace referenziata cercasi. Telefonare 60363. 7614 B

PERSONA sola piccolo quartiere moderno cerca collaboratrice tempo pieno. Tel. 414484. 7562 B

PRESTASERVIZI pratica casa signorile cercasi 3-4 ore giornaliere, via Bonomea, autobus 38. Chiedonsi referenze. Scrivere a Publikompass, cassetta 10 S, 34100 Trieste. 7379 B

PRESTASERVIZI cercano coniugi per tre mattine settimanali. Presentarsi 8-12 Fabio Severo 34, Viatori, telefono 39744. 7522 B

PRESTASERVIZI cercasi zona Boschetto ore da combinarsi. Telefonare 54064 lunedì mattinata. 1464 B

REFERENZIATA, quattro mattine, due pomeriggi, via Rossetti cercasi. Tel. 727324. 7340 B

SIGNORA sola cerca donna di servizio referenziata con dormire, buona retribuzione. Telefonare 51204. 7621 B

SIGNORA-INA stabile per governo lavori casa cercasi da signore anziano solo. Presentarsi Coroneo 16, Valenti. 7589 B

SOLA cerca stabile referenziata per lavori leggeri e compagnia ottima paga e trattamento telefonare 31953. 766 B

VECCHI coniugi cercano dama per 1 ora al giorno. Scrivere a Publikompass, cassetta 30 S, 34100 Trieste. 7578 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA cameriere, pratico lavori casalinghi compreso cucina, offresi anche saltuariamente per riordinare abitazioni. Patente 124632 fermo posta Trieste. 6673 C

COMMESSA pratica alimentari, salumi offresi. Scrivere a Publikompass, cassetta 7 S, 34100 Trieste. 7371 C

DATTILOGRAFA veloce conoscenza stenografia offresi prontamente. Pregasi telefonare all'825367. 7229 C

DATTILOGRAFA e contabile esperta fatture libri Iva contabilità banche cassa ecc. offresi a seria ditta. Telefonare 209817 ore serali. 7634 C

DIPLOMATO documentata pluriennale esperienza esportazioni grandi aziende assumerebbe rappresentanza vendite prodotti medie piccole industrie Austria, Germania, Svizzera, Olanda, Danimarca. Scrivere a Publikompass, cassetta 46 R, 34100 Trieste. 7245 C

MAESTRA d'asilo offresi baby-sitter solo pomeriggio. Tel. 823973. 7544 C

M.LLO CC pensionato, ultraquarantenne, conoscitore inglese, dattilografia, etc. impiegato marittimo, vasta esperienza contenitori etc. Dinamico, versatile, volontà ferrea etc., accetterebbe proposte, sede Trieste, referenze, anche immobiliari. Publikompass Cassetta n. 38 S 34100 TS. 7680 C

OFFRESI commessa per edicola anche per mezza giornata. Scrivere a Publikompass, cassetta 23 S, 34100 Trieste. 7497 C

PAGHE contributi previdenze consulente esperienza pluriennale offresi tenuta libri piccola media azienda. Tel. 209670. 5419 C

QUINDICENNE con licenza media offresi lavoro apprendista. Telefonare ore pasti 811724. 7397 C

RAGAZZO 16.enne offresi qualsiasi lavoro. Tel. 797380. 7594 C

SIGNORA bella presenza moralità referenze offresi preferibilmente mezza giornata, commessa o altro 791607. 7685 C

SIGNORA diplomata pratica ufficio estero esegue traduzioni inglese. Tel. 415719. 7368 C

SIGNORA massima serietà offresi qualsiasi lavoro onesto. Tel. 410766 lunedì. 7300 C

SIGNORINA offresi per lavoro part-time o per ambulatorio medico. Tel. 746741. 7360 C

STUDENTE ingegneria, maturità scientifica, pratico grafica, cerca lavoro. Telefonare 744036. 7541 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A. SGOMBERI appartamenti ripulitura cantine soffitte giardini 414244. 7707 CC

A.A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 7655 CC

A.A. PARCHETTI. Raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 768606. 7471 CC

A.A. PITTORE stanze cucine convenientissimamente offresi subito. Telefonare 68354. 7640 CC

A.A. SGOMBERO appartamenti cantine locali soffitte eseguo traslochi telefonare 762248. 7698 CC

A. ELETTROTECNICO specializzato, accurate riparazioni lavatrici, frigoriferi, lavastoviglie. Telefonare al 54537. 7486 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari, via Gambini 27/A, 755868 724092. 7211 CC

A. RISCALDAMENTO caldaie termoconvettori, condizionatori eseguiamo impianti in rame garanzie condizioni pagamento. Telefonare mattino 797198 Termofrigo. 7633 CC

A. SCALDABAGNO. Idraulico elettricista con piastrellista. Per qualunque lavoro, rubinetterie, restauri, modifiche piastrelle. Telefonare n. 723739. 769 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura interpellateci Rossetti 41. Telefono 790497. 7693 CC

ANTENNA Capodistria Lubiana Zagabria nazionali. Specializzati impianti colori. Preventivi gratuiti, prezzi convenienti. Riparazioni televisori, 763545. 7438 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana Zagabria nazionali. Riparazioni radio televisori transistori registratori giradischi lucidatrici aspirapolvere rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 6076 CC

EDILIMPRESA artigiana attrezzata costruzioni restauri locali appartamenti facciate esterne interne tetti terrazze canali fognature muri sostegno. Tel. 64640, 412311. 6198 CC

ELETTRICISTA autorizzato Acegat modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio. 827606. 7639 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

MONTONI pelle liscia coccodrillo ecc. pulisce tinge con garanzia specializzato Cattaruzza, via Giulia 13. 7648 CC

PARCHETTI Fedele. Raschiatura, verniciatura pavimenti plastica, legno, porte soffietto. 811504. 6393 CC

PIASTRELLISTA specializzato rivestimenti pavimenti esegue accurati lavori. Telefonare 415081. 7523 CC

PITTORE tappezziere carta pavimenti in plastica battiscopa. Tel. 53950 812916. 7296 CC

PITTORE tappezziere pitturazioni olio camere cucine. Tel 791728 - 69344. 7261 CC

PITTURAZIONI accurate olio-lavabile telefonando 421486. 1478 CC

RADIORIPARAZIONI fono, transistori. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 6655 CC

SARTORIA accetta riparazioni uomo e signora. Foscolo 16, I, tel. 741658.

SARTORIA uomo confeziona abiti, tailleur, mantelli. Assume anche riparazioni pelli, montoni, abiti maschili, femminili. Mosetti, piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 7381 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta mantelli vestiti tailleur. Nuovo campionario stoffe primaverile ultima moda. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 7575 CC

SGOMBERIAMO anche gratis appartamenti cantine soffitte. Tel. 731613. 7657 CC

TRASLOCHI Giona smontaggio montaggio mobili deposito esperienza. Tel. 814318, 827655. 6659 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI Tel. 41 42 44

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. CERCANSI commesse e aiuto commesse per panificio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 7693 D

A.A.A. CERCASI cassiera per panificio pasticceria possibilmente referenziata. Manoscrivere Publikompass. Cassetta n. 39 S, 34100 Trieste. 7692 D

A.A.A. CERCHIAMO giovane collaboratore possibilmente militesente con preparazione radiotecnica disposto intraprendere seriamente carriera iniziando da commesso. Appuntamento telefonico 64957, Musicali Rossoni. 7444 D

A. ACCONCIATURE Franco cerca apprendista pratica o mezza lavorante. Tel. 36706. 7424 D

ABBIAMO bisogno di una persona giovane disposta viaggiare Jugoslavia presso clientela dove siamo già ottimamente introdotti. Chiediamo massima serietà età 20-25 anni conoscenza lingua serbo-croata e/o tedesco, nozioni meccanica industriale e libertà per assunzione immediata. Offriamo stipendio iniziale interessante con possibilità rapido miglioramento nonché provvigioni e premi secondo capacità dimostrate dai candidati, rimborso spese e nostra automobile per viaggi. Scrivere dettagliando a Publikompass, casssetta 8 S, 34100 Trieste. Risponderemo a tutti. 1426 D

AGENZIA bruciatori cerca operai elettromeccanici per servizio assistenza. Presentarsi Settefontane 91. 7542 D

A giovani dinamici indipendenti offriamo possibilità immediato guadagno con vendita articoli largo consumo. Telefonare 767533. 7593 D

A. OFFRESI impiego di ricerca contratti pubblicitari. Richiedesi presenza, cultura media. Retribuzione 350.000 mensili. Presentarsi lunedì dalle 18 alle 19 signor Laurini presso hotel Duchi d'Aosta

AIUTO banconiere-a per buffet cercasi, telefonare 726286. 1493 Q

AIUTO commessa pratica preferibile conoscenza lingua slava cercasi. Pasticceria Gasperi via Carducci 39. Domenica chiuso. 1468 D

ASSUMESI manicure. Salone Venturi, corso Saba 8. 7467 D

AUTORIMESSA cerco notturno. Scrivere a Publikompass, cassetta 2 S, 34100 Trieste. 7294 D

AUTOFFICINA cerca mezzolavorante o operaio meccanico, via Navali 31. 7574 D

AZIENDA leader nel settore cerca ambosessi 18-35 anni da inserire propria organizzazione dopo corso selettivo. **Offre interessante retribuzione ampia possibilità carriera. Telefonare solo per colloquio lunedì 26 martedì 27 ore ufficio tel. 0481-44083.** 313 D

AZIENDA COMMERCIALE IN ESPANSIONE CERCA IMPIEGATO CON ESPERIENZA LAVORI UFFICIO. SCRIVERE A PUBLIKOMPASS, CASSETTA 15 S, 34100 TRIESTE. 7459 D

AZIENDA provincia Gorizia cerca perito meccanico (0481) 91071. 1465 D

CALZATURIFICIO di Varese, via Dante 3, cerca commessa solo pomeriggio. 7419 D

CALZATURIFICIO di Varese, via Dante 3, cerca commessa giornata intera. 7419 D

CAMERIERE capace cucinare cercasi. Telefonare 421118. 7450 D

CARMEN Grignano Mare cerca abile parrucchiera-e tel. 764445 o 69195. 7721 D

CASA editrice cerca per Udine, Gorizia e Trieste personale qualificato e capigruppo. Offresi previdenze di legge carriera per i più capaci. Telefonare lunedì al numero 56220 di Udine. 148 D

CASA SPEDIZIONI INTERNAZIONALI CERCA ACQUISITORE TRAFFICI, PRESENZA, FACILITA' CONTATTI UMANI, LINGUA TEDESCA, NECESSARIA CONOSCENZA LAVORO ED ESPERIENZA MATURATA ANALOGA ATTIVITA', RETRIBUZIONE ADEGUATA EFFETTIVE CAPACITA'. SCRIVERE A PUBLIKOMPASS, CASSETTA 16 S, 34100 TRIESTE. 7468 D

CASA di spedizioni assumerebbe impiegato interno pratico sbarchi imbarchi; un procuratore doganale e un assistente lavoro portuale. Offerte, pretese scrivere a Publikompass, cassetta 3 S, 34100 Trieste. 7298 D

CERCANSI apprendisti ambosessi Gregori, via Milano 1. 7667 D

CERCANSI urgentemente commesse, apprendiste conoscenza lingua slava. Ottimo trattamento. Telefonare 31249. 7417 D

CERCANSI cuoco-a, cameriere per ristorante, posto annuale, specialità pesce. Ottima retribuzione. Telefono 30193. 7566 D

CERCASI custode per villino Opicina con referenze controllabili, età massima 40 anni, patente auto, capace governo casa e cucina per stagione estiva fine maggio-settembre. Indicazioni dettagliate a Publikompass, cassetta 47 R, 34100 Trieste. 7248 D

CERCASI operaio elettricista - Zanon, Parini 6. 7687 D

CERCASI aiuto commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 7727 D

CERCASI donna volonterosa per pulizia stabili. Telefonare al 30926 lunedì ore 13-15. 7740 D

CERCASI donna brava, anche mezza giornata per rosticceria. Telefonare oggi o martedì, la mattina, 725386.

CERCASI commessa pratica abbigliamento conoscenza serbo-croato o sloveno negozio via Machiavelli 17/b presentarsi lunedì e martedì dalle ore 9 alle 11. 7648 D

CERCASI donna pratica cucina e internista bagno ristorante Punta Olmi, telefonare 271995. 1471 D

CERCASI garagista pensionato. Autorimessa via Zovenzoni 5. 7627 D

CERCASI donna per pulizie stabili per zona Roiano - Barcola. Telefono 231022. 1412 D

CERCASI donna per vendita gelati. Gelateria Viti, viale Gessi 18. 7407 D

CERCASI apprendista calzature. Rossini, corso Italia, 4/6. 7427 D

CERCASI apprendista. Salone Mimì, via Rossetti 19. 1449 D

CERCASI commessa o apprendista commessa conoscenza croato. Oreficeria Fano, corso Italia 4. 7482 D

CERCASI commessa pratica calzature. Calzoleria Principe, corso Italia 19. 7472 D

CERCASI internista. Rivolgersi Buffet Masè, via Carlo Ghega 8. 7377 D

CERCASI operaio pratico montaggio mobili, patente B. Telefonare al 732677, Il Modulo. 7528 D

CERCASI esperto meccanico auto referenziato possibilmente pratico BMW. Presentarsi ore ufficio via San Francesco 60. Telefono 771222. 1490 D

CERCASI persona per pulizia studio dentistico due tre ore giornaliere. Tel. 68974. 1439 D

CERCASI internista lavapiatti. Telefono 61008. 1425 D

CERCASI persona di cuore per assistenza coniugi anziani in cambio di vitto, alloggio e piccolo compenso. Telefonare dalle 12 alle 14 al 747000 oppure 422391. 7161 D

CERCHIAMO elementi giovani e dinamici ambo sessi massima serietà per lavoro di produzione. Telefono 61890 orario ufficio. 7510 D

COMMESSE veramente qualificate e apprendiste commesse ramo confezioni maglierie uomo donna e mercerie varie cercansi. Preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Trattamento buono. Presentarsi seralmente ore 19 Grandi Magazzini Giovanni via Ghega 6. 7114 D

COMMESSA qualificata dinamica conoscenza croato e apprendista commessa volonterosa cercansi. Corso Italia 31 Ital articoli regalo. 7670 D

COMMESSA pratica abbigliamento conoscenza slavo-croato cerca Mode Lucij, XXX Ottobre 11. 7325 D

COMMESSE esperte ramo abbigliamento conoscenza lingua slovena o croata cerca Linea, via Carducci 4, Trieste. Presentarsi orario negozio. 7580 D

CUOCA cercasi urgente per trattoria «Da Lidia», via Bagni 107, Monfalcone. 305 D

CUOCO massimo 45enne aiuto cuoca pratica cercansi per lavoro non stagionale. Telefonare 418387 o presentarsi ristorante Stazione. 7646 D

DISCOTECA cerca ragazze per lavoro facile, ottima retribuzione. Telefonare 0431 - 30349 La Tartaruga. 145 D

DITTA Ramani Sergio via Revoltella 10 assume impiegata con mansioni cassiera sarà preferita referenziata ed esperta. Presentarsi lunedì 26.4 dalle 9 alle 11. 1481 D

FALEGNAMI specializzati banco cercansi per impiego stabile. Rivolgersi Mobilia, via Grimani, 42, telefono 730365. 7581 D

FALEGNAMI mobilieri capaci cercansi. Telefonare lunedì 813338 ore 8-18. 7373 D

FOTOMODELLE alte magre cercansi. Telefonare al mattino 761575. 1454 D

GIOVANE internista cucina volonteroso-a cercasi. Ottima retribuzione. Tel. 61779, posto stabile. 7537 D

HOTEL «Villavera» cerca personale stagionale anche apprendista, sala, piani, cucina. Telefono 0431 80358. 7439 D

IMPIEGATA generica dattilografa corrispondente serbo-croato cercasi anche mezza giornata mansioni indipendenti. Telefonare 767862. 7416 D

IMPIEGATA contabile conoscenza perfetta italiano, tedesco, possibilmente anche lingue slave cerca esportatore. Scrivere a Publikompass, cassetta 21 S, 34100 Trieste. 7488 D

IMPIEGATO-A esperto contabilità anche mezza giornata cerca studio professionale. Scrivere a Publikompass, cassetta 26 S, 34100 Trieste. 7543 D

INDUSTRIA cerca persona pratica contabilità, lavori ufficio. Scrivere a Publikompass, cassetta 29 S, 34100 Trieste. 7568 D

LAVORANTE parrucchiera veramente capace cerco urgente. Telefonare 764306. 1455 D

LAVORANTE sarto da uomo cerco, S. Lazzaro 1, Valeht. 7622 D

LUISA Spagnoli cerca aiuto commessa conoscenza sloveno. Presentarsi martedì via Carducci 9. 7691 D

OFFRO vitto alloggio buon guadagno a donna tuttofare per lavoro di ristorante. Tel. 225324. 7480 D

OPERAIO generico cerca ditta locale. Telefonare 36657. 7369 D

PARRUCCHIERA lavorante cercasi salone Licia, Salita di Gretta 27, tel. 416585. 7703 D

PARRUCCHIERA lavorante cercasi presentarsi solo se capace ottima retribuzione telefono 728206. 1495 D

PARRUCCHIERE-A capaci a tempo pieno prontamente cercansi salone centro. Telefonare da lunedì 37852. 1463 D

PER Parigi famiglia due bambini 8 e 5 anni cerca signorina au pair molte ore libere, camera indipendente. Telefonare 61776 ore serali. 7469 D

PULITRICE negozio due ore giornaliere tre giorni settimanali, cercasi. Telefonare 728500. 7487 D

RISTORANTE Sette Nani, Sistiana, assume subito cameriere e cuoco referenziati. Telefonare 209170. 7429 D

SALONE Ariella cerca apprendista parrucchiera. Tel. 741972. 7457 D

SALONE stagionale Grado cerca parrucchiera, mezzalavorante, manicure, pedicure, apprendista. Ottima retribuzione, possibilità vitto-alloggio. Telefonare (040) 410194. 7358 D

SEI giovane e dinamica? Cerchi un lavoro a contatto del pubblico senza orari massacranti, vuoi una retribuzione a seconda delle tue capacità? Telefona al 79.675. 1490 D

SIGNORA media età possibilmente conoscenza inglese disponibile alcune ore settimana da concordarsi cerca come modella pittore accademico massima discrezione signorilità ottimo trattamento. Offerte Publikompass. Cassetta 34 S 34100 Trieste. 7643 D

SOCIETA' Eelectrolux per ampliamento quadri vendita assume subito personale maschile attivo volonteroso zone Trieste Monfalcone Gorizia vantaggioso trattamento economico assistenza. Presentarsi lunedì 26 corrente ore 9-12 via Rossetti 23/1. 7507 D

STIRATRICE cerca pulisecco per pomeriggio calzoni e bianco. Telefonare lunedì 37910. 7661 D

SUPERMERCATI Pam cerca pasticcieri pronta assunzione. Retribuzione interessante. 050132 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

CERCASI vitalizio per signore presso persona sola verso alto compenso. Scrivere a Publikompass, cassetta 13 S, 34100 Trieste. 7392 E

CERCO stanza ingresso indipendente servizi zona Fabio Severo modica mensilità. Telefonare (0481) 72431 ore 20-21. 7563 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI camera mobiliata signora pensionata giardino pubblico. Telefonare lunedì 728102 comodo cucina. 7597 F

AFFITTASI stanza mobiliata coniugi o signore occupate. Telefonare lunedì 747505. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 32 S 34100 Trieste. 7600 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A. PERFORAZIONE schede contabili IBM inizio corsi teorico pratici 3 maggio Istituto Enenkel via Battisti 22 tel. 761989. 7013 G

BENEDICT School ripetizioni anche corsi inglese, tedesco, francese, traduzioni. Ponterosso 2, tel. 30285.

CHITARRA. Lezioni anche a principianti. Telefonare dopo le 20 53973. 7126 G

IMPARTISCO lezioni matematica elementari medie inferiori. Telefonare mattinate feriali 762154. 7605 G

INTERPRETE diplomata impartisce accurate lezioni inglese. Tel. 93472. 7688 G

LAUREATA fisica impartisce ripetizioni matematica medie superiori. Telefonare 69341 ore 16-19. 7618 G

LAUREATA in matematica impartisce lezioni. Telefonare 748372.

SEVERO, esperto docente impartisce lezioni materie scientifiche scuole superiori ed università. Elevata retribuzione. Telefonare 756412 7719 G

SIGNORE madrelingua inglese impartirebbe lezioni. Prego telef. 272787. 7636 G

UNIVERSITARI impartiscono lezioni greco latino materie scientifiche. Telefonare 51906. 7390 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

SMARRITA mercoledì fede nuziale zona San Luigi. Telefonare 93994. Mancia. 7557 H

SMARRITI Opicina setter nero e pointier bianco meticci. Mancia. Telefonare 211819. 142 H

SMARRITO orologio donna Firtis caro ricordo prego telefonare 743108. 7572 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.A.A. SEMINUOVO 4 stanze cucina bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore affittasi. Immobiliare ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 7626 I

A.Z. LARGO SONNINO piano alto: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo.

A.Z. MAGAZZINI - LOCALI da 20 - 60 - 100 mq in diverse posizioni AFFITTANSI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1-4 I

A.Z. MAGAZZINI 1000 mq. in zona semiperiferica AFFITTANSI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo.

A.Z. NEGOZIO in zona San Giacomo in posizione centrale di grande passaggio AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1-4 I

A.Z. UFFICIO in via Rossini palazzo nuovo signorile: quattro stanze, servizi, ascensore, riscaldamento centrale, AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1-4 I

A.Z. VIA CAPPELLO casa recente: due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1-4 I

A.Z. ZONA UNIVERSITA' affittasi a studenti appartamento quattro posti letto in casa nuova con tutti i comfort moderni. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1-4 I

AFFITTASI alloggio via Cunicoli piano quinto proprietà Eca, cucina, stanza. Telefonare 793118 feriali ore 8.30 - 13. 7530 I

AFFITTASI appartamento 5 stanze, libero ora. Dalle 15 alle 17, Baron, via Rismondo 11 7717 I

AFFITTASI appartamento 1.o piano tre stanze salone doppi servizi ripostiglio cucina anticamera posto macchina ascensore riscaldamento raffreddamento. Telefonare 64524 lunedì. 7513 I

AFFITTASI appartamento stanza soggiorno cucinino bagno wc poggiolo riscaldamento. Telefonare giorni feriali dopo le 18.30 al 775463. 1427 I

AFFITTASI appartamento paraggi Muggia tre stanze soggiorno cucina servizi vista panoramica telefonare lunedì tel. 31919. 7650 I

AFFITTASI monocamera e servizio centralnafta zona via Giulia. Tel. 31936 ore ufficio. 7423 I

AFFITTASI appartamento tre stanze cucina bagno da restaurare. Telefono 31291. 1440 I

AMMOBILIATO tre stanze affittasi. Telefonare 817968 pomeriggio. 7293 I

APPARTAMENTO paraggi via Giulia tre stanze, soggiorno, cucinino, accessori, box auto, rimesso a nuovo completamente arredato affittasi Ati, via Torrebianca 43. 7695 I

APPARTAMENTO ammobiliato tre stanze cucina doppi servizi ascensore riscaldamento affittasi. Telefonare 64524 lunedì. 7516 I

BOX auto varie grandezze affittansi via Elia - Commerciale. Telefonare 62600. 7653 I

Continua in 10.a pagina

1+1=1 un'operazione «assurda»

resa possibile dall'UNIVERSALTECNICA

cucine Candy

STRAORDINARIA OPERAZIONE-LANCIO UNIVERSALTECNICA

La qualità CANDY è nota soprattutto attraverso le famose lavatrici e lavastoviglie. Una riconferma della straordinaria bontà di questa marca è data anche dalle cucine, alle quali l'Universaltecnica dedica questa straordinaria operazione-lancio, che s'impegna di mantenere valida fino al 20 maggio (attenzione: il tempo passa in fretta e tutto aumenta). Perché s'è detto che 1+1 = 1 ? Perché al prezzo (scontatissimo) di una cucina CANDY riceverete la cucina, più una calcolatrice elettronica HANIMEX del prezzo di listino di 20.800 lire. Perché proprio una calcolatrice?

Intanto perché è un oggetto utilissimo, e poi perché possiate fare i vostri conti — simbolicamente e concretamente — concludendo che all'Universaltecnica si fanno sempre ottimi affari. A voi il giudizio su questa offerta:

CUCINA CANDY mod. e prezzo listino		CALCOLATRICE HANIMEX prezzo di listino	TOTALE cucina più calcolatrice	IL NOSTRO PREZZO COMPRESA LA CALCOLATRICE
ME 32 G	114.500	20.800	135.300	L. 85.000
ME 54 E	145.000	20.800	165.800	» 109.000
M 34 G	148.000	20.800	169.200	» 109.000
D 38 G	294.700	20.800	315.500	» 199.800
(tutta acciaio inox)				Compresa IVA e consegna a domicilio a Trieste e provincia

Naturalmente questi sono soltanto quattro esempi indicativi: l'offerta è estesa a tutti i modelli di cucine CANDY (sono numerosissimi, veramente per ogni esigenza). Una cucina CANDY significa:

RISPARMIO
grazie ai bruciatori a basso consumo e ad elevatissima resa in calorie

LINEA
un design moderno ed elegante che dà tono e prestigio all'ambiente-cucina

SICUREZZA
Il sistema «CALORGUARD» consente di affiancare la cucina ai mobili senza temere ingiallimenti dovuti al calore.

L'offerta è valida fino al 20 maggio:
dopo questa data... chi vorrà una cucina CANDY dovrà pagarla certamente di più. Sui prezzi netti, scontatissimi, pratichiamo anche le più favorevoli condizioni di pagamento.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 — Via Zudecche 1 — Piazza Goldoni 1

NUOVA APERTURA

CARTOLIBRERIA ULGHERI - PAVAT
VIA NAZIONALE 48 - OPICINA

REALIZZAZIONE STUDIO DOPPIO T

a 15 minuti da TRIESTE

CANTIERI MARINA SAN GIORGIO

oltre 1000 posti barca
la più grande darsena (coperta) tecnica dell'Adriatico

CANTIERI MARINA SAN GIORGIO

CONDOMINIO AURISINA

PALAZZINA SIGNORILE IN ZONA VERDE APPARTAMENTI ACCURATAMENTE RIFINITI.

PREZZI D'OCCASIONE:

17.500.000: due stanze, cucina, servizi
20.000.000: due stanze, soggiorno con cucinino, servizi.
25.000.000: soggiorno, tre stanze, cucina, servizi.
30.000.000: appartamento con mansarda.

POSSIBILITA' MUTUO - BOX AUTO DISPONIBILI

CONSEGNA OTTOBRE

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS

GALLERIA TERGESTEO - TRIESTE - TEL. 61763

ernia

Aut. 1586
La sua efficace soluzione non richiede oggi né molle, né pelotte. MYOPLASTIC KLEBER creato e fabbricato dall'
ISTITUTO ERNIARIO DI LIONE (Francia)
mantiene gli organi al loro posto anatomico normale con dolcezza e senza alcun disturbo. Il presidio vi sarà provato a:
GORIZIA: FARMACIA AL CORSO, corso Italia, tel. 2443 - Martedì 27 ore 15.30-17.30
TRIESTE: FARMACIA DR. DE LEITEMBURG, piazza S. Giovanni, tel. 36924 - Mercoledì 28
UDINE: FARMACIA DR. MANGANOTTI, via Poscolle, tel. 22037 - Giovedì 29 (9-12).

ASTE

CE.VE.A.P.
Centro Veneto Aste Pubbliche
Zona Largo Europa P.tta Conciapelli (50 m dalla Standa), tel. (049) 30.639
PADOVA

PROPONE: OFFERTE DI APRILE

Salotto letto singolo L. 170.000
Divano letto L. 89.000
Salotto letto economico L. 110.000
Soggiorno completo L. 297.000

Soggiorno completo moderno e componibile L. 398.000

Camera da letto matrimoniale sei ante doppia stagione, moderna, con giroletto L. 598.000

e poi:
Tostapane da L. 4.000
Aspirapolvere da L. 6.400
Lucidatrici da L. 21.000

Radio L. 3.500
Affettatrici L. 4.900

Bilance pesa persone L. 4.500
Lampadari da L. 3.500

ARREDAMENTO
completo lusso Lire 1.119.000

INGRESSO LIBERO - Trasporto e montaggio a domicilio gratis - PARCHEGGIO
APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA

COOPERATIVA S.r.l. «VITTORIA»

TRASLOCHI-TRASPORTI

MOBILI ASSICURATI
SERIETA' — SICUREZZA — RAPIDITA'
TRIESTE, VIA ECONOMO, 1 - TEL. 040 - 61664

CERCASI IN AFFITTO AMPIA VETRINA

PER MOSTRA

POSTO CENTRALISSIMO
ANCHE PER SOLI 6 MESI

PAGASI FORTE CANONE D'AFFITTO
Scrivere PUBLIKOMPASS Casella 44 S 34100 TS

QUESTA SERA SUL VIDEO

CAMILLA HA PAURA

«Camilla» (Rete 1, ore 20.45) — Il nipote di Camilla, Nicola, in seguito alla ferita è stato ricoverato in ospedale per essere operato d'urgenza; Camilla si reca a trovarlo e là conosce Regina, una ragazza che aspetta un figlio da Nicola. Il giovane muore durante l'intervento chirurgico e Regina, cacciata dai suoi genitori, viene ospitata da Camilla. Nell'inverno nasce Nicoletta, la bambina di Regina: le premure di Camilla verso la ragazza e la piccola suscitano la gelosia di Alba, la sua figlia preferita. Per arrotondare le entrate Camilla si reca di casa in casa per fare iniezioni e scrivere lettere al ministero da parte di parenti di dispersi in guerra. Una sera, rientrando a casa, Camilla viene circondata da soldati ubriachi che cominciano a scherzare pesantemente con lei: per fortuna arriva la Military Police che mette in fuga i soldati. Camilla sconvolta si reca nella soffitta di Enzo per riprendere fiato e rimettersi in ordine: è stanca e ha paura di non farcela più a stare dietro a tutto e a tutti.

* * *

«Diario partigiano» (Rete 1, ore 15.15) — Anna Miserocchi, Carlo Enrici e Massimo Giuliani sono i protagonisti di questo telefilm diretto da Giuseppe Fina e tratto dal libro omonimo di Ada Gobetti. «Diario partigiano» è la rievocazione degli anni della Resistenza vissuta da una famiglia di antifascisti torinesi: i Gobetti. Giorno per giorno fino alla liberazione, in una prosa asciutta ed essenziale, Ada Gobetti ha registrato nelle pagine del suo diario, con sofferta lucidità, avvenimenti e nomi.

* * *

«Bim bum bam» (Rete 2, ore 20.45) — «Bim bum bam» è giunto alla decima puntata: Bruno Lauzi, Bruna Lelli e Peppino Gagliardi presentano anche stasera nuovi attori e nuovi cantanti. Tra gli ospiti, la cantante Giovanna che recentemente ha esordito in uno spettacolo di cabaret, e l'attore torinese Gipo Farassino. Peppino Gagliardi suonerà al pianoforte musiche di Chopin, mentre l'orchestra diretta da Aldo Buonocore eseguirà canzoni del 1955 accompagnate da un filmato sugli avvenimenti più importanti di quell'anno.

La compagnia stabile del «Teatro a l'Avogaria» è rientrata dalla tournée in Egitto e Iran, dove ha rappresentato — a teatri esauriti — «La commedia degli Zanni» e «Gli ultimi carnevali di Venezia» l'8 e 9 aprile al Cairo, il 10 ad Alessandria, il 14, 15 e 16 a Teheran con unanime consenso di pubblico e di stampa.

al FILODRAMMATICO
GOLA PROFONDA

RIZZOLI FILM presenta
un film di ALBERTO SORDI
il comune senso del pudore
CINERIZ

OGGI ALL' IPPODROMO
1.a corsa: ore 15
apertura del gioco: ore 14.30
"TROFEO CLAUDIO ZANNE"
— 70 CAVALLI PARTENTI —
Previste alte quote al totalizzatore
RISTORANTE - PIZZERIA APERTO TUTTI I GIORNI FINO ALLE 24 (LUNEDI' ESCLUSO)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI
ore 16 - ultima recita
LUCIO DALLA
«IL FUTURO DELL'AUTOMOBILE»
Platea L. 2.000, abbonati 1.500
Galleria L. 1.500, abbon. 1.000
Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti

Oggi al CAPITOL
MARCIA TRIONFALE
di M. Bellocchio
con F. NERO

Oggi al CRISTALLO
UN OTTIMO POLIZIESCO
Gioco estremamente pericoloso
con B. REYNOLDS

Oggi all'AURORA
IO NON CREDO A NESSUNO
con C. BRONSON

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI — Stagione lirica 1975-1976. Martedì alle ore 20 quarta rappresentazione (turno C-C) de «La fanciulla del West» di G. Puccini. Direttore Bruno Bartoletti. Regia L. Puggelli.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1976». Conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).
TEATRO STABILE - AUDITORIUM-RASSEGNA — Ore 16. La Cooperativa Fabbrica dell'Attore diretta da Giancarlo Nanni presenta: «I masnadieri» di F. Schiller con Manuela Kustermann. Valgono i tagliandi della Rassegna e gli sconti consueti per gli abbonati. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Lo spettacolo viene presentato in collaborazione con il Goethe Institut. Ultima recita.
POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16 Lucio Dalla nello spettacolo-recital «Il futuro dell'automobile». Prezzi: platea lire 2.000 (abbonati 1.500), galleria 1.500 (abbonati 1.000). Prevendita presso la Biglietteria Centrale. Ultima recita.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — In collaborazione con il Teatro stabile sloveno, giovedì 29 aprile unica rappresentazione per Trieste de: «L'opera da tre soldi» di B. Brecht e di K. Weill nell'edizione del Teatro SNG Drama di Lubiana. Abbonati Teatro stabile di Trieste e Teatro stabile sloveno sconti 30%. Giovani lire 1.000. Prenotazioni da oggi presso la Biglietteria Centrale.

al FILODRAMMATICO
GOLA PROFONDA

TEATRO SLOVENO (via Petronio 4) Stagione di concerti della Glasbena Matica — Oggi 25 aprile alle ore 17: W. A. Mozart: «Requiem», nell'esecuzione dell'orchestra sinfonica della Slovenska Filharmonija. Coro giovanile di Maribor. Ottetto Sloveno e Ottetto Gallus. Direttore A. Nanut. Prenotazione biglietti alla segreteria della Glasbena Matica, tel. 418605.
LA CAPPELLA (v. Franca 17, tel. 61668) — Oggi alle ore 19 e 21.30: «Il lungo addio» di Robert Altman con E. Gould, S. Hayden.
CIRCOLO G.M.T. - ITC. - C.M.I. (Sala teatrale di via S. Francesco 5). Oggi alle ore 16.45, replica della commedia dialettale «In un coverceto de patina» di Dante Cuttin. Vendita dei biglietti alla cassa del teatro dalle ore 15.30 in poi.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). 15.30, ult 22: «Luna nera» di Louis Malle. Allucinante technicolor con Therese Giehse, Joe Dallesandro e Kathryn Harrison. V.m. 14 anni.

EDEN. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Il secondo tragico Fantozzi». Un film di L. Salce con Paolo Villaggio e Anna Mazzamauro. Technicolor. Non vietato. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. 15, 17.15, 19.45, 22.15. Il film vincitore di 5 premi Oscar: «Qualcuno volò sul nido del cuculo» con Jack Nicholson e Louise Fletcher. V.m. 14 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «La meravigliosa favola di Biancaneve». **FENICE:** «Indio Black» con Yul Brynner. Ingresso lire 300.
FENICE. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15. L'ultimo capolavoro western della cinematografia americana: «Apache» con Cliff Potts. Non è vietato.
GRATTACIELO. 14.30, ultima 22.15: «Bluff» (Storia di truffe e di imbroglioni). I bluff bisogna notarli e vederli specialmente quando li facciamo noi: A. Celentano e A. Quinn con Capucine e C. Clery. Spettacolare technicolor Cineriz, per tutti.
FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Gola profonda» di Gerard Damiano con Linda Lovelace. Severam. v.m. 18 anni.
MIGNON. L'elegante e moderno cinema del viale XX Settembre — 14.30, ult. 22.15: «Gli esecutori» con Roger Moore e Stacy Keach. Technicolor. V.m. 14 anni.
NAZIONALE. 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22.15. Un «classico» di Walt Disney, un film indimenticabile «Bambi». Technicolor per tutti.
RITZ. 15.30, 17.45, 20, 22.15. IV settimana: «Salon Kitty». Technicolor. V.m. 18 anni.

AURORA. 15. Un eccezionale film di avventure: «Io non credo a nessuno» con Charles Bronson. Technicolor.
CAPITOL. 15.30. Attuale, sconvolgente, drammatico il film di M. Bellocchio: «Marcia trionfale» con F. Nero, Miou-Miou e M. Placido. Technicolor. V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 15.30. Un formidabile poliziesco, un ottimo film di eccezionale suspense: «Gioco estremamente pericoloso» di R. Aldrich con B. Reynolds e C. Deneuve. V.m. 14 anni. Technicolor. E' consigliabile vederlo dall'inizio.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15.30: «Il soldato di ventura» con Bud Spencer. Technicolor.

IMPERO. 15. Una simpatica, divertentissima interpretazione di J. Dorelli in «Una sera c'incontrammo» con Fran Fullenwider. Technicolor per tutti.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «Una calibro 20 per lo specialista» Clint Eastwood, Jeff Bridges, George Kennery. V.m. 14 anni.

GRATTACIELO
Bluff
STORIA DI TRUFFE E DI IMBROGLIONI
A. Celentano - A. Quinn

ABBAZIA. 15, ult. 21.45: «Mayerling». L'indimenticabile capolavoro in technicolor con Omar Sharif, C. Deneuve, J. Mason e Ava Gardner.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30. Walt Disney presenta un nuovo straordinario film: «L'isola sul tetto del mondo». Technicolor. Segue il cartone animato: «Buon compleanno Paperino».
ALDEBARAN. 14.45: «E' una sporca faccenda, tenente Parker!». Capolavoro a colori con John Wayne.
ASTRA. 15: «L'anatra all'arancia». Divertente technicolor con U. Tognazzi, M. Vitti e B. Bouchet. Per tutti.
IDEALE. 15. Technicolor: «Detective Harper: acqua alla gola». Paul Newman, Joanne Woodward, Tony Franciosa. Capolavoro produzione 1975-76.
LUMIERE. 14, ult. 21: «A. 007: Missione Goldfinger», Sean Connery e G. Fröbe. Colori.
RADIO. 14.30: «Per favore non mordermi sul collo». Le tragicomiche avventure di un vampiro, diretto e interpretato da Roman Polansky. Technicolor per tutti.
SERVOLA. 15 (chiusura cassa 21). Paul Smith e Michael Coby sono: «Simone e Matteo, un gioco da ragazzi». Movimentatissimo e divertentissimo scopecolor. Grande successo.
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «La quinta offensiva» con Richard Burton, Irene Papas. Technicolor-scope. Film di guerra.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Borsalino & Co.» con A. Delon, R. Cucciolla e C. Rouvel. Technicolor.
VOLTA. 15. Dirk Bogarde e Charlotte Rampling nell'atteso capolavoro: «Il portiere di notte». Ieccezionale proiezione solo per due giorni. Technicolor. V.m. 18 anni.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Salon Kitty». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 15.30: «Black Christmas». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15.30: «Una volta non basta». V.m. 14 anni.
ODEON. 15.30: «Scandalo». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 15.30: «Il turbamento sessuale di Maddalena». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 15.30: «Quella provincia maliziosa». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Perché i gatti». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 14.40 - 22: «Kitty Tippel» con M. Van De Ven e R. Hauer. Colori. V.m. 18 anni.
CORSO. 15 - 22: «Salon Kitty» con H. Berger e I. Thulin. Colori. V.m. 18 anni.
VERDI. 15.15 - 22: «Hindenburg» con G. C. Scott e A. Bancroft. Scope a colori.
CENTRALE. 14.45 - 21.30: «Terra dimenticata dal tempo» con D. McClure e S. Penhaligon. Colori.

VITTORIA. 15 - 22: «Il mondo di notte oggi». Film inchiesta. Scope a colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 20: «Zorro e i tre moschettieri» con G. Scott e M. G. Spina. Totalscope.
SAN GIORGIO. (Lucinico). 18.15 - 20: «Il West ti va stretto amico... E' arrivato Alleluia» con G. Hilton e A. Flori. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Telefoni bianchi» con Agostina Belli e Vittorio Gassman e Renato Pozzetto. A colori.
PRINCIPE. 14: «La donna della domenica» con Marcello Mastroianni e Jean-Louis Trintignant. A colori. Si consiglia di vedere dall'inizio.
SAN MICHELE. 14: «4 marmittoni alle grandi manovre». Scope a colori con Gianni Agus e Sergio Leonardi. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «3 matti al servizio dello stato» con Danny La Rue. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Gli fumavano le Colt... Lo chiamavano Camposanto» con Gianni Garko. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Mio Dio, come sono caduta in basso!» con L. Antonelli.
EDEN. 15 - 21.30: «Buttiglione diventa capo del servizio segreto» con J. Dufilho.

CORMONS

ITALIA. 15 - 21.30: «L'importante è amare» con F. Testi e R. Schneider.

CERVIGNANO

NUOVO. «Il soldato di ventura».

RONCHI

RIO. «Sandokan».
EXCELSIOR. «La liceale».

PALMANOVA

ITALIA. «Cipolla Colt».
GARIBALDI. «Turbamento di una minorenne».

GEMONA

SOCIALE. «I tre giorni del Condor».

TARCENTO

MARGHERITA. «Una sera c'incontrammo».

RIZZOLI FILM presenta
un film di ALBERTO SORDI
il comune senso del pudore
CINERIZ

UNO DEI PIU' GRANDI SUCCESSI DELLA PRESENTE STAGIONE TRIONFA AL
MIGNON
UN GIGANTESCO FILM D'AZIONE
ROGER MOORE
STACY KEACH
GLI ESECUTORI

al FILODRAMMATICO
GOLA PROFONDA

RIZZOLI FILM presenta
un film di ALBERTO SORDI
il comune senso del pudore
CINERIZ

QUARTA SETTIMANA DI SUCCESSO
AL RITZ
Mai visto un film così
LA PIU' RAFFINATA CASA DI PIACERE AL SERVIZIO DELLA PIU' MOSTRUOSA RETE DI SPIONAGGIO DEL TERZO REICH
Titanus
HELMUT BERGER — INGRID THULIN
SALON KITTY
un film di TINTO BRASS
TERESA ANN SAVOY — JOHN STEINER - SARA SPERATI - MARIA MICHI
ROSEMARIE LINDT - PAOLA SENATORE - JOHN IRELAND - TINA AUMONT
ALEXANDRA BOGOJEVICH
STEFANO SATTA FLORES - BEKIM FEHMIU
Regista TINTO BRASS
Come le spie naziste sfruttavano la perversione sessuale nel Terzo Reich
Vietato min. 18 anni — Sospese le tessere

MODERNO
IL SOLDATO DI VENTURA

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
LUNA NERA
di LOUIS MALLE

UN FILM DI ECCEZIONALE COMICITA' TRIONFA CON CRESCENTE SUCCESSO
AL GRATTACIELO
RIZZOLI FILM presenta
ADRIANO CELENTANO — ANTHONY QUINN
Bluff
STORIA DI TRUFFE E DI IMBROGLIONI
CAPUCINE
e con CORINNE CLERY
prodotto da MARIO CECCHI GORI per la CAPITAL FILM
un film di SERGIO CORBUCCI
CINERIZ

AL FENICE
L'ULTIMO CAPOLAVORO WESTERN DELLA CINEMATOGRAFIA AMERICANA
FRONTIERE DEL WEST: 1880
L'odio implacabile dell'invasore bianco si scatena contro le ultime tribù Apache, distruggendo, massacrando, violentando
MAI LA CRITICA SI ERA ESPRESSA UNANIME COSI' FAVOREVOLMENTE!
APACHE
CLIFF POTTS - XOCHITL - HARRY DEAN STANTON
Regia: WILLIAM A. GRAHAM
Distribuzione Z.I.S. CINEMATOGRAFICA — COLOR DE LUXE - SCOPE
Non è vietato

AL NAZIONALE - Grande successo
Walt Disney presenta
Bambi
TECHNICOLOR®
© WALT DISNEY PRODUCTIONS
NATURA BIZZARRA — Distr. Cinema International Corp.
E' un film per tutti

Enorme successo ALL'EDEN
Un film allucinante strategicamente scombinato da craniate pazzesche agli schienali delle poltrone di pelle umana
RIZZOLI FILM presenta
Paolo Villaggio in
IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI
REGIA DI Luciano Salce
DISTRIBUZIONE CINERIZ
PER TUTTI — AFFLUENZA RECORD
ORARI: 15.30 - 17.45 - 20 - 22.15

Ogni anno in America 55.000 donne vengono violentate.
Più della metà non denunciano lo stupro perché tanto sanno che la giustizia guidata dagli uomini non condannerà il delitto.
Titanus
STUPRO

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: La Merlarancia; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Gr 1 prima edizione - Edicola del Gr 1; 8.30: La vostra terra; 9: Musica per archi; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: La lunga strada della resistenza; 12.10: Dischi caldi; 13 Gr 1 seconda edizione; 13.20: Kitsch; 14.30: Orazio (15: Gr 1 terza edizione); 15.30: Vetrina di hit parade; 16.50: Ornella e la Vanoni; 18: Musica e impegno civile; 19: Gr 1 sera quarta edizione; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Gr 1 sport ricapitoliamo; 21: Gr 1 quinta edizione; 21.15: Concerto; 21.45: Il girasketches; 22.20: West Montgomery; 22.30: ...è una parola!; 23: Gr 1 ultima edizione - I programmi della settimana - Buonanotte.

RADIODUE

6: Il mattiniere - Bollettino del mare; 7.30: Radiomattino - Buon viaggio; 7.45: Buongiorno con; 8.30: Radiomattino; 8.40: Dieci ma non li dimostra; 9.30: Radiogiornale 2; 9.35: Gran varietà (10.30: Radiogiornale 2); 11: Alto gradimento; 12: Anteprima sport; 12.15: Film jockey (12.30: Radiogiorno); 13: Il gambero; 13.30: Radiogiorno; 13.35: Successi di Broadway; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: La donna della resistenza; 16.40: Supersonic; 17.25: Radiogiornale 2; 17.30: Domenica sport; 18.45: Notizie di radiosera - Bollettino del mare; 18.55: Radiodiscoteca; 19.30: Radiosera; 20: Opera '76; 21.05: La vedova è sempre allegra?; 21.30: Le nostre orchestre di musica leggera; 22.05: Complessi alla ribalta; 22.30: Radionotte - Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Dalle ore 7 alle ore 8.30: Quotidiana radiotre; programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino, collegamenti con le sedi regionali - Nell'intervallo (ore 7.30) giornale radiotre; 8.30: Il canto della libertà; 9.40: John Williams; 10.05: Domenica tre - Settimanale di politica e cultura; 10.45: L'anima bianca del jazz; 11.10: Se ne parla oggi; 11.15: Da Torino: stagione organistica della Rai; 11.55: Folklore; 12.15: Concerto; 13.25: L'anima bianca del jazz; 14: Giornale radiotre; 14.15: Taccuino; 14.25: Teatro elisabettiano; Arden di Feversham; 16.45: Trovajoli suona Gershwin; 17: Conversazione; 17.20: Concerto; 18: Scrittori classici della chiesa; 18.30: Il francobollo; 18.50: Fogli d'album; 19: Giornale radiotre; 19.15: Concerto della sera; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale radiotre; 21.15: Sette arti; 21.30: Club d'ascolto; 22.50: Musica fuori schema; 23.05: Giornale radiotre.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.15: Silvio Donati al pianoforte - Musica per orchestra; 9.40: Incontri con lo spirito; 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il fogolar»; 19.30: Il Gazzettino - Lo sport della domenica.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Zibaldone '76», radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica - Programmi radio-tv; 7.30: Giornale radio; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 9.15: Glabuoci; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Il pianista Williams con la sua orchestra; 11.30: Le canzoni più della settimana; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Brindiamo con...; 14: Disco più disco meno; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermezzo; 14.45: Suona l'orchestra la vera Romagna; 15: L'orchestra Boots Randolph; 15.15: Concerto in piazza; 15.45: Adria e Gianca; 16: Arte, un modo di vivere; 16.10: Quattro passi; 19.30: Apertura - Crash di tutto un pop; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: Sport; 20.40: Rock party; 21: Radioscena; 21.51: Musica da operette; 22.30: Giornale radio; 22.45: Motivi ballabili.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
— Domenica ore 12.
12.15 «A - come agricoltura».
12.55 Oggi disegni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 «Piante, fiori, eccetera, eccetera, eccetera».
15.00 5 ORE CON NOI condotte da Paolo Valenti. «Diario partigiano», con A. Miserocchi, C. Enrici e M. Giuliani.
16.15 Verso l'avventura: «L'isola», 8.o episodio.
17.00 «Insieme, facendo finta di niente».
17.55 «90.o minuto».
18.15 Cronaca registrata di un tempo di una partita.
19.00 Sulle strade della California: «Il segreto di Macardo», con Martin Balsam.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale — Carosello.
20.45 «Camilla», con Giulietta Masina, 3.a puntata.
21.45 «La domenica sportiva».
22.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.
— Telegiornale - Che tempo fa.

TV RETE 2

14.15 «Prossimamente», programmi per sette sere.
14.30 L'ALTRA DOMENICA - Cronache e fatti di sport e spettacoli, a cura di Renzo Arbore, Maurizio Barendson, Gianni Minà, Aldo Novelli.
18.10 «A tavola alle sette».
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita.
19.50 TG2 - Studio aperto - Sport 7
20.45 «Bim bum bam», spettacolo musicale.
21.40 TG2 - Stanotte.
22.05 «Settimo giorno», attualità culturali.

TV Capodistria (a colori)

16.30: Telesport - Hockey su ghiaccio, da Katowice: incontro del girone finale del Campionato del mondo; 19.30: L'angolino dei ragazzi: «Tre nipoti e un maggiordomo», telefilm; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: «Che donne, ragazzi!», telefilm; 21.45: «La cugina Betta», romanzo sceneggiato.

TV Lubiana

8.45: Buongiorno Jugoslavia; 9.15: La Tv e gli spettatori; 9.55: Documentario; 10.45: Tv per i ragazzi; 11.30: Tv degli agricoltori; 15.30: Tv dei ragazzi; 15.45: Documentario; 16.25: Telesport - Hockey su ghiaccio, da Katowice: incontro del girone finale del Campionato del mondo; 19.15: Cartoni animati; 19.50: Commento settimanale di economia; 20: Teleromanzo a puntate; 21.05: Torneo di palacanestro: Jugoslavia - Russia; 22.40: Rassegna sportiva; 23: Telegiornale.

TV Zagabria

10: Tv dei ragazzi; 11: 25.o anniversario KUD «Ivo Lola Ribar»; 11.30: Tv degli agricoltori; 12.30: Conversazione domenicale; 13.30: Critica precisa; 14: «Zivio Benjovski», serie; 14.50: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20.05: Serie drammatica; 21.05: Torneo di pallacanestro: Jugoslavia - Russia; 22.40: Rassegna sportiva; 23: Telegiornale.

RISTORANTI E RITROVI

VIDEODISCOTECA AL «PARADISO»
Immagine + suono = videodiscoteca. Al pomeriggio.

BALLO LISCIO AL «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Questa sera dalle ore 21, con l'orchestra «Ihama».

Castello di San Giusto - Bottega del Vino
Il tipico locale dove si cena e si balla. Tel. 795959.

Dancing - Ristorante alla griglia: «Soleado»
(EX CACIUM) - via Costalunga 113, TRIESTE, tel. (040) 812203. PROSSIMA APERTURA. Orchestra tutte le sere per tutte le età. Vasti saloni per rinfreschi. «Soleado»: l'ideale per una serata migliore.

TAVERNELLA «PINO»
Via Brunner 1, tel. 793938. Nuova gestione. Saletta riservata per banchetti sociali, matrimoni, battesimi e cresime. Specialità pesce.

«ALLE MASCHERE», VIA GIULIA 57/A
Un viaggio in Sud America con la nostra cucina. Servizio Table d'Hôte. Prenotazioni tel. 54602. Martedì chiuso.

Il Ristorante «El Campanon» di via S. Giusto 2
Avvisa la spettabile clientela che il giorno di riposo è il lunedì.

RISTORANTE «TAVERNETTA AL MOLO»
Grignano Mare - Tel. 224155. Pollo al Madras curry, riso Pilaw, spaghetti alla scarpara, pesce alla griglia, frutti di mare.

RISTORANTE «LA BUSSOLA» - MUGGIA
Specialità pesce, crostacei, pesce alla griglia. Terrazza mare. Nuova gestione. Cerimonie, banchetti. Prenotazioni tel. 271366.

PARK HOTEL OBELISCO - OPICINA
Vi consiglia di provare la sua cucina. Tel. 212666.

Ristorante Hotel Orchidea, tel. 224181, Grignano
Specialità papardelle, gnocchi, porchetta allo spiedo, sala banchetti.

TRATTORIA «DA LIDIA» - MONFALCONE
Specialità pesce alla griglia. Via Bagni 107, tel. 0481/41661.

«ALLE VIOLE» - GRADISCA
tel. 99248 — Trattoria con giardino. Cucina casalinga.

Al Ristorante Musicanotte «La Villa di Percoto»
Cucina friulana. Specialità. Tutte le sere danze. Festivi pomeriggi danzanti. Telefono (0432) 675039.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio con i «Classe prima» in un locale unico nel Friuli. Questa sera discoteca col disc-jockey Dario. Ingresso con consumazione L. 1000.

Ultimo giorno!
STREPITOSO SUCCESSO
BORGO SAN SERGIO
Tutti i giorni 2 spettacoli:
ore 16.15 e 21.15. Circo riscaldato.
C I R C U S O N I C E
Finalmente qualcosa di divertente singolare grandioso!!! • 200 costumi per una Rivista superformidabile • Lo spettacolo che farà epoca
telefono Circo 826744
Prevendita biglietti UTAT - Galleria Protti Tel. 36372

BANCO DI NAPOLI

BILANCIO 75

Istituto di credito di diritto pubblico - Direzione Generale in Napoli

attivo

		(in milioni di lire)
Cassa, disponibilità a vista e vincolate	Lm.	1.006.030
Titoli di proprietà	»	921.258
Impieghi	»	3.736.173
Partecipazioni	»	47.774
Immobili, impianti, macchine	»	73.770
Ratei e risconti attivi	»	23.884
Partite varie	»	328.538
Valori Fondo trattamento di quiescenza	»	21.140
Conti agli impegni e d'ordine	»	2.033.212

passivo

		(in milioni di lire)
Raccolta	Lm.	4.924.127
Cartelle e obbligazioni in circolazione	»	494.430
Titoli all'ordine in circolazione	»	145.680
Partite varie	»	174.631
Fondi ammortamento	»	10.866
Ratei e risconti passivi	»	91.533
Fondo liquidazione al personale	»	11.723
Fondo trattamento quiescenza	»	21.140
Capitale e riserve	»	165.261
Utile netto a ripartire	»	3.758
Conti agli impegni e d'ordine	»	2.033.212

una banca moderna di tradizione antica

Fondi patrimoniali e riserve: L. 157.427.515.592

VENDESI sala da pranzo con bar. Tel. 727895 dalle ore 10-12 domenica. 7638 M

VENDESI vestito Prima comunione. Tel. 734526. 7428 M

VENDESI gru Edilmac Trojal Molazza ponteggi Fims attrezzatura edile. Telefonare 795894 dopo 17. 7246 M

VENDESI cucciolo barboncino nano nero vera occasione. Tel. 71416. 7451 M

VENDESI cucciolone razza dalmata. Tel. 817859. 7499 M

VENDESI registratore di cassa nuovo. Via Ginnastica 26. 7535 M

VENDESI tenda canadese Callegari-Ghigi 2 posti. Telefonare 782154 feriali. 7605 M

VENDO bilancia Berkel portata 5 kg. Telefonare ore pasti 722870. 1497 M

VENDO modello veliero americano «Constitution» prezzo trattabile. Telefonare 42547 Staranzano. 322 M

VENDO lavastoviglie AEG poco usata 60.000. Telefonare dalle 13.30 alle 15. Tel. 31937. 7706 M

VENDONSI mantello scamosciato, gonna pelle, nuovi; Lire 90.000. Telefono 732334 Trieste. 7700 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTO quadri tappeti orologi pianoforti sale pranzo letto cucine. Telefono 31426. 7696 N

A.A. ACQUISTO orologi tappeti oggetti mobili vecchi pianoforti quadri. Telefono 68808. 7274 N

ACQUISTEREI caldaia a carbone-legna 30-40.000 calorie. Telefonare al 272048. 7378 N

ACQUISTO storia della musica in dischi Fabbri. Tel. 742696. 1461 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, curiosità e bigiotterie antiche comprerei. Telefonare sempre 767134. 7635 N

COMPERO oggetti antichi quadri pianini mobili vecchi camera pranzo letto salotti. Telefono 31621. 7734 N

GIORNALINI, album 1930-1950, Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon, ecc. Pago 200.000. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 2370 N

INVESTIGAZIONI indagini private commerciali industriali ricerche persone. Invepri Istituto Polizia privata. Galleria Rossoni 6, telef. 68042. 7598 N

LIBRI cultura, anche stranieri, acquista sempre Marini. 64960, 64782. 7422 N

LIBRI antichi, moderni ogni argomento acquistiamo prontamente. Telefonare 68525 feriali ore ufficio. 7567 N

ROTTAMI tutti metalli nuovi prezzi massimi acquistansi. S. Francesco 48, tel. 764359. 7591 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A.A. 558 mila lire camera completa tutto legno a 725 mila lire camera con giroletto radio e luci inoltre cucina e soggiorni favolosi in offerta speciale superscontati. Pagamenti anche a rate omaggio a tutti i clienti di una cassetta di vini pregiati toscani per brindare alla buona salute. Tutta la nostra merce è nuova e in garanzia affrettatevi in via Barbariga 5. 1496 NN

ACQUISTEREI vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Pollis», Grimani 11. 9/4 NN

CARROZZINA Peg, box, lettino campeggio vendo lire 40.000. Telefonare 825705. 7569 NN

CAUSA partenza svendo mobili appartamento. Telefonare 417046 dopo ore 18. 7476 NN

LETTINO armadio bambino seminuovi vendonsi. Telefonare 93769 ore pasti. 77647 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi. Salotto usato. Piccardi 49. 6973 NN

MOBILE bar autentico cinese interamente intarsiato legno canfora, privato vende privato lire un milione, altro tappeto Tunisi antico a mano 3x2 lire 400 mila. Telefono 52359.

OCCASIONE vendonsi privato camera letto, pranzo, cucina, elettrodomestici. Tel. 762260. 7606 NN

PIANINI organi prezzi speciali occasioni, juke box. XX Settembre 32.

PRIVATO vende cucina componibile seminuova frigorifero vera occasione. Telefono 53542. 7434 NN

SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro. Tel. 750566.

USATI 2 armadi e letto singolo stile Liberty più 2 armadi usati vendonsi. Tel. 415637. 7372 NN

VENDO artistico piano verticale fisarmonica. Telefonare serali 814832

VISITATE il mobilificio Blecher, Istria 27, troverete mobili di vostro gradimento con prezzi trattabili assortimento mobili usati vendonsi occasione per restauro. 7666 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ACQUISTO ORO ARGENTO disimpegno polizze. Corso Italia 28 primo piano. ● 6096 O

DARWIL S.p.A. valorizza i vostri rottami d'oro. Paga fino lire 3500 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Piazza S. Antonio Nuovo 4, I piano.

MONETE acquisto pagando massimo prezzo tel. 31230 chiamare dopo 16.15. ● 5576 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. BOTTIGLIERIA, VENDITA DEL RISPARMIO, VENDITA A DOMICILIO: fa presente alla propria clientela e ai consumatori tutti, che nonostante il momento difficile per la centratura dei prezzi e la funzionalità dei servizi; fa tutto il possibile perché essi trovino prezzi convenienti, vasto assortimento di prodotti e servizio accurato. Bottiglieria DI.BE.MA. Via Commerciale 27 tel. 416762. Deposito e uffici via Pagliaricci 2, tel. 795043, 740485. Aperto anche il sabato pomeriggio. 123 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

A.A. CONCESSIONARIA province Gorizia Udine nuovi motori fuoribordo Omab-Carniti anche Diesel cerca agenti qualificati a organizzare servizio zona affidata. Scrivere Publikompass casetta n. 37 S 34100 Trieste. 7676 P

DITTA alimentari specializzata settore convivenza cerca agente per Trieste, introdotto nel settore coadiuvato nostro portafoglio clienti. Scrivere a Publikompass, Cassetta 31 S, 34100 Trieste. 7596 P

ELEMENTO giovane e dinamico per tentata vendita articoli novità in esclusiva. Altissime provvigioni, assumesi. Telefonare 790926 per appuntamento. 7558 P

IMPORTANTE complesso grafico bolognese per espansione organizzazione commerciale ricerca agenti per Trieste, Udine, Gorizia. Dispone: fotografi interni ed esterni laboratorio foto. Grafici - fotolito - litostampa - cartotecnica. Offre: forti provvigioni - inquadramento Enasarco - interessanti incentivi - assistenza tecnica. Scrivere cassetta postale 1066 Publikompass 40100 Bologna. 56/BO P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SE volete acquistare una Fiat rivolgetevi al nuovo Autosalone Zanetti e Porfiri, via F. Severo 65, tel. 54089. Massime valutazioni del Vs. usato, anticipo minimo 10% più Iva. A tutti gli acquirenti in omaggio un' autoradio. Aperto festivi. 7519 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA viale Ippodromo 2/2. Disponibili autovetture d'occasione: FIAT 126 coupé, 128 berlina, 124 S, 850, 850 special. FORD Capri, Taunus XL. INNOCENTI Mini Minor, Mini T. NSU Prinz 1000. RENAULT R 8. AUTOBIANCHI A 111. SIMCA 1000 LS, GLS, S. CHRYSLER 160. FURGONE 1100. ● 7/4 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat di via F. Severo 65. Vende usato con garanzia: Fiat 500 L 70, 127 3 p. 74, 850 67, 128 familiare 72, 128 4 p. 70 - 71 - 73, 128 rally 71, Autobianchi 112 E 72 - 73, Fulvia coupé HF 1.6 73, BMW 1.6 70, NSU 4 L 71, Mini Minor 68. Aperto festivi. 7519 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM, PADOVAN DE CARLI, Sanzio 13: Laverda 1000 74, Fiat 500 R 73, 126, 128 72, 128 coupé, 1100-1300 73, 124 sport 1400-1600, 600 D, 1100 R, 850, 850 special, Ford Escort 940, Opel Kadett, Daf 33 70, NSU 4 L 69 - 70, 1000 67, Primula 68, Sunbeam 1250 TC 73 - 74, Simca 1000 68 - 69 - 70, 1100 GLS 72 - 73, 1100 S 72 - 73 - 74, 1301 S 71 gancio traino. 7604 Q

A.A.A.A.A. ZANARDO, via del Bosco 20, telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato, offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1974, 1973, 2000 GT veloce 1974, Alfetta 1,8 1975, 1974. 1300 Super nuova 1974, 1300 GT Junior 1974, Alfasud normale 1973, Alfasud TI 1975. FIAT 850 Sport coupé 1969, 127 2 porte 1973, 124 Special T 1400 1971, 125 Special M cambio automatico 1971, CITROEN CX 2000 1975. Visitateci! 7720 Q

sam — Vuoi eliminare la tua calvizie?

Noi del centro «SAM» proponiamo:

- due PROTESI (la seconda serve di ricambio) ad un prezzo di poco superiore al costo di una sola. L'infoltimento ti verrà eseguito in capelli naturali al 100% con struttura, calibro, colore ed ondulazione perfettamente uguale ai tuoi.
- una GARANZIA TOTALE ed un carnet per l'assistenza gratuita (shampoo e riadattamento) per 6 mesi.
- i più moderni e validi SISTEMI DI AGGANCIO, ti proporremo quello più adatto alle tue personali esigenze.
- una eventuale comoda forma di pagamento rateale con minimo anticipo.

sam snc VIA RISMONDO 12
TRIESTE - Telefono (040) 775623
SI RICEVE PER APPUNTAMENTO — Orario: 10 - 12, 15.30 - 19.30

COMUNICATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI NEL SETTORE RADIO TELEVISIONE ELETTRODOMESTICI

Per prima a Trieste l' Universaltecnica ha istituito un «CASH AND CARRY» per la vendita all' ingrosso di radio, televisori, elettrodomestici, esclusivamente agli operatori del settore, ossia ai rivenditori muniti di regolare licenza di vendita di radiotelevisione ed elettrodomestici. Il sistema del «CASH AND CARRY», agile e comodo, consentirà ai negozianti di rifornirsi immediatamente di quanto sarà loro necessario senza dover formulare ordini burocratici, celermente, e a prezzi a livello di fabbrica. Servizio informazioni telefonico, formando il numero 750118.

UNIVERSALTECNICA «CASH AND CARRY»

Largo Mioni 8
Ingresso veicoli: da viale D'Annunzio 29/b
Servizio Informazioni: tel: 750118

GHIRLANDAIO offresi possibilità deposito mq 40 in magazzino comune tel. 768865. 7645 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamenti nuovi prontingresso zona Fabio Severo 2-3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze centralnafta. Gallina 4. 7479 I

LORENZA affitta villetta Sistiana soggiorno con caminetto 2 stanze stanzetta cucina bagno garage giardino riscaldamento. Informazioni tel. 734257. 7637 I

LORENZA affitta a persona sola anziana soffitta con wc comune. Informazioni. Tel. 734257. 7637 I

MAGAZZINO grande accessibile autotreno privato affitta. Telef. 31021 feriali. 7715 I

MAGAZZINO 20 mq affittasi. Telefonare 751625. 7654 I

MAGAZZINO 100 mq due fori zona Rotonda Boschetto adatto officina laboratorio deposito affittasi subito. Telefonare 62898 sera; 31343 ore negozio. 7552 I

MONFALCONE affittasi appartamenti primo ingresso 1-2 stanze letto zona centrale e periferia. Ag. IMMOBILIARE VITTORIA, tel. 0481-41589. 315 I

OTTIMA posizione via Pola affittasi 25 mq più servizi adattissimo ufficio rappresentanza negozio. Telefonare 820810. 1466 I

PANORAMICISSIMO centrale 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore 160.000 affittasi. Telefonare 767993. 7613 I

ZONA BORGO S. SERGIO affittasi locale d'affari nuovo mq 150 accessibile con autocarri da due entrate. Informazioni studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 7730 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richiesta
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. ARGO S. Francesco 4 telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 7626 L

AFFITTASI appartamento ammobiliato 2 camere cucina accessori. Tel. 71784. 7597 L

BANCARIA cerca affitto appartamentino non mobiliato. Scrivere a Publikompass, Cassetta 22 S, 34100 Trieste. 7492 L

CAPODISTRIA e dintorni, famiglia jugoslava (3 adulti) cerca affitto casa modesta o appartamento. Contratto minimo un anno. Scrivere a Publikompass, Cassetta 75 S, 34100 Trieste. 7523 L

CERCASI affitto locale uso officina. Telefonare 746252 dalle 9 alle 12 domenica. 1442 L

CERCASI appartamento 2-3 stanze accessori in affitto, inintermediari. Telefonare 412452 dopo le 20. 7681 L

CERCASI locale in affitto uso ufficio anche in piano, zona via Svevo D' Alviano, Campi Elisi o zone limitrofe. Tel. 775277 ore ufficio. 7642 L

CERCASI affitto appartamento 2-3 stanze zona Piazza Foraggi. Telefonare al 790586. 7726 L

CERCASI casetta con giardino, minimo quattro stanze affitto. Telefono 422544. 7672 L

CERCASI in affitto mini appartamento o camera indipendente. Tel. 68497 mattina. 7426 L

CONIUGI anziani cercano alloggio minimo L. 80.000 mensili. Telefonare 911124. 7583 L

CERCO IN AFFITTO, DAL PROSSIMO MESE DI LUGLIO, APPARTAMENTO PREFERIBILMENTE IN ZONA VERDE di MQ 160-180: quattro stanze, salone, cucina ampia, doppi servizi, garage. Telefonare 34234 Trieste. 6002 L

CERCO in affitto una due stanze cucina non estrema periferia. Scrivere Publikompass, Cassetta 26 S, 34100 Trieste. 7556 L

CONIUGI media età senza prole cercano in affitto abitazione. Telefonare festivi mattinata e feriali ore 13.30-15.30. Tel. 60626. 7490 L

COPPIA cerca affitto appartamento massimo 100.000 mensili. Telefono 208430. 7409 L

DUE camere cucina comfort cercano affitto coniugi soli anche campagna. Telefono 733037. 7718 L

IMPIEGATA stabile cerca urgentemente piccolo appartamentino vuoto in affitto. Telefonare 412180.

MAGAZZINO cercasi affitto mq 200. Tel. 722935 dopo le 19. 7555 L

MAGAZZINO mq 300 zona Campo Marzio cerco in affitto. Telefonare 212979 dopo le 17. 7503 L

MINI appartamento servizi cercasi. Telefonare ore 14.30 - 16 lunedì 766746. 7741 L

PROFESSIONISTA cerca in affitto villa con giardino. Ampia garanzia solvibilità. Tel. 910324 ore pasti.

REFERENZIATISSIMA cerca appartamento massimo 100.000 possibilmente in villa o con terrazza. Telefonare 53452 ore pasti. 7623 L

SPOSI cercano appartamento buone condizioni affitto massimo 120.000. Telefonare ore pasti 911102. 1406 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

AGRIMEC Villa Vicentina offre a prezzi convenientissimi rasaerba a motore da 3,5 HP e 4 HP. Visitateci. 7675 M

ABITI pantaloni gonne taglia 42-48 mantello vendo ottimo stato, occasione. Telefonare 733629. 1452 M

ALANO cucciolo mesi 9 vendesi occasione. Tel. 93350 lunedì. 1182 M

ANTIFURTO Philips ultrasuoni efficace occasione vendesi. Telefonare 41149 Monfalcone dopo le 20. 297 M

BELLISSIME sala da pranzo stile ottime condizioni vendo, telefonare pomeriggi 68723. 1469 M

CAMERETTA studente nuova moderna vendesi. Telefonare feriali ore ufficio Monfalcone 72597. 800 M

CARROZZINA Peg infantsit giacche uomo sahariane scamosciate taglie grandi occasione. Telefonare 33349. 1491 M

CISTERNA nafta rettangolare 3800 litri nuova, completa valvole, misuratore, eventualmente caldaia, bruciatore, vendesi. Telefonare n 410308. 7617 M

COMBINATA a sette lavorazioni legno, sega a nastro, banchi falegname, saldatrici portatili, occasionissima. Via Conti 9/1. 7314 M

CUCCE LEGNO NUOVE 35.000 TAGLIA GRANDE. 410701. 6091 M

CUCINA componibile con forno incorporato assolutamente nuova vendesi tel. martedì 826625. 1460 M

CUCINA economica Rex, frigo Indesit vendo tutto funzionante. Telefonare 826342. 7500 M

CUCCIOLI cocker 60.000 troverete allevamento Padriciano. Tel. 226273.

DOBERMAN cucciolo maschio pedigree taglio orecchie eseguito vendesi telefonare 823170. 1474 M

IMPRESA vende gru Edimac 351 braccio 30 m puntelli con crocetta regolabili da 2,10 a 3,60 casseforme metalliche sappa per pilastri cravatte ferro tiranti per la messa a piombo armatura Fims pala raschiante maltiera piastine. Strada di Rozzol, 58. Telefono 910805. 7682 M

TENDA Messager 5 posti vendesi. Telefonare 37648 ore serali. 7708 M

TENDA casetta nuova accessoriata veranda cucina per passaggio villeggiatura sedentaria vendesi occasione. Telefonare ore cena 767447.

I migliori mobili, il più vasto assortimento le ultime novità, la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOVO

VIA BATTISTI 19 vicino alla Standa VIA POLONIO 5

VISITATECI

A. LETTINI prezzi reclame 15.000. Grandioso assortimento carrozzine, passeggini, recinti, seggioloni, materassi, guancialini, brandine, scale, scarpiere, lettimobile, armadietti, armadiguardaroba, famose reti Ondaflex, Regina, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati, comodine, divaniletto, salottiletto, cucine, matrimoniali, soggiorni, mobili singoli. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono 793840. 7124 NN

AGENTI proprio automezzo introdottissimi alimentari latterie panetterie altri bar per sviluppo vendite prodotti dolciari alimentari largo consumo ottime provvigioni inutile presentarsi senza requisiti. Telefonare orario ufficio 794775. 1477 P

CONCESSIONARIO prodotti snack-alimentari ricerca venditori ambiziosi alti guadagni possibilità carriera presentarsi lunedì 26 ore 15.30 hotel Jolly. 7625 P

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41. Tel. 773192. Rivenditore autorizzato Citroen. Ritira i vostri usati ai prezzi migliori per darvi prontamente in permuta una nuova Diane 6. Ami 8, GS 1000 e 1200. Vasta scelta dell'usato. Lancia Beta HPE 76, AR 1300 nuova super 75, Taunus XL 73, 1750 69, Alfa 1600 super 70, Fiat 124 special 71, 124 S 69, 124 67, Mini 1001 73, Diane 6 73, Mini Minor MK3 70, Mini Cooper MK3 70, 124 familiare 70, Fiat 125 69, 128 Rally 71, 128 70 - 71 - 69, 500 F 68, 500 F 67 - 66, Simca 1000 68, 850 coupé 67. Visitateci. 7673 Q

A. A 112 Abarth '75. Visibile via Giulia 10. 7660 Q

A. 124 spider vende privato ottimo stato. Telefonare 762474 ogni giorno ore pasti. 7388 Q

AL BLOCCO RABUIESE Muggia telef. 231193 vendonsi 128 1971, 72, familiare 73 e guida a destra 73 850 67 coupé 68, special 69, 124 coupé 71 600 D 68, 69 1100 R 68 Simca 1000 GLS 69-70, 1301 Special 70, Ford Escort 71, Capri 70, Daf Variomatic 71 Alfa Super 68, 1750 69 238 pullmino 73 e 68 con impianto a gas vasto assortimento vetture con permuta usato-usato facilitazioni di pagamento tutti i giorni dalle 8 alle 18. 1472 Q

ALFA GT Junior 1300 del '67 bianca, autoradio vendesi L. 680.000 solo contanti. Telefonare 740162 ore pasti. 7460 Q

ALLA MOTO GUZZI, via Fabio Severo 18, moto d'occasione revisionate. Pagamento anche rateale. Tel. 38903. 3-4 Q

ALLA MOTO GUZZI sono arrivati i favolosi modelli 1976. 1000 I CONVERT, 850 Le Mans, 850 California, 400 GTS. Pagamento con minimo d'anticipo e 30 comode rate senza cambiali. Concessionaria MOTO GUZZI, via Fabio Severo 18, tel. 38903. 3-4 Q

ALFA Romeo 2000 73 accessoriata privato vende solo contanti. Visibile martedì Junior 3000 via Piccardi 17. 7295 Q

AUDI 80 GT km 20.000 occasione vendesi anche permutando Autosalone Catullo via Fabio Severo 34.

AUTO BMW 3.20 nuova non registrata cedesi prezzo dicembre 1975 consegna maggio. Telefonare 418755 orario ufficio. 7481 Q

AUTODEMOLITORE compera macchine da demolire tel. 812256.

AUTOFFICINA vende motori revisionati Fiat 500, 750, 850, 1100 R. Via Navali 31. 7674 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionario esclusivo dei motori fuoribordo Britisch Seagull i migliori del mondo che vi portano ovunque senza tradirvi mai. Visitateci! Potrete ammirare tutta la gamma completa con i nuovi modelli per qualsiasi imbarcazione. Sconti eccezionali. 11/4 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionario esclusivo dei motori fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Prezzi e sconti imbattibili. 11/4 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionario dei nuovi gommoni dalla forma dinamica e dal colore nero! Visitateci! Potrete ammirare la gamma completa. 11/4 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionario esclusivo dei famosi gommoni Corsair campioni del mondo. Qualità, prezzi imbattibili di assoluta concorrenza, sconti eccezionali. 11/4 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionario delle bellissime imbarcazioni Nautiplast. Prezzi di assoluta concorrenza! Modello guizzo 270 lire 295.000, goletto 360 lire 415.000, il classico trimarano mt. 3,30 a lire 380.000. Oltre a questi fantastici prezzi concediamo particolari sconti di lancio. Visitateci! Abbiamo tutti i modelli in esposizione. 11/4 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionario esclusivo della meravigliosa pilotina Scilla mt. 4,98. La barca ideale che si guida senza targa e senza patente, ma con: due cuccette, tanta sicurezza, tanto spazio, tanta funzionalità, tanta estetica, tanta economia, con o senza vele. Concediamo particolari sconti. 11/4 Q

AUTONAUTICA Cossich, via Battisti 20, tel. 772621 vende: Autobianchi 111 '72, Fulvia Rally '69, 127 '72 e 2 3 porte, 128 '69, 70, 126 '73, 124 '71, 500 L '70, '72, Prinz '70, 124 '67, 1100 R '69, assortimento imbarcazioni Lord e Cranchi. 1473 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13. Permuto rateizzo Fiat 130 72, 111 72, 124 71 70 67, coupé 70, spider 73, 128 72 70 69, Rally 72, coupé 72, 850 spider 68, 126 74, GT Junior 72, Fulvia 71, Citroen GS 73, Simca 1500 67, GLS 73 72, Escort 940 69, Mini 72 69, Alfa furgone F. 12 73, Honda 500 75, Kawasaki 400 75, Laverda 750 71. 7733 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 parallela corso Italia. Sportive Alfa Romeo 1300 junior, Fulvia coupé HF, 124 sport coupé 68 71, Giulia spider, 850 coupé sport; berline Alfa Romeo 2000 73, 1750 1300 TI, Alfetta, BMW 75, 2000, 1600, Alfasud, Autobianchi 112 74, 128 73 70, 125 Special 70, Ford Capri, Escort, Mini Minor, 500 F, Fulvia 71, Simca 1301. Permute rateazioni. 7602 Q

AUTO Volkswagen Passat km 3000 mesi 3 vendesi. Tel. lunedì 93350. 1483 Q

BATTERIE originali tedesche per imbarcazioni e veicoli qualsiasi tipo. Garage Regina, via Raffineria 6, telefono 725345. 1470 Q

BELLISSIMA Renault 16 TS 72 come nuova 54.000 km vende privato. Tel. 224315. 1429 Q

BENELLI 250 3 c elettronico maggio 74 vendesi. Tel. 793004 Paolo. 7592 Q

BENELLI 250 elettronica accessoriata 5000 km aprile '74 come nuova vendesi. Tel. 749236 ore pasti. 7629 Q

BIANCHINA panoramica acquisto massimo anno '69 in buone condizioni anche priva motore. Telefono 37915. 7695 Q

Continua in 12.a pagina

L'A.C.E.G.A.T.

di Trieste intende procedere all'assunzione di

TRE ELETTRICISTI

cat. «C1» del C.C.L. - Aziende Elettriche Municipalizzate

che abbiano compiuto alla data del presente avviso gli anni 18 e non abbiano superato il 30.o anno di età.

Gli interessati potranno ritirare l'apposito bando — dove risultano tra l'altro specificati i requisiti all'uopo richiesti — dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale, presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 50, ove sarà fornita a richiesta ogni altra informazione utile. Il termine perentorio per la presentazione delle domande scade

ALLE ORE 12.00 DEL GIORNO 13 MAGGIO 1976.

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 25 aprile 1976

Società commerciale importanza nazionale,

operante in Tentata Vendita, con una gamma di prodotti ampiamente reclamizzati, per il potenziamento della propria rete distributiva, ricerca:

AGENTI ESCLUSIVI

per le zone di GORIZIA - MONFALCONE - TRIESTE.

SI RICHIEDE
- elementi con spiccato senso di collaborazione e volontà,
- preferibile esperienza di vendita maturata presso grossisti, concessionari o aziende alimentari,

SI OFFRE:
- possibilità di un guadagno mensile superiore alla media e comunque commisurato all'impegno e capacità di ciascun candidato,
- automezzo con spese a carico della Società,
- trattamento ENASARCO.

Invitiamo presentarsi: giorno 26.4.76 dalle ore 14 alle 18 giorno 27.4.76

presso: **Centro Distribuzione SAN CARLO Via Aquileia snc. - VILLESSE**
chiedendo del Signor ARCANI - oppure scrivere a:
Publikompass 32 - 20100 MILANO

CERCASI

AMBOSESSI CULTURA MEDIA ASPIRANTI PROGRAMMATORI ELETTRONICI PER CENTRI ELETTRONICI DI TRIESTE.

Breve training serale su computer I.B.M. a Trieste. Stipendi per programmatori 380/500.000 mensili.

Per fissare appuntamento a Trieste telefonare ore 9-13 a 030/311244 oppure scrivere Centro Elettronico Zurigo via Grotte 12 - 25100 Brescia

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

BELLELI S.p.A.
INDUSTRIE MECCANICHE

ricerca per il proprio Stabilimento di Taranto con circa 1.000 addetti

Capo officina

cui affidare, alle dipendenze del Direttore dello Stabilimento, la responsabilità della gestione e dei risultati operativi dei reparti di produzione di caldareria, carpenteria, meccanica, con l'impiego di tecnologie avanzate. Il candidato ideale è un ingegnere o un perito di età compresa tra i 35 ed i 45 anni, con esperienza significativa maturata in una posizione di analogo livello di responsabilità, sensibile ai problemi organizzativi inerenti al processo produttivo ed alla gestione delle risorse umane.

Il prestigio della posizione, il grado di autonomia, il livello retributivo sono in grado di soddisfare il candidato più qualificato a ricoprire la mansione. — La nota biografica e professionale va indirizzata a:

BELLELI S.p.A. Industrie Meccaniche - Ufficio Selezione e Formazione Zona Industriale — MANTOVA

Un Cantiere Navale sito nel centro Italia in fase di espansione ci ha incaricati di ricercare un

INGEGNERE NAVALE
(Neo-laureato)

da inserire dopo un adeguato periodo di training nell'ufficio studi ricerche e collaudi.

Requisiti necessari sono: ● abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere navale; ● carattere estroverso che gli consenta di mantenere i rapporti con i dirigenti dell'Azienda, con i clienti e con i funzionari degli enti preposti al controllo delle costruzioni navali.

L'Azienda offre: ● concrete possibilità di formazione professionale nonché una retribuzione commisurata alle esperienze e capacità del candidato prescelto.

A garanzia della massima riservatezza, inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP. F 806 P. alla:

ORGA — Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l. - 00187 Roma - Via Aureliana, 2

IMPORTANTE SOCIETA' PETROLIFERA INTERNAZIONALE

cerca

per propria raffineria africana

ADDETTO MANUTENZIONE GRANDI MOTORI DIESEL

con pluriennale esperienza specifica maturata preferibilmente nella manutenzione di motori FIAT per Centrali Elettriche e di motori CATERPILLAR installati su natanti.

SI OFFRONO:

- assunzione a tempo indeterminato in Sede Italiana
- interessante retribuzione per contratto estero minimo biennale

Scrivere specificando età, titolo di studio e curriculum vitae a:

— PUBLIKOMPASS 42 — 20100 MILANO —

INCENDIO INTERROMPE PER 9 ORE LA LINEA FERROVIARIA GENOVA-VENTIMIGLIA

Laboratorio in fiamme



Oltre cinque ore per domare il fuoco

Genova, 24

La linea ferroviaria Genova-Ventimiglia è rimasta interrotta dalla mezzanotte alle nove di questa mattina a causa di un incendio scoppiato in un edificio che sorge accanto alla ferrovia, a Voltri, nell'estrema periferia occidentale di Genova.

L'edificio, che ospita un laboratorio per la produzione di solventi, vernici e serramenti in legno, è stato in parte distrutto dalle fiamme. I danni ammontano a qualche centinaio di milioni di lire.

L'incendio, anche se i tecnici dei vigili del fuoco non sanno ancora spiegare la causa che l'ha provocato, non ha origine dolosa. Per metterlo sotto controllo e spegnere gli ultimi focolai sono stati impegnati per più di cinque ore 40 uomini e otto automezzi.

QUATTORDICI VOLTE ha cercato la morte

Sanremo, 24

Una ragazza sanremese, Giovanna Campisano, di 16 anni, ha tentato di uccidersi per la quattordicesima volta: abbandonata dai genitori, vive da tempo in condizioni disperate con i fratelli più piccoli e i figli dell'amante del padre. Questa mattina è stata ricoverata nel reparto neurologico dell'ospedale civile per una grave forma di intossicazione da barbiturici: ne aveva ingerita una forte quantità. Dalle prime indagini è poi risultato che negli ultimi tempi aveva tentato di uccidersi altre tredici volte.

Giovanna Campisano fino a poco più di un anno fa viveva con il padre Felice, la madre Saveria e quattro fratellini in una modestissima abitazione ricavata da alcune ex scuderie militari. La situazione familiare, piuttosto precaria, è diventata drammatica quando il padre ha deciso di ospitare l'amante, Enza Silvestrini, che ha portato con sé i quattro figli. La madre di Giovanna, per reazione, ha abbandonato la casa. Poco tempo dopo anche il padre e l'amante hanno deciso di andar via, lasciando la ragazza con i fratelli e gli altri bambini.

Della vicenda, in questi ultimi tempi, si è interessata più volte anche la polizia.

MORTA A BOLOGNA la scrittrice Viganò

Bologna, 24

Si è spenta la scrittrice Renata Viganò, di 76 anni, autrice del romanzo «L'Agnese va a morire», vincitore del premio Viareggio e tradotto in 14 lingue compreso il cinese. Al momento del trapasso le erano vicini il marito e il figlio. Il romanzo è l'elaborazione biografica dell'esperienza vissuta dall'autrice durante la guerra di resistenza. Dal libro è stato tratto un film che uscirà sugli schermi fra breve. (Italia)

NONOSTANTE LA PROPAGANDA ANTIRELIGIOSA E GLI ATTACCHI DELLA STAMPA

FOLLE DI RUSSI NELLE CHIESE PER PASQUA «FESTA REAZIONARIA»

Mai tanta gente alla Messa della mezzanotte - Crescente interesse dei giovani per le ricorrenze religiose - Polizia all'ingresso dei templi per «filtrare» i fedeli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 24

I fedeli hanno affollato oggi le chiese per la Pasqua ortodossa, nonostante la stampa, controllata dal governo e dal partito comunista, abbia ufficialmente condannato la solennità, definendola «festa reazionaria, che dovrebbe essere respinta dai buoni cittadini sovietici».

A Mosca, molte migliaia di donne, per lo più anziane, circondate dai figli e dai nipotini, hanno fatto a lungo la fila per far benedire dai «pope» i loro dolci tradizionali, i «kulich». La benedizione dei «kulich» e delle uova colorate ha preceduto la messa di mezzanotte, che si protrae fino alle prime ore della domenica. Nella capitale, presso il monastero di Novo-Dyevichy, gruppi di giovani con la fascia blu al braccio hanno controllato le file, consentendo a solo una decina di fedeli per volta di entrare nell'unica chiesa rimasta aperta al culto.

Una folla, la più immensa a memoria d'uomo, ha partecipato oggi alle cerimonie pasquali, che un importante giornale dell'URSS ha deplorato, «in quanto deformano la coscienza del fedele, ne paralizzano la volontà, ne limitano l'attività sociale». Gli attacchi della stampa contro la Pasqua durante questa settimana erano in particolare diretti ai giovani, che dimostrano un crescente interesse per le ricorrenze religiose e in special modo per la solennità pasquale. Questa tendenza, riscontrata nei recenti anni, ha trovato oggi ampia conferma.

Un articolo dell'importante giornale della lega dei giovani comunisti «Moskovsky Komsmolets» esorta all'«ateismo militante», ad «attive contromisure verso i tentativi degli ecclesiastici di trovare accesso ai cuori della gente, specialmente della gioventù». L'articolo, secondo il giornale stesso, è stato scritto in risposta alla lettera di un abbonato, che nella città di Pushkino, appena a nord di Mosca, aveva appreso dell'intenzione di alcuni ragazzi e ragazze della sua fabbrica di celebrare la Pasqua.

Anche questa sera, come negli anni scorsi, molte migliaia di giovani si sono radunati intorno alle chiese per la messa di mezzanotte, ma anche quest'anno la polizia e la milizia civile hanno consentito l'accesso per lo più alle persone anziane e agli stranieri di qualsiasi età. Fino a non molti anni fa, giovani comunisti militanti si radunavano presso i templi e schernivano i credenti, soprattutto durante la processione guidata dai monaci intorno alla chiesa. Negli ultimi anni però, almeno nella capitale, episodi del genere non sono stati registrati.

Un ex sacerdote ha colto l'occasione della Pasqua per definire la religione «cosa falsa, anti-scientifica, anti-umana, socialmente dannosa e reazionaria». Secondo lui, essa inoltre causa danni all'economia popolare, poiché alcuni fedeli si astengono dal lavoro nei giorni festivi, e ciò va a detrimento di tutti. E' quanto ha scritto A. B. Chertkov, un tempo prete russo-ortodosso, sul giornale «Gudok».

Chertkov, laureato in filosofia della scienza e conosciuto come «noto propagandista dell'ateismo scientifico», afferma ancora: «E' importante che le opinioni della nostra gente siano scientifiche e comuniste. Non possiamo trattare in modo neutrale la religione. Noi dobbiamo aiutare i credenti a uscire dal buio per arrivare alla luce».

Gerard Laughran

GIOCATORI DEL NAPOLI salvano donna suicida

Bologna, 24

I giocatori del Napoli, in allenamento all'antistadio in vista della partita di domani con il Bologna, hanno salvato stamane verso le 10 una donna che stava annegando in un vicino canale. Gli atleti sono accorsi alle grida, hanno rotto una rete e tratto in salvo Margherita Corsi, 57 anni, che è stata portata all'ospedale e se la caverà in un paio di giorni. A quanto risulta, la donna voleva suicidarsi.

dendo, che sua figlia venne concepita la notte della vittoria degli alleati sulla Germania nazista. La giovane, dal canto suo, ha sottolineato che la madre ha soltanto un visto di soggiorno riservato ai turisti e che non resterà più di tre mesi negli Stati Uniti: «E' troppo russa per stabilirsi in questo paese», ha detto. (Ansa - Afp)

IL CADAVERE TROVATO FRA I CAMPI DA ALCUNI CONTADINI

Calabria: assassinato studente universitario

Mancava da casa dal giorno prima: i familiari ne avevano denunciato la scomparsa - Ucciso perché «sapeva troppo»?

Locri, 24

Lo studente universitario Francesco Monteleone, di 21 anni, è stato trovato morto nelle prime ore di stamani nelle campagne di Portigliola, un comune di poco più di duemila abitanti, a 103 chilometri da Reggio Calabria, nella Locride.

A fare la scoperta sono stati alcuni contadini i quali, nonostante il tempo incerto, con pioggia a scrosci, si stavano recando al lavoro nei campi. Sul posto si sono recati i carabinieri della compagnia di Locri, al comando del capitano Angelo Cairo.

Francesco Monteleone, secondo quanto accertato dai carabinieri, è stato ucciso a colpi di fucile e di pistola. Gli investigatori ritengono che lo studente sia stato assassinato in una località diversa dal punto dove è stato trovato il cadavere, in un podere alla periferia di Portigliola.

Circa i motivi del delitto, i carabinieri ritengono che Monteleone possa essere stato ucciso perché sapeva qualcosa su qualche delitto recentemente compiuto nella Locride.

Polizia e carabinieri erano impegnati da ieri sera nella ricerca dello studente: ieri mattina, uscendo di casa, aveva detto ai familiari che sarebbe andato a caccia. Da quel momento non si erano più avute notizie.

Ieri sera i familiari avevano denunciato il fatto alla polizia affermando di temere che lo studente potesse essere stato rapito. Le ricerche erano state estese a tutta la Locride con la partecipazione di carabinieri ed agenti, ma senza esito, fino alla macabra scoperta fatta stamattina dai contadini. (Ansa)

L'ANNO SCORSO

Prevedibile la valanga che uccise sei persone?

Bolzano, 24

Un avviso di reato per disastro colposo e omicidio colposo plurimo è stato fatto inoltrare dal sostituto procuratore della Repubblica di Bolzano, dott. Cerqua, al tecnico dell'Anas Basilio Giovannelli di 40 anni, residente a Vipiteno. La comunicazione si riferisce alla valanga abbattutasi nei pressi del valico del Brennero il 5 aprile dello scorso anno, sotto la quale rimasero sepolte sei persone, tre italiani e tre austriaci, che a bordo di due autovetture erano rimaste travolte dall'enorme massa nevosa staccatasi da Cima Vallac[illegible].

Gli italiani morti sotto la slavina, che aveva ostruito la sede della statale del Brennero, quella dell'autostrada e la linea ferroviaria, erano Giuseppe Boccardi di 66 anni, da San Giuseppe Vesuviano, i figli Renato di 17 anni e Mario di 25, tutti residenti in Germania. I tre erano in viaggio alla volta del paese natale, ove intendevano visitare Carmela Prisco, rispettivamente moglie e madre.

E' stato l'esposto di quest'ultima a provocare l'intervento della magistratura, la quale ha nominato nella persona del prof. Dragona un perito che dovrà accertare se la sciagura poteva considerarsi prevedibile. Dalla risposta dipenderà la sorte del Giovannelli, che all'epoca dei fatti era responsabile del tratto investito dalla valanga. (Italia)

CONVEGNO A FIRENZE

GLI «UFO» ESISTONO ma da dove vengono?

Firenze, 24

Gli «Ufo» («unidentified flying object»), cioè i cosiddetti «dischi volanti» sono una realtà ormai incontestabile. Il fenomeno, misterioso e al tempo stesso inquietante, non è stato messo in discussione da nessuno dei relatori degli ottanta gruppi di ricerca che, da stasera, sono riuniti a Firenze, nell'auditorium del palazzo dei congressi, per il loro quarto convegno nazionale organizzato dal «Giornale dei misteri».

Quanto alla loro provenienza la quasi totalità dei relatori ha insistito sull'ipotesi che i «dischi volanti» siano astronavi spaziali pilotate da esseri extraterrestri. Le altre ipotesi più comuni sono state: l'autosuggestione individuale o collettiva (che, per la verità, non ha trovato eccessivi riscontri); l'arma segreta di una grande superpotenza della terra (anche questa abbastanza criticata); infine la provenienza degli «Ufo» da un universo parallelo, attraverso i cosiddetti «buchi neri» dell'universo: una tesi della nuova fisica della materia, accettata ormai anche dagli astronomi e dagli astrofisici di tutto il mondo. (Ansa)

PRESSO FIDENZA

SALE SU UN TRALICCIO e resta fulminato

Fidenza, 24

Il cadavere di uno sconosciuto dell'apparente età di 20-24 anni, è stato scoperto stamane a circa un chilometro e mezzo dalla stazione di Fidenza, dal lato di Parma. La morte del giovane, dovuta a folgorazione, è stata fatta risalire tra le 24 e le una della scorsa notte.

Le indagini hanno permesso di stabilire che il giovane (di colorito olivastro, con capelli scuri molto lunghi, alto 1.70) è morto per aver toccato, con la mano destra, la linea aerea di alimentazione a tremila volt, dopo essere salito in cima ad un traliccio-ponte. La violenza della scarica l'ha poi scaraventato sulla massicciata, dove è stato scorso alle 6.20 dai conduttori di un convoglio proveniente da Parma.

Stabilito questo, gli investigatori cercano ora di accertare il motivo che ha spinto il giovane a salire sul traliccio. Potrebbe trattarsi di un suicidio, ma non si esclude l'ipotesi che il giovane avesse in animo di compiere un attentato, danneggiando la rete di alimentazione della linea Milano-Bologna. Per far ciò non avrebbe dovuto essere solo: sembra particolarmente strano che, data l'assoluta mancanza di illuminazione, lo sconosciuto abbia potuto raggiungere la zona e arrampicarsi sul traliccio senza servirsi di una torcia elettrica. Questa potrebbe essere stata portata via dagli eventuali complici insieme con l'altro materiale necessario all'attentato. (Ansa)

L'ATTRICE RUSSA

ZOYA FIODOROVA è arrivata a New York

New York, 24

L'attrice sovietica Zoya Fiodorova è giunta ieri sera a New York: le autorità sovietiche le hanno concesso un visto per gli Stati Uniti affinché possa essere presente alla nascita del suo nipotino. Sua figlia Victoria è nata da una relazione, durante la seconda guerra mondiale, fra la Fiodorova e l'ufficiale di marina americano Jackson Tate.

Ai giornalisti che la circondavano, la sessantaquattrenne Zoya Fiodorova ha detto, sorridendo, che sua figlia venne concepita la notte della vittoria degli alleati sulla Germania nazista.

ALLE ULTIME BATTUTE IL PROCESSO PER OMICIDIO CONTRO PINO «LA RANA»

La difesa sostiene che Pelosi uccise Pasolini per imprudenza

Terrorizzato, il ragazzo sarebbe fuggito in macchina passando involontariamente sul corpo del regista - Attacco a «certa stampa» - La sentenza è prevista per domani

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

O[illegible]dio colposo e non vo[illegible] questa l'accusa principale di cui deve rispondere, secondo il difensore, Giuseppe Pelosi, giudicato dal tribunale per i minorenni quale responsabile dell'uccisione di Pier Paolo Pasolini. Ma anche per quanto riguarda l'«esatta» imputazione di omicidio colposo, Pino Pelosi, detto «la rana», [illegible] conosciuto re[illegible] morte del [illegible] è una conse[illegible] di Pino P[illegible] non avendo la patente, e dell'imprudenza del ragazzo che, sgomento e terrorizzato per quanto era accaduto, fuggì dall'idroscalo di Fiumicino passando involontariamente sul [illegible]

[illegible]sponendo queste tesi, l'avv. Rocco Mangia, intervenuto oggi [illegible] a discussione, ha posto quel[illegible] in base alle quali [illegible] prima che i [illegible] in camera di [illegible] non può [illegible]. Secondo Mangia, [illegible] Pelosi deve essere as[illegible] ai reati contestati (il ragazzo è anche accusato di f[illegible]to d'auto e atti osceni in luogo pubblico) per una serie di precise ragioni.

In particolare, per quanto riguarda l'omicidio, derubricato da volontario in colposo, egli deve essere prosciolto per la «mancanza di prevedibilità dell'evento nel minore immaturo». Per quanto riguarda invece gli altri due reati, gli atti osceni in luogo pubblico non ci furono perché il contatto carnale tra l'imputato e lo scrittore avvenne sull'auto di quest'ultimo, mentre l'accusa di furto non [illegible] questa accusa è perseguibile solamente a querela di parte, che non è stata presentata. Piena assoluzione, quindi per Pelosi, nonostante il clamore della vicenda di cui è stato protagonista e nonostante che il pubblico ministero Giuseppe Santarsiero, a conclusione della sua requisitoria, abbia sostenuto la piena responsabilità dell'imputato.

L'avv. Rocco Mangia, prendendo stamane la parola, ha esordito attaccando quella «certa stampa» che ha voluto, con notizie menzognere e infondate fomentare odio e rancore, aiutata in questo da quegli sciacalli che, dicendo di conoscere fatti nuovi, hanno tentato di accreditare altre versioni del delitto. Poi, dopo aver esaminato i personaggi della vicenda (Pasolini era un uomo dalla vita violenta, amara, stravagante e dissipata, mentre Pelo[illegible] sprovveduto e un immaturo), ha discusso sulla pe[illegible]zia psicologica alla quale è stato sottoposto l'imput[illegible]

E[illegible] a suo giudizi[illegible] valida nelle sue conclusioni e perciò sono criticabili le argomentazioni contrarie esposte dal pubblico ministero per sostenere la punibilità di Pelosi. La requisitoria del dott. Santarsiero, secondo il penalista, «è colma di ipotesi e non di prove; è monca nella parte causale dell'evento delittuoso ed è quasi una copia di quanto assume la parte civile [illegible]ella sua ipocrita memoria con [illegible] annunciato il suo [illegible] dal processo».

Nell'ultima parte del suo intervento odierno, l'avv. Rocco Mangia ha fatto la ricostruzione del fatto, sottolineando, tra l'altro, «il proditorio attacco di Pasolini al ragazzo, riluttante a subire violenze, e la difesa del ragazzo davanti ad una scena imprevista, quale fu l'aggressione subita da parte dello scrittore, ben deciso a ghermire la sua preda». La sentenza che concluderà il processo è prevista per lunedì prossimo.

Sergio Geraldini

DETENUTI IN FERIE: uno non rientra

Saluzzo, 24

[illegible] tredici detenuti nel penitenziario di Saluzzo hanno fruito oggi di una «licenza» di buona condotta; fra essi figura un ergastolano sardo, Tullio Usai, di 52 anni, che ha già scontato 28 anni di reclusione. La detenzione a vita gli è st[illegible] inflitta per un omicidio a scopo di rapina. Usai è partito per Guspini, dove abita un fratello, e potrà restare in famiglia per sei giorni.

Uno dei 15 detenuti ai qual[illegible] licenza era stata concessa [illegible] settimana scorsa non ha invece fatto ritorno. E' Gianni Man[illegible], di 27 anni, di Bentivoglio (Bologna), al quale erano stati concessi quattro giorni per [illegible] scorrere la Pas[illegible] madre malata. Era stato condannato alcuni anni fa ad una pena che sarebbe scaduta nel g[illegible]naio 1979. Risulta che Manini [illegible] regolarmente partito in treno da Bologna, dove l'avevano accompagnato alcuni parenti; ma a Saluzzo non è mai tornato. (Ansa)

ANCORA NEVICATE SULLE DOLOMITI E IN PIEMONTE

Ricompaiono le catene su molti passi alpini

Interrotta da slavine la statale per Cervinia - Pericolo di valanghe in Val di Susa - Napoli: pioggia e allagamenti

Cortina d'Ampezzo, 24

Per tutta la notte è nevicato su Cortina e sulla *zona dolomitica*. Stamane il manto nevoso raggiungeva i 15 centimetri nel centro ampezzano e i 40 centimetri sui passi alpini. La viabilità su tutte le strade è assicurata dai mezzi sgombraneve dell'Anas; sui passi, però, è consigliato l'uso delle catene. Nella prima mattinata il tempo è leggermente migliorato e la temperatura è risalita a valori molto vicini alla media stagionale.

E' nevicato copiosamente per parecchie ore su tutta la *Valle d'Aosta* e anche nel capoluogo, nonostante la sua quota piuttosto bassa (metri 585) i tetti erano stamane completamente imbiancati, come in pieno inverno. La circolazione degli automezzi si svolge con qualche intralcio nelle vallate laterali (dove è obbligatorio l'uso delle catene) e nell'alta valle, anche perché — lungo la strada che conduce al traforo del Monte Bianco — alcuni grossi automezzi «TIR», sorpresi dalla nevicata non attrezzati per le misure del caso, sono scivolati ponendosi per traverso e ostruendo ripetutamente il transito, soprattutto nella zona a monte di Morgex. Gravi danni hanno subito le colture arboree e in particolare quella del melo (di cui la Val d'Aosta è forte produttrice): migliaia di alberi hanno avuto i rami spezzati dal peso della neve.

Alcune slavine sono precipitate nella mattinata sulla statale che sale a Cervinia, interrompendola in tre punti: nei tratti, cioè, fra Uisson e Maen, fra Maen e Valtournanche e nei pressi di Singlin. Ciascuna delle tre masse nevose ha seppellito la sede stradale per un tratto di un centinaio di metri; le operazioni di sgombero non sono ancora cominciate, perché si teme la caduta di altre slavine, mentre — nel frattempo — continua a nevicare. Numerose comitive di turisti sono bloccate a Cervinia. Anche le strade che portano a Champoluc e a Cogne sono interrotte, la prima nei pressi di Brusson, la seconda a monte di Vieyes.

Maltempo e freddo si hanno anche in *Valle di Susa*. Dalle 2 circa di oggi è in corso un'intensa nevicata, alla media di circa sei centimetri ogni ora, eccezionale anche in pieno inverno. A Claviere alle 11.30 lo strato di neve fresca è alto 60 centimetri, 70 a Sestriere, 50 a Pragelato, 60 a Ceresole, 50 a Sauze d'Oulx, 60 a Bardonecchia, 75 a Usseglio.

Il centro antivalanghe del Club alpino di Claviere ha segnalato su tutto l'arco alpino occidentale il pericolo della caduta di valanghe e slavine a tutte le quote, a causa delle abbondanti nevicate in corso e in conseguenza della mancata coesione della neve fresca con gli strati sottostanti.

Il transito degli autoveicoli in Alta Valle di Susa è molto difficoltoso e praticamente impossibile senza mettere le catene, soprattutto sulla statale 24 del Monginevro che unisce la Valle di Susa a Briancon e Gap. Il termometro è sceso all'alba di stamani, in alta valle, a cinque gradi sotto zero. Nella bassa valle le nevicate non scendono invece al di sotto degli 800 metri di quota.

Un'ondata di maltempo si è abbattuta da ieri sera sul *Napoletano*: piove a dirotto e la temperatura si è notevolmente abbassata. La pioggia ha causato numerosi allagamenti in vari rioni della città, e nei paesi vicini.

A Ischia, a monte di Procida, a Bacoli e a Pozzuoli numerosi terranei sono rimasti allagati. A Pozzuoli, nel rione Bagnoli, molti automobilisti sono rimasti bloccati nelle auto a causa dell'acqua alta. I vigili del fuoco sono accorsi per evitare situazioni di pericolo. (Ansa)

ANCORA SENZA ESITO le ricerche sul Gran Sasso

L'Aquila, 24

Anche oggi le squadre di carabinieri, finanzieri e alpinisti hanno cercato nella massa di neve del vallone di San Pietro i corpi di Fabio Fiorentino e Rica Casali, i coniugi romani scomparsi nella valanga di Pasqua. Dopo la decisione raggiunta ieri alla Prefettura di Teramo, di insistere ancora per 48 ore nei tentativi, gli uomini hanno lavorato con maggiore lena. A molti sembra, talvolta, di aver individuato l'obiettivo nella massa nevosa, ma si tratta sempre di falsi allarmi.

Nel vallone sono precipitate altre valanghe di minori proporzioni, che hanno ispessito il manto di neve, anche nei punti in cui si era già scavato tracciando piste e varchi. La ricerca è quindi sempre più difficile.

Nell'ipotesi che i corpi non siano trovati entro domani, giorno in cui forse le ricerche verranno definitivamente sospese, se ne parlerà allo scioglimento delle nevi, in giugno o luglio.

A TARANTO

E' GRAVE UNA DONNA trascinata da scippatori

Taranto, 24

In gravi condizioni una donna trascinata per una decina di metri da due giovani in moto che hanno tentato inutilmente di scipparla della borsa. E' la 56.enne Filomena De Lucrezlis che, uscita di casa per la spesa, è stata avvicinata da una moto con due giovani a bordo; quello che sedeva sul sedile posteriore ha afferrato la borsa che la donna portava in mano tentando di strappargla.

La De Lucrezlis, però, ha tenuto duro anche quando è caduta a terra. Dopo averla trascinata per diversi metri, visto che non mollava la borsa, i ladri hanno desistito, allontanandosi velocemente. Soccorsa dai passanti, la donna è stata trasportata in ospedale, dove le hanno riscontrato un trauma cranico con stato di choc, una ferita al capo e la sospetta frattura di alcune costole. (Italia)

LA MANIFESTAZIONE FLOREALE PIU' VASTA E COMPLETA DI TUTTA EUROPA

Un angolo di Carso all'«Euroflora»

Genova, 24

Un grande mulino a vento, con le pale in movimento, contornato da una distesa di fiori tra i quali primeggiano i tulipani, le rose, i gladioli e atre piante fiorite: così si presenta lo spettacolare «stand» olandese a «Euroflora '76», la manifestazione floreale più vasta e completa d'Europa, che ha aperto i battenti questa mattina a Genova e che li chiuderà il 2 maggio. Lo «stand» belga rivaleggia con quello olandese in originalità: è imperniato su un allestimento a torrioni ricoperti di erba.

Ma c'è anche un angolo di Carso triestino, allestito sapientemente e amorevolmente sotto la direzione del dott. Duilio Cosma per conto del comune della città giuliana, tratti di verde intercalati dalle caratteristiche rocce carsiche, nelle quali si annidano le piante e i fiori che concorrono ad esaltare l'aspra bellezza dell'altipiano. Sono queste alcune delle tante occasioni di richiamo che offre ai suoi visitatori l'«Euroflora»: un variopinto e multiforme giardino al coperto di circa cento mila metri quadrati: passeggiando tra gli «stand» si incontrano infatti cascatelle, laghetti, piccoli boschi di betulle, pini nani, angoli sabbiosi con cactus. I comuni partecipanti, oltre a quello di Trieste, sono Genova, Torino, Napoli, Roma, Firenze, Pistoia, La Spezia e Bolzano. (Ansa)

RAZZIATE DAI NAZISTI E BLOCCATE NEGLI S.U. DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Forse torneranno in Cecoslovacchia oltre quattordici tonnellate di oro

In cambio l'America vuole un risarcimento per i propri beni espropriati dai comunisti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 24

Cecoslovacchia e Stati Uniti sembrano prossimi a superare gli ostacoli che bloccavano un ingente quantitativo d'oro fin dalla seconda guerra mondiale. Con queste caute parole si esprimono gli uomini d'affari americani che registrano i recenti progressi nei negoziati fra Washington e Praga, in merito a 18,4 tonnellate metriche d'oro cecoslovacco, dapprima razziato dai nazisti, e poi scoperto dalle forze alleate in Germania.

«Da ambo le parti abbiamo trovato una nuova flessibilità», ha detto un portavoce del gruppo di «businessmen» americani ansiosi di migliorare i rapporti commerciali con la Cecoslovacchia. Un accordo sulla [illegible] controversa questione comporta il ritorno dell'oro a Praga, e il pagamento da parte delle autorità ceche dei beni rivendicati dagli Stati Uniti.

Indubbiamente lo sblocco della situazione aprirebbe nuove prospettive commerciali fra i due paesi. A livello non ufficiale gli Stati Uniti hanno mandato avanti le trattative a Praga. Formalmente però il dipartimento di stato ha detto che le trattative non hanno mai fatto sostanziali progressi.

E' stato il Congresso, il parlamento statunitense, due anni fa, a bloccare una proposta di accordo binazionale. Quell'oro ha un valore impagabile, se si pensa alle centinaia di famiglie, poi sterminate nei «lager», cui è stato sottratto. Ma commercialmente vale oggi abbastanza poco: da quando il Congresso ha votato «no», il prezzo dell'oro è sceso, portando il valore del quantitativo da 115 a solo 75 milioni di dollari.

Dopo la guerra è stata formata da Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna, una commissione apposita: ciascun paese aveva diritto d'opporre il suo veto a qualsiasi decisione. Londra e Parigi si sono espresse a favore del ritorno del «cache» nel paese in cui era stato razziato, ma gli Stati Uniti, desiderosi di ottenere da Praga la sistemazione delle pendenze, hanno risposto di no. La proposta di accordo del 1974, bloccata dal parlamento, includeva l'accettazione americana di restituire l'oro alla Cecoslovacchia. Praga da parte sua era disposta ad accettare le rivendicazioni statunitensi per le proprietà requisite quando poco dopo la guerra, i comunisti hanno preso il potere.

In base a quella proposta, in dodici anni Praga avrebbe versato venti milioni e mezzo di dollari, da ripartirsi, a seconda delle proprietà perdute, a 2.630 cittadini statunitensi. Ma la commissione parlamentare per la sistemazione delle pendenze con l'estero ha affermato che Praga doveva molto di più, per l'esattezza 72,6 milioni di dollari. Quando il testo della proposta è divenuto di pubblico dominio, tutti gli interessati hanno protestato, affermando che le cifre erano decisamente sproporzionate rispetto al danno, e che erano ancora più irrisorie se si teneva conto del lungo lasso di tempo in cui sarebbero state versate.

Nelle ultime settimane è giunto qualche segno per cui Praga sembrerebbe disposta a versare agli americani una certa cifra immediatamente, e non a lunga scadenza. La disponibilità a discutere un diverso schema di pagamento ha creato la ventata di ottimismo fra i «businessmen» americani, desiderosi di vedere la spinosa vertenza ri[illegible] [illegible]smo sembra comunque eccessivo, se si tiene conto del tipo di regime al potere in Cecoslovacchia dal 1968 che non sembra troppo disposto, tutto sommato, a pagare agli Stati Uniti le cifre richieste per risolvere questo annoso «affare», nonostante l'interesse più volte manifestato per la restituzione dell'oro razziato dai nazisti.

Michael Posner

Realizzazioni del gruppo IRI-STET nel decennio 1966-1975

Comunicare rapidamente potendo chiedere ed ottenere una risposta, obiettando, precisando, discutendo, accordandosi con l'interlocutore anche se è all'altro capo del mondo: un'esigenza ed una possibilità consentita dalle moderne telecomunicazioni il cui contributo essenziale allo sviluppo crescente di ogni attività economica è spesso ignorato o sottovalutato. Eppure anche il progressivo incivilimento dei popoli ha avuto e continua ad avere nella trasmissione rapida e nella altrettanto sollecita diffusione delle notizie non soltanto una indispensabile premessa, ma anche un'incomparabile accelerazione

Il fatto è che la ricerca, lo studio ed il perfezionamento di tecniche sempre più sofisticate, il superamento delle innumerevoli difficoltà obiettive nell'applicazione pratica di esse, le enormi spese relative, l'entità degli investimenti, l'impiego e l'impegno di migliaia di addetti a tutti i livelli di competenza restano generalmente ignorati dalla maggior parte degli utenti stessi.

Chi, collegandosi in teleselezione con la più remota località, ricorda il tempo in cui avrebbe potuto farlo solo con molta difficoltà, utilizzando un apparecchio a manovella — ora raro oggetto d'antiquariato — e attraverso un imprecisato numero di operatrici manuali? Né si tratta di moltissimi anni addietro. La teleselezione integrale fra tutti gli utenti fu completata infatti nell'ottobre del 1970 e l'Italia è stata allora uno dei sei Paesi al mondo a poter vantare un simile traguardo tecnico. Nel 1965 gli abbonati al telefono erano 4 540 000, meno della metà dei 9 660 000 del 1975: uno sviluppo, in dieci anni, del 113% che sale al 189% nel Mezzogiorno dove, nello stesso periodo, gli abbonati sono passati da 866 000 a 2 506.000 Di ancora maggiori proporzioni è stato lo sviluppo degli apparecchi in servizio, passati nel complesso, da 5.982.000 a 14.502 000, con un incremento del 142% e, nel Mezzogiorno, da 1.091 000 a 3.521 000 con un incremento del 223%.

Allo scadere del 1975 dunque, per ogni cento italiani vi erano 25,9 apparecchi (contro gli 11,5 del 1965) e per cento abitanti del Mezzogiorno 16,9 apparecchi (contro i 5,5 di dieci anni prima). In pratica e mediamente abbiamo oggi un telefono ogni quattro abitant. Un consistente sviluppo è stato assicurato anche ai telefoni pubblici che da 88 000 nel 1965 sono saliti a 299 000 nel 1975

L'impegno del Gruppo IRI-STET per la telefonia ha in queste cifre un riscontro evidente. Meno noto è lo sforzo che tale impegno ha comportato in termini di investimenti Nel solo Mezzogiorno la SIP — società del Gruppo STET che esercisce il servizio telefonico in concessione sotto il controllo del Ministero PT — ha investito negli anni che vanno dal 1966 al 1975 circa 1.300 miliardi di lire, il che ha consentito in un tempo relativamente breve, di recuperare una buona parte del divario prima esistente nella densità telefonica di quelle regioni rispetto al resto del Paese

Se quello dell'esercizio delle telecomunicazioni è il settore più noto, non meno importanti sono le attività di produzione e ricerca nel campo delle stesse telecomunicazioni e dell'elettronica nonché le attività ausiliarie e complementari del Gruppo. Nel settore di esercizio delle telecomunicazioni operano, oltre la SIP, la Italcable, che ha in concessione i servizi relativi alle comunicazioni intercontinentali e la Telespazio, che gestisce gli impianti per le telecomunicazioni via satellite. Nel settore della produzione e della ricerca operano la Sit-Siemens, la Selenia, l'Elettronica San Giorgio, la SGS-ATES, lo Cselt, la Sirti ed altre; l'attività di queste società va dai componenti elettronici e le apparecchiature di assistenza e controllo del volo, alle apparecchiature per telecomunicazioni. Infine, nel settore delle attività ausiliarie e complementari operano la Seat e l'Ilte. Una serie di sigle dietro ognuna delle quali c'è un'attività che non è possibile descrivere compiutamente in una nota necessariamente breve. Si tratta di un complesso di aziende d'avanguardia proiettate nell'impegno di mettere al servizio del Paese i progressi della ricerca e della tecnica più avanzata nei rispettivi campi di attività ed i cui dati relativi allo sviluppo delle principali iniziative e del correlativo incremento dell'occupazione che tale sviluppo ha prodotto, specialmente nel Mezzogiorno, costituiscono un fatto significativo del progresso economico e sociale del nostro Paese

Nel settore delle telecomunicazioni, oltre ai dati già ricordati, significative realizzazioni sono l'incremento del traffico telefonico interurbano che da 600 milioni di comunicazioni (di cui 466 milioni in teleselezione) nel 1965, è salito a 2 040 milioni (per oltre 99% in teleselezione) nel 1975: lo sviluppo del traffico telefonico e telex intercontinentali che sono rispettivamente passati da 1,8 milioni di minuti a 34,9 e da 1,0 milioni di minuti a 14,3 l'aumentato impiego di personale che ha registrato un incremento del 54% essendo salito da 47 400 a 73 000 unità nel complesso (da 9 850 a 19 000 nel solo Mezzogiorno)

Nel settore manifatturiero e delle attività ausiliarie il fatturato è salito da 58 miliardi nel 1965 a quasi 600 nel 1975 con un impiego di personale che da 11 200 è salito a 57.400 unità anche in questo privilegiando il Mezzogiorno, dove si è passati da 1 750 a 21 700 unità.

Nel complesso il Gruppo STET, nel decennio considerato, ha investito circa 4.500 miliardi di lire correnti e impiega personale per oltre 130 000 unità di cui più di 40 000 nel Mezzogiorno, essendo stata qui destinata, secondo le direttive del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), la parte maggiore degli investimenti a localizzazione cosiddetta «influenzabile». Se si considera anche l'occupazione indotta, il Gruppo dà lavoro a circa 300 000 persone

Safari Rally 1976

SUCCESSO DELL'ALFASUD, COSTRUITA PER DURARE

Il Safari Rally del Kenia è una delle corse più massacranti del mondo: 64 partiti, 17 arrivati. Due le Alfa Romeo partite, due arrivate. Per la prima volta dal 1970, una vettura della classe fino a 1300 cc riesce a portare a termine la gara: è l'Alfasud di Noon - Mitchell, una vettura di serie guidata da privati senza l'aiuto e l'assistenza di cui hanno goduto le grosse vetture che corrono ufficialmente per le Case automobilistiche. L'Alfasud conferma così di essere una vettura costruita per durare, una vettura razionale in cui l'economia dei consumi si unisce alle doti di resistenza e ai bassi costi di manutenzione. Come per tutte le Alfa Romeo, il motore dell'Alfasud è garantito per 100.000 km o per 2 anni.

BICICLETTA corsa con cambio e doppia rotazione vendesi. Telefonare 6220[illegible] 1489 Q

BICICLETTA nuova Atala vendesi. Telefonare al 725374 dalle 8 alle 10 1234 Q

CAMION 663 anno 70 motore rifatto 10 000 km gommato nuovo cassone m 6 50 centinato vende privato. Telefonare 744188 oppure 422698 7609 Q

CARAVAN usate alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, tel. 826181 Trieste Elnagh 4,05 75, Nardi 5,00 72, Trigano 4,02 75, Trigano 4,50 73, Adria 3,85 74 accessoriatissima, Elnagh 3,25 72. 10/4 Q

CERCASI Primavera 125 buone condizioni Telefonare ore pasti al 733693 7624 Q

CITROEN AMI 8 vende privato. Telefonare 645[illegible] 739 Q

CITROEN D Super ottime condizioni vendesi Telefono 749877 7666 Q

CITROEN DS 19 automatico, Capri 1300 '71, 124 coupé '68, 128 '71, 126 '73, 500 '68, '71, 850 coupé '69, 128 familiare '73, 2000 '72. Via Giulia 10. 7660 Q

DITTA cerca OM Orsetto o simile in buone condizioni. Telefonare 793733 lunedì. 7561 Q

F.F. FIAT AUTOSALONE, via di Romano 6, vendita e dimostrazione vetture nuove Esposizione veicoli usati. 126 74, A 112 72, 850 S 69 - 70, 850 coupé 68, 128 69 - 71 - 72, 124 72, 124 coupé 70 75, 125 S 70 - 72, 132 73, 131 2 porte 75, 1500 C, 1500 lungo gancio traino, Mini 60, Peugeot 204 71, Ford 20 M XL impianto gas, Daf 67. Veicoli commerciali 850 promiscuo 66, 1100 T furgone, Opel Record familiare, 128 familiare. Visitateci anche la domenica mattina Tel 413337 7685 Q

FIAT 500 L occasione, unico proprietario Fiat 850 1967 1968 - 1969 Special vendesi anche rateaimente Autosalone Catullo via Fabio Severo 34 3/4 Q

FIAT 126 semestrale bianca vende dipendente Telefonare 758600. 800 Q

FIAT 1100 R 1968 unico proprietario vendesi 380 000 Tel 52412 [illegible] Q

FIAT 500 agosto 68 vende privato ottime condizioni Tel 757271 [illegible] Q

FULVIA GT ottima occasione Telefono 415544 7697 Q

GORI 125 cc motocross in ottimo stato vendesi. Telefonare lunedì 209176 Sistiana 749 Q

GOMMONI Zodiac e Flooting in vendita a prezzi superscontati per tutti i modelli in casa alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, tel 826181 Trieste. Visitate l'esposizione, resterete stupiti 10 4 Q

GRAND Prix 2 posti in alluminio 49 c.c. come nuova 1 400 000 non trattabili Telefonare ore 11-18 telefono 743621. 7384 Q

LANCIA Fulvia 1300 HF 1966 motore 10.000 km superaccessoriata vendesi Telefonare 411698. 1487 Q

LANCIA Fulvia coupé 1300 rossa 76 vende privato. Tel 71447 7548 Q

MALANCA 125 ott. 74 ottimo stato Tel. 22[illegible] 7595 Q

MINI MK 3 70 vendo. Telefonare ore pasti 752797. 7431 Q

MINI Cooper MK 3 cc 1000 vendo Telefonare 817702. 7632 Q

MINI Cooper 1973 occasione vendesi anche permutando, Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/4 Q

MINI T legno rossa ottime condizioni vendesi. Telefono 744800 1485 Q

MUNGA Autounion perfetta scambiasi motoscafo barca o altro Telefonare ore ufficio 823234 7531 Q

NSU Prinz 1000 L occasione vendesi anche rateaImente Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/4 Q

NSU Prinz L anno 70 vende privato ottimo stato Telefonare in mattinata o primo pomeriggio. Telefono 812846. 7612 Q

NUOVA Agenzia Piaggio di Adriano Fiegl strada di Fiume 19 tel. 766880 espone gamma ciclomotori e Vespe Permute facilitazioni senza cambiali e senza acconti 7584 Q

OCCASIONI: 500 L, 126, 127, 128, 128 rally, 128 coupé, 124, 124 coupé, 125 special, 131 special, 132 GLS, 850 special, 850 coupé, 850 familiare, 850 coupé Racer, A 112, Mini 1000, Citroen GS, BMW 2002 TI, Beta coupé 1800, Flavia 2000 LX, Alfa 2000, Alfetta. Permute, facilitazioni senza cabiali aperto mattinate festive. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 7584 Q

OCCASIONE Buggy Spayder rossa vendesi Tel 820261 7385 Q

OCCASIONE Matra Simca 73 ottime condizioni 800.000 contrattabili Telefonare 751197 ore pasti 7447 Q

OCCASIONE vendesi Fiat 500 qualunque prova feriali. Tel 730007 7574 Q

OCCASIONE IM 3 revisionata motore rifatto 40 000 Km. Telefonare 048[illegible] 304 Q

OCCASIONE vendesi Vespa 150 metallizzata 1990 km aprile 75 lire 430 mila trattabili Telefonare 822726 ore pasti. 1448 Q

OCCASIONE privato vende ottima 850 coupè Feriali 93872. 7404 Q

OCCASIONE vendo Fiat 500 fine '69 perfetta Telefonare 764843 dopo le ore 15 7235 Q

OCCASIONE vendo permuto nuova Giulia Super 1300 1974 Tel 54570 7669 Q

PRIMAVERA accensione elettronica l'ultima grande novità della Piaggio prenotatela subito presso Piaggioagenzia, telefono 764127. 7061 Q

PRIVATO vende Fulvia 2 C impianto gas. Telefonare feriali 762154. 7605 Q

PRIVATO vende Min. Minor MK2. Telefonare 751.96 ore pasti 7418 Q

PRIVATO vende Fiat 124 Special T 1400 72 Tel. 415385 7723 Q

PRIVATO vende a privato casetta altipiano per accordi tel. 910132 dalle 10 alle 13 7731 Q

PRIVATO vende 128 coupé 1300 72. Tel. 775015. 1499 Q

PRIVATO vende Peugeot 504 iniez. nuova un milione sotto listino. Telefonare 272657 lunedì ore ufficio 7421 Q

PRIVATO vende 124 Sport 1969 anche permutando. Tel. 827427 mattinata 7708 Q

PULLMINO Coriasco 750 ottimo adatto campeggio sette posti vendesi Tel 768235 7620 Q

SIMCA 1000 GLS 1972 unico proprietario vendesi anche rateaImente Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/4 Q

SUZUKI 380 e Ciao 48 vendonsi Telefonare ore serali 761670. 7711 Q

UNICO proprietario vende J 4 1965 ottimo stato Tel 52059 7718 Q

URGENTEMENTE vendo 124 familiare vera occasione telefonare feriali 224781 interno 24 ore 10 - 16 7449 Q

USATO alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, tel 826181 Trieste: Transit Diesel 73, Transit benzina promiscuo 75, Transit benzina custom 73, Escort 940 70, Escort 1100 70 Taunus 1300 71 - 73 - 75, 12 M 68, Volkswagen cabriolet 73, 124 fam 73 Fulvia II serie 70 71 500 R 73, 500 67, Sun beam fam. 73, Simca 1000 70 68, Simca 1301 68. Prinz 70, 850 special 68 - 69. 850 Siata 68, 125 special 70 Lancia Fulvia 70, Simca 1200 coupé 72 e altre ancora. Visitateci! 10/4 Q

VENDESI A R. 1750 seminuova. Tel. 417221 7573 Q

VENDESI Fiat 850 special 50 000 km gancio traino tel. 272802 7524 Q

VENDESI Lambretta 150 cc seminuova visibile garage F Venezian 25 7549 Q

VENDESI Fiat 500 L '71. Telefonare 750687 ore pranzo. 1484 Q

VENDESI Fiat 850 Telefono 30219. 7577 Q

VENDESI Fiat 850 familiare 1970 Telefonare 418015 7667 Q

VENDESI Fulvia coupé 1967 autoradio 680 000 trattabili. Tel 822.9[illegible]

VENDESI Maggiolone '72 55.000 km Tel 726796 ore 13 7671 Q

VENDESI occasione Fiat 1100 R 1968 telefonare lunedì 411549 7520 Q

VENDO Alfetta 74 impianto gas tel. 12-15 822065 7465 Q

VENDO Ane 175 1968 ottime condizioni Telefonare lunedì mattina 64493 - 68521 7583 Q

VENDO Fiat 500 rivolgersi Bucovaz carrozziere via Tesa 47. 7588 Q

VENDO Fiat 850 '67 lire 200 000 trattabili. Tel. 825198 lunedì pomeriggio. 7641 Q

VENDO 1500 Audi km 40 000. Telefono 792457 ore 12.30-13 30. 1462 Q

VENDO Fiat 500 D 150.000. Telefono 411616 7433 Q

VENDO moto corsa 50 cc. Tel. 411616.

VENDO motore completo Mini Cooper 90.000 Telefono 837427 7708 Q

VENDO 850 '68 coupé sport, unico proprietario. Telefonare pomeriggio Tel. 793505 7668 Q

VESPA Rally 180 cc in buono stato acquisto. Telefonare al n. 34539 domenica mattina 7619 Q

VESPA 50 vendesi nuova. Tel 213168 lunedì 1424 Q

VESPE, Ciao, Bravo, Boxer, Gilera, rateazioni special, senza acconti. Prenotatevi immediatamente presso Piaggioagenzia, telfono 784127.

VOLKSWAGEN nuovi autoveicoli industriali, camioncini e furgoni con portata da 12,5 - 15 - 18 q.li a DIESEL e BENZINA Pronta consegna presso la NUOVA concessionaria Volkswagen - Autosalone CATULLO via Fabio Severo 34. Tel 764409 3/4 Q

VOLKSWAGEN POLO - GOLF SCIROCCO - PASSAT in pronta consegna presso la NUOVA concessionaria Volkswagen, Autosalone CATULLO via Fabio Severo 34. Telef. 764409 3/4 Q

VOLKSWAGEN GIARDINETTE 9 posti in pronta consegna presso la Concessionaria Volkswagen, Autosalone CATULLO via Fabio Severo n. 34. Tel. 764409. 3/4 Q

500 Bianchina Giardiniera occasione vendo nuova. Autonautica Demar ohi, D'Annunzio 25/B. 7301 Q

500 L 1971 gommata Km 47000 vendesi L. 750 000. Tel. ore pasti 749439 7729 Q

750 Fiat vende privato occasione telefono 763924. 7554 Q

1100 D vende privato 100 mila. Telef 53701. 7443 Q

Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI rapidamente procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli, massima riservatezza Tel 60385. 7310 R

ABBIGLIAMENTO uomo donna bambino - cartoleria giocattoli semi rionale vendo causa trasferimento Tel 740480 7545 R

AFFITTASI o vendesi locale e licenza vastissima, sanitari, casalinghi, mobili, elettrodomestici, ferramenta ecc. zona San Giovanni. Tel. 753702 ore pasti. 7560 R

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953. AFFITTA: ZONA SAN GIACOMO tabaccheria con vendita licenza. 7582 R

CEDESI avviata attività reddito 400 mila mensili con un giorno lavorativo per settimana. Ampie possibilità di sviluppo. Inoltre vendesi albergo in montagna prezzo 70.000.000 Inoltre cedesi avviata fiaschetteria Agenzia Trieste Mia, Ospedale 6/E. 518 R

CEDESI Istituto di Estetica in zona centrale attualmente attrezzato per il trattamento dei capelli e l'applicazione di protesi. Telefono 775693 orario d'ufficio. 1483 R

CEDONSI quote società industria estrattiva inattiva. Scrivere a Publikompass, cassetta 20 S, 34100 Trieste. 7439 R

CERCASI rivendita tabacchi con o senza giornali, buona posizione. Telefonare domenica 757269. 7456 R

CERCO negozio centrale borsette o pelletterie. Scrivere Publikompass, Cassetta n. 40 P 34100 Trieste 14 4 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julia» piazza Tommaseo 2. 7700 R

LICENZA ingrosso vini birra analcolici cedo. Tel. 726286. 7412 R

MONFALCONE Staranzano Ronchi in piccole palazzine meravigliosi nuovi appartamenti tutti i comforts dimensioni e prezzi. Agenzia Alfa, 41807. 311 S

è arrivata la 1984 cmc

PORSCHE 924

PROVE E PRENOTAZIONI PRESSO LA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - PORSCHE - AUDI

DINCONTI

VIA CORONEO, 33 - TEL. 762381 - TRIESTE

MONFALCONE licenza alcolici, superalcolici, cucina, incasso 100.000 al giorno. Agenzia Alfa 41807. Altro con possibilità trattoria 6 000 000.

OCCASIONE vendo salone parrucchiera. Telefonare lunedì al 38707.

ORGANIZZAZIONE nazionale rileva o si associa a negozi dettaglio tessile purché posizione centrale, massima riservatezza. Scrivere Publikompass, Cassetta 19 S Trieste 146, MI R

PANIFICIO ben avviato cedesi in gestione scrivere a Publikompass cassetta n. 43 S 34100 Trieste 1498 R

RIVENDITA tabacchi possibilmente con giornali in affitto cercasi Scrivere Publikompass, Cassetta n. 1/5 34100 Trieste 7289 R

SALONE barbiere avviato arredamento moderno cedesi o attività o attrezzatura. Telefonare martedì al sabato 0481-75155 389 R

VENDESI bar angolo ottima posizione adatto gruppo familiare o due soci. Telefono sabato 744008, telefono domenica 757269 7455 R

VENDESI boutique avviatissima Lignano Pineta. Telefonare lunedì (040) 762457 orario ufficio 7516 R

VENDESI trattoria. Telefonare lunedì 722295 7570 R

VENDESI rivendita tabacchi valori bollati licenze commerciali n. X, XI, XII, XIV compreso immobile in Palmanova. Tel 997074 oppure Udine 61424 149 R

VENDO pulisecco lavanderia causa malattia tel 827444 7737 R

CASE, VILLE, TERRENI

Lire 150 per parola

A.A A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione via Flavia, 1-2-3 stanze, soggiorno, tutti comfort. Rivolgersi Impresa Porfirio, tel. 273839, orario 10-13 17-19, escluso sabato 17 4 S

A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3, 61512 - 38102 vende GIULIA piano 3.o libero 3 stanze bagno. PUCCINI piano 3.o libero tutti comfort soggiorno cucinino stanza. LOCALE DEPOSITO libero mq 45 piazza Barbacan. MARINA JULIA mq 210 lussuoso salone 5 stanze tripli servizi poggioli terrazze centraltermica aria condizionata piscina vuoto oppure arredato. SANZIO piano 4.o tutti comfort 2 stanze cucina servizi. 4/4 S

A.A.A.A.A.A.A.A. I MULINI centro residenziale di MUGGIA Appartamenti monovano 2-3-4 stanze accessori, zona verde. Ufficio vendite Muggia via D'Annunzio 61, tel. 273839 orario 10-13 17-19 escluso sabato.

A.A.A.A.A.A.A.A. LIBERO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, vendesi 9 800.000. OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163.

A.A.A.A.A.A. GIUSTINELLI piano 5.o panoramico golfo salone 2 stanze stanzetta ogni comfort 2 poggioli libero vendesi Tel. 795974. 4/4 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI diversa grandezza zona verde, panoramica in palazzine con garage, terrazze, consegne prossime e fine anno. Vendita e assistenza diretta impresa. Telefonateci 37973. 7494 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo pronto ingresso 5 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento centrale vendesi. Telefono 38827. 7533 S

uggia.UGGIAoQQetao eta et etaoin

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato al 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale. Telefono 823371 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 7601 S

A.A.A.A.A.A. VIA GIULIANI prossimo inizio costruzione appartamenti da due stanze, cucina, bagno-wc, poggioli, posto macchina, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza Sangiovanni 6 Tel 755885 feriali 16-19. 7601 S

A.A.A APPARTAMENTO centrale libero, finiture extra, tre stanze, cucina, servizi, poggioli ecc. vendita diretta 35.000 000 Per visita telefonare 37973 ore ufficio. 7494 S

A.A.A. APPARTAMENTO AFFITTATO soggiorno, tre stanze, cucina, mansarda, due bagni-wc, due ripostigli, ampia terrazza vendesi con dominio grande occasione AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7601 S

A.A.A. VENDONSI APPARTAMENTI OCCUPATI da due e tre stanze, cucina, servizi, tutti comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 7601 S

A.B. CATTINARA consegna 77 appartamenti diverse grandezze prezzi interessanti mutui concessi vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3 tel. 750910. 7732 S

A.B. CENTRALE ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi poggioli prossima consegna mutuo concesso vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3 tel. 750910 7732 S

A.B. FLAVIA V piano mq 100 nuovo due stanze saloncino terrazzo coperto cucina doppi servizi ripostiglio ascensore centralnafta OCCASIONISSIMA 23 500.000 vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3 tel 750910 7732 S

A.B. IPPODROMO magazzino con servizi passo carrabile cortile vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3 tel 750910. 7732 S

A.B. PERUGINO in palazzina extra lusso attico due stanze soggiorno cottura terrazzo tutti conforts vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3 tel. 750910. 7732 S

A.C. BALAMONTI vendonsi appartamenti occupati 1-2-3 stanze cucina bagno alcuni con giardino proprio ascensore riscaldamento Facilitazioni pagamento Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 7493 S

A.C. GATTERI OCCASIONE vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636 7493 S

A.C. GATTERI vendesi magazzino occupato 120 mq affittato 50.000 Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636 7493 S

A.C. GRADO CENTRO lungomare condominio «AL MARE» vendonsi appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento aria condizionata ascensore ESENTE MEDIAZIONE Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636 7493 S

A. ACIT. APPARTAMETO in casetta vendesi 3 stanze cucina bagno cantina 17.000 000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 7725-S

A ACIT ATTICO con mansarda salone 4 stanze doppi servizi ampie terrazze CATULLO vendesi S. Lazzaro 3, tel 68810 [illegible] S

A. ACIT. BESENGHI Ultimi appartamenti salone 2-3 stanze cucina 2 pi servizi finiture extralusso garage giardino. S. Lazzaro 3, tel 68810 [illegible] S

A. ACIT. CARLALBERTO. Vendesi appartamento libero 2 stanze, cucina bagno. REVOLTELLA, stanza, stanzetta, soggiorno, servizi. VIA MAURA, saloncino, stanza, cucina. GIULIA, salone, 3 stanze, doppi servizi. TRIBUNALE [illegible] stanze, doppi servizi, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810 7725 S

A. ACIT. CRISPI 75-77. Vendonsi appartamenti occupati varie grandezze a 80.000 al mq. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 7725 S

A. ACIT. COSTRUZIONE VIA ISTRIA vendonsi appartamenti stanza soggiorno servizi. Altri 3 stanze tutti comfort. Contanti 8.000 000 resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 7725 S

A. ACIT. LOCALE mq 1[illegible] officina vendesi. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 7725 S

A. ACIT. OCCASIONE vendesi appartamento zona BESENGHI due stanze stanzetta cucina wc 16.000 000 S. Lazzaro 3, tel 68810. 7725 S

A. ACIT. OCCUPATI vendonsi zone VOLONTARI GIULIANI 2-4 stanze. S. GIACOMO stanza cucinino soggiorno. S. Lazzaro 3, tel. 68810 7725 S

A. ACIT. OCCUPATO - GIULIA, stanza cucina bagno wc separati riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 7725 S

A. ACIT. VENDONSI casette occupate S. GIACOMO. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 7725 S

A. ACIT. 13.000.000 contanti resto mutuo vendesi appartamento nuovo 4 stanze cucina servizi centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810 7725 S

A.C. LOCALI OCCUPATI IN PALAZZO CENTRALISSIMO VARIE GRANDEZZE ADATTI QUALSIASI ATTIVITA' COMMERCIALE POSSIBILITA' MUTUO. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4 TEL. 62636. 7493 S

A.C. MAGAZZINO CADORNA vendesi occupato 120 mq circa Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Telef. 62636. 7493 S

Continua in 14.a pagina

SOGGIORNO COMPONIBILE

moderno o in stile composto da 4 elementi tavolo tondo all. sedie nelle tinte noce o palissandro, anche laccati bianco

alla consegna L. 230.000
e dodici rate di L. 25.000
TOTALE: L. 530.000

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET !

MOBIL MARKET

VIA LIMITANEA, 4 - TRIESTE — MOBILI PER VIVERCI

SALOTTO MODERNO LUSSO

con divano letto e materasso 2 poltrone in oltre 100 tipi di tessuto possibilità texpelle

alla consegna L. 180.000
e dodici rate di L. 20.000
TOTALE: L. 420.000

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET !

MOBIL MARKET

VIA LIMITANEA, 4 - TRIESTE — MOBILI PER VIVERCI

CAMERA MATRIMONIALE

moderna o in stile, composta da armadio stagionale 5 porte, comodini, lettone, giroletto e reti nelle tinte noce o palissandro

alla consegna L. 294.000
e dodici rate di L. 38.000
TOTALE: L. 750.000

...una fra le tante proposte MOBIL MARKET 1976 !

MOBIL MARKET

VIA LIMITANEA, 4 - TRIESTE — MOBILI PER VIVERCI

CRONACHE SPORTIVE

NELLA QUART'ULTIMA DOMENICA FARI PUNTATI SU LAZIO-TORINO

IN PALIO ALL'«OLIMPICO» LO SCUDETTO E LA SALVEZZA

Bianconeri in casa con la Roma

La via dello scudetto, e quella della salvezza, si congiungono all'Olimpico. Lazio - Torino è la partita più attesa di questa quart'ultima domenica di campionato. Una gara insomma forse decisiva per il destino delle due squadre che si trovano ai poli opposti della classifica. Il Torino, con il morale alle stelle, caricatissimo e quanto mai sicuro di sé, deve puntare ad un risultato positivo per tenere a distanza i sempre temibili cugini bianconeri, specialisti in sorpassi sul filo di lana. La Lazio, terz'ultima in classifica, con un punto in meno della coppia Sampdoria e Ascoli, non può concedersi la minima distrazione se intende rimanere aggrappata al filo della speranza. Come non bastassero le molte preoccupazioni di carattere tecnico, a turbare questa settimana di vigilia dello scontro con il «Toro» e ad aumentare il nervosismo, è sorta la faccenda degli assegni al Cesena.

La Juventus sarà alle prese con l'altra squadra capitolina in questa sfida incrociata fra Piemonte e Lazio. A Torino sarà di scena la Roma, una compagine che per il fatto di poter giocare tranquilla, senza cioè alcun problema di classifica, potrebbe rendere più difficile del previsto la vita all'undici di Parola. Fra le squadre di coda, oltre alla Lazio giocheranno in casa anche il Verona e il Como. Gli scaligeri affronteranno quel Milan che matematicamente non è ancora tagliato fuori dalla lotta per lo scudetto; i lariani cercano due punti di speranza contro il Cagliari. Viaggiano invece la Sampdoria che giocherà in casa dell'Inter e l'Ascoli che sarà di scena a Perugia. Completeranno il programma gli incontri Bologna - Napoli e Fiorentina - Cesena.

IL CALCIO della domenica

BOLOGNA - NAPOLI: Menegali
COMO - CAGLIARI: Barboni
FIORENTINA - CESENA: Serafino
INTER - SAMPDORIA: Bergamo
JUVENTUS - ROMA: Prati
LAZIO - TORINO: Michelotti
PERUGIA - ASCOLI: Gussoni
VERONA - MILAN: Reggiani

LA CLASSIFICA: Torino punti 40; Juventus 38; Milan 35; Napoli 32; Inter 30; Cesena e Bologna 29; Perugia 27; Roma 23; Fiorentina 22; Verona 21; Sampdoria e Ascoli 20; Lazio 19; Como 16; Cagliari 15.

IN SERIE B

Gioca a Brindisi la capolista Varese

Il Varese, solitario battistrada fra i cadetti, si appresta a rendere visita alla cenerentola Brindisi. L'undici lombardo dovrà tenere gli occhi bene aperti in quanto la squadra allenata da Bonafin medita il colpaccio. In casa giocheranno anche il Genoa (Taranto) e il Novara (Reggiana) mentre il Catanzaro sarà impegnato sul campo del Modena.

IL PROGRAMMA: Brescia - Sambenedettese, Brindisi - Varese, Foggia - Atalanta, Genoa - Taranto, Modena - Catanzaro, Novara - Reggiana, Palermo - Avellino, Pescara - Vicenza, Spal - Piacenza, Ternana - Catania.

LA CLASSIFICA: Varese punti 36; Catanzaro 34; Genoa e Novara 33; Ternana, Brescia e Foggia 32; Palermo e Sambenedettese 31; Spal e Atalanta 29; Taranto e Pescara 28; Vicenza, Modena e Piacenza 27; Catania e Avellino 25; Reggiana 22; Brindisi 19.

IN SERIE C

Udinese - Lecco oggi al «Moretti»

L'Udinese, un solo punto nelle ultime sei partite, cerca il riscatto nell'incontro casalingo di questo pomeriggio al «Moretti» contro il Lecco. L'allenatore Rosa, che dovrà rinunciare agli squalificati D'Alessi e Ferrari, renderà nota la formazione solo pochi minuti prima del fischio d'inizio.

PROGRAMMA E ARBITRI:
Alessandria - Clodiasott.: Zuffi
Cremonese - Albese: Menotti
Monza - Mantova: Papareata
Padova - Juniorcasale: Tubertini
Pro Vercelli - Pro Patria: Armienti
S. Angelo Lod. - Venezia: Prestigiovanni
Trento - Belluno: Meneghetti
Treviso - Seregno: Lanese
Udinese - Lecco: Grillenzoni
Vigevano - Bolzano: Madonna

LA CLASSIFICA: Monza punti 49; Treviso, Lecco e Cremonese 38; Mantova 35; Pro Vercelli, Juniorcasale e Udinese 33; Seregno e Venezia 32; Bolzano e Clodiasottomarina 31; Padova e Pro Patria 30; Sant'Angelo 29; Alessandria e Albese 28; Vigevano 23; Trento 19; Belluno 10.

Cecoslovacchia mondiale di hockey su ghiaccio

Katowice, 24

La Cecoslovacchia è virtualmente campione del mondo di hockey su ghiaccio dopo la vittoria ottenuta questa notte contro la Svezia per 5-3. Quantunque il campionato continui sino a domani, i cecoslovacchi, che non hanno perso un solo incontro in tutto il torneo hanno un tale vantaggio sui propri avversari più temibili, Unione Sovietica e Svezia, da poter guardare con la massima tranquillità anche all'incontro diretto con l'URSS che si disputerà appunto durante l'ultima giornata del campionato.

IL CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI

Vittoriose Jugoslavia Spagna e Cecoslovacchia

A Madrid, Spagna e Germania occidentale hanno chiuso in parità, con il punteggio di 1-1, l'incontro di andata dei quarti di finale del campionato europeo per nazioni di calcio. Il primo tempo si era chiuso 1-0 in favore degli spagnoli. Le reti sono state segnate da Santillana (Spagna) al 21' e da Beer per la Germania occidentale al 62'.

A Bratislava, invece, la Cecoslovacchia ha battuto l'Unione Sovietica per 2-0 (1-0). Hanno segnato al 35' Masny e al 47' Panenka. All'incontro hanno assistito 48 mila spettatori.

A Zagabria, infine, la Jugoslavia ha battuto il Galles per 2-0 (1-0). Hanno realizzato al 1' Vukotic e al 56' Popivoda. Alla partita hanno assistito 40 mila persone.

La Cecoslovacchia dunque ha battuto per 2-0 l'Unione Sovietica ottenendo così la propria 20.a vittoria consecutiva. Dopo l'avvio piuttosto lento durante il quale si sono dimostrati più pericolosi i sovietici, che hanno cercato a più riprese la via del gol, i cecoslovacchi hanno saputo trovare le distanze ed hanno assunto gradualmente il controllo del centrocampo. Al 35' la crescente supremazia cecoslovacca è stata premiata. Subito dopo l'inizio della ripresa la rete che ha dato ai cecoslovacchi la sicurezza della vittoria.

Dal canto suo la Jugoslavia ha posto una seria ipoteca sull'ingresso alla fase finale del campionato d'Europa per nazioni di calcio (e in questo caso organizzerebbe la manifestazione) avendo battuto il Galles per 2-0. L'incontro è stato molto combattuto ma tecnicamente mediocre. Gli jugoslavi hanno attaccato quasi costantemente anche se i britannici sono riusciti a contenere il passivo in misura accettabile. Stando a quanto hanno messo in luce stasera, comunque, i gallesi non sembrano avere molte possibilità di capovolgere la situazione nell'incontro di ritorno.

IN CORSO IL TORNEO «NATALE DI ROMA»

Basket internazionale: due le vittorie azzurre

E' in corso a Roma il torneo internazionale di basket «Natale di Roma». Questi i risultati delle due giornate:

Italia - Romania 91-82 (52-40)

ITALIA: Jellini 7, Recalcati 4, Brumatti 6, Della Fiori 6, Bariviera 6, Zanatta 2, Marzorati 24, Serafini 5, Bisson 13, Bertolotti 14, Ferracini 2, Vendemini 2.

ROMANIA: Ivascencu 2, Zdrenghea 6, Capusan 2, Niculescu 14, Cernat 28, Barna, Mihuta 7, Uglai 4, Oczelak 8, Popa 11.

Portorico - Rutgers Univ. 91-78 (46-38)

PORTORICO: Rivera 12, Bermudez 4, Rodriguez 24, Montanez 24, Brignoni 13, Ortiz 6, Dalmau 8, Gomila, Cruz.

RUTGERS UNIVERSITY; Anderson 12, Bailey 10, Copeland 10, Jordan 12, Sellers 8, Dabney 16, Nance 2, Palko 2, Hefele 6, Conlin, Schere.

Italia - Portorico 76-68 (37-36)

ITALIA: Ferracini 3, Iellini 4, Recalcati 4, Brumatti 3, Della Fiori 10, Bariviera 2, Zanatta 6, Marzorati 17, Carraro 2, Bisson 15, Bertolotti 4, Vendemini 6.

PORTORICO: Gomila 4, Rivera 3, Bermudes 2, Rodriguez 19, Pontanez 5, Bregnoni 6, Ortis 5, Cruz 10, Dalmua 14, Betancourt, Nieves.

ARBITRI: Keats (Inghilterra) e Atanescu (Romania).

NOTE: tiri liberi: 14 su 24 per l'Italia, 10 su 18 per il Portorico. Uscito per 5 falli: Cruz.

Rutgers Univ. - Romania 88-82 (44-47)

RUTGERS UNIVERSITY: Anderson 10, Bailey 12, Copeland 8, Jordan 13, Sellers 22, Dabney 17, Scheel 2, Hefele 4, Conlin, Nance, Palko.

ROMANIA: Marin 2, Ivascencu 2, Niculescu 13, Cernat 26, Mihuta 8, Uglai 10, Oczelak 13, Popa 8, Zdrenghea, Capusan, Chirca.

OGGI A TRIESTE

Una domenica intensissima, ricca di avvenimenti che interessano ben tredici discipline sportive.

CALCIO

Alla ripresa del campionato di serie D lo stadio «Grezar» ospiterà il derby regionale fra il PONZIANA e il MONFALCONE. La partita, importante per entrambe le squadre, inizierà alle ore 15.30.

Per il campionato dilettanti di Promozione si incontreranno in viale Sanzio le formazioni del SAN GIOVANNI e della SACILESE. La partita avrà inizio alle 15.30.

Due incontri sono in programma per il campionato dilettanti di Prima categoria: STOCK-ITALA in via Flavia e MUGGESANA-PIERIS a Muggia. Entrambe le gare avranno inizio alle 15.30.

Questo il programma per il girone triestino della Seconda categoria dilettanti: FLAMINIO-DE MACORI (San Sergio, 15.30), AURISINA - COSTALUNGA (Aurisina, 15.30), ROSANDRA - VESNA (San Dorligo della Valle, 15.30), PRIMORIE-LIBERTAS (Prosecco, ore 15.30), CAMPANELLE-ZARIA (Santa Croce, ore 15.30), S. ANNA-ISONZO (Zaule, 15.30).

Per il campionato regionale Juniores verrà disputato il recupero FORTITUDO-CORDENONESE che si giocherà alle ore 10.30 a Muggia.

Ultimo atto del quadrangolare eliminatorio della «Coppa Primavera» per rappresentative regionali allievi. Alle ore 10.30 verrà disputata in viale Sanzio la finale per il terzo posto; la finalissima tra FRIULI-VENEZIA GIULIA-VENETO verrà giocata con inizio alle 14.15 allo stadio «Grezar».

PALLACANESTRO

L'ITALSIDER ritorna a giocare sul campo amico. I siderurgici incontreranno per la fase finale della serie C il FARAM nella palestra di via Monte Cengio con inizio alle 17.30.

Per il campionato di serie C maschile il DON BOSCO incontrerà alle ore 11 nella palestra di via della Valle il SAGRADO.

Derby stracittadino per la fase finale del campionato di serie B femminile. Nella palestra di via Ginnastica si incontreranno alle 11 i quintetti della GINNASTICA TRIESTINA e della JULIA.

BASEBALL

Prima giornata del campionato di serie A. Sul diamante di Villa Opicina l'ALPINA ospiterà l'OLD RAGS di Lodi. Il doppio incontro avrà inizio alle ore 9.30 e alle 14.30.

TENNIS

S'alza il sipario sulla stagione del tennis. Per la prima giornata del girone eliminatorio della «Coppa Croce», campionato nazionale maschile a squadre di seconda categoria, il T.C. TRIESTINO incontrerà sui campi di Padriciano il T.C. FLEMING ROMA. Nella mattinata, con inizio alle ore 9, avranno luogo i quattro singolari; nel pomeriggio, alle 14, verranno disputati i due doppi.

Per il turno inaugurale della «Coppa Bellegarde», campionato nazionale femminile di terza categoria a squadre, il T.C. TRIESTINO incontrerà alle ore 9 il T.C. UDINE.

PALLAMANO

Dopo una lunga sosta riprende oggi il campionato di serie A. La DUINA TRIESTE, capolista del torneo, riceverà alle ore 11 sul parquet del palazzetto dello sport la RENAULT ROMA.

HOCKEY PRATO

Due incontri sono in programma per il campionato di serie B. Queste le gare che verranno giocate a San Luigi: AMATORI TRIESTE-POLISPORTIVA TRIESTE alle ore 11; SAI TRIESTINA-H. C. TRIESTE alle ore 12.30.

RUGBY

Il CUS TRIESTE incontrerà nel pomeriggio a San Luigi per il recupero della serie C il quindici del FELTRE. Inizio ore 16.

MOTOCICLISMO

Organizzata dal M.C. Bora avrà luogo nel pomeriggio nella zona di Rio Ospo una motogincana. La manifestazione avrà inizio alle ore 13.

TIRO AL PIATTELLO

Allo stand di Muggia della S.T.T.V. sono in programma due gare di tiro al piattello valide quali qualificazioni provinciali per cacciatori e cacciatori-tiratori. Alle ore 8 si esibiranno gli specialisti dello «skeet» e alle ore 14 quelli della «fossa».

AUTOMOBILISMO

Terza prova del campionato provinciale di gincana. La gara, che si svolgerà nello spiazzo antistante la Manifattura Tabacchi, è organizzata dall'Associazione Piloti e avrà inizio alle 8.30.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 15, e in programma una riunione di corse al trotto.

NUOTO

Nella piscina «B. Bianchi», con inizio alle ore 9.30, verrà svolta la sesta manifestazione regionale per esordienti.

CICLISMO

Si correrà stamane a Sgonico la prima prova della «Coppa Veterano». Organizza l'U.C. Triestini. Partenza ore 9.30 e arrivo nella stessa località dopo 80 km.

Duina - Renault alle 11 al Palasport

La capolista Duina dovrà strappare questa mattina (ore 11 - Palazzo dello sport) assolutamente i due punti ai romani della Renault se vorrà mantenere immutato il vantaggio che la divide dalle immediate inseguitrici, Volani (tre punti) e CUS Roma (quattro). Ben difficilmente infatti gli avversari più pericolosi della squadra biancoazzurra si lasceranno strappare qualche punticino dalle formazioni che avranno oggi di fronte. Se qualche lieve pericolo può incombere sugli universitari romani che andranno a far visita alla Forst Brixen, nessuna preoccupazione dovrebbe invece avere il Volani nel regolare sul proprio terreno la non trascendentale Mercury Bologna.

Il compito degli uomini di Lo Duca, sulla carta, non è dei più difficili, ma la ferma intenzione degli avversari di allontanarsi definitivamente dalle zone infide della classifica e lo stimolo che verrà dato al loro orgoglio dall'incontrare la prima della classe, potrebbero rendere difficile alla Duina quel cammino che man mano che le giornate di campionato scorrono sta sempre più assumendo le caratteristiche di una marcia trionfale.

Problemi per quanto riguarda gli uomini non ce ne sono, di alcun genere, quindi i due punti dovrebbero ancora una volta giungere puntuali, specialmente se il pubblico darà ancora una volta il suo meraviglioso apporto. A questo punto è doverosa una precisazione per quanto riguarda l'appena conclusa Coppa Latina: l'Italia, guidata da Lo Duca, non si è classificata al sesto posto, come si era detto, ma al quinto e non è stata sconfitta dal Canada, ma ha vinto per 18-16.

L'ITALIA AL SECONDO POSTO NELLA COPPA EUROPA

Gli azzurri di rugby di poco sulla Romania

Italia-Romania 13-12 (4-0)

MARCATORI: Marchetto al 4' (meta non trasformata); nella ripresa: Ponzi al 4' (C.D..), Bucos al 9' (Drop), Ponzi al 12' (C.D.P.), Costantin al 26' (meta trasformata da Bucos), Bucos al 30' (C.D.P.) e Ponzi al 36' (C.D.P.).

ITALIA: Caligiuri; Marchetto, Gaetaniello, Blessano, De Anna; Ponzi, Visentin; Baraldi, Bonetti, Mariani, Quaglio (Camiscioni dall'80'), Mazzucchelli, Bona, Paoletti, Altigeri.

ROMANIA: Simion; Costantin, Nica, Varga, Montrescu; Bucos, Paraschiv; Dumitru, Munteanu, Daraban, Postolache, Malancu, Cioarec, Orteleanu, Dinu.

ARBITRO: Hosie (Scozia).

NOTE: giornata fredda e ventosa con cielo coperto, terreno in buone condizioni; spettatori, settemila.

Parma, 24

L'Italia ha confermato il momento favorevole superando di stretta misura la Romania, rivelatasi compagine di notevoli possibilità, e conquistando il secondo posto nella classifica della Coppa Europa per nazioni.

L'incontro è stato combattutissimo e, come aveva previsto l'allenatore azzurro Bish, incerto fino all'ultimo secondo. La Romania, soprattutto nel secondo tempo, ha raggiunto un livello di gioco pregevolissimo e l'Italia ha potuto conservare un piccolissimo margine di vantaggio solo grazie all'eccezionale precisione di tiro di Ponzi, autore di nove punti con tre calci perfettamente azzeccati di cui specialmente l'ultimo, quello decisivo, ottenuto con estrema maestria.

C'è da dire che, sotto la spinta dei romeni, la nazionale azzurra ha qualche volta vacillato nella ripresa: è stato soprattutto il gioco degli avanti che ha accusato qualche pausa, sicché molto più spesso sono stati gli ospiti ad avere la possibilità di attaccare anche con i tre quarti e di andare addirittura in meta con Constantin dopo aver letteralmente tagliato fuori l'intera difesa azzurra. E' stata proprio questa meta che ha dato una svolta all'incontro e che ha fatto passare i momenti più difficili agli uomini di Bish.

La prova della nazionale italiana è stata, nel complesso, positiva, soprattutto sotto il profilo agonistico e si sono notati i frutti del lavoro di un allenatore come il gallese Bish, il quale è riuscito a creare un nucleo di una ventina di giocatori con la mentalità adatta a riportare il rugby azzurro su livelli di prestigio in Europa.

L'Italia ha giocato il primo tempo in favore di vento ed è andata subito in meta con Marchetto, approfittando di un'indecisione della difesa ospite. Nonostante gli sforzi, però, fino al termine del primo tempo gli italiani non sono riusciti ad aumentare il vantaggio. Nella ripresa si sono registrate un maggior numero di emozioni. L'arbitro scozzese è apparso implacabile nel rilevare i falli di ostruzionismo dei romeni e così Ponzi ha avuto la possibilità, al 4' e al 12', di infilare per due volte i pali avversari.

In mezzo a queste segnature era venuto un magnifico drop di Bucos, che aveva infilato da una trentina di metri. A questo punto gli azzurri hanno avuto il torto di limitarsi a controllare la partita e così, dopo aver corso vari pericoli, al 26' sono stati infilati da una magnifica azione dei trequarti ospiti, che ha portato Constantin in meta.

Sul 10 a 9 la partita ha offerto sprazzi davvero emozionanti, soprattutto quando al 30' Bucos ha nuovamente sfruttato un calcio, portando in vantaggio gli ospiti. La reazione degli azzurri è stata più aggressiva che ragionata: comunque al 36' Ponzi ha siglato il risultato tirando da lunga distanza.

TENNIS A PADRICIANO

Triestino - Fleming per la «Coppa Croce»

La pioggia rischia di guastare in parte la festosa accoglienza che gli sportivi triestini si apprestavano a fare in occasione del ritorno nella nostra città della «Coppa Croce», campionato nazionale di tennis a squadre per giocatori di seconda categoria. L'incontro, nonostante il maltempo, verrà disputato regolarmente. In caso di pioggia infatti si giocherà al coperto. Al suo esordio il T.C. Triestino incontrerà a Padriciano il T.C. Fleming di Roma, «testa di serie n. 5» di questa competizione. Le «racchette» biancoverdi giocheranno con Boccablanca, Gobbo, De Ambrogio, Tarabocchia e Bassi. I singolari verranno disputati nella mattinata con inizio alle ore 9; i due doppi si svolgeranno con inizio alle 14.

IMPEGNATIVA TRASFERTA PER LA TRIESTINA, IL PONZIANA GIOCA IN CASA

ARIA DI VENDETTA A BASSANO MA TAGLIAVINI VUOLE I PUNTI

Biancocelesti caricati a dovere: battere il Monfalcone è un impegno categorico

Il calendario assegna alla Triestina due partite consecutive in trasferta. Gli alabardati giocheranno questo pomeriggio a Bassano e domenica prossima renderanno visita alla Sampietrese. Tagliavini non nasconde di voler ottenere in queste due gare esterne almeno tre punti per raggiungere quanto prima la certezza matematica della promozione e proseguire quindi nell'«operazione giovani». Per centrare questo obiettivo, il tecnico si riaffida alla squadra di qualche mese fa, alla formazione cioè che nella fase cruciale della stagione ha premuto il piede sull'acceleratore e ha preso il largo. Dallo schieramento di allora mancherà il solo Lucchetta (infortunato) al cui posto verrà impiegato Berti. La Triestina quindi affronterà il Bassano con Valsecchi; Berti, Zanini; Politti, De Luca, Monticolo; Andreis, Fontana, Goffi, Foresti, Dri.

L'impegno che attende la Triestina, anche se il Bassano è in coda al gruppo e ha già un piede e mezzo nella categoria inferiore, non sarà molto agevole. I veneti aspettano con il fucile spianato la capolista con la segreta speranza di ottenere un risultato di prestigio e... vendicare la sconfitta dell'andata. Come si ricorderà, l'allenatore del Bassano Nave, al termine della partita al «Grezar» aveva dichiarato: «Attenderò con impazienza la gara di ritorno! Ci drogheremo tutti, parola mia, e lo dico oggi, con molto anticipo quindi, affinché si sappiano regolare». La Triestina, insomma, troverà un clima quanto mai ostile ma ciò non preoccupa minimamente Tagliavini e i suoi giocatori. «Noi faremo la nostra partita — ha detto l'allenatore — e se dovessero picchiarci cercheremo di ritornare colpo su colpo».

Riuscirà il Ponziana a interrompere il lungo digiuno in fatto di vittorie che dura dall'8 febbraio? E' dall'incontro con il San Donà, infatti, che i biancocelesti non riescono ad assaporare il gusto della vittoria ma oggi sono fermamente intenzionati a sfatare questa lunga tradizione sfavorevole. L'impegno, comunque, non è dei più semplici: il Monfalcone è caricatissimo e arriverà al «Grezar» con il dente avvelenato ricordando la secca sconfitta subita nella partita d'andata.

La gara, naturalmente, è assai più delicata per i ponzianini che non per gli uomini di Lulich ai quali anche un pareggio non starebbe male. La spartizione della posta, invece, non accontenterebbe del tutto il Ponziana che vuole una vittoria per poter affrontare con maggior serenità i prossimi confronti.

«E' proprio ora di incamerare i due punti — afferma Sadar — e ritengo che i ragazzi siano in grado di centrare l'obiettivo della vittoria. E' importante levarci questo complesso dei gol che non arrivano o forse sarebbe meglio dire dei gol che non riusciamo a fare anche in circostanze favorevoli. Sono convinto tuttavia che questa volta se le occasioni si presenteranno come è avvenuto nelle partite precedenti, i ragazzi sapranno sfruttarle. Tutto sommato, insomma, sono fiducioso anche se dovremo fare la massima attenzione ai nostri avversari».

La formazione biancoceleste dovrebbe essere la seguente: Magris; Cattonar, Cirello; F. Gerin, Del Piccolo, Vecchiet; Trentin, Olivier, Peris, Lenardon, Dalle Crode. In panchina con il portiere Zadel ci saranno Gramola e Meraviglia. La partita si inizierà alle ore 15.30.

SI DISPUTA IL SECONDO TROFEO ZANNE

Ancora di scena i 3 anni a Montebello

Ancora i puledri di 3 anni a tenere banco a Montebello dove questo pomeriggio, in un convegno affollato di partenti, i rappresentanti della generazione 1973 saranno protagonisti del Premio delle Rose abbinato al Trofeo Claudio Zanne, giunto alla seconda edizione e che vuole ricordare un vero sportivo del trotto scomparso prematuramente. Assente Pindaro, che si riposa sugli allori del Premio di Pasqua, non ci sarà neanche Cannera, seconda dietro a Pindaro domenica, mentre in veste di protagonisti si cimenteranno Pfenning, Sagittarius, Giaroni e Orgoglio, con tre rincalzi di una certa validità quali Fiodor, Nemeggio e Notoire.

Una corsa che promette spettacolo e che dovrebbe risolversi in un duello fra Pfenning, sfortunato all'ultima uscita, e Sagittarius, che è piaciuto moltissimo lunedì e che sembra intenzionato a voler raggiungere a passi da gigante la vetta dei valori di questa interessante generazione locale.

Giovani in vedetta dunque (e se non sbaglia in partenza anche Giaroni potrà dire la sua) per un miglio che si annuncia incandescente con tanti validi scattisti in gara. Sarà da verificare il valore di Pfenning, e anche il potenziale atletico di Sagittarius per il quale è da prevedere un'azione di forza alla distanza contro avversari (fra i quali figura pure Orgoglio) di lui certamente più spontanei nel tatto iniziale.

Nella corsa Totip, Barzache concede la rivincita a Ben che ha battuto di spunto domenica, con Twinki (in felice momento), Camogli, Marietta Robusti e Guarlain a formare un'opposizione quanto mai insidiosa.

Giornata di festa per i neo allievi al debutto ufficiale in pista. Schippani, Di Fronzo, Fabris e l'ospite Meneghetti iniziano oggi una carriera che auguriamo loro possa risultare ricca di soddisfazioni, attraverso un iter che comunque richiederà dedizione, spirito di sacrificio e serietà professionale; in bocca al lupo.

L'interessante convegno si inizierà alle ore 15.

M. G.

Premio degli Oleandri: Domingum, Aiaccio, Sansonetto. *Premio delle Viole:* Busiara, Tognin, Star. *Premio delle Pratoline (Totip):* Barzache, Ben, Marietta Robusti. *Premio dei Glicini:* Betè, Fellah, Millemens. *Premio dei Mirti:* Virginie, Tripoli, Canaria d'Ausa. *Premio delle Rose (Il Trofeo C. Zanne):* Sagittarius, Pfenning, Giaroni. *Premio dei Biancospini:* Lancelot, Vuttera, Curzio Rufo. *Premio delle Acace:* Frangia, Poldo di Caorle, Coldivia.

● BASKET. E' arrivato, proveniente da New York, il giocatore americano di pallacanestro Swen Nater. Il cestista, che ha vinto diversi titoli con l'Ucla, viene da tre brillanti stagioni con i professionisti, e si tratterrà in Italia per un periodo di prova con la Cinzano.

● CALCIO. L'Associazione Calcio Legnano è stata trasformata in società per azioni assumendo la denominazione di «A.C. Legnano Spa». La società calcistica, che è la prima «Spa» in serie «D», ha fatto presente che le azioni verranno messe in vendita al pubblico con decorrenza immediata al prezzo nominale di lire diecimila ciascuna fino a raggiungere un tetto di 200 milioni.

STAMANE (8.30) IN ZONA INDUSTRIALE

Molti gli iscritti all'«auto-gincana»

Ancora un appuntamento per gli appassionati dei motori questa mattina davanti alla Manifattura Tabacchi, in zona industriale. Alle ore 8.30 inizierà la terza gincana organizzata dall'A.P.T. e valida per il campionato provinciale.

Questa terza prova avrà alcune modifiche rispetto alle precedenti, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza per il pubblico che nelle due prime prove aveva corso qualche «brivido» di troppo. Le autorità competenti infatti hanno concesso il permesso per lo svolgimento della gara, a patto che gli organizzatori attuino alcuni accorgimenti.

Tornando alla competizione, la gara si prospetta molto incerta; non solo per i numerosissimi iscritti, ma anche per le condizioni meteorologiche che indubbiamente influenzeranno lo svolgimento.

Per concludere ricordiamo che tra i vari premi in palio, al vincitore andrà la «Coppa Silvano Frisori», messa in palio dal concessionario triestino che tra l'altro sovvenzionerà questa terza prova.

Nuova caduta di Cecotto

Le Mans, 24

Un'altra volta il giovane venezuelano Johnny Cecotto è caduto nelle prove del gran premio motociclistico di Francia, oggi sul circuito Bugatti di Le Mans. Una caduta senza gravi conseguenze, ma sempre una caduta. La seconda in due giorni e la terza della settimana con quella di lunedì scorso nel gran premio «Perla Verde» a Riccione.

Le numerose cadute di Cecotto cominciano a preoccupare il suo «clan». Ci si chiede se sono dovute al suo carattere impetuoso o addirittura a errori di gioventù. Rimane il fatto che Cecotto corre troppi rischi quando è in gara. Comunque quando cade Cecotto, Giacomo Agostini e Barry Sheene, i più diretti avversari del campione sudamericano, non rimangono indifferenti. Si precipitano nella sua roulotte, gli sono vicini e si interessano delle sue condizioni. La solidarietà nel mondo motociclistico non è fatta solo di parole.

OGGI LA CONCLUSIONE DEL QUADRANGOLARE DI CALCIO ALLIEVI

«Primavera»: eliminatoria fra le squadre giuliana e veneta

Friuli-V. G.-Trentino-A. A. 2-1 (1-0)

MARCATORI: nel p. t. al 18' Miano, nel s. t. al 3' Peressani, al 8' Zecchini.

FRIULI - VENEZIA GIULIA: Zancai; Zoccolante, Paris (nel s.t. dal 15' Frangino); Miano, De Luca, Trevisol; Salvadori, Sacchet (nel s. t. dal 25' Bianco), Peressoni, Casagrande (nel s. t. Geisa), Gobbato.

TRENTINO - ALTO ADIGE: Giuliani; Rigotto, Betti; Deprosperis, Zanetti, Curiati; Rigati (nel s. t. dal 25' Reguzzoni), Plungher nel (s. t. Chizzali), Boninsegna, Zecchini, Dridaroli.

ARBITRO: Andreonidi, La Spezia.

Il Friuli-Venezia Giulia, battendo per 2-1 il Trentino Alto Adige, disputerà oggi la finale con la rappresentativa allievi del Veneto, che si è imposta sull'Emilia per 1-0, in quest'ultimo quadrangolare eliminatorio della «Coppa Primavera». La squadra allenata da Malabotti ha fatto suo questo incontro con un certo affanno, risultando molto carente soprattutto in difesa dove solo il portiere Zancai è sembrato in buona giornata.

Il Friuli-Venezia Giulia aveva cominciato molto bene, colpendo anche un palo all'8' con Casagrande, e andando a rete al 18' con Miano che ha realizzato con una bella deviazione da calcio d'angolo.

Dopo il gol la squadra si è però seduta. Nella ripresa al 3' il raddoppio con Peressani, che ha siglato approfittando di una cortissima respinta del portiere ospite su un calcio di punizione di Geita. Tre minuti più tardi il Trentino ha accorciato le distanze con un colpo di testa di Zecchini.

Per quanto riguarda l'incontro giocato tra il Veneto e i campioni uscenti dell'Emilia, il gol partita è nato da un tiro di Simonato, deviato da Albiero nella sua rete. E' stata una bella partita che ha messo in evidenza il gioco utilitaristico dei veneti che hanno bene controllato la costante, ma poco fruttuosa pressione degli emiliani. Impegno quindi molto duro per il Friuli-Venezia Giulia che incontrerà il Veneto allo stadio «Grezar», con inizio alle 14.15.

Tennis: Panatta battuto da Nastase

Stoccolma, 24

Il campione d'Italia Adriano Panatta non è riuscito a ripetere oggi la brillante prestazione sostenuta ieri nei quarti contro la svedese Borg. Nella semifinale del torneo WCT di Stoccolma Panatta ha ceduto infatti al romeno Ilie Nastase che si è imposto per 7-6, 6-2.

La Melnik migliora il mondiale del disco

Soci, 24

La sovietica Faina Melnik ha migliorato il suo primato mondiale di lancio del disco femminile con m. 70,50 nel corso di una riunione di atletica leggera svoltasi a Soci. Il limite precedente era di m 70,20, stabilito dalla Melnik a Zurigo il 20 agosto scorso.

VINCE LA NOVALINEA

Novalineacucine 3 *Lubiam Ancona 2

(15-6, 15-6, 8-15, 8-15, 15-8)

NOVALINEACUCINE: Sardi, Sardos, Coretti, Veliak, Pellarini, Braida, Manzin, Mengasiol, Trost, Ciacchi.

LUBIAM: Accoroni, Concetti, Cionna, Fagnani, Giuliani, Luciani, Massoli, Raffaele, Tanzanell, Di Rosa.

ARBITRI: Fiorini di Empoli e Borgato di Pisa.

Ancona, 24

Serata memorabile per la Novalinea di Trieste. In cinque set la squadra giuliana supera la Lubiam e sfata così una tradizione contraria che sul campo dei marchigiani l'ha sempre vista perdente. Nello stesso tempo, e questo è forse il dato più positivo per la classifica, con la conquista dell'ottavo successo della fase conclusiva del torneo il sestetto di Benvenuti si rimette pienamente in corsa per l'ottenimento della prima piazza del girone.

Artefice del successo nei primi due parziali un sestetto inedito affidato alla regia unica di Sardi affiancato da Sardos, Coretti, Braida, Veliak e Fabio Pellarini. Un leggero annebbiamento triestino si registra invece, nelle frazioni di centro e infine giunge la ripresa imperiosa dei giuliani nel quinto set con il febbricitante Manzin in campo a dar la carica decisiva. Per i triestini giungere al successo è un gioco da ragazzi. Alla fine vincono con un vantaggio probante (15-8).

Da quanto visto in campo tutti i triestini meritano un elogio incondizionato per cui la redazione di una classifica circa i meriti dei singoli riesce difficile. Forse, una citazione va rivolta al giovane Coretti, positivo in attacco e prezioso in fase difensiva.

V. F.

Hockey: umiliante resa alabardata

Lodi - Triestina 5-0 (2-0)

TRIESTINA: Scrimali (Mari), Burolo, Fonzari, Perok, Kalik, Pecorari, Brancolini, Baslacco e Lussi.

LODI: Dalcerl, (Ghizzoni), Perego, Mora, Franchi (4), Salvadori, Esposto, Moroni (1), Severgnini.

ARBITRO: Manetti di Follonica.

SERIE A

Giovinazzo - Goriziana	6-6
Follonica - *Grosseto	5-4
Monza - Forte dei Marmi	5-1
Novara - Breganze	4-2
Pordenone - Trissino	3-3
Lodi - *Triestina	5-0

La classifica: 1) Monza punti 14; 2) Novara p. 13; 3) Breganze e Follonica p. 12; 5) Goriziana p. 11; 6) Pordenone e Grosseto p. 9; 8) Giovinazzo p. 7; 9) Lodi e Trissino p. 6; 11) Forte dei Marmi p. 5; 12) Triestina p. 4.

SERIE B

Marzotto - Ferroviario	5-1
Bassano - Migliarina	10-2
G. C. Viareggio - *Vercelli	5-1
Viareggini - Seregno	3-3

Nuova e più cocente sconfitta della Triestina, letteralmente travolta nel finale, da un Lodi che ha conquistato i suoi primi punti del campionato in trasferta. Gli ospiti, ad onor del vero, non hanno disputato una grande partita ma hanno avuto il grande merito di aver preso sul serio la gara. Tutto l'opposto degli alabardati, che, dopo un promettente inizio — una decina di minuti — hanno messo in mostra la loro scarsa lucidità, la sfuocata vena, una grinta del tutto inesistente, mentre la partita richiedeva il massimo impegno e la più marcata concentrazione. Il pubblico, alla fine della gara, non ha avuto neppure la voglia, né il coraggio di fischiare, di disapprovare una condotta che definire scandalosa è ancora fare un omaggio all'omertà.

La Triestina iniziava con la formazione tipo, e solo al 12' andava vicino al gol con palla però sugli steccati. Al 14'38" l'equilibrio veniva rotto con una fiondata di Franchi, inseritosi nei fianco sinistro della retroguardia alabardata. Verso il 20' la Triestina operava un cambio inserendo Brancolini e Baslacco quali punte avanzate. Franchi al 21' colpiva la traversa, ma poco dopo (22'53") Moroni raddoppiava e con questo punteggio si andava negli spogliatoi per il riposo.

Nella ripresa Pecorari prendeva il posto di Fonzari nella retroguardia, ma il gioco non migliorava anzi subiva paurosi sbandamenti. La terza rete scoccava al 13', autore ancora lo scatenato Franchi, poi Brancolini al 16' colpiva i legni della porta. Nel finale invece di assistere alla reazione dei padroni di casa si aveva il gran galoppo di chiusura degli ospiti, andati in gol ancora due volte con Franchi (23'52" e 24'48"), al quale gli alabardati hanno concesso la massima libertà di manovra e ben si sono guardati dall'ostacolarlo magari, con qualche... finta, tanto per fare qualcosa.

Chiusura in un completo e glaciale silenzio. Con giocatori svogliati o poco preparati non si può ambire a traguardi migliori. Da ieri sera l'hockey triestino sta di fronte alla sua più grande umiliazione, da cinquant'anni a questa parte. Sta per calare un sipario di cui non solo lo sport andava fiero, ma tutta una città amava e soffriva. Avranno coraggio i responsabili di recitare il mea culpa?

Bruno Ive

Altre specializzazioni per Nuciari e Kulterer

Al loro curriculum mancava ancora la specialità in medicina dello sport. Ora hanno tutto perché sia Toni Nuciari e sia Paolo Kulterer con lo sport hanno sempre avuto a che fare. Nuciari grande portiere di Serie A, poi medico sociale della Triestina e valido direttore del centro di medicina dello sport, nonché consigliere federale. Kulterer dapprima pallanotista, poi sciatore e quindi medico della nazionale femminile di sci e dell'Edera nuoto.

La specialità l'hanno ottenuta a Roma dopo una tesi, per entrambi a pieni voti, discussa con il professore Venerando. Nuciari ha trattato il saltatore in alto sotto un profilo prettamente ortopedico, mentre Kulterer si è interessato dell'alimentazione del tennista.

Sono così quattro i medici sportivi a Trieste, poiché Nuciari e Kulterer si aggiungono a Rafko Dolhar e Pier Francesco Fortunato da tempo specializzati. A tutti un augurio di buon lavoro.

CALCIO

Giovanissimi: rinvio

Il Comitato provinciale di Trieste del settore giovanile della Federcalcio ha stabilito ieri di rinviare tutte le partite in programma oggi per la prima giornata del postcampionato triestino «Giovanissimi». La decisione è stata adottata in conseguenza della pioggia che ha reso impraticabili o quasi numerosi campi.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

AVVISO DI CONCORSO PER CAMBI DI ALLOGGIO

Il Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari

rende noto

a tutti gli inquilini che sono aperti i termini per la presentazione di nuove domande di cambio, secondo le modalità previste dall'art. 12 della L.R. 22 maggio 1975, n. 26 e dal relativo Regolamento dell'Istituto, approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 23 marzo 1976.

Coloro che aspirano ad un cambio di alloggio, sono invitati a ritirare presso la sede dell'Istituto - Piazza Foraggi n. 6 - o presso gli Uffici periferici di zona nell'orario di apertura, l'apposito formulario di domanda e presentarlo debitamente compilato e accompagnato dalla documentazione richiesta all'Ufficio Inquilinato dell'I.A.C.P.

La graduatoria delle nuove domande di cambio sostituirà ogni precedente dalla data della sua pubblicazione all'albo dell'Istituto.

A.C. PALAZZO CENTRALISSIMO CON ASCENSORE CORSO ITALIA VENDONSI APPARTAMENTI OCCUPATI DA MQ 150 A 300 POSIZIONE OTTIMA ANCHE PER UFFICI E AMBULATORI POSSIBILITA' MUTUO. INFORMAZIONI E VENDITE PRESSO IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4. TEL. 62636. 7493 S

A.C. VICOLO OSPEDALE MILITARE vendonsi appartamenti 1-2 stanze stanzetta cucina bagno wc riscaldamento autonomo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 7493 S

A.I. ALTIPIANO - AURISINA. Palazzine costruzione. Rifiniture extra. 1-2-3 stanze, saloncino, servizi, ogni comforts. MUTUI FINO 75% VENTENNALI. Informazioni ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 7486 S

A.I. COMMERCIALE. SEMINUOVO. 2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli, ascensore, box auto. Vendesi PRONTENTRATA 31.000.000 trattabile ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 7486 S

A.I. MAGAZZINO zona MONTEBELLO. Coperto con soppalco e ufficio, e terreno recintato. Totale mq 300. Uso deposito o officina. LIBERO. Vendesi o PERMUTASI. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 7486 S

A.I. OPICINA VILLE SIGNORILI NUOVE. 4 stanze, salone, triplì servizi, cantinetta rustica porticato e GIARDINO. Informazioni ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 7486 S

A.I. SERVOLA. BELLISSIMI PRONTENTRATA. 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, terrazza, ogni comfort, posto auto e cantina. CONTANTI 17.000.000. RIMANENZA MUTUO 20 ANNI. Informazioni ESPERIA. Tel. 750777. 7486 S

A.I. STRADA FRIULI (pressi FARO). BELLISSIMO SEMINUOVO. ULTIMO PIANO. VISTA MARE MERAVIGLIOSA. 2 stanze, salone, servizi, centralnafta. Vendesi PRONTENTRATA. Facilitazioni pagamento. ESPERIA. Battisti, 4. Telefono 750777. 7486 S

A.I. TERRENO prato GABROVIZZA 6000 mq inedificabile, acqua, luce. Vendesi anche lotti. 3000 il mq. ESPERIA Battisti, 4. Telef. 750777. 7486 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33 - 37, condominio BELVEDERE, appartamenti 2-3-4 stanze, accessori, cantina, garage. Mutui agevolati. Vendita visione progetti AGEP, Zanetti 1.

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m. Possibilità scarico vendesi. AGEP, Zanetti 1. 7426 S

A. VENDO PARAGGI ROIANO stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo comforts. Telefono 36765. 7665 S

A. VENDO COMMERCIALE consegna 1977 appartamenti panoramici. Tel. 36765. 7665 S

A. VENDO FABIO SEVERO piano alto bistanze cucina bagno terrazza, soffitta comforts. Tel. 36765. 7665 S

A. VENDO OPICINA appartamento con mansarda, box, giardino. Telef. 36765. 7665 S

A. VENDO S. GIOVANNI appartamento in casetta bistanze stanzetta cucina bagno terrazza giardinetto. Tel. 36765. 7665 S

A. VENDO VALMAURA magazzino libero 60 mq. Tel. 36765. 7665 S

A. VENDO VARIE ZONE terreni edificabili e agricoli. Tel. 36765. 7665 S

A. VENDO ZONA D'ANNUNZIO seminuovo miniappartamento arredato lussuosamente. tel. 36765.

ACQUISTASI Carso casetta modesta, buona posizione, vicinanze paese. Telefonare 757081 ore serali.

ACQUISTO anche da restaurare ultimo piano 2 stanze cucina bagno oppure 2 stanze stanzetta cucina 10.000.0000 contanti tel. 37915. 7689 S

ACQUISTO zona Baiamonti alloggio casa decorosa pagamento contanti. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 17 S, 34100 Trieste. 7473 S

ACQUISTO contanti appartamento medio grande anche da restaurare. Telefonare 415508 ore pasti lunedì. 7443 S

CIT Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale tel. 418207 Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel. 61080

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.

BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA, ore 19.

CAPODISTRIA PORTOROSE UMAGO CITTANOVA giornaliera ore 8, 14.50.

MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.

PORTOROSE PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.

VENEZIA ore 6.45. 12.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT



Via Imbriani 1, telef. 722338

VIALE MIRAMARE casa signorile recente soggiorno due matrimoniali cucina abitabile 2 bagni 2 poggioli adatto anche ufficio.

UNIVERSITA' nuova salone due camere cucina bagno rip. 2 poggioli tavernetta 150 mq 32 milioni tratt.

VALMAURA primo ingresso soggiorno cucina camera bagno rip. poggiolo 70 mq mutuo concesso.

S. GIUSTO soggiorno due camere cucina bagni rip. poggiolo nuovi 31.500.000.

S. GIOVANNI attico con 100 mq terrazze soggiorno 2 camere cucina bagno rip. 33 milioni 1.o ingresso

S. ROCCO in casetta soggiorno due camere cucina rip. bagni primo ingresso 28 milioni 500.000.

V. POLA soggiorno due camere cucina bagni rip. poggiolo primo ingresso 23 milioni 400.000.

ROSSETTI lussuoso primo ingresso salone due camere cucina bagni poggiolo rip.

GRADO PINETA pronto ingresso 2 stanze con caminetto ampia cucina servizi ampia terrazza + lastrico solare prezzo interessante.

EDILZINI S.a.S.

vende appartamenti signorili

nel complesso esclusivo «Giardino»

TRIESTE — Via S. Francesco - Via Carpison - Tel. 422922

VENDESI APPARTAMENTO

piano rialzato, con giardino antistante, indipendente buone rifiniture. Prezzo conveniente, mutuo, facilitazioni pagamento. Via F.lli Cossar 15 (Chiesa S. Anna) rivolgersi ore 14-16 in loco

VENDITA APPARTAMENTI

17.500.000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

20.000.000 CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

25.000.000. CONDOMINIO AURISINA ccasione in palazzina zona verde: soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

30.000.000. CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: APPARTAMENTO CON MANSARDA di due stanze, cucina, bagno, più mansarda comunicante con servizio, tutti i moderni comforts, rifiniture accurate VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

RONCHETO - SERVOLA 3 camere tinello con cucinino bagno gabinetto riscaldamento centrale VENDESI 21.000.000.

VICOLO DELLE ROSE in casa nuova primo ingresso: camera, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, tutti i comforts moderni, VENDESI PRONTAMENTE

CONDOMINIO ROSSETTI all'angolo con le vie dell'Eremo e Petronio appartamenti lussuosi in costruzione - disponibili anche piani alti composti da salone, 2 o 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli, tutti i servizi centralizzati, BOX AUTO. MUTUI VENTENNALI.

PIANCAVALLO vendonsi appartamenti varia grandezza, mobiliati oppure vuoti, in nuove costruzioni primo ingresso. PRONTA ENTRATA.

STRADA PER LONGERA in zona verde e tranquilla, vendesi nuovo prima entrata — matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts, rifiniture accurate VENDESI OCCASIONE.

CONDOMINIO VIA PONTICELLO appartamenti nuovi in casa di due piani: varie grandezze con tutti i moderni comforts centralizzati PREZZI D'OCCASIONE

MASCAGNI terzo piano 250 mq con cantina e due grandi poggioli VENDESI OCCASIONE a 200.000 al mq.

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamenti accuratamente rifiniti in complesso residenziale con giardino: varie grandezze con tutti i moderni comforts centralizzati, ampie terrazze, box auto, agevolazioni di pagamento. PRONTA ENTRATA.

VIA PUCCINI casa recente. Tre camere, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua calda centralizzati, ascensore VENDESI OCCASIONE.

VIA COLOGNA in casa nuova primaentrata bellissimo appartamento accuratamente rifinito con carte da parati, moquettes, tutti i confort condominiali: matrimoniale, soggiorno cucina, bagnogabinetto, grande terrazza VENDESI PRONTAENTRATA

LOCALE affittato in via F. Severo 19 mq VENDESI OCCASIONE.

GIULIA affittato: soggiorno matrimoniale cucina servizi tutti i comfort moderni VENDES.

ATTICO con grande terrazza nuova costruzione prima entrata: tre stanze, cucina, bagno, tutti i moderni comforts condominiali, esposizione soleggiata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO VIA COLOGNA a due passi dai giardini pubblici appartamenti bellissimi anche in piani alti soleggiati — prossima consegna da due o tre stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzati MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

CARPINETO nuovo prima entrata sesto piano, matrimoniale, soggiorno, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua centralizzata, VENDESI PRONTA ENTRATA.

MONFALCONE in palazzina nuova prima entrata residence signorile: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti i moderni comforts condominiali VENDESI 20.000.000 con possibilità mutuo.

PRESSI BAIAMONTI in palazzina prima entrata: salone, due camere, cucina, poggioli, doppi servizi, posto auto, cantina; comforts moderni, rifiniture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

CORONEO casa signorile appartamento completamente nuovo 125 mq: salone, due camere, camerino, cucina, doppi servizi, due poggioli, riscaldamento, ascensore, cantina, soffitta VENDESI PRONTA ENTRATA.

PARAGGI ROSSETTI bellissimi appartamenti con vista panoramica palazzina signorile appartamenti di varie grandezze con tutti i comfort moderni PRENOTAZIONI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE E DILAZIONI DI PAGAMENTO.

COSTIERA appartamento in palazzina nuova costruzione con accesso diretto alla spiaggia, vista mare disposizione soleggiata prendisole privato con cabina, soggiorno 3 stanze doppi servizi cucina rifiniture extra riscaldamento centrale aria condizionata VENDESI PRONTA ENTRATA.

VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO attico con mansarda vista mare totali 180 mq e grande box auto per tre autovetture moderni comfort ZONA SIGNORILE IN PALAZZINA.

PIANCAVALLO ARREDATO MINIAPPARTAMENTO IN PALAZZINA esposizione soleggiata in zona centralissima 3 posti letto VENDESI OCCASIONE 13 milioni.

CENTRALE vicinanze Giardino pubblico appartamento di 160 mq in palazzina recente costruzione salone 3 stanze stanzetta cucina tripli servizi ripostiglio due poggioli moderni comfort PRONTA ENTRATA.

PANORAMICO in zona tranquilla ultimo piano: salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, esposizione soleggiata, comforts moderni VENDESI PRONTO INGRESSO.

FILZI appartamento lussuoso 160 mq: cinque stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, poggiolo, terrazza, riscaldamento centrale, aria condizionata, ascensore, cantina VENDESI.

ARTEMISIO in palazzina di quattro anni: saloncino, due stanze, cucina, bagno, due ripostigli, TAVERNETTA di 50 mq sullo stesso piano tutti i moderni comforts VENDESI OCCASIONE AL MQ 235.000.

GIULIA inizio, ultimo piano soleggiato lussuosamente rifinito: tre stanze, servizi, moderni comforts VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

BARCOLA in palazzina complesso residenziale prossima consegna VENDESI APPARTAMENTO con rifiniture extra lusso di mq 150: grande salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, cantina, posto macchina in autorimessa VENDESI.

DUINO villa al mare con spiaggia recente costruzione in zona tranquilla e signorile VENDESI PRONTA ENTRATA.

domus domus=*la casa*

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa — tel. 69-210

AFFITTASI locale 160 mq zona FABIO SEVERO, prelievo arredamento - Tel. 68810 - ACIT 7724 I

AFFITTASI mobiliato via ROSSETTI stanza, soggiorno, cucinino, tutti comfort - San Lazzaro 3, telefono 68810 - ACIT. 7724 I

AMMINISTR. SAMARITAN via Mazzini 17, tel. 64953 vende immobile zona Perugino ottimo investimento 12 appartamenti. 7630 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN via Mazzini 17, tel. 64953 vende: via Settefontane: appartamento libero 4 stanze cucina bagno ripostiglio due poggioli VII piano ascensore riscaldamento centrale. 7582 S

APPARTAMENTI nuova costruzione consegna estate '76 da L. 19.500.000. Vendite dirette tel. 741375, 741860, 750836. 6037 S

APPARTAMENTO 6 stanze accessori, riscaldamento, ascensore, libero vendesi Scussa 5 terzo (visitare ore 15-17) feriali. 7715 S

APPARTAMENTO bistanze soggiorno cucina nuovo o seminuovo acquistasi anche occupato telefono 52710. 1476 S

APPARTAMENTO medio acquisto offro in cambio un prato zona verde e conguaglio contanti. Offerte a Publikompass Cassetta n. 42 S 34100 Trieste. 7705 S

APPARTAMENTO occupato due grandi stanze soggiorno grande corridoio cucinino poggiolo doppi servizi vendesi contanti telefonare 759868. 1494 S

APPARTAMENTI Residence cucina completa di mobili ed elettrodomestici centro città garage vende costruttore. Telefonare 772319. 7438 S

APPARTAMENTI pronti, liberi, atrio, 3-4 stanze, rifiniture accurate, via Conti 28, Impresa vende direttamente. Tel. 31830. 7415 S

APPARTAMENTO centralissimo libero, quattro vani, wc, occasione vendesi. Tel. 820261. 7385 S

APPARTAMENTO libero: camera, soggiorno, cucina, servizi, posto macchina, centro Monfalcone, vendesi. Telefonare 0481 - 6242 ore pasti. 247 S

APPARTAMENTO in casetta con giardinetto vendo, telefonare 31291 lunedì. 7587 S

APPARTAMENTO in incanto 2 stanze cucina corridoio servizio vendo via della Tesa 17, telefonare 763854 oggi dalle 15 alle 17 Sinico. 7463 S

APPARTAMENTO tristanze servizi cantina via Emo occupato vendesi. Telefonare 761796 ore pasti. 7594 S

APPARTAMENTO salone, stanza, cucina, bagno, tre poggioli, vendesi. Informazioni lunedì tel. 64524. 7513 S

APPARTAMENTO signorile seminuovo tricamere salone doppi servizi veranda vendesi causa trasferimento. Telefonare 51581. 7684 S

ATTICO panoramico vendo, telefonare lunedì 31291. 7587 S

ATTICO ROIANO panoramicissimo, salone 3 stanze cucina doppi servizi vastissima terrazza centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 7506 S

ATTICO via Donadoni da saloncino due camere cucina bagno vasta terrazza con vista mare vendesi 42 milioni. Telefonare 761577. 7722 S

AURISINA vendo casa 3 camere soggiorno accessori cantina con 1200 mq terreno centro Aurisina 126 visitare giorni feriali ore 15-16. 7559 S

Continua in 16.a pagina

†

Il 23 aprile, dopo lunga malattia, si è spento

Ferruccio Trevisan

La moglie GALATEA a nome di tutti i familiari ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Si ringraziano i signori medici dott. STINCO e dott. FANTI per le affettuose e premurose cure prestate, unitamente alle sig.e infermiere GILDA e GERI.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 25 aprile 1976

FURIO, ANNAMARIA e LUISA TREVISAN prendono parte al lutto della famiglia per la perdita dello

zio Ferruccio

Trieste, 25 aprile 1976

I cognati BRUNO e MICHELINA BERGANTINI prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Ferruccio

Trieste, 25 aprile 1976

Partecipano al lutto
— GIULIO e ROSA SISGOREO

Trieste, 25 aprile 1976

Si associano al lutto per la scomparsa di

Ferruccio Trevisan

titolare e dipendenti dell'Amministrazione Stabili FURIO TREVISAN.

Trieste, 25 aprile 1976

Prendono parte al lutto dell'amico GASTONE:
— DINO e NORMA
— ETTORE e LIVIA
— FRANCO e MARIUCCIA
— FILIBERTO e BRUNA
— GIANNI e SERENA
— GIULIANO e AURORA
— GIULIANO e MANOLA
— GIULIO e ROSETTA
— LIVIO e LIDIA
— MARIO e NEVIA
— SILVANO e RINUCCIA

Trieste, 25 aprile 1976

Partecipano al lutto della famiglia
— ROBERTO e CARLA CLEMENTI
— OTTORINO e GIORGINA

Trieste, 25 aprile 1976

---

†

Ci ha lasciati per sempre la nostra mamma

Maria Mioni ved. Agostinis

Lo partecipano i figli CLAUDIO e SERGIO, le nuore GABRIELLA e LIVIA, i nipoti ALESSANDRA, ROBERTO, MARCO ed ELENA, la sorella NINI ved. PAVANELLO ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 10.45 dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 25 aprile 1976

La CORPORAZIONE DEI PILOTI DEL PORTO partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il collega cap. SERGIO AGOSTINIS per la perdita della madre signora

Maria Mioni ved. Agostinis

Trieste, 25 aprile 1976

Prendono parte al lutto:
— le cognate GEMMA ed UCCI MIONI
— i nipoti ALDA e AURELIO SENI
— GUY e TITTI de MONTAIGU
— MARIO, GIORGIO e SERGIO MIONI

Trieste, 25 aprile 1976

Partecipano al lutto dell'amico SERGIO:
— RENATO e MIRELLA VUSIO

Trieste, 25 aprile 1976

Partecipano al lutto famiglie:
— CRISIANI
— PAROVEL

Trieste, 24 aprile 1976

---

†

Ieri è mancata ai suoi cari

Anna Degrassi ved. Derossi

d'Isola d'Istria
di anni 86

Ne danno l'annuncio i figli CARMELA e SILVIO unitamente ai nipoti.

I funerali avranno luogo domani 26 corrente alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'ospedale.

Rito di commiato nella Basilica di Sant'Ambrogio.

Monfalcone, 25 aprile 1976

---

†

E' mancato al nostro affetto

Francesco Lorenzi

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipotini e il fratello unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la Chiesa di Cattinara.

Trieste, 25 aprile 1976

---

†

Si è spento il 23 aprile

Bruno Testini

Ne danno il triste annuncio la moglie LUISA, la sorella MARIA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 26 corrente alle 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Giuseppe Bazzaro

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore, le Autorità, gli Enti e le Associazioni che vollero partecipare alle onoranze, in particolare la Camera Confederale del Lavoro U.I.L. di Trieste.

I familiari

Trieste, 25 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita del caro

Francesco Primi - Primc

vada il nostro sentito ringraziamento.

La sorella ed i nipoti

Trieste, 25 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Narciso Bonnes

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 25 aprile 1976

Domani 26 aprile ricorre l'XI anniversario della scomparsa del

CAV.
Antonio Marzari

La famiglia Lo ricorda a quanti Gli vollero bene.

Trieste, 25 aprile 1976

---

†

Il giorno 21 aprile si è spenta l'esemplare esistenza di

Cesira Secco ved. Mersini

Annunciano dolorosamente, a tumulazione avvenuta, i figli NINO, GIGETTA, MARIA e FRIDA, i generi, la sorella, i nipoti e i pronipoti.

Un sentito e devoto ringraziamento al chiarissimo professor MACCHIORO che per lunghissimi anni l'ha assistita amorevolmente.

Per espressa volontà dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

Famiglie:
MERSINI - BOSSI
CANTE - MESCHNIK

Trieste, 25 aprile 1976

---

†

Dopo lunga malattia si è spento serenamente il 23 aprile

Giovanni Manente

commerciante

Ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, i figli CLAUDIO, LAURA, LUCIANA, i generi, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno il 26 corrente, alle ore 11, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 aprile 1976

Partecipano al lutto i dipendenti della ditta G. MANENTE.

Trieste, 25 aprile 1976

---

†

Il giorno 23 marzo è mancato improvvisamente al mio affetto

Angelo Zerdun

Ne dà il doloroso annuncio la moglie GIOVANNA unitamente alla sorella LUIGIA STURNEGA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 aprile 1976

---

†

Il giorno 23 si è spenta

Giuseppina Del Piero ved. Sbrojavacca

Ne danno il triste annuncio il genero PIETRO, la nipote LOREDANA con il marito BRUNO e AMALIA DUMOVICH.

I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Primano Benvenuti

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata il 14 maggio alle ore 7 nella Chiesa di San Giacomo.

Famiglie:
BENVENUTI e STOLFA

Trieste, 25 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Renato

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro vivo dolore.

Famiglia OCRETTI

Trieste, 25 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti quanti hanno voluto onorare in varia maniera la memoria del nostro indimenticabile

Renato Rumen

I familiari

Trieste, 25 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti quanti hanno voluto onorare la memoria di

Giorgia Miani

I familiari

Trieste, 25 aprile 1976

Nel decimo anniversario della morte di

Mario Franchin

la moglie e i figli Lo ricordano con rimpianto.

Trieste, 25 aprile 1976

---

†

Il 23 corrente è mancato al nostro affetto

Riccardo Senizza

Ne danno il triste annuncio le figlie MARIA, RENATA e SERENA, i generi, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 26 corrente alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Servola.

Trieste, 25 aprile 1976

Si associa al lutto il Circolo Sportivo Domio.

Trieste, 25 aprile 1976

---

†

Il 22 corr. si è spenta serenamente la

PROF.
Maria Dumeau

La ricordano con affetto le sue vecchie allieve e le amiche.

Un sentito ringraziamento al prof. ENRICO TAGLIAFERRO e all'impareggiabile direttrice del Pensionato BASILIADIS.

I funerali avranno luogo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore lunedì 26 corrente alle ore 10.30.

Una S. Messa sarà celebrata mercoledì 28 alle 10.30 nella chiesa di via del Ronco.

Trieste, 25 aprile 1976

---

†

Il giorno 21 corrente mi ha lasciato per sempre la mia adorata mamma

Francesca Adam ved. Cergol

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio a quanti La conobbero ed ebbero cara la figlia LAURA unitamente alle sorelle, fratelli, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 25 aprile 1976

---

†

E' mancata al nostro affetto

Giuseppina Lah ved. Scapin

Ne danno la triste notizia il fratello AUGUSTO (assente) i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 26 corr. alle ore 12.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 aprile 1976

Gli studenti ed i professori della classe V D del Liceo - Ginnasio DANTE ALIGHIERI, partecipano al dolore della compagna PAOLA STEINBACK per l'improvvisa scomparsa del padre

Ugo

Trieste, 25 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di stima e affetto tributate alla nostra cara

Francesca Leghissa ved. Semolich

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che vollero onorarne la memoria.

Il dolente figlio e famiglia

Aurisina-Trieste, 25 aprile 1976

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro e indimenticabile

Andrea Roiaz

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo di cuore parenti, amici, conoscenti, il personale della Scuola Galvani e il IV Operate della Maternità.

I familiari

Trieste, 25 aprile 1976

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vincenzo Gregori

si ringraziano tutte quelle persone che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 25 aprile 1976

Riconoscenti per le manifestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ettore Tolloi

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro grande dolore.

La famiglia

Trieste, 25 aprile 1976

OTTAVO ANNIVERSARIO

Accompagnaci,

Girolamo Grandich

Tua moglie OLGA e figli LEO, INES, nuora, genero

Trieste, 25 aprile 1968 - 1976

---

†

Etta Liebman

non è più.

A cerimonia funebre avvenuta ricordano la sua infinita bontà le sorelle GINA e JENNY, la cognata STELIA, il cognato METTO, i nipoti LUCIO con ANNA e BRUNO, SERGIO con MARISA e GIMMI, GIULI con SERGIO ed ERICA ed i parenti tutti.

Trieste, 25 aprile 1976

Partecipano al lutto:
— ANNA e MARIA LAURA IONA
— GIANNI e MARIA FLAVIA LUCIANI

Trieste, 25 aprile 1976

IRMA, GIANA, e PAOLO ricorderanno sempre con affetto la cara zia

Etta

Trieste, 24 aprile 1976

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Bensi ved. Fontanot

Ne danno il triste annuncio i figli UCCI e MEMO, il genero, la nuora, i nipoti, i pronipoti, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada ai signori medici e al personale tutto della Clinica Ginecologica.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 13 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per Chiampore.

Muggia, 25 aprile 1976

---

†

Il 23 aprile è mancata al nostro affetto

Maria Andreolotti nata Pristavec

Ne danno il triste annuncio il marito INNOCENTE, il figlio SERGIO, la nuora GRAZIELLA, il nipotino MAURO e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 aprile 1976

---

†

Il 24 corr. è mancato il nostro caro

Alfredo Moretto

Ne danno il triste annuncio la moglie IOLANDA, le figlie FLAVIA e SONIA, il figlio VOLTEO ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 26 corr. alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 aprile 1976

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Emilia Fasano

i condomini di via del Veltro 61.

Trieste, 25 aprile 1976

I familiari di

Leopolda Tortul ved. Comar

profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla loro cara Estinta, ringraziano in modo particolare tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria partecipando al loro dolore.

Grado - Fiumicello
25 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Mario Del Bianco

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 25 aprile 1976

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla memoria della nostra cara

Mery ved. Kozmann

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 25 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commosse tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Miro Sancin

La moglie e la figlia

Trieste, 25 aprile 1976

RINGRAZIAMENTO

La mamma e il figlio RICCARDO CEPEK e parenti tutti sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro

Felice

Trieste, 25 aprile 1976

---

†

Il 24 aprile è mancata al nostro affetto

Rosa (Tonina) Mocilnik

Ne danno il doloroso annuncio i figli, le nuore, i generi, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 27 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Opicina.

Trieste, 25 aprile 1976

Si associano al lutto le famiglie
— COVACICH, SARAZIN, GRUDINA, ZORZON, ZANIER, PIERGENTILI, SINATRA, MOZE, FERMO, DANIELI

Trieste, 25 aprile 1976

---

†

Il 23 aprile si è spenta

Gioconda Gregori ved. Fermo

Addolorati lo annunciano il figlio FULVIO, la nuora ADRIANA, i nipoti ELISA e DAVIDE, il fratello GILDO, il nipote FULVIO GREGORI e famiglia, la cognata LAURA KERVISCHER ved. GREGORI e la congiunta famiglia ZACUTTI.

Un sentito grazie al primario dott. GIUSEPPE VALENTE, ai medici e personale dei Lungodegenti.

I funerali seguiranno domani 26 corr. alle ore 8.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 25 aprile 1976

---

†

Il giorno 8 aprile si è spento a Firenze il nostro caro

Mario Latin

La moglie OLGA, i figli CRISTINA e RAFFAELE, i fratelli don LEOPOLDO e GIOCONDA, la cugina BRUNA e figli nel darne il doloroso annuncio agli amici di Trieste ringraziano commossi coloro che hanno partecipato al loro lutto.

Informano che una Messa sarà celebrata nella Chiesa di Servola il giorno 27 aprile alle 18.30.

Trieste, 25 aprile 1976

Nell'anniversario dell'insurrezione di Trieste il PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO ricorda i suoi Caduti e tutti coloro che col sacrificio della vita ci hanno ridato la libertà:

Miro Adam
Livio Andretti
Maggio Astori
Luigi Berti
Gianni Bressan
Francesco Buri
Carlo Cantarutti
Felice Costante
Francesco Del Cornò
Giulio Della Gala
Matteo Denittis
Giovanni Di Drusco
Loris Fattovich
Umberto Felluga
Pietro Filla
Gianfranco Fioretti
Sergio Fonda
Gabriele Foschiatti
Vittorio Gaspardis
Sandro Godina
Mario Haipel
Aventino Lauri
Fabio Lauri
Eugenio Madalosso
Lorenzo Manisio
Luciano Manli
Mario Maovaz
Antonio Marcovich
Donato Marinelli
Mario Marini
Umberto Mazzi
Antonio Messerotti
Giuseppe Mineo
Giovanni Nalon
Giuseppe Pagano
Ottorino Pesenti
Luigi Pisa
Alfredo Polesi
Romano Rea
Giovanni Rizzo
Lucio Sala
Antonio Salotto
Salvatore Semeraro
Silvio Spagnul
Aldo Spaventi
Oscarre Sperber
Francesco (Raunig) Terrazzani
Furio Terrazzani
Nicolò Vidali
Fulvio Ziliotto

Trieste, 25 aprile 1976

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L PRESIDENTE HA FIRMATO L'EMENDAMENTO PER LA SUA SOSTITUZIONE

Via libera in Libano al successore di Frangie

gesto equivale alle dimissioni del Capo dello Stato - Rimosso l'ostacolo più serio la pacificazione di Beirut - Prossimo vertice parlamentare per la scelta del sostituto

OSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 24

Suleiman Frangie, il Presi- nte cristiano che da oltre un se veniva sollecitato a di- ttersi, ha gettato la spugna. firmato infatti nella tarda ttinata, dopo averlo tenuto r una settimana nel cassetto, mendamento costituzionale e renderà possibile procede- immediatamente alla nomi- del suo successore. Viene in esto modo rimosso, e si pen- senza altri tentennamenti, il ncipale ostacolo per una so- zione politica della crisi liba- se. Copia del documento, de- amente firmata dal Capo llo Stato, è già stata trasmes- al parlamento il cui presi- nte, Kamel Assad, senza per- re altro tempo, ha già mes- in moto il meccanismo che rà dar modo ai parlamen- i libanesi di nominare il ovo presidente della Repub- ca.

rmai rimasto quasi isolato che nell'ambito della comu- cristiana, Frangie ha potu- così soltanto rimandare nel po un atto che era ormai vitabile. Proprio ieri il par- della Falange di Gemayel va nuovamente sollecitato ngie a rassegnare il manda- invitandolo a firmare entro l'emendamento alla costi- zione già approvato all'una- ità dal parlamento.

'annuncio dato dalla presi- za della promulgazione del- endamento non fa menzio- alcuna di quando Frangie ri- cerà al suo mandato, che e in settembre. Immedia- ente i gruppi islamici han- affermato che l'elezione di nuovo presidente è solo il udio a una soluzione poli- . La radio delle sinistre niche ha dichiarato: «La a dell'emendamento costi- onale non ha contenuto, né ficato alcuno se non è la a d'una serie di misure in o di portare a un muta- to nella struttura del go- o».

n c'è dubbio che le dimis- di Frangie — perché que- e il significato della firma da lui apposta al documento — dovrebbero dare nuovo impulso alle trattative tra le parti improvvisamente bloccatesi e rendere nuovamente operante la tregua concordata una settimana fa dal Presidente siriano Assad e dal numero uno dell'Olp, Yasser Arafat, e mai rispettata. Del resto proprio mentre Frangie firmava l'emendamento musulmani e cristiani continuavano a darsi battaglia a Beirut e nelle zone settentrionali del paese impiegando razzi e mortai e lasciando sul terreno, nella sola nottata, una cinquantina di morti e altrettanti feriti.

Per la seconda volta nell'arco della settimana veniva preso di mira anche l'aeroporto internazionale di Beirut ed una granata esplodeva contro la torre di controllo obbligando le autorità a disporre la temporanea chiusura al traffico dell'aerostazione, un tempo tra le più dense di traffico tra Roma e Bangkok, oggi saltata da gran parte delle compagnie aeree, eccezione fatta per la «Air France» e la «Middle East Airlines».

E' probabile che le dimissioni di Frangie possano inoltre restituire una certa autorità alla commissione insediata la settimana scorsa dal Presidente siriano Assad e che avrebbe dovuto garantire il rispetto del cessate-il-fuoco. In realtà la commissione, della quale fanno parte funzionari siriani, libanesi e palestinesi, è stata incapace di indurre le fazioni in lotta a deporre le armi.

Degli ultimi sviluppi della situazione in Libano aveva riferito al segretario di stato americano Henry Kissinger l'inviato speciale del Presidente Ford a Beirut, Dean Brown, giunto appositamente a Londra. Il colloquio aveva dato modo a Brown ed a Kissinger di discutere della possibilità di sostituire l'attuale apparato militare libanese con un nuovo organismo di sicurezza del quale dovrebbero entrare a far parte esponenti di tutte le parti in lotta, e ciò per garantire al nuovo organismo una certa autonomia ed efficacia di azione.

Aly Mahmoud

Telefoto Ansa-Upi
Beirut — La zona degli alberghi sul lungomare di Beirut: detriti, palazzi sbrecciati e anneriti dagli incendi. Sono le tracce dei violenti combattimenti. Ma ritornerà davvero la pace?

Liberalizzazione dell'aborto in Jugoslavia

Belgrado, 24

Si liberalizza in Jugoslavia la legislazione sull'aborto. Dopo la Croazia, anche le Repubbliche di Serbia e di Slovenia e la regione autonoma della Vojvodina hanno elaborato progetti di legge che lasciano la donna arbitro di interrompere la maternità.

Queste leggi, che dovrebbero entrare in vigore fra pochi mesi, si basano su un articolo della costituzione federale che garantisce a ogni cittadino jugoslavo il diritto di «decidere liberamente la nascita dei suoi figli, il numero di essi e il momento in cui verranno al mondo».

Attualmente, la regolamentazione in vigore permette l'aborto soltanto se autorizzato da una speciale commissione che deve vagliare i motivi (di carattere medico, sociale o umano) per i quali l'interruzione della maternità è stata sollecitata. A parte i casi di aborto terapeutico, le spese dell'intervento sono a carico della paziente. Esse variano molto da una regione all'altra: abortire in una clinica di Zagabria, ad esempio, costa fra i 1.000 e i 1.500 dinari (50-75 mila lire), mentre a Belgrado la tariffa corrente è di soli 226 dinari (11 mila lire).

Con le nuove leggi, ogni donna incinta potrà abortire liberamente, alla sola condizione che l'intervento venga praticato entro dieci settimane dal concepimento. L'operazione sarà fatta con le tecniche più moderne e sicure in una clinica ginecologica, a scelta della paziente e l'autorizzazione della commissione sarà necessaria soltanto se la gravidanza abbia superato la decima settimana. Le spese dell'aborto rimarranno a carico della donna, ma le varie Repubbliche faranno il possibile per uniformare il costo dell'intervento.

(Ansa)

PROTESTA CONTRO LO SCIA'

BOMBA A ISTANBUL provoca quattro feriti

Istanbul, 24

Una potente esplosione ha devastato gli uffici delle aviolinee iraniane nel centro di Istanbul la notte scorsa, provocando il ferimento di quattro persone. Si ritiene che l'attentato sia stato compiuto per protesta contro la presenza in Turchia dello Scià dell'Iran.

Il sovrano è a Smirne per un summit dell'associazione regionale turco - pakistana - iraniana per la cooperazione e lo sviluppo. Tra i feriti, una bambina di sei anni, Hulya Kocobcakci, versa in gravi condizioni. Dopo l'attentato, la polizia ha provveduto a rafforzare il servizio di guardia al consolato iraniano.

(Ap)

LA MISSIONE AFRICANA DI KISSINGER

Telefoto Ansa-Upi
Lincoln — Conferenza stampa del segretario di Stato Kissinger in Inghilterra poco prima della partenza per la missione africana

ALLE URNE PER RIUNIFICARE IL SUD AL NORD DEL PAESE

SCELTI PRIMA DEL VOTO GLI «ELETTI» NEL VIETNAM

Con ogni probabilità sarà Hanoi la capitale del nuovo stato di 49 milioni di persone - «Propaganda» le funzioni religiose

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bangkok, 24

Milioni di elettori vietnamiti vanno domani alle urne per eleggere l'assemblea nazionale e sigillare la riunificazione del Vietnam del Nord e del Sud in un unico stato di 49 milioni di abitanti. In un discorso trasmesso alla vigilia delle elezioni dalla «Radio liberazione», il Capo di Stato sud - vietnamita Nguyen Huu Tho ha detto che «il popolo vietnamita ha lottato per quasi tre decenni per arrivare a queste elezioni, quale primo passo verso un Vietnam unificato».

A Saigon le autorità hanno ordinato di esporre al vento le bandiere vietcong, in occasione della vigilia elettorale, ma hanno, nel contempo, proibito lo svolgimento delle normali funzioni religiose domenicali e le attività culturali, per bloccare quelli che hanno definito «tentativi di destra di sabotare le elezioni».

Ad Hanoi, che si presume sarà la capitale del Vietnam unificato, il clima di questa vigilia elettorale è meno agitato di quello di Saigon. L'emittente radiofonica nordvietnamita riferisce che, dopo avere già avuto cinque elezioni generali nell'attuale regime di Hanoi, i dirigenti del paese rivelano un'emozione inferiore a quella dei loro colleghi sudvietnamiti.

Anche se ancora non è stata fissata alcuna data per la riunificazione, si ritiene che i 492 membri dell'assemblea nazionale si metteranno presto al lavoro. Fra i numerosi compiti che incomberanno ai deputati nazionali, secondo quanto hanno reso noto i dirigenti nordvietnamiti, sono la redazione di una nuova costituzione, l'approvazione di leggi e l'adozione del nuovo nome dello stato vietnamita unificato, della bandiera nazionale, dell'inno nazionale, dell'emblema nazionale e della capitale dello stato.

I seggi elettorali resteranno aperti dalle ore 7 alle ore 19 (locali) di domani. I deputati da eleggere nell'assemblea nazionale sono 249 nel Nord e 243 nel Sud. I candidati sono 281 nel Sud, e un numero non precisato nel Nord, e sono stati tutti selezionati nei mesi scorsi dai vari «Comitati rivoluzionari». Sono state proibite a Saigon campagne elettorali per i vari candidati, con la motivazione che le scelte erano già state fatte.

Fra questi candidati sono dirigenti politici, soldati, operai, agricoltori, intellettuali, membri di gruppi religiosi e di minoranze etniche. Per poter concorrere alle cariche tutti i candidati devono avere superato i 21 anni di età, e devono avere ottenuto l'appoggio dei comitati locali. «Da queste elezioni — ha proclamato oggi Radio Hanoi — uscirà un nuovo regime, un regime del popolo, per il popolo e gestito dal popolo, un regime che ricostruirà il Vietnam facendone una nazione forte e veramente socialista».

La maggior parte degli osservatori occidentali di politica vietnamita, tuttavia, è dell'opinione che il ruolo della nuova assemblea nazionale sarà di dare semplicemente il proprio benestare ai programmi di volta in volta presentati e decisi dal partito comunista vietnamita.

Denis Gray

GIUNTO A NAIROBI

UN VIAGGIO «DIFFICILE»

Nairobi, 24

Il segretario di Stato americano Henry Kissinger è giunto stasera a Nairobi, prima tappa di un viaggio di dodici giorni in sette nazioni africane, dove egli cercherà di convincere il continente nero che è possibile arrivare alla maggioranza in Rhodesia senza i sanguinosi rischi di una guerra. Kissinger, alla sua prima esperienza di «diplomatico volante» in Africa, si reca domani in Tanzania e di lì in Zambia, Zaire, Ghana, Liberia e Senegal per poi rientrare a Nairobi dove si tratterrà altri tre giorni.

Ieri, durante la sua sosta a Londra, un portavoce ufficiale statunitense ha detto che Kissinger potrebbe avere un viaggio «difficile», se alcuni esponenti africani chiederanno agli Stati Uniti aiuti militari per i movimenti di liberazione impegnati contro il regime minoritario rhodesiano del primo ministro Ian Smith.

Alcuni osservatori ritengono che la parte più «dura» del viaggio di Kissinger in Africa sarà la Tanzania, profondamente impegnata nella lotta di liberazione in Rhodesia e nel resto dell'Africa australe.

Prima di partire da Washington, Kissinger ha detto che gli Stati Uniti sono impegnati a vedere l'avvento di governi di maggioranza nell'Africa australe, ma questo non a prezzo di sanguinose guerre. Egli ha precisato che la maggioranza in Rhodesia potrebbe essere raggiunta nella prossima decade. I movimenti di liberazione rhodesiani e i leader africani più impegnati sostengono che due anni sono già troppi per risolvere la crisi della Rhodesia.

La stampa sovietica conferisce un certo rilievo al viaggio di Kissinger in Africa, ma per ora i commenti sono piuttosto limitati. La Tass, in un servizio diramato in nottata, sostiene, riferendosi a quanto si affermerebbe in non precisati «circoli politici americani» che «il viaggio del segretario di stato americano si svolge in un momento difficile per la politica africana degli Stati Uniti... l'aumentato appoggio dato ultimamente dagli Stati Uniti ai regimi razzisti in Africa ha portato a considerevoli complicazioni nelle relazioni di Washington con molti paesi.

UE UFFICIALI UNGHERESI FERMATI A LONDRA

MAGIARI SPIAVANO N'ATOMICA SEGRETA

llo stabilimento di Burghfield si allestirebbero tate Mirv per i missili Polaris dei sommergibili

Londra, 24

na nuova bomba nucleare sta è in fase di messa a nello stabilimento pres- quale due diplomatici un- esi sono stati sorpresi, gio- , a scattare fotografie. Lo ma il «Daily Mail» preci- o che l'arma è una testata ata da un grappolo di pic- bombe H (testata «Mirv») inata a essere installata sui missili di cui sono dotati i mergibili «Polaris» inglesi. ndo il giornale, l'arma è in- a mantenere la capacità di one nucleare dell'Inghilter- no alla fine degli anni Ot- a e gli scienziati inglesi spe- o che sia in grado di battere uove batterie antimissile al- e dall'Unione Sovietica.

lla notizia del «Daily Mail» vi sono stati commenti da e di funzionari governativi. stabilimento militare è quel- di Burghfield, a una sessanti- di chilometri da Londra. I omatici ungheresi vennero ati e rilasciati dopo alcune Le pellicole loro sequestra- ono all'esame di specialisti servizi segreti.

ri, alcuni deputati hanno citato l'espulsione degli un- esi, due addetti militari, il Lajos Hajma e il cap. eas Toth. E' ovvio, ha detto deputato conservatore Mi- Brotherton, che «i russi o diplomatici del loro paesi iti per cercare di ottenere mazioni in zone da cui so- esclusi». I movimenti dei di- matici russi vennero limitati raggio di 50 chilometri in- o a Londra dopo l'espulsio- di 105 presunti agenti del nel settembre 1971.

(Ap)

ICROONDE A MOSCA

NCORA RADIAZIONI all'ambasciata USA

Mosca, 24

fonte americana si dichia- Mosca che il problema del- adiazioni all'ambasciata de- tati Uniti nell'URSS esiste e uno specialista ameri- sta attualmente sottopo- a esami medici tutti i denti dell'ambasciata. Lo alista sta eseguendo prelie- campioni di sangue per re se le radiazioni hanno un aumento pericoloso obuli bianchi. Per il mo- to — si aggiunge dalla stes- nte — nessuna relazione di a ed effetto è stata stabilita malattie del personale del- basciata e le radiazioni. scoperta delle radiazioni era stata annunciata nel febbraio scorso. Secondo fonti americane le radiazioni sembravano provenire dal «bombardamento con micro-onde» dei piani superiori dell'edificio dell'ambasciata da parte dei servizi speciali sovietici sia per «ascoltare» conversazioni sia per disturbare gli apparecchi americani di protezione contro lo spionaggio elettronico.

La stessa fonte americana ha precisato che non vi è alcun pericolo ai piani inferiori dell'ambasciata, lasciando così capire che il pericolo è reale nei piani superiori. La stessa fonte ha precisato che i risultati degli esami del sangue vengono inviati a Washington per un'analisi, ma è ancora troppo presto per giungere a conclusioni definitive sull'effetto di tali radiazioni.

(Ansa - Afp)

LEGATI MANI E PIEDI

MISTERO DEL MARE in Uruguay: 5 morti

Montevideo, 24

I cadaveri di cinque uomini e una donna, tutti con le mani e i piedi legati, sono stati rinvenuti tra giovedì scorso e oggi su una spiaggia nella regione di Rocha, a 350 chilometri a Nord di Montevideo.

Secondo il medico legale, la morte delle sei persone risalirebbe a 20 giorni fa e poiché alcuni dei cadaveri presentano varie mutilazioni, la loro identificazione, e di conseguenza la soluzione del mistero, risultano difficili. Tuttavia, poiché tutte le sei vittime erano state legate con una corda sintetica e uno dei cadaveri era stato avvolto in una rete da pesca, la polizia ritiene che il pluriomicidio possa essere stato compiuto in mare su un battello da pesca.

A questo proposito, alcuni giornali avanzano l'ipotesi che le sei vittime siano asiatiche e che siano state probabilmente uccise per essersi ammutinate a bordo di uno dei battelli da pesca pirati che entrano clandestinamente in acque territoriali uruguayane.

(Ansa - Upi)

CON UN ESPLICITO EDITORIALE DELL'ORGANO DEL P.C. ROMENO

BUCAREST INCORAGGIA LE AUTONOMIE DA MOSCA

Ammessa l'impossibilità di conservare un centro dirigente - Omaggio al nazionalismo e attacco rivolto agli Stati Uniti per la «dottrina Sonnenfeldt» sulla subordinazione

Bucarest, 24

Le relazioni interpartitiche in seno al movimento comunista ed operaio internazionale vengono analizzate oggi dall'organo del partito comunista romeno «Scinteia» in un editoriale ripreso per esteso dall'agenzia di stampa romena «Agerpress». Nell'articolo di «Scinteia» viene ribadita vigorosamente la posizione di Bucarest per quanto concerne la necessità di istituire «rapporti di tipo nuovo» fondati sull'autonomia, i diritti eguali di ciascun partito, la non interferenza negli affari interni nonché la stima, il rispetto e l'appoggio reciproci.

Per «Scinteia», la creazione di questa «unità di nuovo tipo», a più riprese sottolineata nei discorsi dei dirigenti romeni e dagli articoli della stampa ufficiale, è tanto più importante in quanto «i rapporti fra i partiti comunisti saranno chiamati a rappresentare il prototipo delle future relazioni fra tutti i paesi del mondo».

In un passaggio fondamentale del suo editoriale, il quotidiano di Bucarest afferma in particolare, che l'avvento, dopo la guerra, dei paesi socialisti «non poteva tradursi in una soluzione immediata» del «complesso problema» di queste relazioni. A tale proposito «Scinteia» sottolinea la «giustezza» dello scioglimento, nel 1943, del «Comintern» che «davanti all'evoluzione internazionale non poteva non constatare che non era più possibile conservare l'esistenza di un centro dirigente» del movimento a Mosca.

«Nessuno ha ancora scoperto la verità assoluta,» afferma l'editoriale in una vigorosa difesa della necessità, sempre sottolineata da Bucarest, di proseguire una «politica interna ed internazionale» che «applichi in maniera creativa i principi del marxismo-leninismo alle condizioni reali del paese».

«Scinteia» sottolinea quindi che «le condizioni di lavoro dei partiti anche in due paesi limitrofi non possono mai essere identiche» e respinge qualsiasi tentativo di sottovalutare o di negare il nazionalismo che «diviene sempre più importante nella nostra epoca in cui sorgono numerosi stati» dalle rovine del colonialismo.

Per quanto riguarda i rapporti fra partiti comunisti nel momento attuale «Scinteia» ritiene «normale» l'esistenza di «punti di vista e di interpretazioni differenti e anche divergenti» che sono «evidenti». Per Bucarest, il marxismo è infatti «una scienza» e, in quanto tale, può «progredire soltanto grazie al confronto di opinioni». A tale riguardo «Scinteia» si felicita per l'interpretazione «esatta» di un recente articolo della «Pravda» nel quale Vadim Zagladin ha affermato la volontà sovietica di non interferire negli affari interni degli altri partiti.

«Scinteia», dopo aver citato larghi stralci di articoli di organi dei partiti comunisti cosiddetti «autonomisti» (jugoslavo, giapponese, italiano e francese) attacca quindi con una allusione alla «dottrina Sonnenfeldt», talune «concezioni cosmopolite» che «negano il ruolo delle nazioni e tendono ad imporre relazioni di subordinazione». «Scinteia» conclude il suo lungo editoriale pronunciandosi in favore delle «consultazioni che escludano qualsiasi forma di interferenza».

Questa riaffermazione vigorosa, e al contempo misurata, delle opinioni romene avviene poco dopo la condanna, da parte di uno dei più alti dirigenti del partito, della «dottrina Sonnenfeldt» e dopo una serie di articoli che hanno definito la concezione di Bucarest in riferimento alla cooperazione internazionale, in particolare economica, e i rapporti fra comunisti e le altre «forze democratiche e progressiste» in Occidente.

(Ansa - Afp)

SCONTRI (TRE MORTI) in Rhodesia

Salisbury, 24

Due guerriglieri e un soldato rhodesiano sono rimasti uccisi in alcuni scontri avvenuti nelle ultime ore lungo il confine tra il Mozambico e la Rhodesia orientale.

(Ap)

PRIME INDISCREZIONI SUL RAPPORTO CHURCH IN MERITO AI SERVIZI SEGRETI

«PROPAGANDA NERA» DELLA CIA

Almeno 200 giornali stranieri e programmi radio e televisivi hanno divulgato notizie debitamente manipolate dagli agenti americani - Non si faranno nomi

Chicago, 24

Centinaia di giornalisti all'estero vennero utilizzati dalla Cia per influenzare l'opinione mondiale attraverso una «propaganda nera». Questo è quanto afferma il «Chicago Daily News» in un servizio esclusivo che anticipa quanto dovrebbe essere rivelato dal rapporto ufficiale della commissione senatoriale d'inchiesta sulle attività dei servizi segreti.

Secondo i programmi, il rapporto della commissione presieduta dal senatore democratico Church dovrebbe essere reso noto a partire da lunedì prossimo. Da alcuni esponenti della commissione stessa sono trapelate ieri indiscrezioni in merito agli ultimi acquisiti: in particolare per quanto riguarda il presunto impiego da parte della Central Intelligence Agency e del Federal Bureau of Investigation (FBI) di giornalisti, che avrebbero svolto le funzioni di informatori o di estensori di servizi «ad hoc».

Nomi precisi non se ne fanno. Nemmeno il rapporto, una volta ufficialmente reso pubblico, svelerà i nomi degli organi di stampa o dei giornalisti coinvolti in queste presunte attività di «propaganda nera» com'è stata definita da membri della commissione. Il «Chicago Daily News» dà comunque alcune informazioni precise, precisando che si tratta della prima rivelazione dell'importanza e dell'influenza dei giornalisti stranieri nel programma di propaganda della Cia.

Secondo quanto riportato dal giornale, la Cia ha potuto, attraverso l'impiego di giornalisti — tutti stranieri — disseminare propaganda fra circa 200 giornali, 30 notiziari, 20 programmi giornalistici radiofonici e televisivi, e 25 case editrici. Tutti questi organi d'informazione — precisa il quotidiano — sono stranieri. La commissione senatoriale d'inchiesta ha scoperto — secondo il giornale di Chicago — che la voce «propaganda» è quella che occupa il posto più importante nei programmi della Cia: per l'anno fiscale 1976 un quarto del bilancio preventivo è riservato a questa voce.

I membri della commissione avrebbero appurato che gran parte della propaganda commissionata dalla Cia rientra nella categoria «nera»: in altre parole, si tratterebbe di propaganda che fa uso di argomenti e notizie falsi o attribuiti a falsa fonte, afferma il quotidiano di Chicago. Benché la propaganda dei servizi segreti sia riservata al pubblico straniero — scrive il «Chicago Daily News» — non esistono mezzi per impedire che venga ripresa da organi d'informazione nazionali e diffusa negli Stati Uniti.

Il quotidiano afferma che sono stati compiuti sforzi per proteggere esponenti politici americani dalla «propaganda nera», ma che la commissione ha appreso che almeno in un'occasione un'importante decisione politica fu presa sotto l'influenza della «propaganda nera». Non si precisa la natura di questa decisione.

(Ansa - Upi)

COMUNISTA GRECO condannato a Praga

Atene, 24

Il partito comunista greco dell'interno (Kkes) ha reso noto oggi ad Atene che un suo membro, Costas Papas, residente a Jablonec, in Cecoslovacchia, è stato condannato a sei mesi di reclusione con la sospensione condizionale per le sue idee politiche.

Papas — secondo un annuncio diffuso dal «Kkes» ad Atene — era accusato in particolare di aver scritto, in una lettera all'organo del partito, «Avghi», che le autorità cecoslovacche perseguitano gli esuli greci stabilitisi in Cecoslovacchia dopo la fine della guerra civile greca.

(Ansa - Upi)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG

LA CALVIZIE SI COMBATTE IN TANTI MODI

solo al MES li troverete tutti

La calvizie è una situazione incresciosa che molti uomini e donne, spesso ancor giovani subiscono senza reagire. Per combatterla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie.

Per chi ha ancora capelli, ma li sta perdendo, consigliamo un trattamento preventivo che, con massaggi, ozonizzazione e preparati «personalizzati» tende a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono, in modo da conservare i capelli esistenti.

Per chi ha pochi capelli e li vuole aumentare, consigliamo «l'infoltimento» che consiste nell'integrare ai propri capelli altri simili per colore, struttura e qualità. Questi «nuovi capelli» verranno intrecciati ai propri, permettendo esattamente come prima, il lavaggio, la spazzolatura, la doccia e perfino il nuoto.

Per chi ha una calvizie molto pronunciata, consigliamo un altro sistema di «ancoraggio» usando dei punti sottocutanei, ai quali vengono poi fissati nuovi capelli.

Queste sono le soluzioni serie per risolvere il problema della calvizie, e finalmente le troverete tutte al MES. Infatti mentre da altre parti ci si avvale di un solo sistema, il MES ha riunito tutte le soluzioni valide in un'unica organizzazione. Il vantaggio è evidente: ora in un solo centro vi verrà consigliato il rimedio più adatto al vostro tipo di calvizie.

Calvizie precoce

Questa «concentrazione» ha dato al MES la possibilità di ridurre i costi di esercizio con notevoli vantaggi economici per il cliente, consentendo anche facilitazioni di pagamento.

Quindi se già vi siete sottoposti ad un infoltimento o ad un trattamento e ne siete soddisfatti, venite al MES, perché è possibile che troviate qualcosa di meglio. Ovviamente, venite anche se siete insoddisfatti, perché è possibile che il sistema da voi adottato non sia il più idoneo; noi vi consiglieremo sempre il meglio, dato che abbiamo tutto.

Poiché i nostri sistemi sono frutto di lunga esperienza e di continui studi ed aggiornamenti, il MES è l'unico in grado di rilasciare ad ogni cliente un certificato di garanzia.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

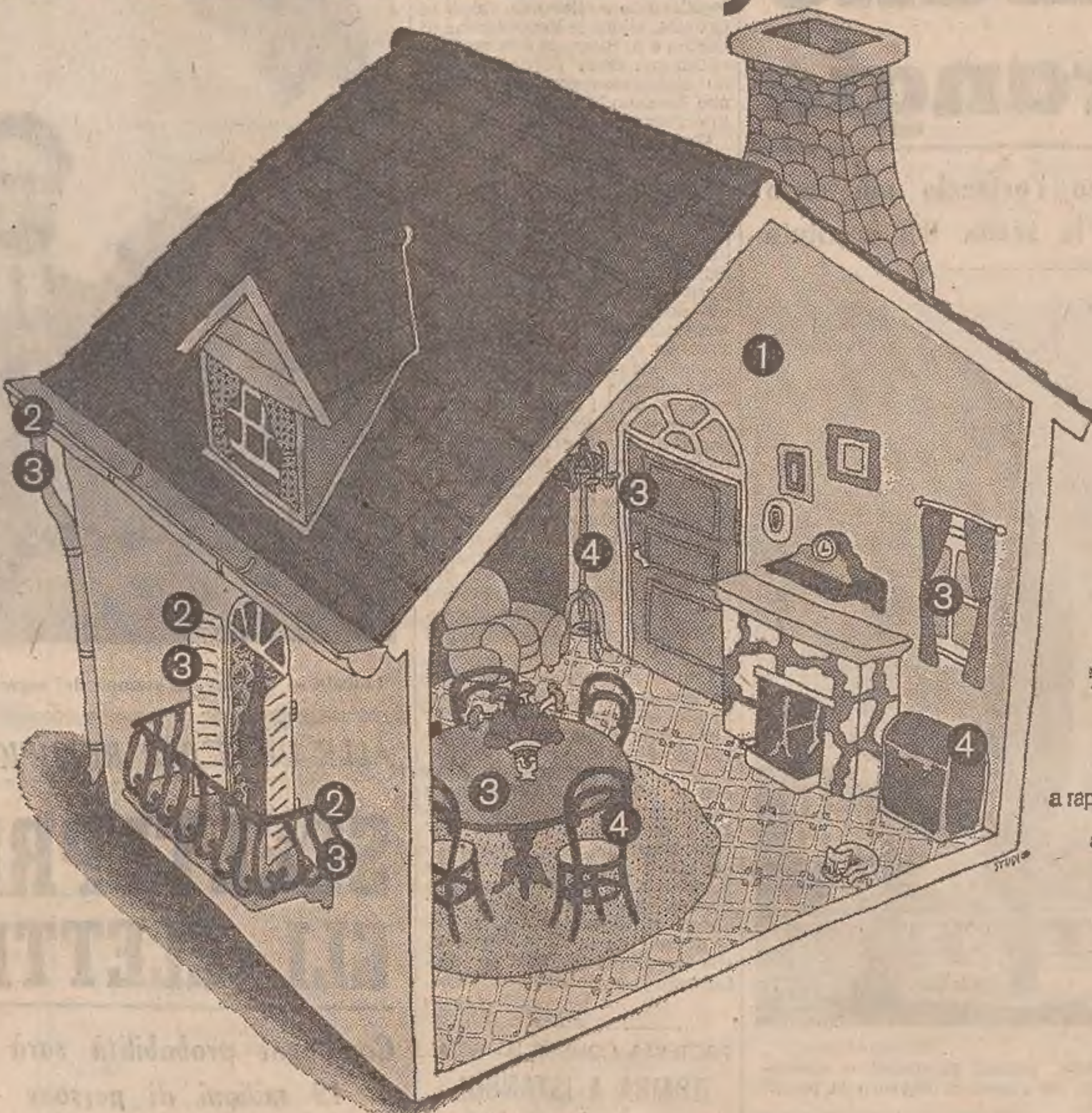
Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono:

A Trieste: *via Valdirivo 26, tel. 36822* - Padova: *Galleria San Fermo 5, tel. 664361* - Verona: *piazza Brà 10, tel. 24250* - Roma: *via E. Q. Visconti 8, tel. 311902* - Pescara: *piazza S. Cuore 64, tel. 299126* - Bari: *via Principe Amedeo 198, tel. 213388.*

Sedi H. S. collegate: Milano: *via Dominichino 38, tel. 484628* - Bergamo: *via Paleocapia 8, tel. 211016* - Brescia: *via Aleardi 1, tel. 52440* - Genova: *piazza Matteotti 2, tel. 294750.*

Se"senti la primavera" per la tua casa...
...Duco ha tutto quello che ti serve.
Per farlo da te, se vuoi.

Pitture e vernici sempre innovative: facili da applicare, senza odori fastidiosi, non lasciano tracce sulle mani e sui pennelli.





DUCO
PITTURE E VERNICI

GRUPPO MONTEDISON

BELLISSIMI appartamenti pressi villa Revoltella, dotati tutti comfort, in palazzine, garage, giardino, vende direttamente impresa. Telefono 60725. 6077 S

BIBIONE Pineta vendo appartamento in villa a schiera, due camere, soggiorno, servizi, ammobiliato. Ampio verde condominiale con piscine. 17.500.000 trattabili. Telefonare al (0431) 73890. 303 S

CAMERA cucina IV piano vendesi. Visitare lunedì 15.18, Fabbri 8, Carnelos. 7547 S

CASETTA Servola camera cucina ripostiglio cortile autonomo wc vendesi. Telefonare 422348. 7718 S

CERCASI casetta oppure terreno costruibile possibilmente vista mare, tel. 768630. 7556 S

CERCASI locali uso ufficio 180-200 mq in locazione o acquisto primo piano stabile centro città. Telefonare 60919 ore 16-18. 7628 S

CERCASI in AFFITTO terreno non edificabile periferico 50.000 mq. telefonare 69210 ore ufficio. 14 S

CERCHIAMO urgentemente appartamenti, case, terreni per nostri clienti. Il Tetto, tel. 722338, 741594. 12/4 S

COMPERO seminuovo due stanze soggiorno cucina servizi, tel. 773859 lunedì. 7550 S

COMPRASI TERRENO 2000 mq pianeggiante per uso campo tennis, telefonare 69210 ore ufficio. 11 S

CONCORDIA vende privato stanza cucina camerino wc vista mare. Telefonare 55035. 7493 S

DUINO terreno edificabile mq 2000 adiacente strada provinciale anche due lotti vendesi. Telefonare 208109 ore ufficio. 7443 S

DUINO impresa vende prontingresso terzo piano, cucina, soggiorno, bicamere, servizi, poggioli, soffitta, posta macchina. Telefonare 763220 9 - 11 feriali. 303 S

FABIOSEVERO alta salone tre stanze cucina doppi servizi poggiolo terrazza centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 7506 S

FAMIGLIA cerca appartamento o casetta preferibilmente zona Roiano tel. 823889. 7732 S

GIARDINO PUBBLICO costruzione recente appartamento 3 stanze cucina bagno centralnafta vende 19 milioni Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 7506 S

GRADO Agenzia d'affari dott. Scavone, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende ultimi appartamenti Centro-Grado, Città Giardino, nei pressi stabilimento sabbiature, e Grado Pineta, possibilità mutuo. 800 S

GRADO «Agenzia Buone Vacanze», Moreri 44 (aperta sabato, domenica, lunedì) vende appartamenti da 8.000.000 in poi. Venite a trovarci prima di fare i vostri acquisti. Altre informazioni «Agenzia Trieste Mia», Ospedale 6/E. 7518 S

GRADO Pineta appartamento lussuoso, salone, tre stanze, doppi servizi, due terrazze, posti macchine, giardino direttamente sul mare, vendo. Telefonare (0431) 82003. 7364 S

GRADO Pineta vendonsi appartamenti con 1-2-3 camere letto, con o senza riscaldamento, in Pineta, Città Giardino e Centro Grado. Inoltre un rustico periferia Fiumicello. Rivolgersi: Agenzia «Tre Venezie» Grado Pineta, tel. (0431) 82003. 050135 S

GRADO - PINETA vendonsi appartamenti nuovi, soggiorno, cucinino, stanza, servizi, poggioli e terrazza, finiture accurate. Informazioni studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 7730 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione zone d'Annunzio Miramare San Giacomo Piccardi 1-2-3-4 stanze cucina servizi. Altri per investimento capitale con ottima rendita, Gallina 4. 7479 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti prontingresso zona Campanelle 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli posto macchina. Altro Commerciale stanza stanzetta soggiorno cucina bagno poggioli vista mare, Gallina 4.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in avanzata costruzione Brigata Casale (autobus 33) 1-2-3 stanze soggiorno cucina bagno poggioli panoramici Gallina 4. 7479 S

IMPRESA Canarutto via Corgnoleto traversale strada di Fiume vende appartamenti varie grandezze tutti comforts giardini privati mutuo via Donota 3, telef. 60251 - 38827. 7534 S

LOCALI d'affari uso magazzino mq 400-95-110 vendonsi, tel. 815213 orario ufficio. 7615 S

LOCALE nuovo, zona commercialissima, affittato, vendesi. Tel. 93472. 7688 S

LORENZA vende bellissimo vicino al mare zona S. ROCCO 2 stanze cucina bagno conforts informazioni, tel. 734257. 7637 S

LORENZA vende primingresso OPICINA ultimo piano soggiorno una stanza cucina servizi tutti comforts 2 poggioli lire 23.000.000 informazioni tel. 734257. 7637 S

LORENZA vende San Giovanni 1 stanza soggiorno cucina bagno posto macchina tutti comforts 17 milioni informazioni, tel. 734257. 7637 S

MAGAZZINO centrale vendo libero. Tel. 750836. 14/4 S

MAGAZZINO 200 mq libero riscaldamento vendesi lire 30 milioni telefono 35111. 800 S

MANSARDA signorile centrale soleggiata su 2 piani. Rifiniture accurate via Conti 28, Impresa vende, tel. 31830. 7512 S

MARINA Julia privato vende appartamento e negozio liberi vicino spiaggia telefonare Trieste prefisso 040 31021. 7715 S

MONFALCONE vendonsi appartamenti zona centrale prezzi convenienti con mutuo 5,50%. Terreno edificabile 650 mq vendesi. Centralissimo bar tavola calda. Staranzano vendonsi appartamenti mutuo 8,50% in piccola palazzina. Ag. IMMOBILIARE VITTORIA, tel. 0481-41569. 307 S

MONFALCONE centralissimo prontingresso tre stanze salone cucina servizi ampio garage rifiniture accurate comforts centralizzati vende privato. Telefonare 0481-44380 ore pasti. 314 S

MONFALCONE in palazzina pronta entrata appartamento bellissimo salone, tre stanze, ampia cucina, doppi servizi, due poggioli, garage, due posti macchina, finiture extra, vende Ceramiche Artistiche Sistiana tel. 209769, Monfalcone tel. 40172. 302 S

OCCASIONE libero luminoso negozio due fori qualsiasi attività vendesi, tel. 60285. 7448 S

OCCASIONE libero via Locchi vicinanze piazza Carlo Alberto primo piano 5 stanze salone doppi servizi completamente rinnovato riscaldamento centrale ascensore mq 200. Vendita diretta, tel. 31830. 7514 S

OCCASIONE vendesi appartamento due stanze, cucina, bagno, paraggi piazza Garibaldi. Telefonare 38510 dalle 13-18. 7659 S

OCCUPATO due stanze cucina bagno poggiolo IV piano tutti comfort seminuovo 50 mq vendesi esclusi intermediari. Scrivere Publikompass Cassetta n. 41 S 34100 Trieste.

OPICINA acquisterei casetta o villetta con terreno anche da restaurare. Scrivere a Publikompass n. 45 S Trieste. 7738 S 7704 S

OPICINA terreno zona ville via Carsia occasione vendesi. Tel. 761909. 7712 S

PALAZZINA in periferia prossimo inizio prenotazioni appartamenti varie dimensioni da L. 15.400.000 a L. 26.400.000, per ECCEZIONALE offerta direttamente Impresa telef. 741806, 741375. 5914 S

PERMUTO appartamento panoramicissimo 60 mq più box con casetta Servola paraggi. Telefono 821763 o 825395. 7335 S

PIAZZA tra I RIVI 3 ultimo affittato. V piano 2 stanze cucina bagno 12 milioni 700.000 ALTRO 3 stanze stanzetta servizi 14.200.000. Vendonsi MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALE ORE: 15.30-17. Informazioni ESPERIA. Battisti 4, telefonare 750777. 7480 S

PRIMO piano, seminuovo, vista libera, soggiorno, cucinino, 2 stanze, ripostiglio, poggioli, servizi, comfort, vendesi inintermediari. Telefono 420676. 7681 S

PRIVATO vende seminuovo stanze soggiorno cucinino servizi, telef. 773859 lunedì. 7550 S

PRIVATO vende zona Marina magazzino occupato 120 mq. Telefonare 55035. 7493 S

PRIVATO vendo casa 15 stanze orto mq. 1300 vigna mq 2500. Un'altra casa nuova costruzione appartamento mq 140 magazzino mq 200 centro Valvasone Pordenone, telefonare 13-16 anche dopo le 20 (040) 212246. 7446 S

PRIVATO vende alloggi ultimo piano composti camera cucina servizio in comune e proprio zona centralissima, lire 5 milioni in poi. Per informazioni telefonare 761092 dalle ore 10 alle 12. 7411 S

PRIVATO vende appartamento Baiamonti libero, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, 2 poggioli, ultimo piano, vista mare, ascensore, riscaldamento. Tel. 822713.

PRIVATO vende nuovo appartamento pronto ingresso soleggiato, due camere, cucina, servizi, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale. Telefonare 795255 ore pasti.

QUARTIERI occupati camera cucina ripostiglio doccia poggiolo via Ghirlandaio 5 vendesi tel. 741097. 7728 S

SALONE due stanze tinello cucinino poggioli, centralnafta, ascensore, pronto ingresso vendesi. Tel. 820106. 1451 S

STABILE d'angolo quattro locali in facciata, diviso condominialmente, 21 quartieri, vendesi. Telefonare al 64524 lunedì. 7513 S

TERRENO centro Monrupino acqua luce telefono metriquadrati tremilacinquecento, possibilità costruzione tre ville, vendesi ottimo affare. Interessati scrivere Publikompass cassetta 35 S 34100 Trieste. 7659 S

TERRENO costruibile zona Monrupino lotto mq 1100 vende privato tel. 211441 ore 16-19. 7486 S

TERRENO edificabile zone Barcola Grignano S. Croce acquisterebbe privato. Tel. 796663 ore negozio. 7228 S

TERRENO Romans (Gorizia) periferia metriquadri 7500 fronte strada acqua luce sul posto progetto approvato abitazione, magazzino, garage vendesi prezzo equo. Telefonare Gorizia 99840 ore 13-14. 7678 S

TERRENO panoramico non edificabile presso Girandole eventualmente frazionabile vende privato telefonare 764501. 1492 S

TRIESTINI la vostra periferia è Monfalcone. Rivolgetevi per acquisti terreni ville appartamenti all'Agenzia Alfa 41807. 311 S

VENDESI Borgo S. Sergio bistanze soggiorno cucina servizi cantina box giardino. Tel. 740552. 7579 S

VENDESI Gorizia a solo 6 km confine jugoslavo magazzino di mq 7000 di cui 2500 coperti, oltre uffici, casa custode, pesa per automezzi forza motrice telefono adatto qualunque attività industriale e commerciale. Scrivere a Publikompass, cassetta n.14-S, 34100 Trieste. 108 S

VENDESI terreno costruibile zona Monrupino 1360 mq. Tel. 766384 - 414453 nel pomeriggio. 7683 S

VENDO appartamento bistanze soggiorno servizi seminuovo centro Roiano, VII piano. Tel. 417346.

VENDO casa vicino Bagnoli perfetto stato superficie coperta mq 180 più orto prezzo 28 milioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27-S 34100 Trieste. 7561 S

VICOLO Castagneto angolo Monte Cengio, appartamenti 2-4 stanze, cucina, bagno, poggiolo, rifiniture ricercate, Impresa vende direttamente. Tel. 31830. 7415 S

VIE ROSSETTI - PORTA COSTRUZIONE APPARTAMENTI DIVERSE GRANDEZZE ELEVATO STANDING PRENOTAZIONI DIRETTAMENTE IMPRESA TELEFONO N. 732489 DALLE 9 ALLE 12.30.

VILLA Opicina vende direttamente impresa. Telefonare lunedì 17-19, 61430. 7501 S

VILLA rustico appartamento dintorni Ronchi, acquisto contanti da privato. Tel. 0481-77339, ore 20. 7449 S

VILLA NOGHERE recente costruzione due appartamenti da salone due stanze cucina bagno centralnafta 800 mq giardino recintato vende, si prendono in esame eventuali permute, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 7506 S

VILLETTA nuova costruzione zona residenziale Opicina appartamento 150 mq parzialmente arredato con caminetto tre servizi mansarda 100 mq pianterreno 160 mq giardino 1300 mq trattabile 180 milioni vende privato, escluso agenzie. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16-S 34100 Trieste. 7474 S

ZONA ARTEMISIO vendesi terreno con progetto approvato quattro appartamenti panoramicissimo. CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2.

ZONA ROIANO vendonsi ultimi appartamenti piano attico e alloggi tre stanze centralmente tutti i comfort, soleggiati, posto macchina - Informazioni studio Sbrizzi, San Lazzaro 3, telefono 62837.

K.K.K. ULTIMI appartamenti diverse grandezze prontingresso facilitazioni di pagamento mutui inintermediari vendonsi, tel. 815213 orario ufficio. 7615 S

XX SETTEMBRE 80 mezzanino alto due camere cameretta comfort vendesi libero visitare ore 15-17 lunedì martedì mercoledì trattazione immobiliare Crispi 9. 7475 S

3 BOX prefabbricati in lamiera 430 x 260 x 225 vendonsi. Tel. 32839 dalle 11 alle 14. 7355 S

Z.Z.Z. NUOVO complesso zona residenziale appartamenti diverse grandezze tutti i comforts rifiniture accurate mutui agevolazioni di pagamento inintermediari vendonsi. Tel. 815213 orario ufficio. 7615 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE - Zona piazza Vico - Esenzione tasse venticinquennale. Mutui. Agevolazioni. Tel. 413333. 15/4 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AFFITTASI appartamento Grado vicino ingresso spiaggia da Maggio a settembre. Telefonare 722787.

AFFITTASI mobiliato Corvara appartamento 6 letti, tutti comfort, giugno, luglio, settembre. Tel. 224307 ore pasti. 7303 T

AFFITTO appartamento Lignano maggio giugno settembre 4 letti 3.500 giornaliere. Telefonare 767475.

AFFITTASI roulotte Elnagh tre posti più uno periodi alterni. Telefonare 727364. 1479 T

GRADO affittansi appartamenti mese giugno lire 100.000 - 150.000. Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44. 7518 T

La nuova Gelateria ARNOLDO



La Ditta **EFFEBI** di Trieste - Via Martiri della Libertà 8 - in collaborazione con la Ditta **COF** di Lucca, è lieta di presentare la

NUOVA GELATERIA ARNOLDO

di Viale Gabriele D'Annunzio 52 - Trieste - aperta dalle 8.00 alle 24.00 - chiusura il martedì

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ASPIRANDO ottimo, sollecito matrimonio, inviamovi gratuitamente rivista contenente novemila autentiche, vantaggiosissime «Proposte matrimoniali». Risolverete ottimamente Vostro problema. Focolare Eustachi 45, Milano. 481280/MI U

CINQUANTENNE affettuosa amante casa corrisponderebbe con persona seria scopo matrimonio gradirei telefono. Carta identità 16581755 fermo posta Trieste. 7445 U

«LA VOSTRA STELLA», l'agenzia matrimoniale più quotata. Telefonare 763714. 7545 U

34.ENNE privo conoscenze conoscerebbe signorina o separata massima discrezione scopo matrimonio. Scrivere Publikompass, cassetta 24 S 34100 Trieste. 7509 U

36 anni colto statale conoscerebbe distinta scopo matrimonio pure ragazza madre. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33 S 34100 Trieste.

37ENNE sportivo posizione presenza cerca scopo matrimonio affettuosa carina massimo 35enne discrezione. Scrivere a Publikompass n. 40 S, 34100 Trieste. 7693 U

43.ENNE, funzionario, alto, distinto, buona posizione, conoscerebbe scopo matrimonio, bella presenza, indipendente. Patente auto 44611, fermo posta Trieste. 7742 U

STATALE trentunenne ragioniere laureando in economia e commercio benestante, 400.000 di entrata mensile conoscerebbe signorina scopo matrimonio in vista di grossa eredità. Scrivere Publikompass Cassetta n. 36 S, 34100 Trieste.

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Telefonare 38742 esclusivamente ore 16-20. 6045 V

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia. Telefonare al 775453 dopo le 16. 7679 V

DENUNCIA redditi consulenza tributaria. Via Cicerone 4, II, pomeriggio. 7652 V

OFFRESI disc-jockey con impianto proprio per ristorante. Telefonare lunedì-martedì ore 17.30-19 num. 726879. 7454 V

STELLA grafologa chirocartomante risolve vostri problemi svela il vostro avvenire. Telefonare al 763714.

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 150 per parola

AGRIMEC Villa Vicentina grande mostra barche Lord Junior, Lord 300, Lord 330. Visitateci senza impegno, rateazioni e prezzi imbattibili. 7675 Z

AGRIMEC Villa Vicentina sulla statale Trieste-Venezia motori fuoribordo Johnson, Wankel 10, assistenza, ricambi barche, gommoni, accessori. Visitateci prezzi assoluta concorrenza, rateazioni. 7675 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Concessionaria prestigiose barche vela «CBS» e premiata «Limit - Tci». 7735 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Concessionaria vere pilotine «P 500 F» confortevoli e sicure con ogni tempo. 7735 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Concessionaria favolosi gommoni «Mirage», catamarani gonfiabili «Semperit», trimarani vetroresina «Sirio». Prezzi eccezionali.

AUTONAUTICA Meriggi, tel. 767118. Corsi teorici pratici, mini crociere, anche per conseguimento patente velica. 7735 Z

BARCA vela «Strega», 1975, deriva mobile, 2 cuccette. Tel. 767118.

BARCA plastica compero m 3.60-4,20 se occasione. Telefonare lunedì, martedì ore pasti 910511, 733058.

BARCA a vela due cuccette senza patente senza immatricolazione vendesi con ormeggio. Tel. 764302 lunedì.

BARCA vela 6,80 senza patente, entrobordo Covach, con ormeggio, vendesi. Adriaboats, Grumula 2. 7483 Z

BATTELLI pneumatici «Zodiac» e «Novurania» con motori Mercury e Tomos sempre e soltanto concessionario Adriaboats, Grumula 2. Prezzi specialissimi. 7483 Z

BORA GT 320 S due motori Mercruiser X 160 hp trecento ore moto accessoriatissimo perfetto vendesi 13 milioni. Telefonare mattino 9-10 numero 224372. 1428 Z

CARRELLO «Ellebi/470» seminuovo accessoriato vendesi contanti ... mila. Telefonare lunedì ore ... 764796.

COMET 701, nuovo consegna immediata, con motore Diesel 6 hp Farymann, un milione sconto su listino. Tel. 811351.

FUORIBORDO Vega Sony 15 ... nuovo, motore Chrysler HP 55, ... 2.200.000 vendesi. Scrivere Publikompass, cassetta 6 S 34100 Trieste.

F. J. completo randa flocco ... ne 280.000 vendesi. Tel. 212267.

IMBARCAZIONI a vela Comet, ... Albin; pilotina Gobbi, Solcio, ... imbarcazioni minori Lord 300 e ... motori fuoribordo Evinrude; ... dita e assistenza Autonautica Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Lunedì aperto.

IMBARCAZIONI Lord 300 Junior complete di motore Evinrude 4 ... 1976, offerta speciale lire 890 ... pronta consegna. Dilazioni ... mento prestitempo. Autonautica Russo, via Flavia 7, tel. 811 ... Lunedì aperto.

IMBARCAZIONI «Gipsy», pilotina Diesel, m 6,50, due cabine, 4 ... cette, frigo, doccia, cucinino; ... za patente senza immatricolazione. Visibile e prove in mare Autonautica Russo, via Flavia 7, tel. 811 ... Lunedì aperto.

IMBARCAZIONI usate, vari modelli con motore fuoribordo o entrofuoribordo, complete di rimorchio ... senza. Autonautica Russo, via ... via 7, tel. 811351.

IMBARCAZIONI in ABS Verga ... gommoni Hutchinson. Concessionario Autoservice Nacinov, via Pecco 5, tel. 741327.

MIRAGE più Evingrude 9,5 accessoriato 700.000 vendesi. Telef. 411...

MOTOR Sailer Ketch Diesel ... 11,50 doppi servizi cabine radiotelefono eco doppia velatura eco... mente marina 16.500.000. Informazioni 040 - 725208 orario ufficio.

MOTORI fuoribordo da tre a ... quattro HP. Concessionario di ... Autoservice Nacinov, via Pecco ... tel. 741327.

MOTOSCAFO semicabinato veloce ... mo vari usi accessoriato collaudato ormeggio vendesi. Telefono ...

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio ... Motoscafi Silentcraft veramente ... rini.

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio ... Gommoni Pirelli produzione di prestigio.

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio ... Dotazioni per la sicurezza in mare.

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio ... Imbarcazioni a vela Tucano ... Kudu Fling.

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio ... Stazione servizio riparazione gommoni e motori.

NAUTICA Sport via Giulia ... Telefono 51878 vasto assortimento accessori nautici articoli per pesca, motori fuoribordo, gommoni, imbarcazioni vetroresina, ... di chiuso.

OCCASIONE vendo cabinato vela attrezzato, visibile via Giusti 15, ... lefono 422002.

PASSERA 7 mt sei vele, motore ... sel, 3 cuccette vendesi. Telefono 35445 o 62038.

PILOTINA mt 6.50 cuccette ... motore diesel HP 8.5 vendesi, Telefono 817146.

ROULOTTE d'occasione vari modelli visibili presso Concessionario Laika, Rio Ospo Muggia.

ROULOTTE 435 occasione vendesi. Rivolgersi campeggio Mare Pineta Sistiana.

«SCHERIF» lusso 1974, wc, cucinino, 3 vele, fuoribordo. Tel. ...

VENDESI gommone Condor. Telefonare lunedì dopo le 14. ... 743805.

VENDESI pilotina vela motore ... 14 Fiart. Tel. 61769 lunedì ... nata.

VENDO barca metri 10 ... torizzata. Tel. 745355 ore ...

VENDO motore Johnson 4 HP ... Telefonare 910100.

ZODIAC Marc 1 cercasi. Telefonare al numero 762987.

VENDO motoscafo 4 m Evinrude ... HP comandi come nuovo ... Telefono 754635.